

RADIOCORRIERE

ANNO XXXIX - N. 20

13 - 19 MAGGIO 1962 L. 70



Il nuovo Presidente della
Repubblica: ANTONIO SEGNI



Il nuovo Capo dello Stato, onorevole Antonio Segni, è nato a Sassari il 2 febbraio 1891. Laureatosi nel 1913 in giurisprudenza, ottenne nel 1920 la cattedra di diritto processuale civile presso l'Università di Perugia dove passò successivamente a Cagliari, a Pavia, a Napoli, a Roma. Durante il ventennio fascista si appartò dalla vita pubblica. Dopo la Liberazione fece parte della prima Consulta regionale sarda. Eletto deputato nel 1946 per l'Assemblea costituente, fu costantemente confermato nelle successive legislature. La sua attività di Governo, iniziata nel 1944 con la nomina di sottosegretario per l'Agricoltura, culminò con la Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 1955 e nel 1959. Nell'attuale Governo, presieduto dall'on. Fanfani, Antonio Segni ricopre la carica di Ministro degli Esteri.

RADIOCORRIERE - TV
SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE
ANNO 39 - NUMERO 50
DAL 13 AL 19 MAGGIO
Spedizione in abbon. postale

Il Gruppo
ERI - EDIZIONI RAI
RADIO TELEVISIONE
ITALIANA
Direttore responsabile
MICHELE SERRA
Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57
Redazione (torinese)
Corso Bramante, 29
Telefono 69 73 61
Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 66, int. 22 66
VIA ARSENALE, 21 - TORINO
UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. fr. 100;
Francia Fr. n. 1; Germania D.
M. 120; Inghilterra sh. 2;
Malta sh. 1/10; Monaco Princ.
Fr. fr. 100; Monaco Princ.
Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuale (52 numeri) L. 3200
Semestrale (26 numeri) » 1650
Trimestrale (15 numeri) » 950
ESTERO:
Annuale (52 numeri) L. 5400
Semestrale (26 numeri) » 2750
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 Intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Oreazione Generale: Torino
via Bertole, 34, Telef. 57 53
- Ufficio di Milano - via Turati, 3, Telef. 66 77 41
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 43
Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono
STAMPATO DALLA ULTE
Iadastria Libreria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 29
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

La Primavera

«Ho saputo attraverso la radio che pochi mesi fa è stata ritrovata la celebre statua della Primavera a Firenze. Vorrei che mi illustraste in breve le vicende di questa statua così famosa, anche se altrettanto sventata!» (Valentina Solmi - Siena).

Tempo fa è stata riappellata alla Primavera, una delle statue rappresentative le quattro stagioni che decorano il bellissimo ponte fiorentino di Santa Trinita, la famosa testa che, da più di quindici anni, era scomparsa. La statua rinascimentale, dello scultore Pietro Francavilla, era stata distrutta nelle drammatiche giornate dell'agosto 1944, quando, ormai prossima la liberazione, era scoppiata a Firenze la battaglia tra le truppe tedesche e i partigiani fiorentini. L'ordine di far saltare il ponte di Santa Trinita con la dinamite fu uno degli ultimi fatti eseguiti dal comando tedesco, prima di fuggire dalla città. I fiorentini vollero in seguito che il ponte sia ricostruito dov'era e com'era, raccogliendo nelle acque del fiume ogni pietra ed ogni frammento che fu possibile ripescare. Mancava soltanto la testa della Primavera che si disperava ormai di ritrovare dalla città. I fiorentini vollero in seguito che il ponte sia ricostruito dov'era e com'era, raccogliendo nelle acque del fiume proprio sotto l'arcata su cui posa la celebre statua, che ora si mostra nuovamente nella sua integrità.

L. p.

tecnico

Eccesso di luminosità

«Da circa 15 giorni ho acquistato un televisore, ma non sono soddisfatto: l'immagine

è chiara, ma un continuo tremolio, un brillare di luce di fondo disturba notevolmente. Inoltre, dopo l'accensione dell'apparecchio, prima che appaia l'immagine, per circa 6-8 minuti si vedono solo strisce orizzontali. Da cosa può dipendere ciò?» (Abbonato TV - Ravenna).

Da quanto ci dice si ha l'impressione che la luminosità è mantenuta ad un livello eccessivo: infatti in tale circostanza è facile notare uno sfarfallio fastidioso dell'immagine. Occorre dunque regolare questa luminosità agendo sulla apposita manopola.

Le strisce orizzontali sono dovute semplicemente alla mancanza di sincronizzazione orizzontale: a ciò si rimedia immediatamente agendo sulla manopola relativa.

Denominazione dei canali televisivi

«Avendo notato che sul mio televisore le stazioni sono indicate con i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, mentre attualmente su quelli di nuovo tipo vengono indicate con A, B, C, D, E, F, G, H, gradirei conoscere quale è la corrispondenza di queste due indicazioni» (Enrico Aloisio, via Moscova, 47A - Milano).

La corrispondenza fra la numerazione dei canali di alcuni vecchi televisori e l'attuale denominazione è la seguente:
1 = B; 2 = C; 3 = D; 4 = G; 5 = H.

La posizione 6 è libera e si può impiegare con l'introduzione di alcuni elementi sul tamburo, per uno dei rimanenti canali (A, E, F).

Un quesito sui magnetofoni

«Desidererei sapere se esistono in commercio dei magnetofoni che rallentino automaticamente la registrazione di una conversazione, in modo che un

ascoltatore possa salvare comodamente la trasmissione incisa» (Martini Anselmi, Via XIX Luglio, 123 - Marsala).

No, non esistono magnetofoni che «rallentino» una conversazione registrata nella maniera da Lei descritta: infatti la «detatura» da parte del magnetofono si ottiene azionando il dispositivo che blocca istantaneamente la corsa del nastro, interrompendo la frase al momento voluto allo scopo di dare il tempo di trascriverla. I magnetofoni specialmente progettati per detatura di corrispondenza sono muniti di blocco istantaneo del nastro che può essere azionato comodamente dalla stenografo a dattilografia, ad esempio, mediante pedale.

c. c.

intervallo

Il sonetto

La signora Marialuisa Voterra di Torino, «felice di aver ascoltato recentemente un'ottima trasmissione di versi alla radio», vuol sapere «qualche cosa di preciso sul sonetto». Secondo i più autorevoli storici della letteratura, il sonetto è una delle più geniali manifestazioni della poesia lirica italiana: basti pensare alla «Vita nova» di Dante e al «Canzoniere» di Petrarca. Nonostante che il nome derivi dal provenzale (*sonet*, brece suono), molti studiosi ritengono che questo componimento nacque in Sicilia, al tempo di Federico II di Svevia, dalla fusione di uno strambotto di otto versi (un'ottava a rima alternata) con un altro strambotto di sei versi (una sestina a rima alternata). Tutti sanno, appunto, che il sonetto consta di quattordici versi per lo più endecasillabi, raggruppati in due quartine e due terzine. Le quattre rimano fra di loro e così le terzine. Tempo fa in un «nechil» Napoli, c'era un celebre attore, di quel

(segue a pag. 6)

L'oroscopo

13 - 19 maggio 1962

ARIETE — Marte verrà contrastato da Venere e Mercurio, e la conseguenza sarà evitare le discussioni negli affetti e con le persone impulsive. Felicità completa solo il 14 e 18. Avrete la dimostrazione più lampante che vi stimano e vogliono associarsi nei vostri interessi. Viaggiate poco.

TORO — Soddisfazioni durevoli, ma turbate da una leggerezza, per la presenza di persona invidiente. Scurate la zavorra. Dubbi e incertezze provocate dalla Luna in Venere e Bilancia. Possibilità di guadagni, ma a jatto di darvi da fare. Controllate la gola ed erate l'umidità, l'eterna in viaggio con liete notizie.

GEMELLI — Vigilate per non prestarvi al giuoco di qualche furbo. Lasciate che altri si prendano certi impicci. Venere nel vostro segno avverte sino al 15 di diffidare del sesso opposto. Conolazione e gioia affettiva: 16, 17 e 18. Inconcepito o lettera che capovolgere favorevolmente la situazione. Salute in miglioramento.

CANCRO — Situazione straordinaria che vi porta a testare il vostro dinamismo. Fatti che richiedono maggiore spirito di osservazione, comporazione e stasi. Cosa facile da celare gelosamente. A metà strada della settimana, capovolgimento di situazione. Difficoltà per opera di una persona. Forze, 15 e 16. Viaggi: 17, 18 e 19.

LEONE — La dissonanza di Urano con il Sole, dominatore del vostro segno, avverte d'essere cauti, calcolatori, riservati. Uno scambio di idee potrebbe essere fatale, cedendo alla franchezza. La virtù è pericolosa, con certe persone. Forzate una porta ed entrerete nel vostro ambiente.

VERGINE — Liberazione dopo tentativi da un insieme di contenzioni. Miglior distribuzione il 14 e 15. Vi tenderanno una rete: 16. Arrivo imminente o postergato. Uno sciocco risentimento turberà la quiete. State semplici. Lasciate parlare il cuore, e tutto andrà bene. Il Sole suggerisce di disinteressare il diavolo ed il fegato.

BILANCIA — Arriveranno gli aiuti e le dimostrazioni di calda amezza. Provate a cercare con più ocularità e troverete quello che sembrava perduto. Piuttosto darà delle spinte in avanti assai utili per la maturazione dei progetti instabile il 13. Viaggiate il 14.

SCORPIO — Appannamento di ogni settore, ritorno alla serenità. Offerte, gentilezze inaspettate il 14. Cambiamenti favorevoli interviene una o una scommessa. Profumatemi con gardenia, solo così aumenterete in carica magnetica personale. Venere e Mercurio vi apriranno la via al benessere.

SAGITTARIO — Portate qualche ornamento azzurro, perché vi donerà un fascino tutto particolare. Giove e Marte aiutati da Venere daranno una nota di allegria e di sviluppo affettivo. Potete viaggiare il 14, 15, 16. Scrivere o telefonare. Firmare contratti il 18 e 19 per il sicuro tutto normale.

CAPRICORNO — Alcuni sospetti si dimostreranno ben fondati e vi potrete difendere adeguatamente. Tenetevi al riparo dalle chiacchiere, non partecipate a certe conversazioni se volete mantenervi in un clima di pace e di fortuna. Accettate l'imfio.

ACQUARIO — Correte ai ripari, perché avete parlato troppo con chi invece bisognava tacere. Un amico di casa vi tenderà un inganno. Evitate di prestare del denaro. Bisogna custodire meglio ciò che vi è caro. Cupido, il mese, Saturno in Acquario in trigono alla Luna vi farà trionfare, specie il 14, 15 e 16.

PESCI — La persona amata sarà più affettuosa del solito. Sicurezza e stabilità. Le carezze in questo periodo daranno felici risultati perché Giove in Pesci, eccetto il 13, avrà buoni aspetti.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI		TV		RADIO E AUTORADIO	
Periodo		utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre		L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre		» 11.230	» 8.930	» 2.390	
marzo - dicembre		» 10.210	» 8.120	» 2.090	
aprile - dicembre		» 9.190	» 7.310	» 1.880	
maggio - dicembre		» 8.170	» 6.500	» 1.670	
giugno - dicembre		» 7.150	» 5.690	» 1.460	
luglio - dicembre		» 6.125	» 4.875	» 1.250	
agosto - dicembre		» 5.105	» 4.055	» 1.040	
settembre - dicembre		» 4.085	» 3.245	» 840	
ottobre - dicembre		» 3.065	» 2.435	» 630	
novembre - dicembre		» 2.045	» 1.625	» 420	
dicembre		» 1.025	» 815	» 210	
oppure					
gennaio - giugno		L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno		» 5.105	» 4.055	» 1.050	
marzo - giugno		» 4.085	» 3.245	» 840	
aprile - giugno		» 3.065	» 2.435	» 630	
maggio - giugno		» 2.045	» 1.625	» 420	
giugno		» 1.025	» 815	» 210	
RINNOVI		TV		RADIO	
Annuale		L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre		» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre		» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre		» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2° 3° 4° Trimestre		» 3.190	» 650	» 650	» 650
L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.					
		AUTORADIO		AUTORADIO	
		veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV		
		L. 2.950	L. 7.450		
		» 1.750	» 6.250		
		» 1.250	» 1.250		
		» 1.150	» 5.650		
		» 650	» 650		

Un consiglio d'amico: Osserva il tuo orologio, è preistorico!

**Infatti, l'orologio veramente moderno
è automatico!**

D'accordo: anche dopo dieci o venti anni un orologio svizzero di qualità può essere ancora in buono stato.

Ma vi rendete conto che l'orologio svizzero di questi ultimi anni è **soprattutto automatico**, che si ricarica da solo coi movimenti del vostro braccio, mentre parlate, passeggiate, guidate la macchina?

Sapete che esistono anche orologi speciali per scienziati, sportivi, ingegneri, medici, ecc.?

Perché non approfittate anche voi di tutti questi utilissimi strumenti moderni?

Osservate dal vostro orologiaio come la moda è cambiata!

Ma attenti: Soltanto l'orologiaio qualificato merita la vostra fiducia:

- lui solo è in grado di sottoporvi la più vasta scelta fra i migliori orologi
- lui solo, quale professionista, vi darà il consiglio appropriato
- lui solo può rispondere della buona qualità e della provenienza del modello che vi interessa
- infine, con l'orologio vi consegnerà una garanzia scritta che costituisce un'ottima assicurazione dopo l'acquisto.

Ditta
Qualificata
Dai
Fabbricanti
Svizzeri



Rammentate questo
distintivo!
Contraddistingue
il negozio di fiducia!

FÉDÉRATION SUISSE DES ASSOCIATIONS DE FABRICANTS D'HORLOGERIE.



Il doppio brodo Star ottiene
doppio sapore perchè è una
dose **PERFETTAMENTE** con-
centrata di tutto ciò che oc-
corre per dare gusto, prolu-
mo e sostanza alla minestrina.



**DIFFONDE
VERAMENTE
DOPPIO SAPORE!**

E che regali con Star: quasi 600 moder-
nissimi articoli vostri con pochi punti che
trovate in tutti i prodotti Star: per Foglia
d'Oro 2, Doppio Brodo Star 2, Doppio
Brodo Star Gran Gala 2, Tè Star 3,
Formaggio Paradiso 6, Succhi di frutta
Gò 1, Polveri per acqua da tavola Friz-
zina 3, Camomilla Sogni d'Oro 3, Bu-
dini Poppy 3.



STAR

IL DOPPIO BRODO

dischi nuovi

MUSICA LEGGERA

Una chiara dimostrazione dell'efficienza dell'«International», (distribuita in Italia dalla «Cetra») è data da un nuovo 33 giri a grande durata che raccoglie i più bei motivi degli anni 1961-1962. Quando si possono a questo modo riunire 14 pezzi di gran successo eseguiti quanto meglio si possa desiderare da orchestre e cantanti di primo piano, ciò testimonia serietà e solidità in un campo, quello dei dischi di musica leggera, dove questi attributi sono purtroppo rari. Alcuni pezzi incisi sul 33 giri di cui parliamo sono già apparsi in 45 giri, ma qui li possiamo riascoltare meglio, da *Pepito*, suonato da Bob Fowels, ai *Canoni di Narbonne* eseguito dall'orchestra di Kurt Hengels, da *La Nova*, cantata da Chico, ad *Amour ed a Wheels* eseguiti da Don Gregory, da *Brigitte Bordot* cantata da Del Playa, in edizione originale brasiliana, ad *4 poche*, eseguita da Al Crater. Un disco che vi invita al ballo e che potete ascoltare all'infinito senza che vi venga a noia.

Ricordate Lou Monte, il cantante italo-americano che si esibì in «Alta Fedeltà»? Il suo *Twist italiano* è stato ora inciso in 45 giri dalla «Reprise», la casa discografica di Frank Sinatra. L'esecuzione è migliore di quella che ricordiamo di aver ascoltato in ripresa dal «vivo». Sul verso del disco, *Oh, Tessie*: un altro pittoresco miscuglio di lingua inglese e di dialetti italiani.

Nelly Fioramonti (45 giri, Galleria del Corso) ha inciso una nuova canzone dell'autore de *I rogozi del Pireo*. Si chiama *Rosa di Atene* e conserva in parte il pathos che contribuì al successo mondiale di quella famosissima che l'ha preceduta. Per questo ha già ottenuto buoni successi fuori d'Italia, soprattutto in Germania. Sul rovescio dello stesso disco, Nelly canta la versione italiana di una bella canzone di Aznavour: *Sur ma vie*.

Chi non ricorda Bombolo, il vecchio successore di Mascheroni-Marf? I «Flippers» hanno adattato il motivetto che segnò addirittura un'epoca, ai moderni gusti di orchestrazione. Il disco, a 45 giri della RCA, reca sul verso un'altra famosissima canzone, *Dinah*, che agli albori degli anni Trenta fu il cavallo di battaglia del «Mills Brothers».

A proposito di vecchie canzoni rimesse a nuovo, di questi giorni, il nostro amico di schizza, Frank Sinatra (45 giri Capitol) riporta agli onori *Always* di Berlin mentre Pat Boone tenta il confronto con Bing Crosby: in un «London» 45 giri sono incisi *Blue Moon* (Luna malinconica) che ci fa cece sospirare una trentina di anni fa, e *Georgia on my mind*. Questo, che è uno dei più bei motivi creati da Carmichael, ai riascolta sempre con piacere, soprattutto quando l'esecutore è degno, come in questo caso Boone.

MUSICA CLASSICA

Dopo aver ascoltato le sinfonie di Beethoven in almeno cinque incisioni diverse a 78 giri e in almeno 15 a 33 giri,

i discifili hanno ora modo di riscoprirle con la stereofonia. L'Eroico, n. 3 in mi bemolle maggiore (stereo «Telefunken») è una di quelle opere a cui la profondità delle prospettive sonore giova di più. Joseph Kellberth, che è qui alla testa della Filarmonica di Amburgo, ha ereditato lo spirito di profonda serietà che guidava Furtwängler. La sua visione è di una coerenza estrema. Suggestivo il primo tempo, forse il più riuscito; un po' veloce ma ben delineata la «marcia funebre»; uniforme al resto lo «scherzo», di cui viene esaltato lo scatto e non la leggerezza fantastica; ben condotto, dall'inizio divagante all'apoteosi finale, l'ultimo tempo. In complesso è una Eroico di classe.

Gli appassionati di Stravinski del periodo «russo» proveranno molto piacere nell'ascoltare una delle sue opere meno note, il poema sinfonico *Il conto dell'usignolo* («Voce del Padrone»), composto poco dopo *Petrushko* e la *Sagra*. Si tratta di un'auto sinfonico dell'opera *L'usignolo*, che prende ispirazione da una fiaba di Andersen. Il racconto si sviluppa con ordine e ritorni tematici, in apparenza secondo la tradizione ottocentesca, in realtà recando una carica dinamica eccezionale. La esecuzione di Constantin Silvestri con la Filarmonica Orchestra è affascinante. Il direttore convince meno nella *Sinfonia in tre movimenti* che occupa la seconda facciata. Di quest'opera, che fu composta una trentina di anni dopo, egli intravede l'anima ritmica, senza badare alla stilizzazione spigolosa, a quel gioco di geometrie in movimento che dovrebbe essere la sua principale novità; interpretazione soggettiva che non pregiudica la buona resa orchestrale.

COSE RARE

La Sinfonia n. 84 in mi bemolle maggiore di Haydn (L'Oiseau Lyre) viene incisa per la prima volta, non contando una precedente edizione americana ora scomparsa dai cataloghi. E' una delle sei scritte per Parigi e non è molto inferiore, per perfezione formale e profondità di contenuto, alla bellissima «Reine» n. 85. Dopo un odio introduttivo di intonazione drammatica un olegio luminoso abocca in un mondo di gioia. Di classica fattura haydniana è l'ondate a variazioni e qui segue un minuetto e un magistrale trio. Nel finale il compositore proclama ancora, con tocchi paradossali e sereni, il suo gusto per la vita. La seconda facciata è occupata da un'altra rarità: il *concerto per due violini e oboe* di violoncello K. 190 di Mozart. Opera non ancora all'altezza dei famosi concerti per violino, questo garbato colloquio tra solisti e orchestra racchiude molte bellezze, soprattutto nel primo e nel secondo tempo, le cui melodie hanno il carattere sognante del Mozart adolescente. La English Chamber Orchestra guidata da Colin Davis è ammirevole per impegno e giusta misura.

Hl. Fl.

BARILLA PRESENTA GRISSINI MiGRI'



appena usciti dal forno!

I grissini MIGRI' si distinguono da tutti gli altri per la qualità delle loro materie prime - la qualità BARILLA! Sempre freschi, croccanti, appetitosi, appena usciti dal forno, da oggi i nostri grissini si chiamano così: MIGRI'.

DIVISIONE PRODOTTI DA FORNO DIVISIONE
DIVISIONE PRODOTTI DA FORNO DIVISIONE
MIPAN
IL PANE LEGGERO
dal sapore "giusto", che
va bene in qualsiasi oc-
casione e piace a tutti!
DIVISIONE PRODOTTI DA FORNO DIVISIONE

Barilla

DIVISIONE PRODOTTI DA FORNO



IL CONCERTO PER IL PAPA

Alla presenza del Pontefice Giovanni XXIII, sabato 28 aprile, ha avuto luogo il tradizionale concerto sinfonico, offerto come ogni anno al Santo Padre nella ricorrenza delle solennità pasquali. Alla manifestazione musicale hanno partecipato l'illustre pianista Arturo Benedetti-Michelangeli, i solisti di canto Dora Carral, Bianca Maria Casoni, Agostino Lazzari, Ferruccio Mazzoli e il Coro diretto dal M° Nino Antonellini. Dirigeva l'orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, il M° Gianandrea Gavazzeni. Nella magnifica Aula delle Benedizioni in Vaticano sono state eseguite musiche di Monteverdi, Schumann, Liszt, Beethoven

ci scrivono

(segue da pag. 2)

li intellettuali, il quale, alla fine di una manifestazione cinematografica ad alto livello culturale, in omaggio alla città, annuncio agli ascoltatori che avrebbe recitato «un breve sonetto» di Salvatore Di Giacomo. Il «breve sonetto», poi, era, una lirica, tra le più celebri, del poeta napoletano composta di quattro quartine.

v. tal.

spertello

«Avete più volte pubblicato che è concesso trasportare il televisore da una dimora all'altra per brevi periodi, alla condizione di comunicare i periodi di assenza e le località di temporaneo trasferimento. Anziché portare in giro il televisore, vorrei lasciare un apparecchio nella casa di campagna ed uno nella sede di città, naturalmente utilizzando uno solo degli apparecchi alternativamente, a seconda della residenza della mia famiglia. In tal caso è possibile pagare un solo abbonamento? (Abbonato di Trieste).

No, non è possibile. Infatti l'abbonamento alle radiodiffusioni, oltre ad essere strettamente personale è valido, per legge, per il domicilio precisamente indicato sul libretto. Può comprendere, quindi, come non sia possibile, tenere in due diverse abitazioni, in forma stabile, due diversi apparecchi con un solo abbonamento, il quale, peraltro, è richiesto per il solo

fatto della detenzione di un apparecchio, indipendentemente dall'uso che se ne può fare. Ella dovrà pertanto, nel caso ipotizzato, contrarre due distinti abbonamenti.

«Con la stagione estiva riaprirò l'esercizio pubblico, nel quale intendo trasportare l'apparecchio televisivo che detengo nella mia abitazione privata. Cosa debbo fare per essere in regola?» (L. C. - Novi Ligure).

Si rivolga alla più vicina sede della RAI, esponendo il Suo caso. Abbia cura di precisare: il periodo in cui il televisore verrà installato nell'esercizio pubblico; la categoria dell'esercizio; i versamenti eseguiti per l'abbonamento privato, che deve risultare rimosso per tutto l'anno.

La Sede della RAI, per consentire di stipulare un abbonamento stagionale, Le invierà un apposito modulo di conto corrente postale, con l'indicazione del supplemento da pagare per regolarizzare tale abbonamento speciale.

S. G. A.

avvocato

«Il piano regolatore della mia città contempla una cosiddetta "zona artistica", in cui le costruzioni e le ricostruzioni sono soggette a rigorosi vincoli e limitazioni. Ne consegue che le aree fabbricabili di tale zona sono completamente ignorate dalle imprese edili, le quali ricercano invece in altre zone della città aree in cui pos-

sano costruire senza restrizioni. Io trovo sommamente immorale che l'arte debba essere salvaguardata e tutelata a spese di una parte soltanto della cittadinanza, mentre l'altra parte può allegramente tuffarsi nell'orgia speculativa delle costruzioni a più piani. Penso anzi che una norma siffatta sia anche incostituzionale e chiedo se posso rivolgermi alla Corte Costituzionale di Roma» (Dott. Carlo M.).

Se Lei intende impugnare per incostituzionalità il regolamento edilizio della Sua città, tenga presente che la questione di legittimità costituzionale (di una legge o di un atto avente forza di legge) può essere sollevata unicamente nel corso di un giudizio dinanzi ad una autorità giurisdizionale da una delle parti, dal pubblico ministero, o anche di ufficio, sempre che il giudizio non possa essere definito indipendentemente dalla risoluzione della questione di legittimità costituzionale e sempre che il giudice non ritenga che la questione sollevata sia manifestamente infondata. Insomma, il privato cittadino non può rivolgersi direttamente alla Corte Costituzionale perché dichiara l'incostituzionalità di una norma: egli deve aspettare che la norma che lo interessa venga in rilievo nel corso di un qualsiasi giudizio (civile, penale, amministrativo) e sollevare in tale sede la questione di legittimità. Ma, questo è il punto più importante, la norma giuridica, in relazione alla quale può sollevarsi la questione di legittimità costituzionale, deve essere una «legge» o un «atto avente forza di legge». Tale non è un regolamento edilizio comunale o un piano regolatore approvato, almeno di regola, con decreto presidenziale, cioè con un atto del potere esecutivo, contenente norme

giuridiche, ma non avente forza di legge. Contro un regolamento edilizio comunale o un piano regolatore restano utilizzabili i soli rimedi previsti dalla giustizia amministrativa (per esempio, il ricorso al

Consiglio di Stato per ottenere l'annullamento), purché l'interesse del ricorrente rivesta i caratteri della concretezza e dell'attualità.

A. G.

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Frequenza del canale
TORINO	30	542-549 MHz
MONTE PENICE	23	486-493 MHz
MONTE VENDA	25	502-509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558-565 MHz
MONTE SERRA	27	518-525 MHz
ROMA	28	526-533 MHz
PESCARA	30	542-549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518-525 MHz
MONTE FAITO	23	486-493 MHz
MONTE CACCIA	25	502-509 MHz
TRIESTE	31	550-557 MHz
FIRENZE	29	534-541 MHz
GAMBARIE	26	510-517 MHz
MONTE SERPEDDI	30	542-549 MHz
MONTE CONERO	26	510-517 MHz

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

Per agevolare le operazioni di installazione e di regolazione degli impianti ricevitori del secondo programma televisivo, le trasmissioni di monoscopia, da parte degli impianti della rete UHF, vengono effettuate secondo il seguente orario:

dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Viene così prolungata a sei ore e trenta la durata delle trasmissioni giornaliere di monoscopia, secondo un orario che tiene conto delle effettive esigenze dei commercianti e degli installatori di impianti ricevitori.

Il nuovo Capo dello Stato

ANTONIO SEGNI

Un saggio amministratore, un giurista esperto, un politico sereno, un cuore di patriarca isolano e un'intelligenza realistica di tecnico moderno al servizio del Paese

ANTONIO SEGNI è il nuovo Presidente della Repubblica. Lo è diventato di fatto alle 23,29 di domenica 6 maggio quando per la quattrocentottesima volta in quella votazione il Presidente Leone ha letto il suo nome sulla scheda che il Segretario generale della Camera, Piermani, gli porgeva aperta. Lo è diventato ufficialmente alle 23,40 quando lo stesso Presidente, giunto al termine dello scrutinio, lo ha proclamato eletto. Un caloroso applauso della maggioranza ha salutato l'annuncio che segnava, oltretutto, la conclusione di una dura battaglia. In quel momento anche coloro che avevano patrocinato altre candidature hanno reso cavalleresamente gli onori all'eletto levandosi in piedi e partecipando unanimi all'omaggio di tutta l'assemblea. Ed è così che doveva essere perché da quel momento Antonio Segni cessava di appartenere ad una parte politica, per rappresentarle tutte come dice la Costitu-

zione all'articolo 87: « Il Presidente della Repubblica è il Capo dello Stato e rappresenta l'unità nazionale ».

Segni è stato eletto dopo una battaglia che si è svolta per quasi una settimana nell'aula di Montecitorio impegnando 1248 senatori, i 596 deputati e i 10 rappresentanti delle quattro regioni a statuto speciale. Abbiamo assistito a tutte le grandi battaglie parlamentari del dopoguerra, ma nessuna ha avuto la *suspense* di questa, nessuna ha così messo in pericolo la nostra necessaria freddezza di resocontisti. La serie delle votazioni si era aperta la mattina di mercoledì 2 maggio. Si arriverà alla quarta — si era detto — massimo alla quinta. Invece c'è voluta la nona. Il tema della battaglia è stato fin dal primo giorno riassunto nella candidatura di Segni e in quella di Saragat, due uomini a cui la democrazia italiana deve moltissimo, entrambi perciò degni di ricoprire la più alta carica dello Stato. Se le vicende politiche li

hanno schierati in questa occasione su due fronti, ciò non significa che essi siano portatori di ideali diversi, ma solo che la dialettica democratica può contare su molte voci.

Ripercorriamo le nove tappe che hanno portato alla elezione del nuovo Presidente della Repubblica: Prima votazione: Segni 333 voti, Saragat 42. Seconda votazione: Segni 340 voti, Saragat 92. Terza votazione: Segni 341 voti, Saragat 299. Quarta votazione: Segni 354 voti, Saragat 321. Quinta votazione: Segni 396 voti, Saragat 321. Sesta votazione: Segni 399 voti (29 meno del necessario), Saragat 314. Settima votazione: Segni 389 voti (un passo indietro di 10 voti), Saragat 332 voti. Ottava votazione: Segni 424 (solo 4 meno della fatale quota), Saragat 337. Nona ed ultima votazione: Segni 443 voti (15 più del necessario), Saragat 334. Il Presidente della Repubblica è fatto.

Queste cifre diranno agli

storici futuri la vivacità del confronto, ma non possono dire l'emozione di questi scrutini quando i voti dell'uno scavalcano od erano scavalcati dai voti dell'altro. E' stata un'emozione che la Televisione e la Radio hanno portato in tutte le case tanto che — lo ha scritto l'inviato speciale del più autorevole giornale francese, *Le Monde* — si può dire che, questa volta, il Presidente della Repubblica sia stato eletto da almeno 20 milioni di Italiani. Lo stesso Segni ha seguito i nove scrutini davanti alla televisione. Il conteggio elettronico della televisione — ci ha raccontato chi gli era vicino — lo ha divertito e appassionato « come quando da bambino giocava a tombola » perché Segni, nonostante l'esercizio della politica, è rimasto un uomo semplice, un uomo antico come la Sardegna da cui proviene e a cui tanto spesso ritorna. « L'uomo di Governo — ha scritto nel 1959 — ha immense capacità di

fare il male, di provocare disastri e rovine. Le possibilità di fare il bene sono invece poche e difficili. Richiedono pazienza, tenacia, coscienza esatta dei limiti e una grande pratica di uomini e cose ». In queste parole si può trovare il fondo del suo carattere: prudente, fiducioso e operoso. A questa moralità dell'uomo vanno ricondotte la coscienza europea che egli ha dei problemi, l'opera di mediazione e di conciliazione a cui si sente portato, la sempre propugnata solidarietà occidentale, la lotta per la pace fra i popoli e un caldo interesse verso i paesi di nuova formazione. Questo è Segni: un saggio amministratore, un giurista esperto, un politico sereno, un cuore di patriarca isolano e un'intelligenza realistica di tecnico moderno, che ha calato in una sorta di pudore e di semplicità i grandi ideali di un'esistenza dedicata al servizio del Paese.

Jader Jacobelli



I Presidenti del Senato e della Camera onorevoli Merzagora e Leone (a sinistra, seduti al tavolo della Presidenza) durante lo scrutinio dell'ultima votazione per l'elezione del nuovo Capo dello Stato

UN GIRO D'ITALIA



Un'importante novità è stata introdotta dalla Rai nelle attrezzature tecniche per le riprese televisive del Giro.

Questa motocicletta trasporta una telecamera in grado di trasmettere, tramite l'antenna a spirale, immagini riprese durante la corsa all'elicottero in alto.

Dall'elicottero le immagini verranno ritrasmesse al pullman attrezzato posto presso il traguardo, che le invierà ai vostri teleschermi.

Sarà così possibile seguire da vicino i corridori nelle fasi conclusive delle tappe



Il "via" il 19 maggio - Il percorso della gara, notevolmente mutato rispetto al passato, soprattutto nei passaggi di montagna, ha richiesto un notevole sforzo organizzativo da parte dei tecnici della Rai - Previste molte riprese televisive mobili

LO SPORT è anche turismo» ha detto il ministro Folchi durante la presentazione ufficiale del 45° Giro d'Italia, avvenuta a Roma al ministero del Turismo e dello spettacolo. Una considerazione particolarmente centrata, se si considerano numerose tappe, come la seconda che arriverà nella Baia delle Favole (Sestri Levante), la terza: Alta Valdinievole (Panigaglia di Montecatini), la quarta: Città della Domenica (Perugia), la quinta: Valle Santa (Rieti), la settima: Montevergine (Avellino), la nona: Vallata della Rinascita (Chieti), la tredicesima: Nevegal (Belluno), la quattordicesima: Cavalcata dei Monti Pallidi (Belluno-Moena) e la ventesima: Balconate Valdostane (circuiti di Saint Vincent).

Sempre in omaggio al binomio sport-turismo, la metà circa del lunghissimo Giro di quest'anno (4154 km., 200 in più dello stesso Tour de France) si svolgerà su strade mai percorse dalle precedenti edizioni della gara. Rispetto all'edizione del '61 non vi sarà inoltre alcun passaggio montano già inserito.

Queste caratteristiche generiche del Giro '62 hanno reso particolarmente impegnativo il lavoro dei tecnici della Rai che hanno dovuto studiare tutti i tratti nuovi del percorso per assicurare i complessi collegamenti necessari alle numerose radiocronache e telecronache dirette messe in programma.

La Rai effettuerà infatti vari servizi speciali per ciascuna delle 21 tappe. Si comincerà con la radiocronaca di tutte le partenze, prevista in onda alle ore 11 circa sul Programma Nazionale. Durante lo svolgimento quotidiano della corsa, verranno inoltre effettuati collegamenti diretti da località di passaggio e trasmessi notiziari della massima tempestività in coda ai Giornali

Radio delle 13 sul Nazionale e degli altri G.R., anche sul Secondo Programma, del pomeriggio.

Tra le ore 16 e le 17,15 di ogni giorno (escluso venerdì 1° giugno destinato all'unico riposo dell'intero Giro) verrà irradiato sul Secondo Programma il servizio speciale più atteso. Si tratterà della radiocronaca degli ultimi 10 km. della tappa, senza soluzione di continuità fino all'arrivo. Per realizzare questo servizio, una speciale trasmittente mobile ospiterà un radiocronista che cercherà di inserirsi nel vivo della lotta che sempre si accende, quando il traguardo è ormai vicino, tra gli atleti lanciati verso la volata finale. All'ultimo chilometro la linea passerà dalla trasmittente mobile alla postazione fissa dell'arrivo, per la cronaca dei convulsi momenti conclusivi.

I servizi radiofonici quotidiani del Giro saranno completati dai commenti e dalle interviste, in onda in Radiosera del Secondo e nella rubrica Radiosport del Nazionale.

Incaricati di effettuare questi servizi radiofonici saranno i giornalisti Martellini, Ameri e Valenti.

Per ciò che riguarda la Televisione, il potenziamento delle telecronache quotidiane dedicate al Giro comporta quest'anno anche la mobilitazione di «Vidicon» mobili e di un elicottero per il trasporto di un ponte aereo in movimento. Gli appassionati del ciclismo, infatti, avranno notato, negli ultimi tempi, come siano risultate efficaci le riprese effettuate con telecamere montate su auto e moto durante lo svolgimento delle corse ciclistiche.

Un ottimo esempio di tale tecnica di ripresa è stato offerto dalla Eurovisione, in occasione dell'ultima Parigi-Bruxelles vinta dal belga Wouters. Per chilometri e chilometri, le telecamere mobili hanno inquadrato da vicino gli atleti, impegnati nello sforzo culminante della gara.

Con tali mezzi si può osservare, in immagini drammatiche per la loro verità, il volto contratto del ciclista impegnato allo spasimo, il particolare del «rapporto» scelto a seconda

per la 45^{ma} edizione della grande corsa a tappe

MOLTO IMPEGNATIVO

del fondo e della pendenza della strada, oppure si può vivere l'accendersi improvviso di una bagarre o il momento impressionante di una caduta collettiva... Tutte esperienze, queste, di cui il telespettatore è debitore al continuo perfezionamento dei nuovi mezzi e delle nuove tecniche di ripresa televisiva diretta. Per questo la Rai, dopo una lunga e accurata serie di esperimenti, ha deciso di arricchire quest'anno di tali nuove possibilità anche le telecronache dirette riservate al Giro d'Italia.

In linea di massima, le riprese in movimento saranno riservate ad alcuni passaggi e arrivi di tappa, particolarmente adatti. La prima occasione dovrebbe essere offerta dalla lunga, estenuante salita di Panigloria che, per circa 15 chilometri, conduce, dopo Pescia, Borgo a Buggiano, Montecatini Terme e Marliana, alla conclusione della tappa dell'Alta Valdinievole.

Un passaggio interessante sarà poi offerto nei pressi del Terminillo nel tratto compreso tra Leonessa, Cantalice e Rieti nella quinta tappa della Valle Santa, in programma mercoledì 23 maggio. Da segnalare poi, sempre per le riprese in movimento, i dieci chilometri conclusivi della tappa di Montevergine di venerdì 25 maggio (che si arrampicano su per il Colle che sovrasta Avellino) e la lunga salita per il Nevegal di giovedì 31 maggio, che praticamente inizierà dal quadrivio di Ponte nelle Alpi. Tra i Passi di grande nome si con-

ta di riprendere il transito del Giro sul Rolle durante la 14^a tappa di sabato 2 giugno, del Tonale nella 15^a tappa del 3 giugno, oltre all'inevitable Col di Joux inserito nella 20^a tappa di venerdì 8 giugno.

Trattandosi per lo più di strade di montagna, i tecnici della Rai hanno scelto, come mezzo di trasporto del «Vidicon» mobile, una grossa motocicletta per assicurare una maggiore agilità di movimento. Cameramen, opportunamente scelti, si stanno già allenando per le riprese da effettuare in difficili condizioni di equilibrio.

Complessivamente, per realizzare i servizi televisivi e radiofonici sul Giro, sono stati mobilitati, oltre un centinaio di tecnici, decine di giornalisti e cineoperatori che si varranno di 25 automezzi al seguito. Di questi, alcuni saranno impiegati per un servizio di informazione continuo sia a favore del pubblico assiepato lungo il percorso della carovana, sia a favore degli inviati al seguito della corsa.

Le telecronache delle fasi conclusive di ogni tappa saranno trasmesse, in ripresa diretta, tutti i giorni tra le 16 e le 17,15, con apertura dipendente dalla media di ogni tappa. Tali telecronache pomeridiane, sempre programmate sul Nazionale, saranno seguite da un «Processo alla tappa», al quale interverranno protagonisti, direttori tecnici, organizzatori e giornalisti al seguito.

La sera, sempre sul Nazionale, alle 20,10, andrà in onda la sintesi filmata dell'intera tappa. La trasmissione del film sarà assicurata da un telecinema mobile, che, insieme ad uno speciale pulman attrezzato con bagni di sviluppo e

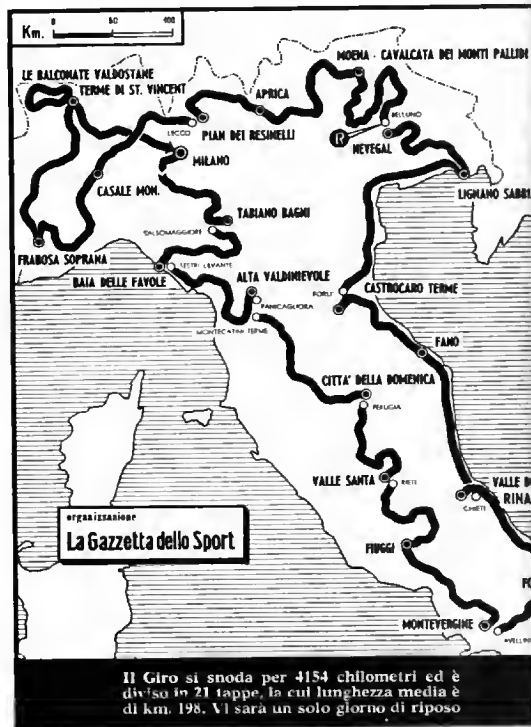
moviola di montaggio, si sposterà, di giorno in giorno, lungo il percorso del Giro.

Anche il Secondo programma TV comprenderà quotidianamente un servizio speciale sul Giro: al termine delle normali trasmissioni, infatti, metterà in onda la registrazione magnetica del «Processo della tappa» del pomeriggio e del film della tappa del giorno. Inoltre la rubrica «Giovedì Sport» del 31 maggio e del 7 giugno ospiterà due dibattiti sull'andamento del Giro, registrati da Nevegal e da Saint Vincent.

I telefonisti al seguito saranno Sergio Zavoli, Adone Carapezzi e Adriano Dezan.

Passando, infine, ad una valutazione tecnico-altimetrica del percorso del Giro, si ricava che delle 21 tappe, nove sono di pianura, otto di media montagna e quattro di grande montagna. Tutto sommato, si tratta di un percorso equilibrato con difficoltà ben distribuite, culminanti nella 14^a tappa Belluno-Moena, romanticamente definita «Cavalcata dei Monti Pallidi» di sabato 2 giugno: in circa 200 chilometri, quel giorno, i corridori dovranno superare ben sei colli (Passo Duran m. 1601, Forcella Staulanza m. 1773, Passo di Cereda m. 1369, Passo di Rolle m. 1970, Passo di Valles m. 2033 e Passo di San Pelleggrino metri 1918) di cui cinque mai affrontati in precedenza.

Queste vere e proprie arrampicate, unitamente ai sette arrivi in salita, alla doppia scalata del Terminillo, alle ascese sul Tonale e sui Colli di Joux e Tête d'Arpy, data anche l'eliminazione di ogni tappa a cronometro, fanno pendere il favore del pronostico verso gli «scalatori», primi



Il Giro si snoda per 4154 chilometri ed è diviso in 21 tappe, la cui lunghezza media è di km. 198. Vi sarà un solo giorno di riposo

fra tutti Charly Gaul e gli italiani Taccone e Massignan. Riserve su questi tre atleti tuttavia sussistono, in considerazione della continuità delle prestazioni di rilievo, che risulterà indispensabile per l'affermazione finale. Non basterà, infatti, l'impresa d'eccezione fornita in una singola tappa,

per regolare definitivamente tutti gli avversari: si può anzi sostenere che il valore tecnico maggiore dell'inedito percorso del Giro '62, sta proprio nella distribuzione abbastanza equilibrata delle difficoltà, in modo da richiedere un impegno quotidiano ed assiduo a tutti gli aspiranti alla maglia rosa dell'ultima tappa.

Per questo scopo riteniamo che il fattore determinante sarà, più che la specializzazione nelle corse in salita, l'acquisizione ed il mantenimento della «forma» atletica per tutto il percorso. Pertanto il campione dei favoriti può essere allargato anche a Pambianco, vincitore del Giro '61, a Nencini, atleta validissimo nei periodi di grazia, a Carlesi, ricco di una classe forse finora non del tutto espressa, a Defflippi, neo campione d'Italia che sta affinando positivamente le sue doti alla «Vuelta» di Spagna e al formidabile Van Looy, campione del mondo e insuperato dominatore delle corse in linea, ma che sembra voglia affermarsi anche nelle classiche a tappe. Dalla rosa dei probabili protagonisti non possiamo infine escludere, se i francesi manterranno il loro rifiuto di partecipazione, atleti come Battistini, Balmamion e gli spagnoli Soler e Suarez.

Carlo Bacarelli



Anche questa «2300» è attrezzata in modo da poter inviare immagini all'elicottero, in alternativa con la motocicletta. Speciali accorgimenti di carrozzeria si sono resi necessari per consentire alla vettura di sopportare il peso della telecamera e dell'operatore



Da sinistra: Zinglo (Inter) dichiara: «Non credo molto a questo scandalo degli eccitanti»; Sivori (Juventus), ormai assolto, afferma: «Anche questa accusa doveva capitarci. In questo tremendo campionato»; Pavinato (Bologna) sostiene: «Non mi risulta che a me ed ai miei compagni di squadra siano stati prescritti farmaci vietati».

Parole nuove
parole vecchie

Doping

IN QUESTE ultime settimane abbiamo imparato una parola nuova: *doping*.

Tutti sanno ormai che il *doping* è la drogatura dei giocatori di calcio mediante certi farmaci (in primo luogo le cosiddette ammine simpatomimetiche, per esempio la simpamina), i quali producono eccitazione psichica, con una scomparsa di ogni senso di stanchezza che è tanto effimera quanto dannosa.

L'uso degli stimolanti nello sport non è affatto nuovo (basti pensare alla «bomba» che ormai da decenni tranguiano i ciclisti) e non è nemmeno nuova la parola *doping*, già conosciuta fra noi specie nell'ambiente dell'ippica. E' nuova, invece, la sua diffusione improvvisa attraverso i grandi mezzi di comunicazione (in questo caso soprattutto la stampa) dall'ambiente del calcio all'uso generale, vale a dire il suo fulmineo passaggio da una lingua speciale alla lingua comune.

In inglese *doping* (pronunciato *dáupin*) è la somministrazione di *dope*, cioè di «droga».

La parola è in origine un americanismo di provenienza ignota. I dizionari la fanno derivare di solito, ma con molta incertezza, dall'olandese *doop*, che però significa «battesimo».

Sarebbe, secondo alcuni, un contributo degli olandesi di New Amsterdam alla lingua degli inglesi, loro nemici durante mezzo secolo. Ma la città di New Amsterdam si arrese nel 1664 agli inglesi, che la ribattezzarono col nome attuale di New York (gli olandesi poterono impadronirsi di nuovo, per pochissimo tempo, nel 1673); *dope*, invece, è attestato per la prima volta solo due secoli più tardi. E, per di più, non si vede bene come dal significato di «bat-

tesimo» si sia svolto quello di «droga».

D'altra parte, non è improbabile che *dope* sia entrato nell'uso comune dalla lingua speciale degli oppiomanisti statunitensi. Un giornale del 1889, il *Kansas Times and Star*, riferisce la cattura di un terzo pezzo poco raccomandabile: «Il più anziano dei tre, un irlandese della contea di Cork, era estremamente euforico. Il *dope*» lo ringiovaniva di vent'anni e lo rendeva molto combattivo». La parola, nell'originale, è ancora fra virgolette. Dato l'uso americano che trasforma, per esempio, la negazione *no* (pronunciata *nóu*) in *nope* (pronunciata *nóup*), non escluderei che *dope* (pronunciato *dáup*) fosse una deformazione della parola prettamente anglosassone *dough*, che suona *dúu* e indica la pasta da mettere a cuocere nel forno, e in genere ogni massa pastosa e molle.

Infatti, il primo dizionario inglese che registra *dope*, agli inizi di questo secolo, lo definisce: «Oppio, specialmente il preparato denso e sciropposo che usano i fumatori d'oppio; successivamente applicato a stupefacenti e narcotici in genere, o a bevande alcoliche». E una delle prime attestazioni della parola, che risale al 1898, si riferisce ovviamente ai moli di pan di oppio: «Fumerie d'oppio, misteriosi nascondigli dove i fumi del *dope*» che brucia intorpidiscono i sensi».

Comunque, sta di fatto che il vocabolo si è diffuso dal mondo degli stupefacenti all'uso comune per indicare qualsiasi liquido denso o sciolto per uso alimentare o lubrificante, e poi qualsiasi preparato di cui non si conosce la composizione o il nome. In America, si può dire, non c'è lingua speciale di mestiere che non si serva di *dope* in tale senso generico.

In italiano si è diffuso non *dope* «droga» ma il derivato *doping* «drogatura».

L'ufficio stampa della Lega nazionale del calcio parla di «disposizioni disciplinari anti-*doping*», sui giornali si legge «scandalo del *doping*», «campagna anti-*doping*», «controllo anti-*doping*» ecc. (con o senza lineetta). «Sono sempre stato molto bene e non ho mai visto *doping*» protesta Bicioli dell'Internazionale: «i bruschi passaggi dal dinamismo alla depressione si verificano molto spesso in campo sportivo, senza per questo dover parlare di *doping*», dichiara in un'intervista alla stampa il professor Margaria dell'Università di Milano.

In italiano *doping* si dirà *drogatura*, o magari *drogaggio* come si è pure sentito in questi giorni anche da parte di medici (per esempio Ulrico di Aichelburg). Un'espressione come *compagno antidoping* si dirà *compagno antidroga*. Beninteso lasciando ai medici e ai legali di decidere i casi concreti in cui sia appropriato l'uso della parola «droga».

Se poi continueranno ad aleggiare sui campi di calcio le ombre degli eccitanti, non ci sarà più un atleta che possa onestamente interrompere una serie di prestazioni negative con una giornata di felice, eccezionale dinamismo, o che possa onestamente crollare senza sfuggire al sospetto del *doping*.

Il medico sociale dell'Inter, dopo aver risposto ai quesiti della Lega, si sarebbe lasciato scappare detto: «Non sono un droghiere. Droghiere è chi vende le droghe, non chi le somministra». E i vocabolari gli danno ragione. Ma, vera o falsa che sia, questa notizia diffusa dai giornali indica che un nuovo senso della parola *droghiere* è nell'aria. Col prossimo campionato, potrebbe esplodere negli stadi.

Emilio Peruzzi

La radio propone un segreto

NELLA SALA Livorno di via Asiago, anche quando non è accesa, sopra la porta, la lampadina rossa di «trasmissione», si entra in punta di piedi. Il personaggio seduto dietro il tavolo, che solleva ogni tanto il volto da un cumulo di carte, bianco, gli occhi contratti, un sorriso che sfiora il ghigno, e non sai se sia sforzo di meditazione o segno, sottinteso, di simpatia, è Giuseppe Ungaretti. Davanti a lui i due pazienti intervistatori, Elio Filippo Accrocca e Furio Sampoli, manovrando nell'ombra un microfono che dovrebbe essere invisibile, quasi impresente per non innervosire il poeta, cercano di captare, diligentemente, tutte le parole che escono da quelle labbra, così avere, così scarne e faticose a dissuggellarsi, di fronte a ogni domanda, una intervista lenta, discontinua, interminabile, che va avanti ormai da parecchie settimane; e che fa da conclusione a una lettura altrettanto lenta, discontinua, estenuante per il poeta, durata quasi cinque mesi. Pochi secondi di silenzio, contro minuti e minuti di silenzio, rare parole, lampeggianti, che esplodono come un fulmine, fra una pausa e l'altra di raccoglimento e di concentrazione; il tecnico, vigile al magnetofono, è sempre pronto al cenno di mano, invisibile, di uno dei due giovani scrittori, al segno di «va» dato spesso con una occhiata. «Si registra».

L'impresa che si sta ultimando di realizzare proprio sotto i nostri occhi, nei pochi metri quadrati di uno dei più piccoli studi di città di Roma, è una impresa unica nel suo genere; e dovrebbe segnare un contributo prezioso anche per la storia della letteratura italiana: una lettura completa delle liriche di Ungaretti fatta dall'autore, accompagnata da un commento a cura dello stesso poeta. Quando l'opera sarà stata tutta «montata», e le registrazioni a cui stiamo assistendo saranno state travasate in una serie di bobine pronte alla trasmissione, con la lettura e il commento intersecati l'uno sull'altra, la radio italiana disporrà di un patrimonio di singolare importanza, destinato a crescere di valore, e di utilità, con il passare delle generazioni. Giuseppe Ungaretti non è soltanto il padre della moderna poesia italiana, il poeta che più ci ammirano, e ci invidiano, anche all'estero (e basterà scorrere le testimonianze raccolte da Leone Piccioni nel settembre del 1952, pieno del poeta per capire di quanto amore, e venerazione, sia circondato Ungaretti da parte dei maggiori scrittori del mondo). Ungaretti è anche il creatore di un linguaggio poetico nel quale, fondendo sulla parola e sullo spazio che intorno alla parola deve essere lasciato, una poesia che rinuncia alla facile musicalità degli antichi metri per recuperare una diversa armonia nella capità di eco che ogni parola può sprigionare; e per la quale una lettura attenta, fedele, intelligente, non arbitraria, può avere un significato nuovo, ai limiti della operazione critica.

Proprio a questo fine Giuseppe Ungaretti ha accettato, agli inizi dell'estate scorsa, la proposta che gli era stata fatta dal Programma Nazionale della radio, e che riuniva, in sé, i due suggerimenti di Accrocca, per una lettura dell'opera compiuta del poeta, e di Sampoli, per un commento autobiografico, da alternare alla lettura. L'ha accettata dopo molte incertezze, e resistenze, dovute non tanto alle difficoltà che l'impresa avrebbe comportato, quanto alla fatica alla quale si sarebbe dovuto sottoporre; e fatica non soltanto di ordine fisico. L'uomo che, nel 1916, sul Carso, aveva scritto *La morte — si sconta — vivendo* (e quale altro poeta italiano ha mai saputo cogliere con più intensa, stringente drammaticità la solitudine della guerra?) non rilegge l'opera di sé, le lontane liriche del *Porto sepolto* o delle raccolte che l'hanno seguito.

«Ogni poesia — ci dice, in un momento di pausa della esposizione radiofonica — è il frutto di una esperienza, o uno esercizio, quasi sempre, doloroso. Rileggere le poesie di un tempo, per me, vuol dire rivivere il passato, e il dolore, di un tempo». Ed è vero che la universalità della poesia rende contemporaneo sempre, anche la distanza di decenni, le parole scritte allora, sotto l'impulso di una emozione momentanea; ma è anche vero che ogni lirica porta una data; ed è una data che, per Giuseppe Ungaretti, si ricollecta a un preciso momento della propria esistenza. Eppure l'occasione di leggere per il pubblico tutta la propria opera, come gli era stato proposto dalla radio, non poteva non sorridergli. La tentazione era più forte delle difficoltà che vi si opponevano. «Una lettura, o meglio, una indicazione di lettura — egli ci dice — è quasi sempre il migliore commento che si possa fare o una poesia». E una lettura di quella sua poesia così intensa, così carica e concentrata nell'espressione, avrebbe in particolare potuto dissipare tanti equivoci fioriti, fra il pubblico meno attento, sul famoso «ermetismo» ungarettiano. «Allo prova dei fatti — chiarisce il poeta — si scopre che lo poesia non era oscura come si pretendeva; e lo gente si rende conto che non l'aveva capito semplicemente perché non aveva saputo leggerlo». Soltanto, questa ideale lettura, per le liriche di Ungaretti, non era praticamente stata fatta mai. Nonostante l'apparente semplicità strutturale delle sue liriche, condotte su linee elementari, interpretare Ungaretti non è facile, anche per chi è più amoroso, e intelligente. In pratica, fino a oggi non c'è riuscito nessuno. «Il problema — dice ancora il poeta — consiste nel dare valore alla parola sottolineando non solo il suo significato formale, ma anche il movimento che esso può assumere rispetto alle altre parole dello stesso. La parola non è statica, si muove insieme con le altre; il suo stesso significato è arricchito dal significato delle altre». Una buona lettura — secondo Un-

eccezionale documento della letteratura contemporanea della poesia di Ungaretti

In uno studio della RAI a Roma il grande poeta ha concluso un periodo di intenso lavoro, durante il quale ha consegnato al nastro magnetico l'intero ciclo delle sue opere, da lui stesso lette e commentate - Accrocca e Sampoli gli sono stati accanto per mesi, tentando di carpirgli i significati più veri e nascosti d'ogni singolo verso

retti — dovrà dunque tenere nel debito conto tutti gli elementi di questa complessa geometria verbale, dove anche il silenzio diventa significante e dove la pausa assume una funzione espressiva, venendo a rendere evidente uno spezzarsi e un echeggiare del ritmo. Ora, una operazione di questo genere, poteva essere compiuta da una persona estranea all'atto creativo della poesia? Secondo Ungaretti, no. Secondo Ungaretti tutti gli attori che fino a oggi hanno tentato di compiere questa lettura, pur accostandosi alla sua opera con un impegno spesso ammirevole, sono sempre usciti fuori strada: o per un abuso di enfasi, o per una indebita ricerca del-

l'effetto musicale: e hanno finito per fallire il bersaglio. Mancava, alla radice, una indicazione data dall'autore. «Io non sono un attore — egli confessa — io non so recitare come reciterebbe un attore, è vero. Ma la mia poesia era una poesia del tutto nuova: ed era quindi necessario che la prima indicazione di lettura venisse da me». Già in passato Ungaretti aveva tentato più volte di suggerire questa indicazione, nel corso delle varie letture da lui tenute in circoli letterari o in sale di conferenze: ma con risultati che egli per primo aveva giudicato insoddisfacenti. La presenza del microfono di sala, moloch incombente e ineliminabile di tutte le riu-

nioni con pubblico, aveva sempre finito per soverchiare la voce viva del poeta, e impedirgli la necessaria naturalezza di espressione. Ora invece, alla radio, Ungaretti sapeva di poter leggere finalmente a suo agio. Nello studio radiofonico il microfono è lì nascosto, quasi impalpabile; e il poeta può concentrarsi sui suoi versi, leggendoli anche con la voce più bassa, e senza dover forzare l'emissione, sicuro che saranno raccolti fedelmente, intatti, avvertibili a tutti, dall'apparecchio registratore. Alla radio Ungaretti sa di poter affidare la sua poesia con la sicurezza che non sarà tradita da un timbro falso o da una esitazione di voce.

Più volte, nel corso di questa laboriosa impresa, Ungaretti è parso pentito di avere accettato l'offerta; quando, stremato di forze, doveva interrompere la lettura e chiedere un intervallo, che spesso si protraveva per interi giorni, se non addirittura per settimane. Ma, adagio adagio, è venuto leggendo tutta la sua opera, dalle prime liriche del *Porto sepolto* agli ultimi cori del *Taccuino del vecchio*; e ha avuto la sorpresa di ritrovarsi davanti versi, come se fossero state scritte appena ieri, anzi oggi stesso, le poesie di tutta una vita. Sorpresa: o piuttosto conferma. Ungaretti scrive poesia da cinquant'anni: ma ha sempre sentito una unità nella sua opera, pur nell'accavallarsi delle esperienze, e attraverso lo stesso continuo evolvere del linguaggio. «Una poesia che sia stata realmente una poesia, cioè l'espressione più profonda di un'anima, è sempre unita, come la vita di un uomo. Io non ho mai perso di vista l'allegria, anche quando scrivevo il sentimento del tempo e non ho perso di vista il sentimento del dolore». Quelle poesie che gli ricordano tanti momenti dolorosi della propria esperienza, e che egli ha ripreso con tanta interiore fatica, a decenni di distanza dalla loro stesura (Ungaretti-uomo di pena...) sono in realtà la testimonianza più forte della propria coerenza morale, il più vero specchio della sua unica anima. «E' una esperienza unica che prosegue, e non una esperienza superficiale. Sono gli accadimenti interni che plasmano quelli esterni, per un uomo che si esprime e abbia il senso della propria autonomia responsabile».

E la lettura che Giuseppe Ungaretti ha appena terminato di compiere, ha sicuramente rappresentato, per il poeta, la migliore occasione per una verifica di questa unità. Ma proprio questa verifica, compiuta quasi fisicamente attraverso l'agente catalizzatore della lettura, è quella che oggi ha reso tanto più difficile, e più ardua, la seconda parte dell'impresa radiofonica, quella destinata al commento. Più Ungaretti si è rispecchiato nella sua poesia, tuffandosi quasi all'origine della propria personalità, e più gli è parso di avere consegnato tutta la sua anima in quelle magiche parole: decisive, e rivelatrici dell'ultimo suo segreto. In che modo sarebbe possibile dire qualche cosa di nuovo? Gli ultimi incontri fra Ungaretti e Accrocca e Sampoli sono stati tutti una schermaglia, fra gli interpretatori che da una parte avrebbero voluto sapere sempre di più, e il poeta che dall'altra tendeva a dire

sempre di meno. Essenziale nel suo verso, Ungaretti sembra addirittura diventato avaro nel suo discorso, quando sa che questo discorso deve essere affidato a un nastro registratore.

«Di questa poesia — mi resta — quel nulla — d'inesauribile segreto», aveva scritto il ventottenne Giuseppe Ungaretti nelle prime pagine del *Porto sepolto*; e da cinquant'anni sembra difenderlo questo segreto, contro tutti gli assalti. Per piegare la sua resistenza i due scrittori che si erano accinti all'impresa sono stati costretti a giorni e giorni di sedute nello studio, attaccandolo da tutti i lati, rivolgendogli la stessa domanda in tante forme diverse, fino a che sono riusciti a far saltare la serratura dello scrigno. Pudico o dissimulatore? — Ungaretti tace per interi quarti d'ora, fino a pietrificare l'interlocutore con uno sguardo di ghiaccio. La realtà è che il poeta è nemico dell'improvvisazione, come ci dichiara più tardi, e si sente incapace di fare un vero commento alla sua poesia senza averlo prima pensato e quasi macerato in sé. Sotto il martellare delle domande, che gli sembrano sempre più persecutorie cattive, insolenti — e non sono, in realtà, che la eco della legittima curiosità del pubblico — Ungaretti si fa sempre più chiuso, si arroccava, spigoloso e quasi griffigno, dietro le mura di un impenetrabile silenzio. Poi, all'improvviso, sboccia, sempre inaspettata, la parola della sua risposta; ed è una risposta che equivale spesso a una illuminazione. Siamo ormai alle battute conclusive del lungo colloquio, i due intervistatori avrebbero bisogno di un giudizio finale, da porre come sigillo su tutta l'opera; ma il poeta sembra non voler parlare più. Ripete di essere stanco, esaurito, quasi sazio di tutto questo discorrere sopra la sua opera. L'ultima domanda di Furio Sampaoli, sul rapporto che il poeta vede fra poesia e verità, ha creato il gelo. Una passeggiata al bar, dove Ungaretti ha preso, appartato da tutti, e senza sollevare gli occhi da terra, una tazza di tè, non è servita a nulla. Il poeta è tornato a sedersi al suo posto, a passarsi, faticosamente, una mano sopra gli occhi, come sotto la tensione di uno sforzo che i presenti riescono appena a intuire. Quando accenna a schiudere le labbra, il tecnico è pronto a far partire il magnetofono: «La poesia è quel lampo che fa sentire all'uomo, nel suo perire, la verità del suo essere immortale». Le parole sono state fermate sul nastro; la intervista è finita.

Giorgio Calcinò



**ERNESTO CALINDRI
IN PASSERELLA
CON "SOUBRETTES"
"VEDETTES"
INTERNAZIONALI
COMICI
E FANTASISTI**



La rivista



Due comici che han saputo divertire almeno due generazioni di spettatori: Macario (in alto), che ormai da tempo si dedica al teatro di prosa, e Carlo Dapporto, rimasto invece, e con immutato successo, sul palcoscenico della rivista



In una trasmissione dedicata alla rivista, non può mancare Wanda Osiris, la soubrette che per tanti anni ne è stata la «first lady» e che ritorna alla TV dopo una lunga assenza



RIVISTA, VARIETÀ, commedia musicale: sono, all'ingrosso, le tre strade del cosiddetto «teatro leggero» d'oggi, tre strade molto diverse fra loro, ma che ogni tanto s'incrociano, fino a creare qualche confusione. Gli esperti sanno distinguere le sempre, e con sicurezza. Il pubblico, invece, qualche volta scambia il varietà per la rivista, e questa per la commedia musicale. Si capisce perciò che il *Signore delle 21* della TV, giunto alla terza puntata della sua trasmissione, abbia voluto vederci chiaro. E' la rivincita dello spettatore medio che spesso non riesce a soddisfare il suo desiderio di sapere quel che si nasconde dietro

il palcoscenico. Il signore delle 21, padrone com'è della situazione, se ne va tranquillamente fra le quinte, con la sua aria aristocratica e smalzata, alla scoperta del piccolo mondo del teatro leggero, o — come generalmente si dice — della rivista.

Stavolta, dunque, non lo vedremo soltanto come un anfitrione compito e al tempo stesso curioso: lo vedremo anche come un vero e proprio cacciatore di notizie. Conosceremo cioè l'«altra faccia» di questo simpatico personaggio. Del resto, lo stesso Ernesto Calindri s'era preparato il terreno, quando aveva detto, a proposito delle sue funzioni nel nuovo pro-

gramma: «Sarò un presentatore sui generis, una via di mezzo tra il padrone di casa e il giornalista».

C'è bisogno di dire che anche nell'ambiente della rivista Calindri si troverà perfettamente a suo agio? Quest'attore sembra generalmente capitato per caso in palcoscenico, e quindi ha sempre una carta importante da giocare, in chiave d'ironia e di paradosso, per cavarsi d'imbarazzo. Inoltre, molti ricorderanno l'esperienza da lui fatta nel teatro leggero, quando interpretò *La padrona di Raggio di Luna* di Garinei e Giovannini, accanto ad Andreina Pagnani, Lauretta Masiero e Robert Alda.

Come al solito, il più rigoroso segreto ha circondato il lavoro di preparazione della nuova puntata de *Il signore delle 21*. Enzo Trapani, il re-

ospite del "Signore delle 21"

gista (che in genere è il più pronto alle confidenze), sembra avere molto poco da dire: «Io sono sul campo, e aspetto. Quando mi dicono quel che bisogna fare, cerco di farlo nel modo migliore. Certo, è una fatica da matti. Qui non si tratta di riprendere un'orchestra, un balletto e un certo numero di cantanti come a *Piccolo concerto*. Si tratta, ogni volta, di costruire uno spettacolo diverso su un tema che cambia tutte le settimane. Quello che vi posso dire sulla puntata della rivista è che ci sarà un filo conduttore, come sempre, anzi una trama: Calindri che va alla scoperta del piccolo mondo che ruota intorno al teatro leggero, e ne conosce i personaggi più caratteristici e importanti, come il pioniere di servizio, il buttafuori, gli inservienti, ecc. Naturalmente, vedrà e sentirà anche dei numeri, eseguiti da grandi vedettes e altri elementi di prim'ordine. Ognuno di costoro si esibirà nel genere che gli è più

congeniale, nel suo genere abituale, insomma. Ma non è da escludere che accada qualche cosa di speciale, considerato che c'è di mezzo, appunto *Il signore delle 21*. Di più, onestamente, non vi so dire».

Non è molto, per la verità, ma è abbastanza per capire che la rivista avrà una sua serata d'onore, accompagnata da una occhiata indiscreta a tutto ciò che lo spettatore generalmente non vede, occupato com'è a seguire una passerella, le evoluzioni del balletto, la canzone della soubrette, le barzellette del comico, ecc. Nomi di possibili partecipanti se ne fanno tanti. Per dovere di cronaca, ci limitiamo a riferirvi quelli che, al momento in cui scriviamo, sembrano quasi sicuri: Macario, Carlo Dappor- to, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Franca Tamantini, Alida Chelli, Lauretta Masiero e il «numero uno» delle soubrettes italiane, ossia Wanda Osiris.

Il copione di questa puntata



Lauretta Masiero (qui sopra) è certo oggi fra le soubrettes più popolari, grazie anche al successo ottenuto in più d'una trasmissione televisiva. In basso a destra: un altro ospite d'onore, il fantassia Sammy Davis, con la moglie May Britt

a Roma a registrare alcuni numeri del suo repertorio che saranno inseriti in varie puntate de *Il signore delle 21*: agitazione, perché il piccolo Sammy, il «cantante dal naso incredibile» come lo chiamano in America, è una specie di vulcano. Corre da un cameraman, come se dovesse dirgli una cosa importantissima, e invece gli racconta una barzelletta. Parla con Trapani in tutta serietà delle nuove tendenze del cinema americano, e improvvisamente si mette a cantare, facendo la parodia dei suoi grandi amici, Frank Sinatra e Dean Martin. Prende col direttore d'orchestra Franco Pisano gli accordi per l'esecuzione d'una canzone, e piomba in mezzo agli strumentisti, mettendosi a suonare freneticamente la batteria.

Sammy Davis Jr., che è venuto in Italia accompagnato dalla moglie, l'attrice svedese May Britt, sarà sicuramente, come si dice in gergo, uno dei «punti di forza» delle prossime puntate de *Il signore delle 21*. Le sue qualità di *entertainer* di gran classe (canta, balla, suona, recita e fa imitazioni irresistibili) ne fanno un vero e proprio numero d'attrazione. Non ci meraviglieremo se, con la sua aria sempre gioiale di uno che non s'interessa di niente, fosse riuscito in poche ore a violare la consegna del segreto, e sapesse quindi già tutto sulla trasmissione dedicata alla gente della rivista.

Paolo Fabrizio



Torna in TV un altro personaggio che tutti ricorderanno: è Alida Chelli, l'incantevole giovane sognatrice di «Volubile»

è stato affidato a Corbucci e Grimaldi, due autori che hanno fatto molto cinema (attualmente stanno preparando un film con Totò) e che alla televisione hanno dato più d'una trasmissione di successo, come *Il ventaglio* (ricordate l'antologia settimanale dei diversi «generi» di spettacolo?), *Chiamate Arturo 777* con Macario e *Peppino al balcone*. Neanche da loro si ricavano molte indiscrezioni. «Per quanto ci riguarda — dicono — abbiamo una sola presunzione: siamo convinti che un giorno o l'altro riusciremo a convincere Totò a venire in televisione. Per il resto, non sappiamo che cosa dire. Se dovessimo dar retta a tutte le voci che corrono sugli eventuali ospiti de *Il signore delle 21* — Chevalier, Joséphine Baker, Marlene Dietrich e via dicendo — dovremmo scrivere il copione non una, ma cento volte».

Questo generale riserbo sulla preparazione dello spettacolo ha creato nello studio televisivo un'atmosfera di curiosità, nella quale sono entrati tutti i partecipanti alla lavorazione, fatta eccezione per Ernesto Calindri. Il quale è sempre il primo ad arrivare (la mattina, prestissimo) allo studio e, se proprio non trova nessuno, fa un po' di ginnastica da camera per sgranchirsi. Alla curiosità s'è aggiunta una certa agitazione con l'arrivo di Sammy Davis Jr. che, come ormai sapete, è venuto



così è

se vi pare

Dialoghi
a cura
di Enrico Roda

Bonaventura Tecchi o la sincerità

Bonaventura Tecchi, scrittore, è nato a Bagnoregio (la provincia di Viterbo) l'11 febbraio 1896. Si laureò a Roma in lettere e filosofia. Volontario nella guerra '15-18, ne tornò con una ferita e numerose decorazioni. Nell'immediato dopoguerra visse prima a Berlino e poi in Svizzera: dal '25 al '31 fu direttore del «Gabinetto Viesseux» di Firenze. Fu quindi insegnante nelle università di Bratislava e di Brno in Cecoslovacchia. Il 1939 finalmente lo vide rientrare in modo definitivo in Italia e precisamente a Roma dove gli venne affidata la cattedra universitaria di letteratura tedesca. Germanista insigne, è membro di varie accademie straniere. In Italia ha collaborato alla «Gazzetta del Popolo» e al «Corriere della Sera», ma la notorietà di Tecchi è particolarmente affidata alle sue opere narrative che vanno, tanto per citarne alcune, da «I villatauri» a «Idilli moravi» a «Luna a ponente». Il suo romanzo «Gli egoisti», edito nel '59, ha ottenuto un largo successo di critica e di pubblico. L'opera è stata tradotta in varie lingue.

Bonaventura Tecchi vive tra Roma e Bagnoregio dove possiede una villa.

D. Signor Tecchi, qual è la sua opinione sulla morale della nostra epoca?
R. Sono, a tale riguardo, pessimista; penso che alcuni dei principi fondamen-

tali della morale cristiana, e anche di altre religioni, i quali hanno retto il mondo da millenni, corrano grave pericolo. Uno solo — a dire il vero, forse uno dei più alti: l'amore per il prossimo — sembra in pieno vigore perché ribadito dal cristianesimo e, a modo suo, affermato dal marxismo. Ma, chi ha occhi per vedere non potrà disconoscere che anche per opera di tanti di coloro che si proclamano cristiani oppure marxisti, in poche epoche l'egoismo, l'arruffamento di beni materiali, la passione del denaro, sono stati così frenetici come oggi.

D. Quanti sono, a suo giudizio, gli scrittori italiani che conoscono l'italiano?
R. Non rispondo.

D. In quali condizioni e in seguito a quale circostanza ha sentito per la prima volta l'irresistibile bisogno di scrivere?

R. Credo che il bisogno di scrivere sia innato nella mia stessa struttura di uomo. Ho sognato sempre, da quando ero ragazzo, di diventare scrittore; e non posso concepire, per me, altra professione.

D. La parola «indipendente» viene usata di continuo a proposito e a sproposito. Ritiene che un vero scrittore, un artista, possa essere veramente indipendente?

R. Credo che uno scrittore, se vuol rimanere fedele alla sua arte, alla sua

forma d'arte, e perciò a quel che deve dire, sia sempre «indipendente»; e che, invece, se ad ogni costo vuol considerarsi engagé, seguire un'ideologia e farsene banditore, tanto meno sarà indipendente quanto più sarà legato, anche nelle occasioni esterne, a una teoria.

D. Quale effetto le fa, oggi, il verso di Carducci «rendi l'Italia agli italiani»?
R. Non rispondo.

D. Elsa Morante ha dichiarato che Carducci era uno stupido, Pascoli un imbecille e D'Annunzio un cretino. Suo marito, Alberto Moravia, ha avallato tali dichiarazioni precisando: «Sono sfumature sottili ma precise e convincenti». Dato che non riesco a vedere la sfumatura, vuole aiutarmi a spiegare questo giudizio?

R. Non credo che le persone citate in questa domanda abbiano affermato precisamente ciò che loro è stato attribuito: o lo avranno detto in modo assolutamente paradossale. Penso che per essere moderno e originale (e l'originalità vera, non quella appariscente, non è cosa soltanto lodevole, ma è necessaria, direi quasi che è un dovere per un artista) non sia necessario infierire contro gli autori del passato.

D. Qual è nella vita la cosa nella quale crede di più?

R. L'arte.

D. C'è qualche sua opera giovanile che oggi rinnega?

R. Nessuna, poiché anche nel mio primo libro (il nome sulla sabbia, scritto a poco più di vent'anni e che presto ricomparirà nelle edizioni Bompiani, stanno già in nuce tutti i germi della mia arte).

D. Che cosa pensa della cosiddetta «cultura da caffè»?

R. Non rispondo.

D. Quasi ogni giorno viene annunciata la nascita di un nuovo scrittore. Poi, due mesi dopo, non se ne parla più. Tuttavia il gioco continua. Inoltre, come si spiega che questi ignoti scrittori vengano tenuti a battesimo da autori di rinomanza come Pasolini e Moravia?

R. Uno scrittore tanto più facilmente muore quanto più si è dato da fare per seguire, esternamente, la moda e le mode.

D. In che cosa principalmente un artista, uno scrittore, deve essere fedele a se stesso?

R. Alla verità, a quella che gli appare come la verità della sua anima.

D. Per quale motivo l'Italia ha prodotto a suo giudizio, una narrativa meno feconda di quella straniera?

R. Perché per tanto tempo ci sono state poche «comunicazioni» fra gli individui e fra le categorie e non c'è stata una vera e propria «società».

D. C'è un'opera, un romanzo, che ha sempre desiderato di scrivere e che non ha mai realizzato?

R. Non rispondo.

D. Quali sono per lei le condizioni ideali per lavorare?

R. Quando posso, nella mia casa di campagna.

D. Ha mai errato nel giudicare il suo prossimo? Se sì, in quale occasione?

R. Ho sempre cercato di valutare bene il prossimo, sono portato per naturale tendenza (felice o no, non saprei) a valutare gli altri più di me stesso. E qualche volta su questa strada mi sono perfino sbagliato. Tuttavia, pur cercando l'umiltà, ho anche sbagliato per superbia, non ho visto i meriti di qualcuno che mi stava vicino per eccesso di egocentrismo.

D. Quale tra i riconoscimenti da lei avuti, per i suoi meriti di scrittore, le è stato più caro?

R. Il premio che mi hanno dato non i letterati ma i librai: il «Bancarella».

D. Lei ritiene che il paesaggio «più caro» ad un artista sia anche quello che egli riesce meglio a descrivere?

R. Certamente.

D. In che cosa consiste la «verità» di uno scrittore?

R. La sua fede in un mondo superiore a quello che tocchiamo e vediamo, cioè nel mondo della poesia, che, in ultimi termini, è anche la passione per la giustizia.

D. Fino a che punto e in che senso uno scrittore può e deve dire dei suoi personaggi ciò che diceva Flaubert «Madame Bovary sono io»?

R. Ogni personaggio, specie se riusciamo a renderlo vivo, rappresenta una parte di noi stessi, e perciò possiamo dire con Flaubert «c'est moi».

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. Perché si diverte a mettere in imbarazzo uno scrittore con tante domande difficili e maliziose?

Enrico Roda



Bonaventura Tecchi
con Enrico Roda
durante l'intervista

Andric e altri jugoslavi

IL PREMIO NOBEL dato lo scorso dicembre a Ivo Andric, come era da prevedere, ha portato un'attenzione più intensa, meno lacunosa e soprattutto meno prevenuta, sulla letteratura jugoslava. E' uno dei maggiori benefici del Nobel quello di allargare l'area d'esplorazione e di conoscenza delle letterature minori o periferiche; ed il riconoscimento alle lettere jugoslave si rendeva particolarmente necessario, tenendo conto del grande risveglio che da '45 a oggi è in corso in quel Paese, e quindi sulla sua arte e sulla sua cultura.

Il lettore italiano, prima del Nobel, conosceva di Andric *Il ponte sulla Drina* (Mondadori, 1961), che è forse il suo capolavoro e senz'altro il gran libro che più ne compendia le qualità umanistiche. Veramente, nel '54, l'editore Vallecchi aveva già pubblicato un racconto minore, *La sera* (oggi ristampato), ma quasi nessuno se n'era accorto. Ora, a distanza di poche settimane, Bompiani ha presentato due altre sue opere narrative, *La cronaca di Travnik* e *Il cortile maledetto*, di centotrenta paginette questa ultima e di cinquecento paginette fette la prima, che in certo qual senso è un'opera parallela al *Ponte sulla Drina*, e ne condivide l'alta e rischiosa misura del romanzo storico.

Proprio per questa sua capacità, e predilezione, del romanzo storico, Andric è sembrato a certi lettori superficiali uno scrittore senza novità, e, anzi, arretrato, certo egli non ha niente a che fare con quei narratori dell'ultima stagione, che giocano tutta a scomporre più che a comporre una storia, e logorano in ricerche tecniche il meglio della propria immaginazione; ma Andric, per fare un esempio, fa un romanzo storico più nella direzione aperta di Pratolini che non in quella chiusa di Bacchelli, tanto è vero che una eco profonda anche se discreta di tutti i problemi di oggi viene rimandata dalle sue pagine, e spesso con un senso d'anticipazione più che di memoria, mentre in Bacchelli prevale sempre una spenta visione di cose passate, come se il mondo di oggi fosse in preda a una lunga insanità e quello di ieri invece restasse pur sempre uno statico mo-

dello di saggezza. Il « far storia » di Andric è un andare indietro per meglio correggere il tempo di oggi, ma non mai per rimpiangere sterilmente quello di ieri.

I due solidi e sostanziosi romanzi, *Il ponte sulla Drina* e *La cronaca di Travnik*, sono certo che troveranno molti fedeli lettori, quelli soprattutto di gusto tradizionale; e direi di « buon gusto », per fare subito capire che quel tanto di « fuori moda » che c'è in questi fortissimi romanzi, è roba antica, non è roba vecchia. La riprova della contemporaneità di Andric la si ha leggendo *Il cortile maledetto*, che ha tutte le risorse, dentro un'aria lontana, di una parabola moderna.

Ma Andric, dicevo, ha fatto da battistrada per la letteratura del suo paese. Editori italiani e stranieri sono già partiti alla scoperta, tra gli altri,

dei maggiori scrittori jugoslavi, da Miroslav Krleža e Aleksandar Vuco, quest'ultimo già noto in America. Nel '59, da noi, era stato tradotto un tipico romanzo d'un giovane montenegrino, *Il gallo rosso* verso il cielo (Rusconi e Pao-lazzi, Milano, 1959), di Miodrag Bulatovic; e nello stesso anno il fumano Osvaldo Ramous aveva allestito una lineare antologia, *Poesia jugoslava contemporanea*, (Rebellato, 1959).

In questi giorni, la rivista *Galleria*, diretta da Leonardo Sciascia e da Mario Petrucciari, ha pubblicato un « numero speciale », a cura di Ciril Zlobec, dedicato alla letteratura jugoslava odierna: è un denso fascicolo di oltre duecentotrenta pagine, e vi figurano più di una sessantina di poeti e di narratori; nomi vecchi e soprattutto nuovi, senza distinzione di scuole, e se mai

il tentativo critico dell'antologista è di dimostrare, pure sullo sfondo d'una totale revisione, che c'è più continuità che rottura anche nel « nuovo corso »; e una delle prove maggiori è data dalla stretta di mano che qui si danno certi narratori realisti di oggi e certi poeti surrealisti di ieri.

Questa « galleria » di *Galleria* non è impeccabile; è più sommaria, che selettiva ed organica; tuttavia, malgrado alcune lacune (mancano i saggi, i critici, e alcuni poeti), il lettore non solo si troverà abbastanza informato intorno ai nomi più di spicco della Jugoslavia letteraria dopo il 1945, ma registrerà subito, in particolare nei testi poetici, il fertile contrasto tra solitudine e socialità, che ne è forse la tematica ricorrente. Non in senso evasivo, sia ben chiaro, ma in senso drammatico: voglio dire cioè che socialità e solitudine qui si urtano, ma non l'una a danno dell'altra, bensì determinando tra l'una e l'altra esigenze un giusto limite, una cosciente convergenza.

Giancarlo Vigorelli

VETRINA

Biografie. Manlio Miseroch: « Un personaggio della Belle Epoque ». Manlio Miseroch, scrittore, saggista, critico, risuscita in questo libro il bel mondo dell'Europa fin de siècle, seguendo la vita avventurosa di Piero Romanelli, raffinato gentiluomo veneziano. L'A. coglie inoltre l'occasione per soffermarsi sulla figura del poeta Rilke, di cui sono pubblicate nel libro alcune lettere ad una veneziana. Ed. Alinari, Venezia, rilegato e illustrato, 208 pagine, 1800 lire.

Esplorazioni. Giotto Dainelli: « I conquistatori della collana ». La conquista della terra », da lui stesso diretta, Dainelli traccia in questo volume una rapida, affascinante storia della colonizzazione del Nuovo Mondo, dalle prime spedizioni lungo le coste del Mar dei Caraibi alle imprese di Hernan Cortez e dei Pizarro. Assai ricca la parte illustrativa, che comprende 235 tavole nel testo. UTET, rilegato, 389 pagine, 3800 lire.

Una trasmissione radiofonica

Cento lire per un libro

Martedì 15 maggio, alle ore 16,30, sul Programma Nazionale ha inizio una serie di tre trasmissioni dedicate ad un'inchiesta sulla diffusione in Italia delle collane librarie a prezzi popolari.

Un'onda di ottimismo ha investito la nostra industria editoriale. Oggi i libri buoni, si vendono ed è tutt'altro che raro il caso di best-sellers che in pochi mesi raggiungono parecchie edizioni. La stessa libreria ha mutato aspetto. Fino a pochi anni fa era una sorta di cenacolo, oggi la clientela del libraio s'è allargata. Ciò che più ha spinto gli italiani verso il libro è stato il sorgere e il moltiplicarsi, in questi ultimi anni, delle collane a prezzi popolari, che hanno reso il libro accessibile alla maggior parte del grosso pubblico. Ma tuttora buona parte del pubblico che non ha dimestichezza con la lettura, di queste collane ignora l'esistenza. Ed appunto per questo motivo, per diffondere la conoscenza, la radio ha realizzato l'inchiesta Cento lire per

un libro, curata da Ezio Raimondi e Gian Luigi Degli Esposti. E' stato scritto che la civiltà di un paese si misura dalla ricchezza e dalle qualità delle sue collane di cultura a prezzo popolare. E' una frase che oggi ci rallegra: queste trasmissioni radiofoniche dimostrano che i libri per tutti sono oggi una realtà, anche nel nostro Paese.

La collana popolare per eccellenza, la più economica che esista sul mercato è la Biblioteca Universale Rizzoli, la cosiddetta BUR (il prezzo di un volume singolo è di 70 lire). Essa è nata nell'immediato dopoguerra, come collana universale, per raccogliere cioè tutte le opere valide che siano mai state prodotte in tutti i tempi e in tutti i Paesi. Quasi duemila sono le opere pubblicate fino a questo momento in edizione integrale e vi sono compresi i classici di tutte le letterature da Dante a Mauri, da Ibsen a Massupassi, da Balzac a Shakespeare. Ecco la caratteristica principale della BUR, ed anche il segreto di quella che potremmo chiamare la sua compostezza, la sen-

sibilità della sua veste tipografica.

Meno economica (350 lire a volume) è la BMM (Biblioteca Moderna Mondadori). I primi volumi di questa collana uscirono nel 1948. A vivaci colori, essi facevano spicco nelle vetrine di allora. Ebbe un ottimo avvio, tant'è che raggiunse il centesimo titolo, nel 1950, mutò veste ed ampliò il suo raggio d'azione: uscì in edizione rilegata, con titoli e tasselli in oro. Infine, due anni fa, venne inaugurata la terza serie. Migliorate ulteriormente la veste tipografica e le qualità di fondo, apparvero per la prima volta i volumi giganti. Ed accanto alle opere letterarie si cominciarono a pubblicare i volumi di arte e di storia, di economia, di scienze e tecniche. Critica e saggi: Manuali, guide e dizionari. Una collana, quindi, che sta di Mondadori che ha un carattere enciclopedico, che mira a fornire un panorama quanto più possibile completo dell'insieme culturale su cui poggia il nostro tempo.

Un'altra grande enciclopedia per monografie può essere definita la collana Saper tutto dell'editore Garzanti (250 lire a volume). I suoi volumi, le diverse sezioni non sono isolati e frammentari, ma si condizionano in un disegno complessivo. Ecco quindi le storie e le storie letterarie dei principali paesi europei; poi la storia dell'arte, della musica, delle dottrine politiche, delle religioni.

Più specializzata è invece la Piccola Biblioteca Einaudi, una delle più recenti collane enciclopediche italiane dal momento che iniziò le pubblicazioni nel 1960, assorbendo, però, la piccola biblioteca scientifico-letteraria che lo stesso editore ave-

va istituito nel 1949. E' una collana di divulgazione scientifica ed umanistica con opere generali e introduttive alle varie discipline, sintesi di periodi storici, guide alla cultura e alla vita nel mondo presente. Il prezzo per volume varia dalle 300 alle 800 lire.

Una finalità abbastanza particolare si propone la Universale Feltrinelli, quella cioè di porre alla portata di un vasto pubblico opere altrimenti reperibili in collana a prezzo maggiore. Così trecento lire, ad esempio, si possono acquistare i racconti di Franz Kafka, reperibili anche in collana, ma a un prezzo superiore alle mille lire. L'editore Feltrinelli, inoltre, in collaborazione con il tedesco Fischer, inizierà tra breve la pubblicazione di una grande enciclopedia tascabile, in trentasei volumi, che verranno posti in vendita ad 800 lire ciascuno.

Infine merita un cenno la collezione universale di Classe Unica, edita dalla ERI. Essa maggiormente differenzia da tutte le altre: è infatti — com'è noto — la tradizione in volumetto delle relative trasmissioni radiofoniche, curate da docenti universitari e da studiosi di chiara fama, eppure svolte con estrema semplicità di linguaggio.

Molte altre sono le collane popolari di cultura nel nostro paese. Qui s'è accennato soltanto alle maggiori, più diffuse e meno specializzate, che possono interessare il maggior numero possibile di persone. Quasi tutte, comunque, verranno prese in esame nella trasmissione di Ezio Raimondi e Gian Luigi Degli Esposti; non solo, essi hanno condotto davanti al microfono i responsabili, i direttori editoriali, i quali illustreranno direttamente, agli ascoltatori caratteristiche, finalità e sviluppi futuri.

Giuseppe Lugato

Oesterling e Manzoni

Il prof. Mario Gabrieli ci ha scritto per dirci che il nostro critico Giancarlo Vigorelli abbia giudicato cattiva la sua traduzione di una lirica del poeta svedese Oesterling. L'Oesterling non è soltanto poeta, narratore e critico, ma anche appassionato italianista. Il nostro Vigorelli rimproverava inoltre al Gabrieli di aver dichiarato unilaterali i giudizi critici dell'Oesterling su cose italiane. Il prof. Gabrieli spiega che una delle ragioni di tale giudizio sta nel fatto che

Oesterling ha presentato Manzoni agli svedesi come un sovravalutato epigono di Walter Scott.

Giancarlo Vigorelli, replicando, dichiara che il suo giudizio sulla traduzione del Gabrieli riguardava lo stile del traduttore, di gusto ottocentesco, non la fedeltà al testo. Nell'articolo che ha dato inizio alla discussione, apparso sul 16 del *Radiocorriere-TV*, lo stesso Vigorelli si era lamentato che Oesterling avesse escluso il Manzoni da una propria

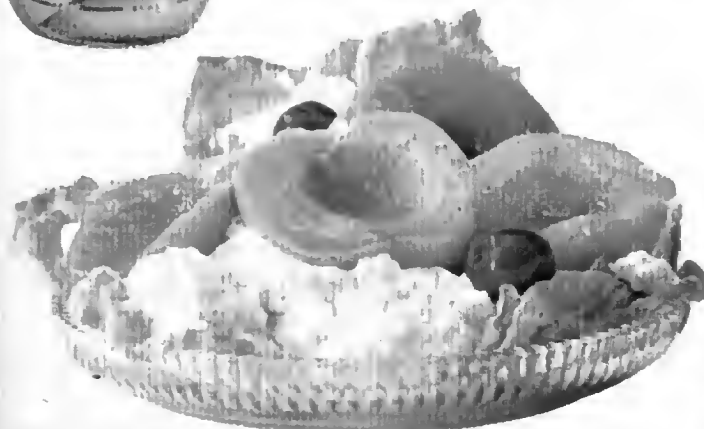
antologia sulla lirica classica italiana.

Il dibattito, che abbiamo riassunto per ragioni di spazio, ci sembra basato su equivoci e può quindi essere composto con soddisfazione di tutti. Libero il Vigorelli, come critico, di approvare o disapprovare lo stile del Gabrieli; libero il Gabrieli di definire unilaterali i giudizi dell'Oesterling; libero infine l'Oesterling di esprimere la propria opinione sul Manzoni. A quest'ultimo proposito, anzi, sia Gabrieli che Vigorelli ci sembrano d'accordo nel dirci che Oesterling abbia ignorato o sottovalutato il nostro scrittore.



dolce e frutta con una sola spesa, dolce e frutta

FRUTTA allo SCIROPPO
CIRIO



DALMONTE

In Inghilterra
per le cerimonie reali

La televisione cambia le tradizioni

Antichi e complessi cerimoniali vengono modificati, con una lenta ma inesorabile rivoluzione, per consentire le riprese televisive. Un anno di studi per preparare l'incoronazione di Elisabetta II

GLI INGLESI hanno una vera passione per le cerimonie reali e, quando non possono assistervi di persona, si affollano davanti ai teleschermi. Eventi del genere sono stati trasmessi dalla Gran Bretagna anche in Eurovisione. Tutti ricordano il collegamento dedicato al matrimonio di Margaret. Gli spettatori continentali rimasero meravigliati di fronte alla complessità della cerimonia. Essa ebbe il potere di capovolgere la realtà, facendo sembrare anacronistici i moderni abiti degli spettatori assiepati lungo i marciapiedi. Ogni minimo particolare, accuratamente studiato, venne eseguito con puntigliosa precisione, secondo regole tradizionali.

Queste regole sono giunte fino ai nostri giorni dopo avere spesso perduto lungo i secoli il significato originario. Così, durante una qualsiasi cerimonia, anche in Inghilterra la gente si chiede perché quel dato Conte debba camminare tre passi più a destra di quel certo Duca. Un motivo esiste senz'altro, e tuttavia oggi sono pochi a conoscerlo. Ma l'Inghilterra, si sa, è un paese conservatore e tutte le cerimonie pubbliche sono ripetute secondo le vecchie e rigide norme.

Da qualche tempo, però, oei cerimoniali si sta verificando una piccola e inesorabile rivoluzione. Il Collegio Araldico, guidato per tradizione dai Duchi di Norfolk, ha l'incarico di assegnare stemmi a città, ditte, scuole e privati, e di tracciare alberi genealogici. Ma la sua attività più impegnativa è la progettazione delle cerimonie reali. Attualmente, il responsabile della complessa organizzazione è Sir Anthooy Wagner. E' proprio lui che a volte è costretto a modificare i cerimoniali.

«E' divertente notare tutti i piccoli cambiamenti che si debbono apportare per rendere "telegeniche" le funzioni pubbliche», ha dichiarato Sir Anthooy.

L'interesse dimostrato dagli inglesi nei riguardi delle riprese televisive è dunque la causa di questi «ritocchi». L'obiettivo ha esigenze diverse da quelle dell'occhio. Quando una cerimonia viene trasmessa, gli spettatori apprezzano la per-

fetta coreografia dell'avvenimento, ma non si reodono conio che dietro questa apparenza naturalista ci sono giorni e giorni di prove e discussioni.

«All'apertura di stato del Parlamento, per esempio, abbiamo dovuto spostare al centro della sala una parte della cerimonia, in modo che essa potesse venire inquadrata dalle telecamere. Siamo stati forzati ad alterare numerose parti di altre cerimonie perché viste dall'alto, sembravano goffe».

Come si vede, per quanto a capo di un'istituzione conservatrice, Sir Anthooy non nutre alcuna diffidenza verso un mezzo tecnico nuovo come la televisione, e anzi ne approfitta con accortezza. Non tutti coloro che sono a conoscenza dei cambiamenti ai cerimoniali lo approvano. Ma Sir Anthooy procede tranquillo. Del resto, non è la prima volta che egli si avvale del progresso per facilitare il lavoro del Collegio. L'incoronazione di Elisabetta, avvenuta nel giugno del 1953, richiese più di un anno di preparativi. Si consultarono le vecchie registrazioni, vennero controllati uno per uno i movimenti di coloro che vi avrebbero partecipato; fu, insomma, una gran fatica. In quel giorno tanto memorabile per i buoni sudditi britannici venne girato un documentario che fece il giro del mondo. Una copia di quella pellicola si trova adesso negli archivi del Collegio.

«La prossima volta», dice Sir Anthooy, «le ricerche saranno molto più facili, perché i futuri progettisti potranno visionare l'intera cerimonia. Ciò sarà loro di grande aiuto».

Purtroppo, oltre al caso-limite dell'incoronazione di Elisabetta, non esistono cerimonie che abbiano una documentazione visiva così esauriente. Gli operatori cinematografici fissano infatti sulla celluloido solo i punti più rilevanti. I documentari completi dovrebbero essere girati appositamente. La televisione riprende per intero le cerimonie e potrebbe dunque essere utile al Collegio Araldico, anche dal lato economico. Può darsi che Sir Anthooy, nell'intimo, vagheggi una bella raccolta di registrazioni in amplex.

Gabriele Musumarra

dove andranno in vacanza



VALERIA MORICONI

« Trascorrerò le vacanze lavorando, naturalmente. Ormai ci sono abituata. Non dico che non mi piacerebbe ogni tanto distendermi su una spiaggia e farmi abbronzare dal sole, nuotare, tornare a sdraiarmi, fare qualche gita in motoscafo, e la sera prendere il fresco su una terrazza. Ma le ultime vacanze di quel genere sono talmente affondate nel passato da apparire ormai quasi un sogno: risalgono a sei anni fa. Quella volta le passai a Riccione; ora, quando fantastico, penso che andrei in quel paradiso terrestre che è Ponza o in qualche altra isola, possibilmente deserta, possibilmente sconosciuta. Invece sarò in "tournée", e poi a Verona, dove daremo "La bisbetica domata" ».



DOMENICO MODUGNO

« Come ogni estate, mi ritirerò ad Ansedonia, il mio "sans-souci", il mio "buen retiro". E' una vera oasi di pace: c'è il mare, quasi sempre in burrasca, ci sono gli scogli, e quasi niente altro. Sembra di esser tagliati fuori dal mondo: niente negozi, niente strade, niente cinema. E' il posto più nascosto d'Italia, ci si fa una vera vita da Robinson Crusoe. Sì, naturalmente c'è anche la piscina, ma l'ho fatta costruire soprattutto per mio figlio: Franca ed io sappiamo nuotare benissimo, e ce la caviamo anche tra i cavalloni più impetuosi, ma il bambino purtroppo non ce la farebbe. Comunque, per quest'estate, mi sono assegnato un compito: di insegnare a nuotare a mio figlio. Ormai ha quattro anni, deve diventare un vero delfino ».



dove
andranno
in
vacanza



TINO CARRARO

« Ho un appartamento a Rapallo e di solito trascorro lì le mie vacanze con mia moglie e le figlie. Abbiamo la cabina all'Excelsior (il bagno dove ogni tanto fa la sua apparizione anche Soraya) e facciamo la vera vita di mare: i bagni, le gite in barca, lunghe remate. Ma non è un piacere che posso prendermi ogni anno: le ultime vere vacanze le ho fatte nel '60: un mese e mezzo di bagni. Ma l'anno scorso, per esempio, mi ci sono potuto fermare solamente due giorni. Quest'anno spero di essere più libero, ma dipende dal lavoro; può anche darsi che sia impegnato tutta l'estate ».



GORNI KRAMER

« Farò una "tourné" con l'orchestra, sarò sempre in giro, ma questo non mi dispiace affatto. Odio le vacanze, non mi piace far vita di spiaggia. Andrò sì a Riccione, Venezia, Viareggio, ma non potrei sopportare di star lì per fare i bagni. Vere vacanze dunque non ne faccio mai; capita, tuttavia, che se ho una giornata libera, io vada al mio paese, a Rivarolo Mantovano. Ci sono stato anche per il Venerdì Santo. Ma neppure nella mia casetta non riesco a fermarmi a lungo: di solito vado e vengo; infatti, il terzo giorno mi riesce già insopportabile il riposo e comincio a spazientirmi ed a dare i numeri ».





DELIA SCALA « Ci saranno tre possibilità di passare le vacanze per me, le prime due poco rilassanti, perché dipenderanno direttamente dal mio lavoro, ossia da « Rinaldo in campo ». Quasi sicuramente porteremo questo spettacolo all'estero, in America o in Francia e naturalmente reciteremo in quelle lingue. Io non ho una vera padronanza né del francese, che pure parlo e scrivo discretamente, né tantomeno dell'inglese, che parlicchio appena. Sicché la mia estate si ridurrà ad un corso linguistico accelerato, e, a seconda del nostro programma, mi trasferirò qualche mese prima negli Stati Uniti oppure in Francia per studiare le lingue sul posto. Se invece dovessimo restare in Italia, allora sono decisa a godermi finalmente delle vere vacanze: trascorrerò almeno venti giorni a Lacco Ameno, sull'Isola d'Ischia, a non far niente ed a curare le mie varie rotture alle caviglie con bagni di fango ».



GINO BRAMIERI « Passerò le mie vacanze alla Fiera di Milano. Non è una battuta: il 30 giugno inizieremo alla Fiera le riprese dell' "Amico del giaguaro" e finiremo il 20 ottobre; oon avremo nemmeno la classica tregua del ferragosto. Tra prove e registrazione se ne vanno via sei giorni; resta il lunedì, che passerò nella villetta che mi sono fatto costruire a Cunardo, vicino a Varese. Dovranno consegnarmi le chiavi fra qualche giorno: non è una costruzione da divo hollywoodiano, ma uno "chalet" piuttosto semplice, tipo canadese, con un giardino abbastanza grande. Se avrò tempo, mi dedicherò al giardinaggio ».

RENATA TEBALDI « Certo che spero di fare anch'io delle vacanze, ma non ne so ancora nulla, nulla circa la data, nulla circa il luogo. Immagino che le trascorrerò in Italia, e quasi certamente al mare. Mi piace prendere il sole, anche se noo amo fare i bagni. L'anno scorso sono stata dodici giorni a Miramare, sull'Adriatico e quest'anno con molta probabilità ci ritornerò. Al mare faccio una vita calma, tranquilla; seduta sotto l'ombrellone, guardo gli altri che corrono di qua e di là, mentre io mi godo la mia pace. Sono queste per me le autentiche vacanze: un riposo distensivo e dell'azzurro o del verde da guardare ».





NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di Nostra Signora della Pace in Torino

S. MESSA

11.30-12 INCONTRI CRISTIANI

Immagini e documenti di cultura e di vita cattolica



Walter Marcheselli presenta «Guarda chi c'è!» il nuovo programma domenicale delle ore 17,15 dedicato ai ragazzi

Pomeriggio sportivo

15.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

La TV dei ragazzi

17.15 a) GUARDA CHI C'E'

Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli, con la partecipazione di Gjustino Durano

Testi e disegni di Giorgio Cavallo

Regia di Alda Grimaldi

b) AVVENTURE IN ASIA

Una lezione di Jude

Pomeriggio alla TV

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Prestatore Moulinex - Extra)

18.45 ITINERARIO QUIZ

Presenta Edoardo Vergara
Testi di Renzo Nissim
Regia di Piero Turchetti

19.30 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20.20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Alax - Rasolo Philips - Olo Superiore - Overlay)

SEGNALORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Liebig - Ramazzotti - BP Italiana - Società del Plasmone - Prodotti Squibb - Zoppas)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Locatelli - (2) Rhodiotoc - (3) Alemogno - (4) Maz Meyer

I cortometraggi sono stati re-

Una rassegna musicale da Venezia

Canzoni e cantanti

nazionale: ore 21,05

Il Palazzo del Cinema al Lido di Venezia ha fatto toletta quest'anno con mesi d'anticipo. Prima del Festival internazionale d'arte cinematografica, che si svolgerà come al solito tra la fine di agosto e i primi di settembre, ospiterà infatti la Rassegna della canzone e dei cantanti, l'ultima arrivata nel campo delle manifestazioni italiane di musica leggera. E' una rassegna basata su una formula diversa da quella della maggior parte dei festival di canzone. Ci saranno, sì, anche canzoni nuove, composte per l'occasione sul tema di Venezia, ma quel che più conta è che i cantanti saranno impegnati a guadagnarsi un tributo di popolarità e simpatia, presentando i pezzi migliori del loro repertorio abituale (per la precisione, tre canzoni ciascuno).

La televisione trasmetterà appunto le fasi essenziali di questo singolare torneo canoro: tanto più pittoresco, in quanto gli organizzatori hanno stabilito di aprire la manifestazione con una sfilata di gongole festosamente addobbate, sulle quali prenderanno posto cantanti e orchestrali. L'iniziativa

è della nuova Azienda autonoma di soggiorno che ha voluto offrire al pubblico un'attrattiva turistica fuori stagione, riallacciandosi, nello stesso tempo, a una vecchia tradizione canzonettistica di Venezia che, per la verità, non aveva avuto sinora troppa fortuna.

Erano cinque anni, ormai, che non si organizzavano più festival di musica leggera sulla Laguna. Prima c'era stato il Festival della canzone veneziana, dal quale era uscito un motivo diventato subito popolarissimo: Marieto montò in gondola. Poi era venuto il Festival internazionale della canzone, con la partecipazione di molte orchestre europee di grido. Ora, c'è questa Rassegna, alla quale interverranno parecchi personaggi notissimi al pubblico della TV. Il direttore d'orchestra e la presentatrice, per esempio, saranno gli stessi di Alto fedeltà: Kramer e Lauretta Masiero. Quest'ultima, che a Venezia è nata e ha avuto il suo debutto teatrale, è un po' un elemento d'obbligo in uno spettacolo del genere. Trasmissione come Conzonissimo edizione 1960-1961 e Alto fedeltà hanno fatto acquistare alla Masiero una confidenza col mondo della

canzone che poche altre attrici del nostro teatro possono vantare.

E i cantanti? E' annunciata la partecipazione di parecchie grandi firme: della musica leggera, come Claudio Villa, Corrado Lojacono, Pino Donaggio, Wilma De Angelis, Luciano Virgili, Aurelio Fierro, Emilio Pericoli, il Quartetto Radar (lo stesso di Bonsoir Catherine) e di giovani elementi di valore come Rossella Massegia Natali, Gino Correlli, Edda Montanari, Umberto Da Freda (l'unico «cantautore» veneziano che si sia dedicato solamente al repertorio locale), Lia Scutari, Marisa Rampin, Lucia Altieri, Silvia Guidi. Ognuno di loro, come s'è accennato, sceglierà tre dei suoi maggiori successi discografici, e li riproporrà al pubblico, per guadagnarsi un primato di applausi. Inoltre, verranno eseguite alcune canzoni nuove ispirate a Venezia, che saranno le seguenti: Scusa tanto di Donaggio e Testa per Pino Donaggio, Sermoto o Venezia di D'Anzi per Luciano Virgili, Lady Venezia per Corrado Lojacono (che è anche autore della canzone), Bismé per Rossella Massegia Natali, Vieni o Venezia di Testa per

Conversazioni

Alfonso

secondo: ore 22,35

Un poeta vero lo si può riconoscere anche da questo: che tutta la sua vita, i pensieri, l'angolo da cui guarda il mondo, è violentemente caratterizzato dalla forza dell'intuizione. La vita non è per lui uno spettacolo quieto: vivendola, egli, è come se la reinventasse, secondo lo spirito della sua poesia, travasandovi il calore delle proprie passioni. Alfonso Gatto è certamente uno di questi. Nato a Salerno nel 1909, vissuto tra Napoli, Milano, Firenze e Bologna durante gli anni dell'ermetismo, ed ora, chissà per quanto però, stabilitosi a Roma, ha portato sempre con sé la furia appassionata per cui, esser ermetico, meridionale e tradizionalista, felice e disperato, costringendo chiunque lo avvicini a comprendere le cose secondo le regole della sua logica febbrile. Non per niente egli dice che il sud, prima di ogni cosa, ha bisogno di confessori e di profeti. E Alfonso Gatto, quasi come un redivivo Campanella, incita e compunge, s'indigna e teneramente si appassiona, sempre che senta odore di verità. Le ragioni della cultura ne sono per lui semplici questioni tecniche, ma impulsi del sangue: nelle accuse che muove, — e Gatto non teme di fare dei nomi, — circola sempre una filosofia della vita, l'attenzione a un qualcosa che trascende la mutevolezza



Claudio Villa partecipa allo spettacolo musicale di stasera

Claudio Villa, *Ritorno a Venezia* di Di Lorenzo e Olivares per Umberto Da Preda, Rosso o nero di Donida, Mogol e Dall'Oglio per Emilio Pericoli, Una rosa sulla laguna di Vian e Nisa per Lia Scutari, Un'isola in ogni casa di Alfieri e Locatelli per Aurelio Fierro, Ghe se solo le ciacole di Bergamini e Locatelli per Marisa Rampin, Un giocattolo di Pallesi e Gagliano per Lucia Altieri, Ricordo di Venezia di Beretta e Casadei per Wilma De Angelis, Ciao, Venezia di Pallesi e Malgoni per Silvia Guidi, Gondolaletta galetta di Niclò, Albardi e Franchi per Gino Corcelli e Laddi de basi di Guarnieri e Celli per il Quartetto Radar.

Tra gli autori figura anche quel Tortorella che ultimamente ha scritto per Milva Venise que j'aime su testo di Jean Cocteau. Infine, l'ospite d'onore. Si tratterà, anche in questo caso, d'un personaggio ben conosciuto dai telespettatori, e precisamente di Connie Francis, l'orlunda della canzone «il suo vero nome è Concetta Franconero», che negli ultimi due anni ha fatto registrare un vero e proprio boom discografico con le incisioni di vecchi motivi italiani, da Tango della gelosia a Chitarra romana, Mamma, ecc. In una rassegna di musica leggera dedicata soprattutto ai cantanti non poteva mancare l'italo-americana che aveva cominciato col rock e con gli urlietti a singhiozzo che ha fatto fortuna nel mondo con le canzoni imparate dal padre. p. f.



SECONDO

21.10

CACCIA AL NUMERO

Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
Regia di Gianni Serra

La nuova campionessa di Caccia al numero, la signorina Belgodere, è giunta alla ribalta del gioco o premi al termine di una movimentata puntata, quella di domenica scorsa, che ha visto successivamente eliminati due concorrenti e, nel finale, la campionessa in carica la quale, sebbene sconfitta, può ben dirsi la trionfatrice della serata per la quantità dei premi accumulati. La signorina Randisi ha infatti raccolto una grande quantità di oggetti per la casa che le saranno utili. Primo avversario della campionessa era stato il signor Petrone, il quale si assicurava si

un viaggio a Damasco, ma veniva battuto sul traguardo del «rebus»: la signorina Randisi infatti indovinava l'esatta soluzione prima di lui: «Bionde scandinave». Anche nella successiva prova lo Randisi batteva l'avversario, il signor Renato Arrouh, sul traguardo, ma in più faceva collezione di premi, lasciando il signor Arrouh senza neppure un oggetto qualsiasi a titolo di consolazione. La soluzione del rebus era questa volta «Manovali indolenti». Al terzo turno, la signorina Randisi era costretta a cedere il passo alla sua graziosa avversaria, la signorina Belgodere. Pur continuando a raccogliere premi, la signorina Randisi non riusciva a sciogliere tempestivamente il rebus: «Una strofetta triste», che veniva invece risolto dalla Belgodere.

21.50 I NOSTRI AMICI

Gli animali del Nord
Inchiesta sulla fauna italiana a cura di Fabrizio Palombelli, Carlo Prola, Franco Prosperi

22.15 TELEGIORNALE

22.35 CONVERSAZIONI CON I POETI

a cura di Geno Pampaloni
Alfonso Gatto - 1ª

Lecture di Giancarlo Sbraglia

Partecipa alla trasmissione Carlo Muscetta
Realizzazione di Enrico Moscatelli

BUONA
NOTTE
NELLE



CIANCO

VIAGGI COMODI E CONFORTEVOLI

SULLE PRINCIPALI LINEE INTERNE E INTERNAZIONALI

Per i servizi interni supplemento di sole L. 1.500 qualunque sia il percorso, tanto per la 1ª che per la 2ª classe.

Per i servizi internazionali supplemento da un minimo di L. 1.000 ad un massimo di L. 2.200 a seconda della classe e della linea.

Le prenotazioni possono essere effettuate presso le stazioni e le Agenzie di Viaggi autorizzate, con un anticipo fino a 21 giorni, o richieste durante il viaggio nei limiti dei posti ancora disponibili.

PIÙ DETTAGLIATE INFORMAZIONI PRESSO LE PRINCIPALI STAZIONI E AGENZIE DI VIAGGI



CACCIA AL NUMERO

Rivedremo questa sera la signorina Belgodere che la scorsa settimana ha vinto la terza «manche» del gioco a premi. La concorrente aveva risolto con facilità il rebus, non riuscendo tuttavia ad accumulare un gran numero di premi

za delle cose e che parla da imperscrutabili regioni («a vivere la gioia di vivere, mi parve di sparire...»). Proprio per questo la sua poesia, nonostante l'apparenza, non è assolutamente ermetica. Alfonso Gatto non è poeta che si sia rinchiuso in una propria torretta di avorio a trastullarsi con vaghe e concettose immagini: è la natura stessa di profeta meridionale che lo porta a dissolvere continuamente i segni della sua intuitività gli uni negli altri, alla ricerca di un punto in cui ritmo e verità coincidano. Ecco per quale via egli riesce a travasare nel verso la sua passione civile, gli affetti familiari, l'impegno umano dei giorni della Resistenza.

A meglio comprendere questa natura tenera e terribile, ci verrà incontro Carlo Muscetta, che di Gatto è stato compagno di studi, amico di gioventù, e, per curiose vicende, primo editore. Insieme rievocheranno gli anni napoletani e gli incontri con Croce. In una di questi, Don Benedetto si rivolse al giovane e gli chiese: «E voi, Gatto, cosa fate?». «Niente. Senonché», rispose il poeta, come se la sua poesia fosse un qualcosa da tenersi serbato in cuore. Eppure, partendo da tanta sconsolata caparbia, Alfonso Gatto riuscì a darci parole tra le più consolanti della nostra letteratura d'oggi.

e. s.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo

* Musica per orchestra d'archi

Mattutino
giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Ciustino Durano (Motta)

7.40 Canto evangelico

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

8.55 L'informatore del commercianti

9.10 Armonie celesti
a cura di Domenico Bartolucci

Grancini (1065-1669) (trascriz. Dalla Libreria); Ricercor sopra Do, Re, Mi, Fa, Sol, La (Organista Gianfranco Spinelli); Landriani (sec. XVII) (realizz. Spinelli); «O duicissime Jesu», motetto a voce sola e basso per l'organo (1652) (Soprano Luciana Tincinelli; Fattori); Pellegrini (sec. XVI-XVII); «La Serpentina», canzone da sonare a Canzoni da inviolatura d'organo fatte alla francese» (1599) (Organista Gianfranco Spinelli); Grancini (realizz. Bellella); «Agnus Dei», della «Messa Concertista a 4 voci e basso per l'organo» dall'opera IX (1643) (Coro della «Polifonica Ambrosiana» di Milano diretto da Monalgor Giuseppe Bellella)

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Giuliano Agresti

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

«Il trombettiere», rivista di Marcello Jodice

11.15 Antologia di canzoni
Interpretate da Flo Sandom's e Fausto Cigliano

11.45 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Delle Seta

12.10 Parla il programmatista

12.20 *Album musicale
Negli intervalli comunicati

12.55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 CANZONI DEI RICORDI
(Oro Pilla Brandy)

14 — Giornale radio

14.15 Visto di transito
Incontri e musiche all'aeroporto

14.30 La interpretazioni di Fedore Barbieri

14.30-15 Trasmissioni regionali

14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche e Sardegna

15 — Dedicate alla mamma

15.15 Concerto di musica leggera
con le orchestre di Carmen Dragon, Count Basie, Noro Morales e Michel Legrand e i cantanti Elvis Presley, Caterina Valente, Nat King Cole, Yves Montand e il complesso di Chico Hamilton

16 — BRUXELLES: INCONTRO DI CALCIO BELGIO-ITALIA
(Radiocronaca di Nicolò Carosio)

18 — CONCERTO SINFONICO
diretto da KIRYLL KONDRASCIN

con la partecipazione del pianista Jacob Gimpel

Weber: Oberon, ouverture; Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 59, per pianoforte e orchestra; a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondo - Vivace; Schostakov: Sinfonia n. 9 op. 70; a) Allegro, b) Moderato, c) Presto - Largo, d) Allegretto

Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia
(Registrazione effettuata il 25-10-1981 dal Teatro «La Fenice» di Venezia in occasione della «Stagione Sinfonica Autunnale»)

19.10 INCONTRO ROMA-NEW YORK
Domande e risposte tra italiani e americani

19.35 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

20 — *Album musicale
Negli intervalli comunicati

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio

20.55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — INCONTRO CON LOUIS ARMSTRONG

21.40 L'altra faccia della medaglia
I. Machiavelli fra gli amici a cura di Alessandro Ronsanti

22.05 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

22.35 Concerto del pianista Pietro Scarpini

Prokofiev: Nona sonata op. 103; a) Allegretto, b) Allegro strepitoso - Meno mosso, c) Andante tranquillo allegro sostenuto, d) Allegro con brio, ma non troppo presto - Andantino - Poco meno mosso; Liszt: e) Nuove grigie, b) Sancta Dorothea, c) Dirge

23.15 Giornale radio

Questi incontri internazionali di calcio, commento di Eugenio Danese

23.30 Appuntamento con la Sirene

Antologia napoletana a cura di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO

15.30 Album di canzoni

Cantano Lucia Attieri, Nicola Arigliano, Wilma De Angelis, John Foster, Luciano Cicala, Conzales, Luciano Luaili, Wanda Scotti, Joe Sentieri

Cherubini-Concina: Tu che ascolti; Zampetti-Giombini: Scegli una stella; Menillo-Di Paola-Candela: Natti poco; Pinchi-Calvi: Gigoglio; Garafis-Rosignoli: Rapsodia ad un angelo; Clervo-D'Esposito: 'Nu quadro pe' te'; De Vinci-Fabozzi: Mare d'Italia; Zanin-Vlezoli: Che spavento; Ciochini: Pane, amore e fantasia

16 — A TUTTE LE AUTO

Trasmissione per gli automobilisti di Brenacci e Grieco

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Amerigo Gomez (Esso Standard Italiana)

17 — MUSICA E SPORT
(Alemana)

Nel corso del programma: Ippica: Dall'Ippodromo di San Siro, «Coppa d'oro» (Radiocronaca di Alberio Ciubilo)

Tennis: Campionati Internazionali di Roma (Radiocronaca di Luca Liguori)

18.30 *BALLATE CON NOI

19.20 *Motiv in tasca
Negli intervalli comunicati

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Rediosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Ise Di Marzio, Dedy Sevagnone, Antonella Steni, Franco Latini, Ello Pendolfi e Renato Turi presentano

VENTI E TRENTA EXPRESS
Varietà dell'ultim'ora, di Fele e Verde

Orchestra di ritmi moderni, diretta da Mario Migliardi

Piccolo complesso di Franco Riva
Regia di Silvio Gligi

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22.30 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Mariellini a Paolo Valentini

23 — Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA
L'IA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Musica polifonica

Di Maio: Tutte le vecchie son maliciose (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); Des Pres: Douter me bat (Maria Cuipeens, soprano; Jeanne Deroubaix, contralto; Franz Mertens, tenore; Albert Van Ackere, baritone; Louis Devos, tenore - Complesso «Pro Musica Antiqua» diretto da Safford Cape); Nanino: Due canzonette; a) Come Fenice che si muove al sole, b) Sano soave (Complesso Madrigalisti Milanese); Anonimo Francese: Quand mon mari (Canzone popolare francese) (Der Kaiser Jugendchor); Palestrina: Do così detto man (Philharmonia Kammerchor di Vienna diretta da Reinhold Schmid); Kirby: Sorrow consumes me - Madrigale a 5 voci (Complesso «Pro Musica Antiqua» diretto da Safford Cape); Da Venosa: Com'esser può ch'io viva (Liliana Rossi, soprano; Giannella Borelli, mezzosoprano; Guido Baldi, tenore; Giacomo Cermi, baritone; Piero Cavalli, basso); Buxtehude: Missa brevis - a 5 voci (Coro Stabile del Radio Svedese diretto da Eric Ericson)

10 — L'orchestra sinfonica di Portland diretta da Piero Bellugi

Rosen: Concerto per sassofono orchestra; Warren: Il lago di cristallo, poema sinfonico (Solista Jerome Rosen)

Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26, per pianoforte e orchestra; a) Andante - Allegro, b) Andantino, c) Allegro ma non troppo; Bartok: Danza rumena (Solista Gary Graffman)

11 — La sonata moderna

Margola: Sonata n. 4 op. 32, per violino e pianoforte; a) Moderato, b) Andante, c) Allegro, d) Tempo di minuetto, e) Debito e ben ritmato (Cesare Farraresi, violino; Antonio Beltracchi, pianoforte); Ives: Sonata n. 4 per violino e pianoforte; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Roberto Grossi, violino; Enrique Guejuni, pianoforte)

11.30 L'opera lirica del primo '800

Rossini: 1) L'Assedio di Corinto, Sinfonia; 2) Guglielmo Tell: «O mulo sano»; 3) Il barbiere di Siviglia: «Dunque lo son»; Donizetti: 1) Don Pasquale: «So anch'io la virtù magica»; 2) «Elsir d'amore»: Venti scudi

12.30 La musica attraverso la danza

Mozzkowsky: Due danze per pianoforte (Pianista Mario Ceccarelli); Cafaro: Suite per pianoforte a quattro mani; a) Introduzione, b) Valse, c) Giga (Pianista Sergio Cafaro e Mario Caporioni)



Yves Montand è fra i partecipanti al concerto di musica leggera che viene trasmesso oggi pomeriggio alle ore 15,15

12.45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13 — Pagina scelta
dal «Diari di dame di corte dell'antico Giappone», a cura di Giorgia Valensin:
«Il diario di Murasaki Shikibu»

13.15 Musica di Quantz, Hummel, Brahms a Britten
(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 12 maggio - Terzo Programma)

14.15-15 * Grandi interpretazioni

Ysaye: Sonata in re minore per violino solo op. 27 n. 3 (Solista David Oistrakh); Schumann: Bunte Blätter op. 99 (Pianista Clara Haskil); Mendelssohn: Trio in re minore n. 1 op. 49 a) Molto allegro e agitato, b) Andante con moto tranquillo, c) Scherzo (leggero e vivace), d) Finale (Allegro assai appassionato) (Arthur Rubinstein, pianoforte; Jascha Heifetz, violino; Gregor Piatigorsky, violoncello)

TERZO

16 — Parla il programmatista
16.15 (*) Elliot Carter

Quartetto n. 2 per archi
Esecuzione del «Quartetto Juilliard»

Robert Mann, Isidore Cohen, violini; Raphael Huylar, viola; Claus Adam, violoncello

Wigall Thomsen

Concerto per violoncello e orchestra

Allegretto - Andante - Vivo non troppo

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Gerelli

17 — (*) Il gioco del lotto a Napoli

Programma a cura di Mario Dell'Arco

L'arcana scienza dei numeri nell'astrologia cabalistica di Rutilio Benincasa e ne La Smorfia ovvero La Chiave dei Sogni - Speranze, illusioni e furori del popolino nei versi dei Giusti, di Rocco Galdieri, e nella cronaca puntuale di Eduardo De Filippo, Emilio De Marchi, Salvatore Di Giacomo, Matilde Serao
Regia di Gastone De Venizia

17.50 (*) Manuel De Falla

El retablo de Maese Pedro (da un episodio del «Don Chisciotte»)

Solisti: Juan Oncina, tenore; Renato Cesari, baritono; Teresa Berganza, mezzosoprano

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ernest Halfter

Psyché Poema per canto, flauto, arpa, violino, viola e violoncello (testo di G. Jean-Aubry)

Angela Tuccari, soprano; Jean Claude Masi, flauto; Maria Antonietta Carena, arpa; Giuseppe Prencipe, violino; Giovanni Leone, viola; Giacinto Caramia, violoncello

18.30 (*) La Rassegna

Cultura spagnola

a cura di Angela Bianchini

19 — Carl Philipp Emanuel Bach

Sinfonia n. 1 in re maggiore per orchestra

Allegro molto - Largo - Presto

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella

19.15 Biblioteca

Quasi una fantasia di Ettore Cantone, a cura di Aldo Marcovecchio



Teresa Berganza canta alle 17.50 nel concerto dedicato a musiche di Manuel De Falla

19.45 Testimonianze della Germania d'oggi

Il memoriale «Eppure non ero la verità» di Herbert Prauss

a cura di Luigi Quattrocchi

20 — * Concerto di ogni sera
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione

Max Reger (1873-1916). Sonata in do minore op. 139 per violino e pianoforte

Con passione - Largo - Vivace - Andantino con variazioni

Arrigo Pelliccia, violino; Guido Agosti, pianoforte

Ferruccio Busoni (1866-1924): Kultaselle variazioni sopra un tema finlandese, per violoncello e pianoforte

Gaspar Casado, violoncello; Chieko Hara, pianoforte

Sergei Prokofiev (1891-1953): Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte

Allegro inquieto - Andante caloroso - Precipitato

Pianista Sviatoslav Richter

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Stagione sinfonica di primavera del Terzo Programma

Dal Conservatorio di Musica «G. Verdi» di Milano

CONCERTO

diretto da André Cluytens con la partecipazione del clavicembalista Frank Pelleg

Wolfgang Amadeus Mozart

Ein musikalischer Spass K. 522

Allegro - Minuetto - Adagio, cantabile - Presto

Johann Sebastian Bach

Concerto in re minore per clavicembalo e orchestra

Allegro - Adagio - Allegro

Solista Frank Pelleg

Robert Schumann

Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 «Renzo»

Vivace - Scherzo (Molto moderato) - Moderato - Maestoso - Vivace

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Verità e controverità nell'intervista

Conversazione di Gian Battista Vicari

Al termine:

Congedo

Liriche di Giuseppe Parini e Vittorio Alfieri



TUTTI GUARDANO IL VISO...

VOI SARETE

PIU' AMMIRATA!

Il viso è al centro dell'attenzione di tutti, ed è molto importante che l'epidermide sia sempre fresca e vellutata. Nella purezza della carnagione sta il segreto della vera bellezza e voi potete esprimere un fascino nuovo curando il vostro viso con Kaloderma Bianca, la meravigliosa crema che costituisce da sola un completo trattamento di bellezza, prodigioso per la sua semplicità.

Kaloderma Bianca asseconda la natura arricchendo l'epidermide di preziose sostanze vitali che la proteggono senza soffocarne il respiro.

Provate anche voi questa sorprendente esperienza e da oggi il vostro viso avrà l'ammirazione di tutti.

crema per viso

KALODERMA
Bianca

più classe, più fascino



Formato per borsetta L. 185 - Formato medio L. 290 - Formato grande L. 480

Bach, Mozart, Schumann

Un concerto di Cluytens

terzo: ore 21,30

Lungo tutto il Settecento nei paesi di lingua tedesca ebbero voga, frequentemente sollecitati dai « Collegia Musicum », cittadini, generi musicali a programma, accoglienti espressioni umoristiche e popolari. Il grande Haydn vi si applicò di buon grado, e in gran parte delle sue sinfonie non esitò, com'è noto, a richiamarsi. Li praticò suo fratello Michele e il padre di Wolfgang Amedeo Mozart, Leopoldo. Composizione come la Corsa in slitta, il Divertimento militare, il Matrimonio rustico e altre di Leopoldo Mozart vengono talvolta eseguite ancora oggi; ma per rendersi conto del reale spirito che le animava bisognerebbe rievocarne la funzione in seno alla collettività che le richiedeva. Per farsene un'idea basti leggere certe annotazioni della epoca, come questa premessa da Leopoldo al suo Matrimonio rustico: « Durante la marcia, dopo ogni grido di giubilo, si potrà sparare un colpo di pistola, com'è d'uso al matrimonio, e chi sa fischiare con le dita, fischii mentre gli altri gridano ». O queste altre prescrizioni del medesimo riguardo l'esecuzione della sua Sinfonia della caccia: « In principio i corni in sol dovranno suonare aspramente, come nelle cacce autentiche. Poi si dovranno avere alcuni cani che abbaiano, mentre gli altri gridano ho-ho, ma per la durata di sei battute soltanto ».

Anche Wolfgang Amedeo non sdegnò simile genere e ce ne offre saggio in alcune brevi composizioni per piccoli e medi complessi strumentali, di cui l'esempio più brillante ci è fornito senza dubbio dal Divertimento K. 522 per due violini, viola, basso e due corni, scritto nel giugno del 1788, pochi mesi dopo la celeberrima Eine kleine Nachtmusik. Non potrebbe concepirsi modo più delizioso e raffinato per imitare e prendere in giro la maniera rude e rozza di suonare dei suonatori di paese, le loro erroneità e la loro antimusicalità non furono mai riprodotte con

altrettanta giustizia e altrettanta musicalità. Ciò spiega perché il Divertimento K. 522, il cui titolo originale è Ein musikalischer Spass, venga spesso presentato in italiano come I Musicanti di villaggio.

Insieme al Divertimento di Mozart l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana sotto la direzione di André Cluytens eseguirà per il Terzo Programma, con la partecipazione del clavicembalista Franck Pelleg, il Concerto in re minore per clavicembalo e orchestra di Bach. E' questo il più popolare forse dei sette concerti per clavicembalo e orchestra di Bach, scritti tutti fra il 1730 e il 1733 anch'essi ad uso del « Collegium Musicum » della Università di Lipsia diretto da Georg Philipp Telemann. Esso è il primo dei sette ed è esemplato sul modello del concerto barocco italiano.

Conclude il concerto la Terza Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 97 detta la Renana di Schumann. Questa sinfonia fu composta da Schumann fra il 2 novembre e il 9 dicembre del 1850, appena lasciata Dresda durante i tumulti politici del '49 ed accettata a Düsseldorf la direzione dei concerti della società corale. Malgrado i triboli procuratigli dalla nuova occupazione e dissidi col comitato del Musik-Verein il periodo di Düsseldorf fu uno dei suoi più fecondi. Nacquero in quest'epoca, accanto alla Renana, il Konzertstück op. 92 per pianoforte e orchestra, il Concerto op. 129 per violoncello, i tre Phantasistücke op. 111, le ouvertures di Giulio Cesare e di Arminio e Dorotea, le Sonate op. 105 e op. 121 per violino e pianoforte, il Trio op. 110 con pianoforte, Renana fu chiamata la Terza Sinfonia perché ispirata al Reno, presso il quale il romantico compositore soleva a lungo sostare immerso in lunghe contemplazioni. Il primo tempo di andamento vivace (Lebhaft), in 3/4, è introdotto da un tema fortemente scolpito dall'intera orchestra, mentre più avanti il secondo tema, intonato dall'oboe e dal clarinetto è di carattere elegiaco. Il secondo tempo è uno Scherzo, ma, contrariamente all'abitudine, assai moderato (Sehr mässig); il suo tema gioviolate, cui qualcuno ha voluto avvertire l'evocazione di una scena di bevitori, è esposto dal violoncelli, mentre una vaga cantilena in la minore elevano i corni nel trio. Il terzo movimento, ancora moderato (Nicht schnell), è quasi una romanza in 4/4, che richiama non poco Mendelssohn. Fure in 4/4, è il quarto tempo, che per il suo incedere solenne (Feierlich) è talvolta identificato come la scena di una cattedrale. Per ultimo il veloce finale in 2/2 (ancora Lebhaft) sembra alludere ad una festa sul Reno, frammezzo alla quale torna a comparire il tema maestoso del tempo precedente.

Piero Santi



André Cluytens

15 giorni gratis a...



**BARDONECCHIA - CERVINIA - COGNE
CORTINA - COURMAYEUR - MACUGNAGA
MADESIMO - MISURINA - PONTEDILEGNO
SESTRIERE - SUISE - S. MARTINO DI CASTROZZA**

NORME DEL CONCORSO ALPESTRE

Partecipare a questo concorso è semplicissimo, basta inviare una cartolina a questo indirizzo: Alpestre / R. CARMAGNOLA (Torino) sulla quale sia applicato il bollino di carta numerata che si trova nell'interno del tappo della bottiglia di Alpestre (da 1 quarto, mezzo, 3 quarti e litro). Il sorteggio, che avverrà mensilmente, offrirà la possibilità di usufruire di 15 giorni gratis in una delle località alpestri per una persona, oppure di 7 giorni per due persone. Naturalmente il viaggio in treno prima classe, andata e ritorno è gratuito. PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI AI VARI RIVENDITORI DI LIQUORI.

con ALPESTRE brindisi di lunga vita

IL MIGLIOR DISSETANTE AL SELZ CON UNA PUNTA DI ZUCCHERO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 13 maggio - ore 15-15,30 - Secondo Programma

Musica leggera

JENNY ANGEL (Wayne Shanklin) George Hamilton

SIRILLI (Gentile-Di Stefano) Wilma De Angelis - Tullio Gallo e la sua orchestra

CHITARRA e MANDOLINO (D. Carlica-C. Corinto) Gianni Fallabrino e la sua orchestra

TEA FOR TWO (Caesar-Youmans) « The Mills Brothers »

LA MAISON DE NOTRE AMOUR (A. Salvat-R. Valade-W. Right)

Gloria Lasso - Robert Chauvigny e la sua orchestra

CHATTANOOGA CHOO CHOO (H. Warren-M. Gordon) Floyd Cramer e la sua orchestra

Musica sinfonica

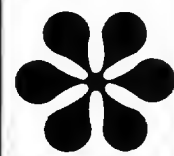
Leo Delibes: SYLVIA: PIZZICATI Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Fritz Lehmann

L.11.800 chiedere prospetto



date personalità
alla vostra casa
con mobili svedesi
componibili

**FRATELLI
BERTOLI**



tinelli - studi - camere

**fraber
MOBILI**

OMEGNA (Novara)
tel. 61253

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Radio ANIE 1962»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioeleventi convenzionati ANIE, venduti a partire dal 2 ottobre 1961.

Sorteggio del 24-1962

Filomena Romagnoli, Borgo Cavour - Massa Fermana (Ascoli Piceno) alla quale verrà assegnato un premio del valore di L. 1.000.000 sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Giovannina Giordano, via Cilento - Corbara (Salerno); Scuola Avviamento Professionale - Torricella (Taranto); Vincenzo Cossetto, via Ruggero Filippo, 11 - Baginara Calabro (Reggio Calabria); Agostino Perrone, via Nazionale, Cascina Rossa - Cairo Montenotte (Savona); Paolo Dell'Orefica, via Lanciano - Roma; Carmelo Nasoni, via S. Ildoro - Mondavio (Pesaro); Guido Mariotti, San Venanzo (Terni); Elisabetta Sorrentino - Zungri (Catanzaro); Dino Balloni, via Borromeo, 64 - San Casciano Val di Pesa (Firenze); Evaristo Battistelli, via Bellocchi, 8 - Strada n. 43 - Fano (Pesaro), ad ognuno dei quali verrà assegnato un televisore da 17 pollici sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

«Umbria quiz»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quesito o dei quesiti posti nel corso della trasmissione Qua s'ia per l'Umbria.

Sorteggio n. 19 del 27-4-1962

Trasmissione del 22-4-1962

Soluzione dei quiz: 1) Cascia, 2) I Rosone.

Vince una biblioteca di 100 volumi di «Classe Unica» il signor Francesco Saverio Mannocci - Via Eugubina, 53 A/4 - Perugia.

Sorteggio n. 20 del 4-5-1962

Trasmissione del 27-4-1962

Soluzione dei quiz: 1) Morciano, 2) Ultima.

Vince una biblioteca di 100 volumi di «Classe Unica» il signor Gianfranco Tutobello, via Serafino Calindri, 24 - Perugia.

«La settimana della donna»

Trasmissione del 13-4-1962

Estrazione del 24-4-1962

Soluzione: Modugno.

Vince 1 apparecchio radio a 1 fornitura «Omopoli» per sei mesi: Italia Cardellini - Campomaggio 109 - Terni.

Vince 1 fornitura «Omopoli» per sei mesi: Rosanna Gatti, piazz. Giuliani, 15 - Cinisello B.S. (Milano); Igino Binetto, via Po, 21 - Torino.

Trasmissione del 22-4-1962

Estrazione del 27-4-1962

Soluzione: Mina.

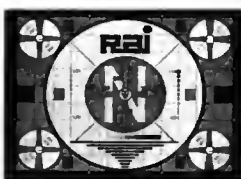
Vince 1 apparecchio radio a 1 fornitura «Omopoli» per sei mesi: Maria Semerli, via Roma, 195 - La Spezia.

Vince 1 fornitura «Omopoli» per sei mesi:

Irene Faruffini Radeoli, Stazione F.S. - Belgioioso (Pavia); Gianina Zanelli, viale S. Gimignano, 5 - Milano

TV

LUNEDÌ 14



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA
Prima classe

8.30.9 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

9.30-10 Matematico
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10.30-11 Educazione artistica
Prof. Enrico Accatino

11-11.30 Latino
Prof. Gino Zennaro
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11.30-12 Educazione musicale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale e Agrario

14 - Seconda classe

a) Matematico
Prof. Giuseppe Vaccaro

b) Educazione fisico
Prof. Alberto Mezzetti

c) Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Caprioli

d) Storia ed educazione civico
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

15.30-17 Terza classe

a) Italiano
Prof. Mario Medici

b) Educazione fisico
Prof. Alberto Mezzetti

c) Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

d) Matematica (Contabilità)
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

La TV dei ragazzi

17.30 - AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi

Presenta Elda Lanza

Sommario:

— Saper costruirsi di Rudolf Wollmann

— Mitì, sagha a leggenda di Anne Terry White

— I fiori di A. Brasilello

— Chi vuol costruirsi? di Gino Bertoli

b) **LO SCIMMIOTTO COLOR DI ROSA**

di Carlo Colliodi

Adattamento in tre puntate di Ernesto Marchesi
Marionette del Fratelli Colla

Seconda puntata

Regia teatrale di Gianni Colla

Ripresa televisiva di Gianfranco Bettetini

Ritorno a casa

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Mobili R.B. - Cera Grey)

18.45 PASSEGGIATE EUROPEE

Dall'Attica al Paloponneso a cura di Anna Ottavi e Luciano Zeppegno

19.15 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini

Regia di Cesare Emilio Galini

20.20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Telefunken - Tide - Stock - Confessioni Lubiam)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(L'Oreal - Frullatore Go-Go - Polenghi Lombardo - Dentificio Signal - Aspor - Super-Iride)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Permoftex - (2) Terme S. Pellegrino - (3) Kalodermo - (4) Buioni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Pan Film - 3) Area Film - 4) Produzione Montagnana

21.05 CRONACA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

21.55 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli

Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

22.25 TEMPO DI JAZZ

a cura di Adriano Mazzolotti e Roberto Nicolosi

Testi di Francesco Luzi

Presenta Franca Bettola

Regia di Sergio Spina

23 -

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Alcuni fra gli interpreti principali in una scena della commedia in onda questa sera: da sinistra, Carlo Giffurré (Ettore),

Un surreale "divertimento" di Anouilh

secondo: ore 21.10

«No. Non me ne vergogno!». Alla buona. E' la prima e l'unica volta, che io sappia, che un personaggio di Jean Anouilh esce in un'affermazione del genere. Il grido di fede invano atteso da tante pessimistiche eroine del no di un repertorio «nero» il quale ha per paesaggio un tragico, sconsolato e fallimentare complesso di colpe, esce dalle labbra di una fragile e fantastica giovinetta che ha fiducia nella vita e nella felicità; e danza e sospira e spera, e indirizza, una volta tanto, la propria «scelta» nel senso dell'ottimismo, in una delle pièces roses. La parola che non poterono pronunciare né Antigone, né Euridice, né Teresa, le sue maggiori e «impegnatissime» sorelle, sale spontanea dal cuore di Giulietta del Ballo dei ladri.

L'arido deserto di Anouilh è popolato da personaggi i quali, acquistata la coscienza della impossibilità di vivere nella realtà, sono chiamati all'eroico impegno di rifiutarla scegliendo fra tre alternative egualmente tragiche: morire, mentire o giocare. Giulietta, invece, crede. Crede e si salva. Accetta la realtà; la ricerca un poco e la modifica nella fantasia, è vero, ma le va incontro fidente. Non è escluso che ciò che potrà accadere dopo possa diventare argomento di una pièce noire, ma alla fine della commedia, sia pure provvisoriamente, essa è salva. E per venirci da Anouilh è già molto.

Gli altri personaggi della commedia giocano. E giocano con la coscienza di giocare. Pare che soltanto così la vita sia sopportabile. Tutto dipende dalla noia che affligge la ricchezza

simile e svaporata Lady Hurff. Essa soggiorna a Vichy, in una grande villa, con due nipoti; una vergine incantata — appunto Giulietta — e una delusa vedovella, Eva, oltre al loro baidotto tutore Lord Edgar. «Mi annoio come una vecchia tappezzeria» — proclama la vecchia dama — e sono disposta a fare una grande follia». L'occasione le si presenta subito, sotto le spoglie di tre ladri dalla vocazione irresistibile e dall'attività frenetica: l'arte per l'arte; anch'essi il gioco del furto inteso come evasione e rifugio? — dettati di una shalordiva quanto ingenua facoltà di trasformismi, mercé il concorso di un guardaroba fornitissimo, pittoresco ed eterogeneo, degno di un teatro d'opera, che non esclude né i vestiti da donna, né un'abbondanza strapante di barbe finte. Ladroni, gal, entusiasti, espansivi e favolosi, conosciuti ne La gron via, passati attraverso le chissà di Fridolin e finiti, chissà come, per assidersi sul cervello ironico, complicato e mistificatore di Anouilh.

Decisi a fare un grosso colpo contro le perle di Lady Hurff, essi le si presentano nelle vesti di tre grandi di Spagna. La furba vecchietta, che sa, non chiede di meglio che entrare nel loro gioco e, fra la stupefazione generale, «riconosce» nel capo della banda un fastoso duca di Mirafior — in realtà morto una ventina d'anni prima — suo antico conoscente e famoso cordon bleu dell'aristocrazia internazionale; e negli altri due saluta i suoi bisnonni figli. Li invita nella villa e la macchina del divertimento antinola viene messa in moto. Parallelo a codesto intrigo del tutto gratuito e fantastico, e del quale la Lady muove i fili

MAGGIO



Gianrico Tedeschi (Peterbono) e Vittorio Congia (Gustavo)



SECONDO

21.10

IL BALLO DEI LADRI

Due tempi di Jean Anouilh
Versione italiana di Luciano Salce

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Il clarinetista
Jerome Johnson
Lord Edgard Edoardo Tomolo
La balla Annamaria Delos
Lady Hurl Laura Carli
Giulietta Franca Badeschi
Dupont-Dufort padre Michele Riccardini
Dupont-Dufort figlio Antonio Venturi

Il ballo dei ladri

a suo capriccio come farebbe con delle marionette, se ne affaccia subito un altro: o, ben presto, si trovano impegnati i sentimenti, le azioni e le coscienze dei due più giovani personaggi della commedia. Giulietta e uno dei tre compari, Gustavo, il meno esperto dei tre, si innamorano prontamente l'una dell'altro. Ciò complica la commedia esteriormente ed interiormente, con eguale spassosa e ingegnosa intelligenza. Esteriormente, per tutti gli equivoci che crea. Da un verso la situazione del ladro preso sul principio dalla ragazza come il rampollo di una prosapia troppo nobile e altolocata per degnarsi di lei; e dall'altro per il contrasto onde il bel Gustavo viene a cozzare nel riguardo dei suoi soci sempre all'erta nell'attesa del momento propizio a svaligiare la villa, interiormente, perché genera una grave crisi di coscienza nell'animo del giovanotto dove si combattono la fedeltà alla propria vocazione di ladro, l'irritazione di essersi innamorato e, soprattutto, il dovere di non ingannare indegnamente la fanciulla. Per uscire di difficoltà, mentre tutti gli altri ospiti si trovano a un ballo mascherato camuffati, a loro volta, da ladri, il giovanotto decide di far man bassa di quadri e porcellane e di scomparire per sempre. Giulietta lo sorprende e gli dice che s'è accorta d'aver a che fare con un ladro autentico ma che non gliene importa niente ed è, anzi, decisa a fuggire con lui, a condividere la sua avventurosa esistenza e perfino ad aiutarlo nella professione: « Farò il paio », gli promette. Anche in Gustavo prevalgono i diritti della passione contro i doveri della professione e gli scrupoli della correttezza.

I due giovani fuggono insieme col botino. L'ultimo quadro della commedia non apporta sviluppi nuovi veri e propri alla vicenda, e tuttavia è anche più umoristicamente divertente ed ironico dei precedenti. Mentre due barolissimi gentiluomini, padre e figlio, che s'erano truccati da apaches per fare piacere alla loro ospite e partecipare al ballo in maschera vengono arrestati come presunti svaligiatori della villa, Gustavo che s'è pentito riporta indietro Giulietta addormentata. La coscienza è stata più forte dell'amore. « Ti amo e ti adoro — le dice — ma non posso assumermi la responsabilità di legare la tua illibata esistenza a quella di un ladro ». « Nemmeno per sogno — protesta invece Giulietta — sarò tua moglie, o almeno la tua donna, anche vostro malgrado e all'infuori dello stato civile. E non me ne vergogno affatto ». Per superare tante difficoltà salta su il tutore Lord Edgar e con simulata esultanza inventa di « riconoscere » nel romantico ladro Gustavo un suo fantolino rubatogli in culla vent'anni prima. E qui c'è una arguta smontatura di una delle situazioni caratteristiche della commedia classica: l'agnizione. Giulietta trascura l'innamorato in giardino e finirà col persuaderlo dell'utilità del compromesso. La giovinezza, la fiducia e l'amore hanno vinto e il loro premio ha tutta l'aria di essere la felicità.

Pur nella sua misura non molto estesa, compresa nei limiti di un'apparente farsa cerebrale, conosco poche opere teatrali che come questa affidino altrettanto esclusivamente ogni loro ragione poetica alla sottigliezza inventiva dell'intelligenza.

Eva Emma Danielli
Ettore Carlo Giugli
Il banditore Roberto Paoletti
Peterbono Gianrico Tedeschi
Gustavo Vittorio Congia
La bambina Rita Silenzi
Le ballerine:

Lindsey Anderson
Hermione Fervais
Yvonne Gort
Brigitte Nicolas
Maureen Tustin

1 ballerini:
Nicky Aquino
Licio Ceserani
Franco Di Toro
Gildo Fossati
Renzo Marra
Germano Moruzzo

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Pier Luigi Pizzi

Coreografie di Gisa Geert

Musiche originali di Roman Vlad

Regia di Mario Ferrero

Nell'intervallo (ore 22,05):

INTERMEZZO

(Seleci: Aperitivo - Manzotin - Salveolax - Locatelli)

23.10

TELEGIORNALE

za. A questo punto la intelligenza diventa vizio. A non tenere il debito conto, a non fare sufficiente attenzione e a non prestarsi alla completezza degli infiniti sottintesi e del fitto convergere, nella volubile commedia, di un patrimonio di esperienze formali, e anche sostanziali, ereditato da una secolare tradizione teatrale e filtrato al vaglio di un moderno gusto della contaminazione, essa rischia di apparire un gioco faticoso, che ripete se stesso senza una ragione.

Da venire in mente le pericolose evoluzioni di certi equilibristi danzanti su un filo sospeso fra due campanili, col rischio continuo di essere presi dalle vertigini e precipitare. Ebbene, la fortuna del copione consiste nel possedere un filo calamitato; e questo filo miracoloso è il linguaggio che sostiene la impreveduta kermesse. Concreto ed aereo, fragile e resistibilissimo, logico e irragionevole, spontaneo e scolato, immediato e riflesso, vero ed irreale contemporaneamente, consente allo avvincolato e spiritosissimo « divertimento » tutti i prodigi possibili ed impossibili nel breve cerchio dei suoi brevi interessi; conciliando insieme la farsa, la fantasia, la pantomima e perfino il circo equestre. Partito, come ebbe a confessare, dal modesto e limitato intento di rifare parzialmente e semplicemente il vaudeville di Labiche e addirittura di Louis Verneuil, mi pare che Anouilh abbia finito, in sostanza, col trasferire in un coltissimo modulo scenico le espressioni surreali delle vecchie comiche di Max Linder e la intellettuale e letteraria comicità dei film di René Clair.

Carlo Terron

TICTAC

abolito il tic-tac...



con le sveglie RITZ che hanno la silenziosità delle antiche meridiane, e che si impongono per altri primati:

- eleganza della forma
- precisione di funzionamento
- praticità della suoneria, che tace ad un semplice tocco

RITZ

- eleganza
- precisione
- silenziosità

oggi comprate talco? allora....



TALCO
Spray
FELCE
AZZURRA
PAGLIERI

confezioni
piccola L. 120
grande L. 240

Il talco si estende all'istante su ogni parte desiderata

Senza comando di pressione il talco non cade mai

Il contenitore è sempre facilmente ricaricabile con la busta Talco Felce Azzurra Paglieri

TALCO SPRAY FELCE
AZZURRA PAGLIERI
DURA SEMPRE
PERCHÉ SI RICARICA

Paglieri

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corsa di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Domenica Sport** - * **Musiche del mattino**
- Mattutino**
giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Giustino Durano (Motta)
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Le Borse in Italia e all'estero**
Il banditore
Informazioni utili
- 8.30 OMNIBUS**
a cura di Tullio Formosa
Prima parte
- **Il nostro buongiorno**
Watters: Sauce box; Friedhofer: Love theme; Peller-Michalski: Latin lady; Innocenzi: Slalom gigante; Filippini: Sulla carrozzella; Foster: Camp. four races (Palmolive-Colgate)
- **La malattia dei ricardi**
Golden-Hubbell: Poor Butterfly; Giuliani: Capinera; Arndt: Nola; Trenet: Menilmonant; Lama: Regimella (Phadach)
- **Allegretto americano**
Anonimo: La bamba; Davis: Jumpin' Jackie; Anonimo: Las chianpanecas; Doyle-Wilburn: Much too often; Hernandez: El cumbachero; Schoenberg-Coburn: Whispering (Knorr)
- **L'opera**
Pagine di Puccini e Mascagni
Puccini: *Madama Butterfly*; «Scouti quella froda di ci-baglio...»; Mascagni: *Cavalleria rusticana*; «Il cavello scal-pita...»
Intervallo (9,35)
- **Dietro le quinte del giornalismo**
- **La musica di Beethoven**
a) 6 variazioni in fa maggiore su un'aria svizzera (op. 183); b) Grande fuga in si bemolle maggiore per due violini, viola e violoncello (op. 133); c) Ouverture (Allegro); Fuga (Allegro); Menu mosso e moderato; Quartetto molto e con brio); d) Quartetto di Budapest; e) Romanza in fa maggiore n. 2 per violino e orchestra (op. 50) (Violinista David Oistrakh - Orchestra «Royal Philharmonic» di Londra, diretta da Eugene Goossens); d) Coriolano, Overture (op. 62) (Orchestra Hamburger Symphoniker, diretta da Joseph Keilberh)
- 10.30 La Radio per la Scuola**
(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
Giro del mondo, settimanale di attualità
Confidenze delle statue: *L'angelo di Castel Sant'Angelo*, a cura di Mario Dell'Arco

II OMNIBUS

- Seconda parte
- **Gli amici delle canzoni**
a) Le canzoni di ieri
Ferraro-Correa-Fonzo: *Comme to sacaro*; Callahan-Roberta: *Smiles*; Pagliara-Tosti: *Malia*; Christle-Scatta: *La petite tannino*; Ignato: *La rana*; Symes: *It's the talk of the town* (L'avbianchiera Candy)
- b) Le canzoni di oggi
Sabel-Uselli: *Ghina Street*; Moreu-Aiguero: *Dimelo en septiembre*; Nisa-Lajcano: *Amor*; Lebowicki-Mc Coy: *True*

- believer; Malgoni: *Meme-me*; Miccio-Ricciardi: *Tappetavo*; Debnick-Niessel-Ralfeld: *Kiss ing kissing*
- c) **Finale**
Elliot: *Five minutes please*; Hamilton-Lewis: *How high the moon*; Rossi: *Mon pays*; Schachtner: *Champs Elysees*; Berry: *Schoolyard*; Douglas: *Copenhagen-Denmark*; Porter: *Begin the beguine* (Invernal)
- 12** — **Recantissima**
Cantano Lucia Altieri, Nella Colombo, Johnny Dorelli, Natalino Otti, Vittoria Raffael, Rino Salviati
Garaffa-Guaratone: *Baci*, tra le note; Rivi-Innocenzi: *Seramente senza parlar*; Cherubini-Gelche-Trama; El mio gatto; Testoni-Jones: *My love*; Desani-Orsborne: *Autumn in London*; Beretta-Mennillo-Casadei: *Cortegiatissimo* (Palmolive)
- 12.20** * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** **Chi vuol esser lieto...**
(Vecchia Romagna Buton)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
- Cerillon (Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)
- Zig-Zag**
- 13.30** **FRANCK POURCEL E LA SUA ORCHESTRA**
(Miscela Leone)
- 14** — **Giornale radio** - Media delle valute - Listino Borsa di Milano
- 14.20-15.15** **Trasmissioni regionali**
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15.15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl i. Caltanissetta 1)
- 15.15** **Canta Claudio Villa**
- 15.30** **Corsa di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replica)
- 15.55** **Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 16** — **Programma per i ragazzi**
Il diario della mamma
Concorso settimanale a premi a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
- 16.30** **Il ponte di Westminster**
Immagini di vita inglese
Nuove applicazioni della penicillina
- 16.45** **Università Internazionale**
Guglielmo Marconi (da Roma)
L'adolescenza dell'Italia unita
III. Giuseppe Talamo: *Il problema della crisi*
- 17** — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** **I Quartetti per archi di Beethoven**
Settima trasmissione
Quartetto in do minore op. 18 n. 4 a) Allegro ma non tanto, b) Scherzo, andate scherzoso quasi allegretto, c) Minuetto, d) Allegro (Quartetto Carmine, Fina Carmirelli, Montserrat Cervera, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello)
- 18** — **Il libro più bello del mondo**
Trasmissione a cura di Paola Virginio Rotondi
- 18.15** **Vi parla un medico**
Pietro Sarteschi: *Serenità della donna nell'età difficile*

18.30 CLASSE UNICA

- Niccolò Terzaghi - I lirici greci e latini: Plindaro (1)
- 18.45** * **Peppino di Capri e il suo complesso**
- 19** — **Tutti i paesi alla Nazionale Unite**
- 19.15** **L'Informatore degli artigiani**
- 19.30** **Il grande gioco**
Informazioni sulla scienza di oggi a anticipazione sulla civiltà di domani
- 20** — * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.55** **Applausi a...**
(Ditta Ruggero Benelli)
- 21** — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da EMILIO SUVINI con la partecipazione del soprano Lidia Narozi e del basso Don Garrard



Lucia Altieri è fra i cantanti che prendono parte al programma di canzoni trasmesse alle nre 12 dal Nazionale

SECONDO

- 9** **Notizie del mattino**
05' **Allegro con brio** (Oia)
20' Oggi canta Milva (Aspro)
30' Un ritmo al giorno: il boogie-woogie (Supertramp)
45' Come le cantano gli altri (Chiorodotti)
- 10** — **BENVENUTE AL MICROFONO**
Debutto radiofonico delle canzoni nuove
— **Gazzettina dell'appetito** (Omopia)
- 11-12.20** **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
— **Pochi strumenti, tanta musica** (Malto Knapp)
25' Canzoni, canzoni (Mira Lenza)
50' Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)
- 12.30-13** **Trasmissioni regionali**
12.30 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13, Renato Riscal, presenta:**
Gente nuova
Cantanti a Strumentisti dell'ultima leva (Cera Grey)
20' La collana delle sette parie (Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionario dei successi (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)
45' Musica nell'aria
Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani
50' Il disco del giorno (Tide)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** — **I nostri salisti**
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 14.45** **Ruota a motori**
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15** — **Tavolozza musicale** (Ricordi)
- 15.15** * **Pagine d'album**
Danze da opere di compositori russi
Chalkowsky: *Polonaise*, dall'opera «Eugene Onegin» (Orchestra Capitol); Rimsky-Korsakof: *Danza dei saltim-*

- banchi, dall'opera «La fanciulla di neve» (Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da Lawrence Collingwood); Mussorgsky: *Danze persiane*, dall'opera «Kovanchina» (Orchestra Sinfonica diretta da Leopold Stokowsky)
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - **Bull. meteorologico**
- 15.45** **Per la vostra Discoteca** (Italdisc)
- 16** — **IL PROGRAMMA DELL'QUATTRO**
— Charles Trenet per sala orchestra
— Stornellate a sera
— I virtuosi del clarino: Artie Shaw
— Le canzoni internazionali
— Le danze del Messico
- 17** — **Microfono oltre Oceano**
- 17.30** **LA PASSEGGIATA**
Un'ora con Ubaldo Lay
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
Tennis: Campionati Internazionali di Roma
Servizio speciale del giornale radio
- 18.35** **Album di canzoni**
Cantano Emilio Pericoli, Anita Sol, Achille Togliani, Tanina Torrielli
Grace-Casadei: *Nuie nan ce amammo*; Mazzoli-Pinchi-Paoillo: *Resto così*; Bergamini-Fusco: *La strada di luna*; Melsavia-Tosoni: *Non pensiamoci*
- 18.50** **TUTTAMUSICA**
(Formaggio Paradiso)
- 19.20** * **Motivi in testa**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **GIRO DEL MONDO IN VENTI CANZONI**
Panorama di successi da tutti i continenti
- 21.30** **Radionotte**
- 21.45** **Storie del duemila**
LA CITTA' CIECA
Radiodramma di Philip Levine
Traduzione e adattamento radiofonico di Franca Canogni
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
- La signora Milne Alina Moradei
Cooper, il giardiniere Rodolfo Martini
Helen Giuliana Corbellini
Il professor Lomax
Il dottor Gance Lucio Razzi
Il dottor Rald Gianni Pietrasanta
Una infermiera Grazia Radicchi
Il tenente Adams Mico Cundari
Grant, direttore a Scotland Yard
Mr. Vorozin Giorgio Piamonti
Karataiev Vladimir Lopato
Il dottor McPherson
Il capitano Jamieson
Giampiero Becherelli
Sir William Andrea Matteuzzi
David Ross Antonio Guidi
Una donna Wanda Pasquini
Una vecchia Tino Erler
Un ragazzo Franco Sabani
Una hostess Maria Pia Colomello
Il coecierge dell'albergo
Adriano Rimoldi
La voce del ministro
Guido Gatti
Gli speakers: Corrado De Cristoforo
Franco Dini
Rino Romano
Gli strilloni: Rino Benini
Rinaldo Miranelli
Regia di Umberto Benedetti
- 22.35** * **Musica nella sera**
- 23.15-23.30** **Ultimo quarto**
Notizia di fine giornata

RETE TRE

8.50 VENUTU IN ITALIA

Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onnda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

9.45 **La musica strumentale in Italia**

Veracini (elab. Damerini): Concerto grande da Chiesa o della Inconoscenza: a) Allegro moderato, b) Largo, c) Allegro moderato (Orchestra «Alessandro Scarlatti») di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Nino Bonaventura; Bazzini (rev. Galini): Concerto n. 4 in la minore per violino e orchestra; a) Allegro giusto, b) Larghetto piuttosto mosso, c) Finale (Allegro) (Solista Aldo Ferraresi - Orchestra «Alessandro Scarlatti») di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Franco Galini

10.30 **La opera di Claudio Monteverdi**

1) a) «Ardio avampato», b) «Amor che deggio far» (Solista Oberdan Traica - Piccolo Coro Polifonico e Gruppo strumentale di Roma della Radiotelevisione italiana diretti da Nino Antonellini); 2) Monteverdi o 3 voci del IV Libro: a) «Ah dolente partita», b) «Stegava le mie allele», c) «A un giro sol dei begli occhi», d) «Io mi son giovinetta» (Piccolo Coro Polifonico di Torino della Radiotelevisione italiana diretto da Ruggero Maghin); 3) «O Mirtillo, Mirtillo animo mio» (Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione italiana diretto da Nino Antonellini)

11 — **Concerto dalla violinista Leonora Dall'Aquila a del pianista Tullio Macocci**
Bach: Ciaccona (dalla Partita n. 2 in re minore per violino solo); Brahms: Sonata n. 2 in la maggiore op. 100, per violino e pianoforte; a) Allegro amabile, b) Andante tranquillo, c) Allegretto grazioso (Registrazione effettuata il 21-4-1962 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della musica»)

11.40 **CONCERTO SINFONICO** diretto da ERNESTO BARBINI

con la partecipazione del violinista Angelo Stefanato Haydn: Sinfonia n. 88 in sol maggiore; a) Adagio - Allegro, b) Largo, c) Minuetto (Allarghetto); d) Finale (Allegro con spirito); Tartinì: Concerto in re minore per violino e orchestra; a) Allegro, b) Grave, c) Presto; Zandonà: *Gliuilella a Romeo*; Epistola sinfonica (dalla *Danza del Torchio e Cavaicata*) Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana

12.30 **Strumenti a fiato**

Mozart: Tre duetti, per due corni K. 487; n. 1 Andante (in mi bemolle maggiore),

n. 2 Minuetto (in mi bemolle maggiore), n. 3 Allegro (in mi bemolle maggiore) (Solisti: Antonio Marchi e Mario Albonetti); Beethoven: Duetto in si bemolle maggiore op. 147 n. 3, per clarinetto e fagotto; a) Allegro sostenuto, b) Aria con variazioni (Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tonenti, fagotto)

12.45 **Danza sinfoniche**
Kodaly: *Donze di Galantha* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Franco Caracciolo)

13 — **Pagina accale**
dal «Diario di Shai Shonagon» o «Libro del Guanciale», a cura di Giorgia Vaicosini: «Vita alla corte di Kyoto negli anni 991-1000»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**
«Latini di Borsa»

13.30 **Musica di Regar, Busoni e Prokofiev**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 13 maggio «Terzo Programma»)

14.30 **La sinfonia romantica**
Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90; a) Allegro con brio, b) Andante, c) Poco allegretto, d) Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Sergio Cellidiche); Mendelssohn: Sinfonia in la maggiore n. 4 op. 90 «Italiana»; a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Poco moto, moderato, d) Presto, saltarello (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Lorin Maazel)

15.30 **Rassegna dal Giovinetti Concertisti**

Trio «Pro Musica»
Lotti: Sonata o tre in sol maggiore, per flauto, violoncello e pianoforte; a) Largo, b) Allegro, c) Adagio, d) Vivace; Haydn: Trio in sol maggiore n. 31; a) Allegro, b) Andante, c) Finale (Allegro moderato) (Roberto Repini, pianoforte; Bruno Dapretto, flauto; Adriano Vendramelli, violoncello)

16.16.30 * **Pagina da opera**

Il **Trovatore** di Giuseppe Verdi
a) «Tacea la notte placida»; b) «Di geloso omor»; c) «D'amor sull'oli rose»; d) «Prima che d'altri vitere» (Maria Callas, soprano; Fedora Barbieri, mezzosoprano; Giuseppe Di Stefano, tenore; Renato Ercolani e Rolando Panerai, baritoni - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Herbert von Karajan)

TERZO

17 — **I «Cinque»**

(La musica strumentale)
Prima trasmissione
César Cui
Orientale n. 9 da «Kaleidoscope» op. 50 per violino e pianoforte
Mischa Elman, violino; Wolfgang Rosé, pianoforte

Alexander Borodin
Quartetto n. 2 in re maggiore per archi

Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Notturno (Andante) - Finale (Andante, vivace)
Esecuzione del «Quartetto Endre»
Holz Endre, Josef Rottenfusser, violini; Fritz Ruf, viola; Adolf Schmidt, violoncello
Nicolai Rimski-Korsakov

Sinfonietta in la minore op. 37 su temi russi
Allegretto pastorale - Adagio - Scherzo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana, diretta da Fulvio Vernizzi

18 — **Ultima lettera di Fodor Dostoevski**
a cura di Riccardo Picchio

18.30 **César Franck**

Grande pièce symphonique per organo
Introduzione - Allegro - Andante - Intermezzo - Adagio - Recitativo e finale
Organista Marcel Dupré

19 — **Panorama delle Idee**
Selezione di periodici stranieri

19.30 **Ingvar Lidholm**
Mutazione per orchestra
Orchestra della Radio Svedese, diretta da Francis Travis (Composizione presentata dalla Radio Svedese alla Tribuna Internazionale dei Compositori 1961)

19.45 **L'Indicatore economico**

20 — **Concerto di ogni sera**
Francesco Geminiani (1687-1762): Tre Concerti grossi op. 3

N. 1 in re maggiore
Adagio, Allegro - Adagio - Allegro

N. 2 in sol minore
Largo e staccato, Allegro - Adagio - Allegro

N. 6 in mi minore
Adagio, Allegro - Adagio - Allegro

Quartetto Barchet e cembalisti Elma Elsher
Orchestra d'archi «Pro Musica» diretta da Rolf Reinhardt
Charles Gounod (1818-1893): Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore

Adagio, Allegro agitato - Larghetto non troppo - Scherzo (Allegro molto) - Finale (Allegro leggero assai)
Orchestra Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch

21 **Il Giornale del Tarzo**
Note e corrispondenza sui fatti del giorno Rivista delle riviste

21.30 **La Rassegna**
Cinema
a cura di Fernando Di Giampietro

21.45 **Trant'anni di storia politica italiana (1915-1945)**
XXIII - L'alleanza con la Germania nazista
a cura di Mario Toscano

22.25 **Anton Webern**

Cinque pezzi per quartetto d'archi
Violentamente animato - Molto lento - Molto animato - Molto lento - Teoricamente animato
Esecuzione del «Quartetto Juillard»

Robert Mann, Isidore Cohen, violini; Raphael Ellner, viola; Claus Adam, violoncello
Cinque Canoni su testi latini op. 16 per voce recitante e due clarinetti
Emilia Hooke, recitante; Giacomo Gandini, Arturo Abbà, clarinetti

Trio op. 20 per archi
Jacques Parrenio, violino; Paul Carpentier, viola; Jean Penassou, violoncello

Concerto op. 24 per oboe e strumenti
Poco allegro - Lento - Presto
Complesso da camera dell'Accademia di Vienna

23 — **Racconti tradotti per la Radio**

William Faulkner: *Crepaccio*
Traduzione di Giuseppe Guglielmi
Lettura

23.25 * **Congado**

Johannes Brahms
Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi
Allegro - Adagio - Andantino, presto non assai ma ro sentimento - Con moto
Esecuzione del clarinetista David Oppenheim e del Quartetto d'Archii di Budapest

i televisori

FIRTE per la sobrietà e l'eleganza della linea, per l'accurata scelta delle tinte, per la perfetta rifinitura si "ambientano" sempre in qualsiasi cornice moderna o tradizionale

i

frigoriferi

FIRTE per l'eleganza della linea, l'accurata scelta delle parti meccaniche e del compressore, la varietà dei modelli sono i frigoriferi che più incontrano il favore dell'esigente mercato italiano

i condizionatori

FIRTE, particolarmente studiati per una facile e razionale installazione creano negli ambienti di lavoro e di riposo una costante atmosfera primaverile

FIRTE



**FABBRICA ITALIANA
RADIO TELEVISIONE
ELETTRONICA S.p.A.**

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

COMPITO DI INGLESE

Testi tradotti del mese di aprile

PRIMO CORSO

"Will you come to Scotland with me this year?"
"Good heavens no! I don't like the Scots!"
"Where are you going then?"
"To Italy."
"Why (to) Italy?"
"Because I'm tired of drinking beer. Italian wine is very good (excellent). I've got a friend who is going to Sicily. Life is cheaper there. And he says the Sicilians are very nice people."

SECONDO CORSO

"He always goes to southern Sicily, in a little country village to the north of Agrigento."
"But all these places are full of (packed with) foreigners —Englishmen, Swedes, Germans, Dutchmen, Danes... In my little Scottish village I am the only foreigner. And I have time to think there, to study philosophy, to write some poems (poetry)..."
"I'm going where there are lots of people and pretty girls. That is, I'll go if I've got the money."

Testi da tradurre per il mese di maggio

PRIMO CORSO

— Come hai passato il week-end?
— Male, grazie.
— Che cosa hai?
— Ho preso un raffreddore.
— Mi dispiace. Come l'hai preso?
— L'altro giorno ho conosciuto un turista tedesco. Era simpatico e aveva la macchina. Sabato mi ha detto: "Come passerà il week-end? Venga con me. Io vado al mare. Se farà caldo, farò il bagno". Ho chiesto: "Come andremo?".
— "Non bisogna prendere nessun treno — ha risposto. — Venga nella mia macchina".

SECONDO CORSO

Siccome mi piace viaggiare colla macchina, sono andato con lui. Egli portava con sé un'amica. Anche lei era tedesca. Tutto andò bene fino alla costa. Ma poi c'era un forte vento, sal, e faceva freddo. Egli era contentissimo e anche la ragazza. Ma quando io ho detto: "Non faccio il bagno oggi. Fa troppo freddo", la ragazza mi ha detto: "Ma che razza di uomo è lei?". E così ho dovuto fare il bagno anch'io. Poi egli ha perso il cibo e non aveva denaro, così ho dovuto pagare tutto io, e spendere molti soldi. Ed eccomi qui, col mio raffreddore.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 20 maggio al Programma Nazionale (Corsi di lingue) - Via del Babuino, 9 - Roma.

RADIO LUNEDÌ



Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 per il m. 355 e dalla stazione di Caltanissetta O.C. su kc/s, 6060 per il m. 49,50 e su kc/s, 9515 per il m. 31,53

23.05 Musica per tutti - 0,36 Mara chiaro - 1,06 Rimi d'oggi - 1,36 Litica romantica - 2,06 Stratosfera - 2,36 Incontri musicali - 3,06 Concerto sinfonico - 3,36 Musica dall'Europa - 4,06 Fantasia cromatica - 4,36 Pagina liriche - 5,06 Solisti di musica leggera - 5,36 Alba melodiosa - 6,06 Mattinata.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ASBRUZZI E MOISE
7.40-8 Vecchia e nuova musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).
CALABRIA
12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).
SARDEGNA
12.20 Girotondo di canzoni presentate da Angelini ed i suoi cantanti - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Caledoscopio isolano - 12.55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Quartetto a pletro di Flavio Comacchio (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
20 Appuntamento con Bobby Darin - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
SICILIA
7.30 Gazzettino della Sicilia (Cal-

tanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).
23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7.15 Frohe Klänge am Morgen - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenstudios (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autorado (Rete IV).
9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Klaviernmusik. Paul Badura-Skoda spielt Schubert - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau (Rete IV).
12.30 Mitwegnachrichten - Werberdurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
12.45 Gazzettino della Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
13 Operettenmusik (Rete IV).
14.20 Gazzettino della Dolomiti - 14.35 Trasmission per i Ladini de Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).
14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).
17 Fünfuhre (Rete IV).
18 a) Dal Crepes del Sella. Transmission in collaborazione col Comité de la vallades da Gherdeina. Badia Fassa - 18.30 Für unsere Kleinen. a) Einbinder der Seefahrer. Ein orientalisches Märchen. b) Neue Kinderbücher. 19 Die Rundschau - 19.15 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten Werberdurchsagen - 20.15 Fragen um das Konzil. Eine Vor-

tragsserie von Prof. Johann Gambertoni - 20.30 Ein Dirigent - ein Orchester: Constantin Silvestri und das Böhmische Philharmonie Orchester. G. Enescu: Rumanische Rhapsodie Nr. 1 und Nr. 2; M. Ravel: Spanische Rhapsodie (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
21.30 Opernmusik. R. Wagner: «Tristan und Isolde» - Vorspiel und Szene. Isolde-Brangäne aus dem 1. Aufzug - Liebestod. Ausführer: Birgit Nilsson, Sopran und Grace Hoffman, Alt; Wiener Philharmoniker; Dirigent: Hans Knappertsbusch (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.10 Buon giorno con l'orchestra diretta da Armando Sciascia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Beldi (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
12.40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.35 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Nuovo focolare - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).
13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF II della Regione).
14.20 «Gli anni del jazz», a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orlo Giarini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
14.50 «Musica da camera nell'Ottocento a Trieste» - a cura di Giuseppe Radole - 6ª trasmissione - Antonio D'Antoni Due valzer de «Soirs au campo Marzio» - Alfredo Jalet - «Nocturne pour le piano» - Trascrizione dal «Rigoletto» di Verdi a) Delle mia bella incognita,



Documentari sui Caraibi

Durante un suo recente viaggio nelle Antille, lo scrittore e giornalista Edoardo Anton, che nel 1960 vinse il Premio Italia con il radiodramma «La fidanzata del bersagliere», ha realizzato quattro documentari radiofonici, proponendosi di cogliere gli aspetti più significativi della vita che al svolge nelle suggestive isole dei Caraibi. Il primo di questi documentari, «Una notte a Trinidad», è andato in onda sul Programma Nazionale lo scorso 5 maggio. Hanno poi fatto seguito «Sera d'addio», realizzato a Martinica e «I malati d'amore» sull'isola di Haiti. Sabato sera, alle 22.45, sul Programma Nazionale verrà trasmesso il quarto documentario «Venditori antichi dei», ambientato nell'isola di Guadalupe. Nella foto: Anton in un forte ad Haiti

b) Tutte le feste al Tempio - Le Papillon - morali - Festiques; Edouard dix: Due studi dal « Gradus ad Parnassum » di Clementi; Farruccio Busoni: « Macchiette meridionali » - Pianista: Luciano Gatte (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

15.25 « La Cortesela » - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di « Raitvive » - Testi di Aurelio Cantoni, Oltar Muzzolini (Meni Ucel); Alviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

15.40-15.55 Gianni Safred alla marimba (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino » - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.39 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 « Per ciascuno qualcosa » - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Dalle colonne sonore - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - ind. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa

17 Buon pomeriggio con Franco Russo al pianoforte - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 « Canzoni e ballate » - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 18.15 Art. lettere e spettacoli - 18.30 Musica del Settecento: « Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto doppio e cembalo concertato » (fortepiano concertato, accompagnati da due corni, due flauti, due violini, viola e basso - 19 Scienza e tecnica: Franc Orožeti: « Aluminio, il perfezionamento del battisciafo » - 19.20 « Caleidoscopio: Rapha Brogiotti e la sua orchestra - Crazy Otto alla pianola - Die Geschwister Burgstaller - il clarin di Artur Shaw - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 « Giacomo Puccini: La fanciulla del West », opera in tre atti - Direttore Arturo Basile - Orchestra e Coro della Radiotelevisione italiana - Nell'intervallo (ore 21.30 circa) « Un pelco all'Opera » - ind. « Ritmi al pianoforte » - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

VATICANA



Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6199 - m. 48.47; Kc/s. 7280 - m. 41.38 (O.C.)

7 Messa: Mariano: Canto alle Vergini - Meditazione del P. Duilio Ricciardi - Giaculatoria - Santa Messa - 14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere - 19.15 The missionary apostolate - 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Quindici lezioni sulla Mater al Magistra » a cura di Igino Giordano: Lettura dell'Enciclica, di L. Carrel e V. Iannelli - « La fame nel mondo alla luce della Mater al Magistra » di Giuseppe Zanghì - Pensiero della sera - 20.15 Les sténographes français du Concile vous parlent - 20.45 Wortes des Hl. Vaters - 21.30 Rosario - 21.45 La Iglesia en el mundo - 22.39 Replica di Orizzonti Cristiani.

29 Canzoni preferite - 20.12 Il successo del giorno - 20.15 Parate Martini - presentata da Robert Rocca - 20.45 Il disco giorno - 21.15 Lo scoppiatone - 21.05 Campionato di Francia delle Università - 21.30

ESTERI



ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300.60 - Kc/s. 6195 - m. 48.43)

29 Canzoni preferite - 20.12 Il successo del giorno - 20.15 Parate Martini - presentata da Robert Rocca - 20.45 Il disco giorno - 21.15 Lo scoppiatone - 21.05 Campionato di Francia delle Università - 21.30

Successi. 21.35 Varietà. 21.50 Musica per la radio. 22 Ora spagnola. 22.57 Frank Sinatra. 22.15 Un turista in Spagna. 22.30-24 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

III (NAZIONALE)

(Parigi II Kc/s. 1079 - m. 280)

18.95 Piarre: « Voyage au pays du Tendre », ouverture del Quintetto strumentale di Parigi; J. Canteloube: Quattro « Chants d'Auvergne », interpretati da Ethel Sussman e dalla pianista Andrée Collard; G. Faure: Quartetto per archi, eseguito dal Quartetto Pro Arte. 19.06 La Voce dell'America. 19.20 Genealogia fantastica di Rousseau. Immagini di Ginevra. 19.40 « Le Confessioni », di Roger Pillaudin, da Jean-Jacques Rousseau. 20 Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solisti: André Gerfrier, Pierre Capdevialle: « Epaves retrouvées »; Alban Berg: Concerto in memoria d'un angelo per violino e orchestra; Goffredo Petrassi: Quinto concerto per orchestra - 21.30 « Concubine e letterati parisi », a cura di Elémire Zolla. 22.45 Inchieste e commenti. 23.10 Solisti. 23.35 Dischi.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49.71; Kc/s. 7140 - m. 42.02)

19.39 Oggi nel mondo. 20.05 Il tandem della canzone - presentato da André Claveau. 20.39 Venti domande. 20.45 Di fronte alla vita. 20.59 Campionato di Francia delle Università. 21.20 L'avevo visto: « L'armistizio del 1940 », sceneggiatura. 22 Ascoltatori fedeli. 22.15 Edizione completa del Giornale radio. 22.35 Concerto diretto da Roger Boutry. Solisti: Sylvie Mercier, (Schubert): Ottava sinfonia (Incompiuta); Bartok: Terzo concerto per pianoforte e orchestra; Ravell: « Dafni e Cloe », secondo suite

GERMANIA

MONACO

(Kc/s. 899 - m. 375)

16.95 Cori dei giovani. 17.19 Un po' di swing - un po' di sweet. 19.05 Musica folcloristica. 19.45 Notiziario. 21 Musica musicale. I. Leo Delibes: Suite « Coppelia », diretta da Herbert von Karajan. II. Pablo de Sarasate: Melodia zingana (Interpretata dal violinista Isaac Stern). IV. Conté il tenore Mario Lanza. 22 Notiziario. 22.49 Hans Wiesebeck e i suoi solisti. 23 Musica viva: Musica elettronica, a cura di Henri Pousseur.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 209 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247.1)

19.31 « The wrong side of the sky », romanzo di Gavin Lyall. Adattamento radiofonico di Michael Hardwick. 6° episodio. 20 « It's only me », rivista radiofonica. 20.31 Canzoni interpretate da Carol Carr e dal complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin. 21 « Il vostro verdetto », serie radiofonica di problemi legali a cura di John P. Wynn. 21.30 Divertimento. 22.15 Douglas Reeve all'organo. 22.30 Notiziario. 22.41 « The David Jacob Show ». 23.55-24 Ultime notizie.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538.6)

16.10 Tà danzante. 16.35 Interpretazioni della pianista Dafne Salati. Chopin: Fantasia-Improvisio op. 66; Improvisio op. 36; Studio op. 10 n. 8; Notturno in do diesis minore op. postuma; Ballata op. 47. 17 Documentario. 17.39 « Precipitevolissimo », divertimento musicale di Jerko Tognola. 18 Musica richiesta. 19 Concertino campagnolo. 19.15 Notiziario. 20 A tempo di valzer. 20.10 Dibratito. 20.40 « Santa tudimile », oratorio in tre parti op. 71, di Anton Dvorak, per voci, coro e orchestra, diretto da Edwin Löhrer. Versione italiana di Hena Müller-Talamona. 22.35-23 Piccolo bar, con Giovanni Pellì al pianoforte.

SOTTESI

(Kc/s. 764 - m. 393)

19.25 Lo specchio del mondo. 20 Grande concerto di diamanti: solisti di Radio Ginevra 1962. Ascolto del « Dramma n. 2 », scelto dalla gloria. Gli ascoltatori dovranno dare il loro voto per iscritto. 21 Musica leggera. 21.29 Musica da camera. 22.35-23.15 Jazz.



FRA I 46 MODELLI

ZOPPAS

c'è la cucina fatta per voi

Voi desiderate una cucina che vi permetta di risolvere sapientemente i molti problemi legati alle esigenze della vostra casa e alle possibilità della vostra famiglia.

Scegliete tranquillamente una delle meravigliose cucine Zoppas.

Sarete orgogliose di possedere una cucina veramente moderna, funzionale, robusta, prodotta per voi dalla più grande industria italiana di apparecchiature domestiche.

La cucina per la Regina della casa



Zoppas

La più grande industria italiana di apparecchiature per la casa, per il ristorante, per le grandi comunità.



mamma mia... è un Atlantic!

Lo direte e lo canterete anche voi, questa sera, vedendo Arcobaleno Atlantic, con le due graziosissime "hostesses" Atlantic che ricorreranno al loro più trascinante brio per illustrarvi le più entusiasmanti novità Atlantic

ATLANTIC

COTECHINO
ZAMPONE
SALAMI

NEGRONETTO

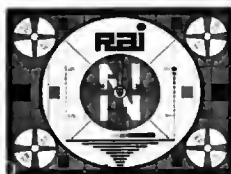
Negroni Vi invita ad ascoltare martedì alle ore 13,30 sul Programma Nazionale la trasmissione «Glande Club».



PERCHÉ NON GUADAGNARE DI PIÙ? colorando per conto stampa etiche e moderne?

È un lavoro facile, divertente che offriamo a tutti coloro che hanno passione per le pitture. Scriveteci Vi invieremo, gratis e senza alcun impegno da parte vostra, il nostro opuscolo illustrativo.

FIRENZA - Reporto Stampo s. dei Beati, 208 - FIRENZE



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Anna Fanti Loli

9,30-10 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

10,30-11 Geografia

Prof.ssa Maria Bonzano

Strona

11-11,30 Francese

Prof. Enrico Arcaini

11,30-12 Inglese

Prof. Antonio Amato

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a) tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) Osservazioni scientifiche

Prof. Ginestra Amaldi

b) Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

c) Disegno ed educazione artistica

Prof. Franco Bagni

d) Materie tecniche agrarie

Prof. Fausto Leonori

e) Economia domestica

Prof.ssa Anna Marino

15,30-17 Terza classe

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico

Prof. Gaetano De Gregorio

b) Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

c) Osservazioni scientifiche

Prof. Giorgio Graziosi

d) Osservazioni scientifiche (Chimica)

Prof.ssa Ivovalda Vollaro

La TV dei ragazzi

17,30 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

Sommario:

— Itelle: Viaggio in Grecia: Visita a Salonicco

— Svezia: Il Club Nautico di Sarö

— Olende: Ospiti d'eccezione

— Itelle: Mostra d'arte dello studente

ed un cartone animato della serie

Il getto Felix: L'ultima invenzione

b) ARABELLA E LA SORELLA

Programma per i più piccoli a cura di Sandra Mondaini

Personaggi: Sondra, Arabella, La mamma, Gianclaudio e Micio Micio

Regia di Fernanda Turvani

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

TV

MA

GONG

(Invernizzi Milione - L'Oreal)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura

Ins. Alberto Manzi

Regia di Marcella Curti

Giardino

19,15 AVVENTURE DI CAPOLAVORI

Il Bernini e il monumento a Luigi XIV

a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato

19,50 CHI E' GESU'?

a cura di Padre Mariano

20,20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Doppio Brado Star - Brisk - Alka Seltzer - Chlorodont)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Atlantic - Oransoda - Facis Conferzioni - Anonima Petroli Italiana - Althea-Sugoro - Manetti & Roberts)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Omoplia - (2) Algida - (3) Olio Dante - (4) Elah

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Italia - 2) Massimo Saraceni - 3) Recta Film - 4) Ondatelegramma

21,05

BREVE INCONTRO

Film - Regia di David Lean

Distr.: Eagle Lion Film

Int.: Trevor Howard, Celia Johnson

22,30 LIBRI PER TUTTI

a cura di Luigi Silori

con la partecipazione di Carla Bizzarri

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte



L'attore inglese Trevor Howard, protagonista del film di Lean «Breve incontro»

nazionale: ore 21,05

Breve incontro (The Brief Encounter) che viene questa sera replicato sul Programma Nazionale, è una delle più belle storie d'amore che il cinema abbia mai raccontato. Realizzato nel 1945 da David Lean, il film non ottenne un successo di pubblico e di critica adeguato al suo valore; ma il tempo gli ha reso ampia giustizia, ed oggi Breve incontro è giustamente considerato il capolavoro di Lean (che otterrà in-

Per la serie

Zio

secondo: ore 21,45

In un amabile filmetto hollywoodiano di qualche anno fa, L'imprendibile signor 880, un arzilla vecchietto aveva inventato un modo curioso per tirare avanti. Fabriccava moneta falsa. Non molta: in una sua zecca privata stampava un biglietto da un dollaro, nei momenti di maggior bisogno. Lo spacciava ora qua e ora là, nei quartieri periferici di New York. La polizia non riusciva mai a mettere le mani addosso al signor 880. Anche lo zio Henry nel nuovo telefilm della serie Scotland Yard è un distinto e inospettabile signore anziano. Stampa, pure lui, moneta falsa. Me, invece di spenderla per sé, più generosamente, la regala agli altri. E' un vero e proprio filantropo, che ha a cuore le sorti di coloro che sono in difficoltà.

In un cinodromo, al termine d'una gara, qualcuno ha il viso triste. E' Merritt, uno sfortunato giocatore, taglieggiato da due brutti figli. Poco male. Si avvicina a lui un signore con gli occhiali, cappello grigio, pastrano scuro, molto educato: è lo zio Henry che gli regala un bel mucchietto di sterline. Lì ha vinti con il «suo sistema»: puntare denaro falso su ogni cane in gara. Se



Fernanda Turvani cura la regia di «Arabella e la sorella» il programma dedicato ai più piccoli alle ore 18

Un film di David Lean

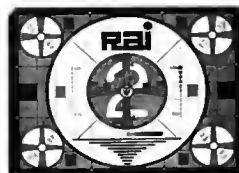
Breve incontro

vece l'Oscar con *Il ponte sul fiume Kwai* ed una delle opere più singolari della storia del cinema. La vicenda è tratta da un breve lavoro di Noël Coward, un autore congeniale al regista che già in precedenza aveva realizzato il film *Lo famiglia Gibson* e *Spirito allegro* tratti da opere del commediografo. Un uomo e una donna, non più giovani, s'incontrano in una piccola stazione ferroviaria. Sono entrambi sposati: lui è un chirurgo, lei vive con il marito e i figli in un piccolo centro e trova, nelle gite settimanali in città, un modo quasi inconsapevole di varare la sua esistenza sempre uguale. Gli incontri, dapprima casuali, si mutano a poco a poco in « appuntamenti ». I due innamorati, timidi e impacciati, conoscono prima la gioia eccitante dell'amore che si rivela, e poi la struggente atmosfera della passione. Ma essi non hanno il coraggio di compiere quella scelta che potrebbe mutare la loro vita. La donna tornerà alla famiglia, e l'uomo accetterà un lavoro all'estero, risolvendo così bruscamente il loro difficile amore che resterà nel

ricordo soltanto come un breve incontro. Una storia così semplice, che appare quasi banale al racconto, ha tuttavia permesso a David Lean di creare un'opera esemplare, e forse unica, per l'acutezza dell'analisi psicologica. L'amore dei due protagonisti, sospeso nell'incertezza ed immerso in un clima di delicato pudore, è umano e appassionato più di qualsiasi avventura, ed è così abilmente gradito nei suoi trapassi, nella verità della sua storia interna, da rimanere evidente e indimenticabile nella memoria. I personaggi di *Breve incontro* sono al di fuori di ogni romanticismo convenzionale, e così pure gli sfondi delle lucide strade bagnate dalla pioggia o

dei tetti in rapido passaggio non evocano alcun linguaggio crepuscolare, ma esprimono la realtà sconosciuta del racconto. Ma anche i valori di stile che numerosi si possono individuare nel film (ricordiamo la soluzione narrativa del monologo interiore che costituiva allora per il cinema una novità assoluta) non ne turbano l'atmosfera dimessa e autentica con ricerche, fini a se stesse, di forma. Particolarmente efficace l'interpretazione affidata a un misurato Trevor Howard e a Celia Johnson, un'attrice anti diva per eccellenza che proveniva dal teatro dove aveva recitato Shakespeare con l'Old Vic.

g. l.



SECONDO

21.10

STASERA I CETRA

Antologia di un quartetto vocale

Regia di Lino Procacci

21.45 SCOTLAND YARD

Zio Henry

Racconto poliziesco. Regia di Arthur Grabtree

Distr.: Republic Pictures

Int.: Clifford Evans, George Woodbridge, Elliot Makehan

22.20 INTERMEZZO

(Alemania - Trim - Lectric Shave Williams - Cera Solaz)

TELEGIORNALE

22.45 UN RICORDO D'INFANZIA

ZIA

Distr.: Olmo Film

Realizzazione di Carlo Lombardini

Int.: René Hell, Lidy Fougerson

Quali sentimenti muove, nel cuore dell'uomo, il richiamo o un ricordo d'infanzia? Il breve documentario a soggetto del regista italo-francese Carlo Lombardini, interpreti René Hell e Lidy Fougerson, ci mostra un vecchio che, alla vista di un uccello morto in un giardino pubblico, ritorna con la memoria all'esperienza dei suoi anni più giovani: quando anch'egli andava a caccia di uccelli, strapondoli ai nidi e facendane strumento per il proprio gioco. Il giorno in cui egli ha capito la inutile crudeltà di questo caccia e ho operato una gabbia per liberare i uccellini che vi erano rinchiusi segna ancora oggi, o tanto distanza dal passato, o la fine dell'infanzia, e il passaggio allo fase della coscienza.

Scotland Yard

Henry

Merritt è liberato dai guai, nell'imbarazzo vengono a trovarsi i cassieri del cinodromo che si accorgono d'aver incassato delle sterline false, contrassegnate da un unico numero: 7/091079. Lo stesso fatto è avvenuto, precedentemente, in altri campi di corse.

Nella sua benefica attività, zio Henry è instancabile. Regala sterline a una ballerina piena d'affanni familiari, a sua nipote Susan perché si compari un cappellino nuovo, a un circolo che sottrae i ragazzi dalla strada e li educa con passatempi leciti. L'unica difficoltà, per Henry, è di « trovare persone adatte da beneficiare ». Non che i postulanti scarseggino; anzi uno di questi, Sharkey, un giovane che frequenta il circolo, pensa di alleggerirgli la fatica, derubandolo. Sharkey spenderà in modo avventato il denaro rubato, mettendo in difficoltà lo zio Henry? I poliziotti di Scotland Yard sono, infatti, in attesa del falsario al cinodromo di Riverside Greyhound Stadium, dove si svolge l'ultima corsa della stagione. Le cassiere sono pronte a controllare la serie d'ogni banconota incassata. Cosa succederà allo zio Henry? Lo rivelerà il finale del telefilm, interpretato da Elliot Makehan e diretto da Arthur Grabtree.

f. bol.



Il Teatrino delle marionette del Quartetto Cetra. La seconda puntata della storia musicale del popolarissimo complesso è dedicata interamente ai bambini

Antologia di un Quartetto

Stasera i Cetra

secondo: ore 21,10

Ecco uno serata buona per concedere uno stoppino ai telespettatori in pantaloncini corti: o quelli cioè che, di solito, non dai grandi il permesso di mettersi dinanzi al video soltanto in determinate ore del pomeriggio.

L'occasione è data dalla seconda puntata della « piccola storia musicale » del Quartetto Cetra che questo sera è appunto interamente dedicata ai bambini e nel corso della quale riascolteremo cori e popolari

motivi, tra cui Nella vecchia fattoria. Conosco un cow-boy, Soffia sulle candeline e I tre alberi e la casetta.

I Cetra hanno voluto presentare, immediatamente dopo la puntata iniziale, i brani più significativi del loro « repertorio infantile »; essi infatti rivendono a sé il merito di aver innanzi le canzoni per bambini ed averle portate ad un livello più aderente al gusto moderno.

« Noi — dicono i Cetra — siamo stati tra i primi in Italia a capire che anche nella sensibilità musicale dei bambini

c'era qualcosa di cambiato, che il loro mondo non era più quello dulcorato e bombolante di una volta e così abbiamo soppresso i vari « Cappuccetti Rossi » e i racconti moraleggianti, pur mantenendo nelle nostre favolette musicali un sapore delicato e romantico. Che poi queste storielle o suon di musico siano piaciute anche ai grandi, ciò non prova che non fossero oderenti al mondo infantile, ma al contrario che in essi i grandi hanno potuto ritrovare un po' della loro fanciullezza ».

Convinti infatti che nei bambini c'è sempre dell'imitazione per gli adulti, i Cetra hanno spesso cercato nel loro repertorio infantile di accoppiare elementi antichi e di attualità: la tiritiro e la rumba-rock, la Befano e la Sceriffo, le candeline e le pistole del cow-boy. Ne sono usciti dei quadretti gorbati e pieni di umorismo nei quali Collodi e Walt Disney si strizzano l'occhio. E si deve forse proprio ai Cetra se il giordaschi è entrato nella comero del bambino.

Tab.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
Matutine
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Giustino Durano (Motta)
La Commissioni parlamentari

8 - Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Lara: Granada; Calvi: Moid in France; Tiberti-Amel-Lordan: Apache; Frontini: Il piccolo montanaro; Vidalin-Datin: Le marchand d'œufs (Palmolive-Colgate)

— **Canzoni napoletane**
dal «Festival della canzone napoletana 1961»
Menillo-Coppola: Conculicchio 'e mare; Lazzaretto-La Valle: O posato; Marotta-Ricciardi: E ddoie Lucie; Martucci: Napoli shock (Amaro Medicinale Giuliani)

— **Allegretto nord americano a tedesco**
Marphy-Lipton: Oh, oh, Antonio; Feltz-Giez: Das alte Rierboot; Zacharias: Elprincezin; La Rocca: Tiger rug (Knorr)

— **L'opera**
Pagine di Puccini e Giordano
Puccini: La Bohème («Sono zitti...»); Giordano: Andrea Chénier: «Un di all'azzurro spazio...»
Intervallo (9.35) -
Pagine di viaggio
«La Fifth Avenue nel 1930» di Luigi Barzini jr.

— **La musica di Brahms**
a) Quattro valzer (dall'op. 39); In si bemolle maggiore n. 1; In mi maggiore n. 2; In sol dies minore n. 3; In la bemolle maggiore n. 15 (Wiegand) (Pianista Andor Foldes); b) Scherzo della «Sonata in la maggiore per violino a pianoforte» (terzo movimento) (Violinista Nathan Milstein, pianista Carlo Buscotti); c) Sinfonia in re maggiore n. 1 (op. 90): Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter)

10.30 La Radio per le Scuole (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
Il fratello di ogni uomo: Charles de Fouchaud, a cura di Rina Fiore
Realizzazione di Ruggero Winter

11 OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
b) Mario: Le rose rosse; Field-Mc Hugh: Emory like you; Cugat: Romance; Bracci-D'Anzi: Madonnina; Lucat-

le: Amapola; Rinkie-Monken: Wobash blues (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
Kaufman-Anthony: Oom doo. by doom; Rauchi-Franchi-Latorre: Un nuovo cielo; Drejcek-Sakellarios-Hadjidakis: Goryfalo s'trofi; Taccanti-Dolli: Le stielie; Tritono-Cantora: Un tale; Ballard: The tulet; De Paula-De Freitas: Morchia do meu dinho

c) Finale
Allen: Camaná; Lojaceco: Non so resisterti; Berlin: Say it with music; Porter: Night and day; Gilbert-Cortazar-Espérón: Ay, jaiiso, no te roies; Neri-Bisio: Parlati d'amore Maria; Gualtero: Que me estas querendo (Invernizzi)

12 - Ultimissima
Cantano Alida Chelli, Wilma De Angelis, Giorgio Gaber, Nunzio Gallo, Luciano Laudi, Cocky Mazzetti, Carlo Pierangeli
Beretta-Cavallari: Che baci; Giannetti - Germi - Rusticelli: Simò me moro; Testoni-Maggioli: Ho pregato per te; Testa-Mariotti: Solo tu non lo sai; Pittari-Panzeri: Perdutamente; Da Vinci-Faboz: More d'italy; Beretta-Leoni: Desidero te

12.20 *Album musicale
Negli intervalli comunicati commercialmente

12.55 Chi vuol esser liuto... (Vecchia Romagna Ballo)
13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo
Carillon (Manetti e Roberti) Il trenino dell'allegria di Luzzi, Mancini e Perrella (G. B. Pezzoli)

13.30 GRANDE CLUB
Joan Sutherland e George London (Salumificio Negroni)

14.14.20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14.45 «Gazzettini regionali» per la Basilicata
15.15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - L. Calabrisetta 1)

15.15 Santa Nilo Ossani
15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Rotocalco '42
Settimanale a cura di Franco Carraro; Giorgio Bernardi, Gianni Polino e Stefano Jacomuzzi
Realizzazione di Massimo Scaglione

16.30 Canto lire per un libro
Le collane economiche e i gusti dei lettori
a cura di Nicola Matteucci ed Ezio Raimondi
Realizzazione di Gian Luigi Degli Esposti 1)

17 - Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Frankie Carle e la sua orchestra

17.40 Ai giorni nostri
Curiosità di ogni genere a da tutte le parti

18 - Santa Eddie Fisher

18.15 La comunità umana

18.30 CLASSE UNICA
Massimo Pallottino - Avven-

ture dell'archeologia: L'era della stratigrafia

Widar Cesarini Sforza - La giustizia: storia di un'idea: Giustizia ed espiazione

19 - La voce dei lavoratori

19.30 Le novità da vedera
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raoul Radice e Gian Luigi Rondi

20 - *Album musicale
Negli intervalli comunicati commercialmente
Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

21 - L'EBREA DI TOLEDO
Tragedia storica di Franz Grillparzer
Traduzione e adattamento di Ippolito Pizzetti
Compagnia di Prosa di Ft-

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio (OIA)

20' Oggi canta Ugo Calise (Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il meringue (Supertrim)

45' Voci in armonia (Dip)

10 - Nino Bezzi presenta: IL CUORE IN SOFFERTA
Un programma di Antonio Amurri e Nino Caudana
- Gazzettino dell'appetito (Omapi)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica (Molto Kneipp)

25' Canzoni, canzoni (Miro Lanza)

50' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.45 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signora dalle 13, Renato Rascal, presenta:

Ritmi del Sudamerica

20' La collana delle sette perle (Lesso Gabiani)

25' Fonolampo: dizionario dei successi (Polmoitee - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Musica nell'aria
Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 - I nostri cantanti
Negli intervalli comunicati commercialmente

renze della Radiotelevisione italiana con Lilla Brignone, Carlo d'Angelo e Gianni Santuccio

Alfonso il nobile, Re di Castiglia, Gianni Santuccio
Eleonora d'Inghilterra, sua sposa
Nello Bonora
Manrico, conte di Lara
Carlo d'Angelo
Don Gercerano, suo figlio
Adolfo Geri
Isacco, ricco mercante
Fernando Forsee
Ester
Rachele
Renato Negri
Lilla Brignone
Regia di Umberto Banedatto (Registrazione)

23 - Padiglione Italia
Avvenimenti di casa nostra e fuori

23.15 Giornale radio
Musica da ballo

24 - Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

mio Regione Siciliana» (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18.50 TUTTAMUSICA (Succi di frutta G6)

19.20 * Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commercialmente
Il taccuino delle voci (A. Gazoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Mika Bongiorno presenta

STUDIO L CHIAMA X
Risponde da casa alle domande di Mika
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da Gianfranco Intra
Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oreal)

21.30 Radionella

21.45 Musica nella sera (Camomilla Sogni d'oro)

22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

SECONDO

RETE TRE

8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Blenny in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Tesi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio**

da Parigi
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Giornale radio

da Amburgo-Colonia
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio

da Londra
Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9.45 Dal concerto grosso alla sinfonia

Torelli (rev. Gerlin): Concerto grosso in do maggiore, per 2 violini obbligati, archi e continuo, op. 8 n. 1; a) Allegro maestoso, b) Largo, c) Allegro (Louis Kaufman e Georges Alex. ruz); Roger Albin, violoncello; Ruggero Gerlin, cembalo - Orchestra d'archi de l'Orchestre Lyre dirigée da Louis Kaufman; Sinfonia n. 11 op. 3; a) Presto, b) Andantino, c) Minuetto, d) Prestissimo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Mario Rossi)

10.10 L'Orchestra Filarmonica di Tilsa diretta da Vladimir Golschmann

Beethoven: Le creature di Prometeo, op. 43; Bruckner: Sinfonia n. 9, op. 44; Haydn, op. 56; Prokofiev: Alexander Nevski, cantata per voce, coro e orchestra; a) La Russia sotto il cielo mongolo, b) Canto di Alexander Nevski, c) I cretali di Paskov, d) Il popolo russo, e) La battaglia sul ghiaccio, f) Il campo della morte, g) L'entrata di Alexander in Paskov (Mezzosoprano Nan Mercurian e Coro «Westwood»)

11 - *Romanze e arie da opere

Cilea: Adriana Lecocquer: «Io son l'umile ancella»; Puccini: «Io son l'umile ancella»; Puccini: «Io son l'umile ancella»;

cini: 1) Tosca: «E lucean le stelle»; 2) Turandot: «Tu che di gel sei cinta»; Thomas: Mignon: «Ah non eredei tu»; Mascagni: Iris: «Uo di ero piccina»

11.30 Il solista e l'orchestra
Debussy: *Rapodia* per saxofono e orchestra (Solista Raffaele Annunziata - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Bartok: Concerto, per violino e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Andante tranquillo, c) Allegro molto (Solista André Gertler - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Cacciolo); Buglioni: Poema di primavera, per violino e orchestra (Solista George Hama - Orchestra d'archi della Radiotelevisione Rumena diretta da Cerl Litvin)

12.30 Musées de camère
Reger: *Valzer* (Duo pianistico Gornal-Lorenzi); Porena: *Drei Lieder aus dem Barchen*, per soprano, corno e pianoforte: a) Ode, b) Auf ihre Augen, c) Auf den Mund (Margherita Kaimus, soprano; Renato Fagotto, corno; Eugenio Bagnoli, pianoforte)

12.45 Valzer a mezzurka
Chalkowsky: *Valze sentimentale* (Duo pianistico Vronskij-Babin); Chopin: *Tre mazurche*, op. 30: a) lo do minore, b) in si minore, c) in re bemolle maggiore (pianista Henryk Szustak); Arensky: *Valzer dalle suite* n. 1 per due pianoforti op. 15 (Duo pianistico Phyllis Sellick-Cyril Smith)

13 — Pagine scalte
da «Tipi psicologici» di Carl G. Jung: «Analisi delle "Lettere sull'educazione estetica" di Schiller»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali
«Listini di Borsa»

13.30 Musées de Gaminien e Gamin
(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 14 maggio - Terzo Programma)

14.30 L'informatore etnomusicologico

14.45 Affreschi sinfonici-corelli
Vivaldi (revisione Casella): *Gloria*, per soli, coro misto e orchestra (Hase Nordmo Loeberg, soprano; Fiorenza Cossetto, mezzosoprano - Orchestra Sinfonica a Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzoni - Maestro del Coro Nino Antonellini); Brahms: *Canto del destino* op. 54, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Francesco Mander - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Clausetti: *San Giovanni Laterano*, per coro e orchestra - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Umberto Cattini - Maestro del Coro Nino Antonellini)

16-16.30 Concertisti italiani
Violinista Wanda Luzzato - Pianista Antonio Beltrami R. Strauss: *Sonata in mi bemolle* op. 12: a) Allegro ma non troppo, b) Improvvisazione - Andante cantabile, c) Andante, d) Finale allegro

TERZO

17 — I Concerti di Vivaldi
La Cetre op. 1 - Dodici Concerti per violino principale, due violini, viola, violoncello e continuo

N. 10 in sol maggiore
Allegro molto - Largo cantabile - Allegro

N. 11 in do minore
Allegro - Adagio - Allegro

N. 12 in si minore
Allegro non molto - Largo -

Allegro
Violinista Reinhold Barchet
Orchestra d'archi «Pro Musica» di Stoccarda, diretta da Rolf Reinhardt

Sei Concerti op. 10 per flauto traverso, due violini, alto viola, organo e violoncello
N. 1 in fa maggiore «La tempesta di mare»
Allegro - Largo - Presto

N. 2 in sol minore «Lo notte»
Largo - Presto (Fantasmi) - Largo - Presto - Largo (Il sonno) - Allegro

Flautista Gastone Tassinari
Orchestra d'archi «I Musici virtuosi» di Milano

18 — Le élites politiche e le sociologia
a cura di Nicola Matteucci

18.30 (*) La Rassegne Cinema
a cura di Fernaldo Di Giammetto

18.45 Gino Merluzzi jr.
Due Improvvisi per orchestra
Preludio - Riciclamo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis Carlo Prosperi

Variazioni per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

19.15 Epistoleri
Carteggia Hofmannsthal - Strauss
e cura di Elena Croce

19.45 L'Indicatore economico

20 — «Concerto di ogni sera
Louis Spohr (1784-1859): *Concerto n. 8* in la minore, op. 47 per violino e orchestra

Allegro molto - Adagio - Andante - Allegro moderato
Solista Rudolf Koeckeri
Orchestra Sinfonica «Des Bayerischen Rundfunk» diretta da Fritz Lehmann
Camille Saint-Saëns (1835-1921): *Sinfonia n. 2* in la minore op. 55

Allegro marcato - Adagio - Scherzo (Presto) - Prestissimo
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Milton Forst

Richard Strauss (1864-1949): *Till Eulenspiegel* poema sinfonico op. 28
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Transizioni di storia politica italiana (1915-1945)
XXIV - La campagna razziale a cura di Renzo De Felice

22.10 Georg Friedrich Haendel
Ode funebre per la morte della Regina Carolina per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Oriana Previtali)
Solisti: Ester Orelli, soprano; Giovanna Floroni, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore; Raffaele Arié, basso
Direttore Vittorio Gui
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

22.55 Ciascuno a suo modo

23.35 «Congedo
Ludwig van Beethoven
Sonata in la maggiore op. 12 n. 2 per violino e pianoforte
Wolfgang Schoellerhaas, violino; Wilhelm Kempff, pianoforte

tenetevi su coi pavesini
 i pavesini sono così buoni, così leggeri, così nutrienti e danno energia e ristoro, nei momenti di languore, in tutte le ore della giornata

tenetevi su coi pavesini
 lo zabajone condensato

una scatola di pavesini, sempre a portata di mano
 fior di farina, uova e zucchero... ecco il segreto dei pavesini

non confondete i pavesini... colle troppe imitazioni

PAVESINI
 È SEMPRE L'ORA DEI PAVESINI

RADIO MARTEDÌ 15 MAGGIO

NOTTURNO



Oalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali a notturno trasmessi da Roma 2 su kc/a 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su m. 49.50 e su kc/a 9515 pari a metri 31.53

23.05 Musica per tutti - 0.36 Teatro d'opere - 1.06 Musica, dolce musica - 1.36 L'autore preferito - 2.06 Vagabondaggio musicale - 2.36 Sala da concerto - 3.06 Un motivo da ricordare - 3.36 Canta Napoli - 4.06 Sere di Broadway - 4.36 Sinti motivi per voi - 5.06 La sintonia romantica - 5.36 Prime luci - 6.06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE

7.40 - Vecchia e nuova musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 a stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.20 Antologia napoletana - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Caledoscopo isleno - 12.55 La canzone preferita (Cagliari 1 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Motivi e canzoni da film - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Palermo 2 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Italianisch Im Radio Sprachkurs für Anfänger. 45 Stunden - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Sinfonische Musik. F. Smellens - «Die Moldau» - Sinfonische Dichtung: P. Tschaikowsky: Violinkonzert D-dur Op. 35 (Solisti: Erice Morini) - 12.20 Das Hindewerk (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchgaben (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Paganella III).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

12.45 Unterhaltungsmusik - 13.30 Opernmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione di Ladina de Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella III).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1) - 17 Fünfuhre (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18.30 Erzählungen für die jungen Hörer. «Don Pedro wartet auf Regen».

Horbid von Achim D. Möller. (Bendaufnahme des N.D.R., Hamburg) - 10 Blick nach dem Süden - 19.15 Volksmusik - 19.30 Italienisch im Radio: Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abenonachrichten - Werbedurchgaben - 20.15 Klingendes Karussell - 21 Aus Kultur- und Geisteswelt: Hermann Claudius, sein Leben und Werk. Vortrag von Sofie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Polydor-Schlagerparade (Siemens) - 22 Mit Sell, Ski und Pickel von Dr. J. Rempold - 22.10 Klevermusik mit der Pianistin Miyoko Yamane - 22.45 Das Kaleidoskop - 23.23.05 Spät Nachrichten (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.10 Buon giorno con il duo pianistico Cergastel (Trieste) - 7.30 Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 2 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Musica richiesta. 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in case e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Colloquio con le anime - 13.55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III della Regione).

14.20 «Un'ora in discoteca»: Un programma proposto da Giovanni Battista Metus - Testo di Nini Peron (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.20 «Motivi di successo» con il complesso di Frenco di Trieste (Trieste 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.55 Scuole di musica a martedì della Trieste di ieri e di oggi - Il Conservatorio statale «Giuseppe Verdi» - Franco Agostini (12) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8).

8.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Bollettino meteorologico - 11.30 La giostra, echi dei nostri giorni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - indi fatti ed opinioni, rassegna delle stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Gianni Safred - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Variazioni musicali» - 18 Classe unica: Giuseppe Monteloni (Perché riassumiamo ai genitori) - 18.4 «La scoperta di Gregorio Mendel» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Città musicale d'Italia: Milano Musicale del Salotto - a cura di Neva Baydula. (4) Aspetti religiosi e profani - 19 Il Radiocorriere dei piccoli, a cura di Graziele Simonini - 19.10 «Rituali internazionali» - 20 Radiospot - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Le avventure di Douglas» - Stanley Black e Nico Fidenco - 21 Epopee e drammi del nostro secolo, a cura di Seta Martiano (7) - Merica tedesca - 21.30 Concerto del

pianista Gabriel Deverak - Paul Hindemith: Quattro danze, op. 19 - Sonata n. 2; Max Regers: Due umores della settimana; Maks Sah: Il ventenario della canonizzazione di S. Caterine da Siena - 22.15 Musica da ballo - 23 «Sala da concerto» - Maynard Ferguson e la sua orchestra - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA



7 Messa Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di D. Dulio Ricciardi - Giaculatorio - Santa Messa - 14.30 Radiogiornale - 15.30 Trasmissioni estere - 19.15 «The opic of the week 19.33 Orizzonti Cristiani» - Notiziario

«Quindici lezioni sulla Mater et Magistra» a cura di Igino Giordani - Lettura dell'Enciclica, di L. Cerai - V. Iannitti - Il Magistero della Mater et Magistra - del Cardinal Giuseppe Siri - Pensiero della sera - 20.15 Tour du monde missionnaire - 20.45 Harmonie und Welt - 21.45 Le parole del Papa - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

ESTERI



ANDORRA

20 Pranzo in musica - 20.15 «Superboum», presentato da Mauri e Braud - 20.40 Ridda dei successi - 20.50 Complesso d'archi, 21 Il successo del giorno - 21.05 Musica per la radio.

21.21 Music-hall del mondo - 21.35 «Les chansons de mon grenier» di Michel Brard - 21.50 Ballabili - 22 Ora spagnola - 22.05 Cinquant'anni fa - 22.15 Il mondo dello spettacolo - 22.30-24 Club degli amici di Radio Andorra.

AUSTRIA

VIENNA

16 Non stop - Musica leggera - 17.10 Al Café concert con Charly Gaudin - 18.45-19.15-19.30 Programmi in dischi - 20 Notiziario - 20.15 Il ritorno del primogenito, adattamento radiofonico della commedia di Rudolf Henz - 21.30 Canzoni per la buona notte - 22-21.0 Notiziario.

FRANCIA

I (PARIGINESE)

18.20 Programma di varietà in dischi - 19.15 Attualità - 19.45 «La nozze di Figaro» di Mozart, nell'esecuzione dell'Opéra di Montecarlo, diretta da Ferdinand Leitner - 23 Immagini musicali dei Paesi Bassi - Successi della Radio Olandese - 23.20 Film radiofonico.

II (REGIONALE)

18.15 «La finestra aperta», con André Chanu, Dercely, Edward Cherler e la sua orchestra Show-Dance - 19.15 Sarab e la sua orchestra - 19.36 «Le avventure di Timorin» a cura di Nino de laus - 20.15 «Le avventure di Timorin» a cura di Nino de laus - 20.30 Un giullare, 21.30 «Dialogo con la mia memoria» di Stéphane Pizella.

III (NAZIONALE)

18. Nuovi artisti lirici - «Lekmé» (fragmenti) di L. Delibes, in interpretazione: Léonora Müller; Gérard; Georges Lacour; Nilakanta; René Blanc; Malika; Monique Berghmans - 19.06 Le Confessioni - a 19.20 «L'esplosion» di Jean-Jacques Rousseau, a cura di Denise Ceniore - Il regno Sardo - Torino - 19.40 «Le Confessioni» di Roger Pillaudina, da J.J. Rousseau - 20 Concerto diretto da André Girard - Soliste: Jean Fournier, Muzet - Grande ouverture di al bemolle, dette «di Parigi» - Concerto in re maggiore n. 4, K. 218 per violino, Sinfonia in sol minore K. 484 - 21.45 Ressegu - Conferenza radiofonica di Roger Virgely - 22.25 «Il francese universale», a cura di Alain Guillemlou - 23.45 inchieste e commenti - 23.15 Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario - 19.20 La famiglia Duraton - 19.30 Oggi nel mondo - 20.05 «Super Boum», presentato da Maurice Blandin - Club des canzonettisti - 20.55 «Solo contro tutti», gioco animato da Pierre Desgrappes - 21.30 Attualità del teatro lirico - 22 Canzoni fedeli - 22.15 Edizione completa del Giornale radio - 22.35 L'ora del Mediterraneo.

GERMANIA

MONACO

16.05 Paul Hindemith: «Ludus tonalis» per pianoforte, nell'interpretazione del pianista Hans Plegitz. 17.10 Successi di ieri, 18 Canzoni sulla primavera, il maggio, l'amore (Radiozoo) - 19.05 Intervento in jazz - 20 «Kasper Hauser» - radiocommedia da fonti autentiche, di Kurd E. Heyne - 21.30 Composizioni di Walter Niemann: a) Ländler, b) La fontana, terzo tempo del Concerto da camera n. 3 per pianoforte e piccolo orchestra di Rocco, suite di balletto (Ervin Laszlo, pianoforte); Radiorchestra diretta da Hans-Joachim Rautenbach - Schmidt-Böckle - 22 Notiziario - 22.40 Dischi presentati da Werner Götz - 23.20 Intervento in jazz - 0.05 Concerto di orchestra - Johann Ladislaus Dussek: Sonata per pianoforte a quattro mani - Ferdinand Ritsch: Piccola sonata in re bemolle maggiore per flauto e pianoforte; Franziska-Krammer-Krammer Quartetto n. 2 in fa maggiore per oboe, violino, viola e violoncello; Musie Clementi: Trio in re maggiore per pianoforte, violino a violoncello - 1.05-5.20 Musica da Francoforte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario - 19 Brahms: Sonata in re minore, op. 108, eseguita dal violinista Endre Wolf - dal pianista Clifton Hillwell - 19.30 «The Impresario» - 20.05 «Guglielmo Tell», opera di Rossini diretta da Charles Groves - 22 Notiziario - 22.30 Cabaret continentale - Resonance per pianoforte - 23.02 Un libro per la notte: «Taxi per Tobruk», di René Heward - Il punale, di S. J. 23.35 «The Impresario» - pianista Janice Williams.

PROGRAMMA LEGGERO

18.45 «La famiglia Archera», di Edward J. Mason - 19 Notiziario - 19.31 Wilfred Pickles presenta: «Dove siete ora?» - 20.05 «Margaret Bond, Andy Cato, il pianista William Davies e il suo complesso» - 21 Storia - 21.35 «Micaela», richiesta presentata da Robin Boyle - 22.30 Notiziario - 22.41 «Ring-A-Ding-Ding» - 23.55-24 Ultima notizia.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Tà dante, 16.30 Concerto diretto da Ortrud Knecht - «Sérénade à l'Angélique»; Roger Vautaz: «Huit poèmes d'Orient», per soprano e orchestra; Hans Haug: «Une femme disparait», suite sinfonica dal film omonimo; Henri Gagnabini: Concerto per pianoforte e orchestra (solista: Lottie Morel) - 18 Musica richiesta - 18.30 Musica dello schermo - 19.15 Notiziario - 20 Novità del varietà e del music-hall - 20.15 «Bianco e nero a colori» - un mese dell'arte e del cinema mostra internazionale - 20.40 Concerto de i Virtuosi di Roma - diretto da Renato Fasano - Giovanni Battista - «Follie» - un mese di musica richiesta - 21.30 «Le avventure di Timorin» a cura di Nino de laus - 22.30 «Le avventure di Timorin» a cura di Nino de laus - 23.00 «Le avventure di Timorin» a cura di Nino de laus - 23.30 «Le avventure di Timorin» a cura di Nino de laus - 23.55-24 Ultima notizia.

SOTTENI

17.20 Louis Baylès: «Métodes d'ombre et de soleil», interpretato dal baritone Pierre Mollet - dal pianista Michel Perret - René Dierckx - 19.30 «Le avventure di Timorin» a cura di Nino de laus - 20.15 «Le avventure di Timorin» a cura di Nino de laus - 20.30 «Le avventure di Timorin» a cura di Nino de laus - 20.55 «Le avventure di Timorin» a cura di Nino de laus - 21.30 «Le avventure di Timorin» a cura di Nino de laus - 21.55 «Le avventure di Timorin» a cura di Nino de laus - 22.30 «Le avventure di Timorin» a cura di Nino de laus - 22.55 «Le avventure di Timorin» a cura di Nino de laus - 23.15 «Le avventure di Timorin» a cura di Nino de laus - 23.35 «Le avventure di Timorin» a cura di Nino de laus - 23.55 «Le avventure di Timorin» a cura di Nino de laus - 24.00 «Le avventure di Timorin» a cura di Nino de laus.



per medicare

le piccole ferite è buona norma tenere sempre a portata di mano l'occorrenza per eseguire una piccola medicazione d'urgenza. Non occorre molto: non sono necessarie garze e bende, tubetti di pomate varie e polveri antistatiche; basta soltanto una bustina di cerotto.

Purché si tratti di un cerotto medicato

ERBAPLAST

il cerotto alla Chemietina ERBA che medica, cura e protegge

CARLO ERBA

CALZE ELASTICHE

calze per varici e flebati su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invariabili per Signora, extraforti per uomo, iperabili, morbide, non danno noia. Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6 Cifro - S. MARGHERITA LIGURE

PIEDI doloranti



ecco il rimedio

Aggiungete al vostro pediluvio abituale un pugno di Saltrati Rodell (sali scientificamente dosati e di grande efficacia). In quest'acqua ossigenata e lattiginosa il dolore sparisce, le fitte dei calli si placano. I vostri piedi diventano freschi e leggeri. Camminare è di nuovo un piacere. In tutte le farmacie.

ADIS 19706 - 17.9.58

un'offerta

eccezionale



FONOVALIGIA C/22

complesso Europhon - 4 velocità - altoparlante incorporato - tastiera toni alti e bassi - Garanzia 1 anno.
20 canzoni su dischi microsolco normali (non di plastica)

a sole lire

13.700

(imballo compreso)

FONOVALIGIA C/11

complesso Eico - 4 velocità - altoparlante incorporato - Garanzia 1 anno.
20 canzoni su dischi microsolco normali (non di plastica)

a sole lire

11.700

(imballo compreso)

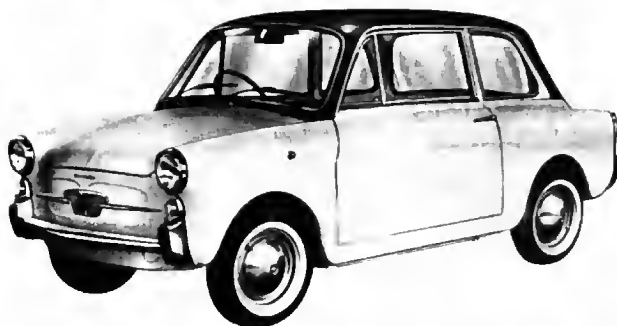
REGISTRATORE C/R

High Fidelity - comando a pulsante - regolatore di volume interruttore indipendente - avanzamento rapido - accessori: microfono, 2 bobine, 1 nastro, 1 cordona per registrazione dalla radio - Garanzia 1 anno.
20 canzoni su dischi microsolco normali (non di plastica)

a sole lire

24.700

(imballo compreso)



E INOLTRE... POKER RECORD

Vi regala la macchina

SCRIVETECI

Tagliare e spedire a: POKER RECORD - Grattacielo Velasca 5 - Milano

Speditemi l'apparecchio tipo:

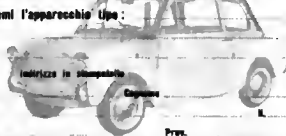
da Lire

Firma

Nome

Via

Città



La prima estrazione

avrà luogo il 10 giugno 1962

Compilate il TAGLIANDO col vostro nome, indirizzo, e il tipo di apparecchio che desiderate ricevere, incollatelo su una cartolina postale e speditelo alla: **POKER RECORD - Grattacielo Velasca 5 - MILANO**. Entro pochi giorni riceverete a casa vostra l'apparecchio desiderato e pagherete al postino alla consegna del pacco.

OGNI MESE fra tutti coloro che avranno acquistato una fonovaligia o un registratore POKER RECORD, verranno sorteggiati, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza, i seguenti premi: 1 auto Bianchina a 4 posti - 2 Lavabiancheria di marca - 3 Televisori 21" di marca. Tutte le fonovaligie e i registratori POKER RECORD hanno un Certificato di Garanzia e un Buono-premio per la partecipazione al GRANDE CONCORSO POKER RECORD.

**con piedi
sani
camminare
è un
piacere**



Prodotti ZIRI PIRE
superassorbenti, calmano immediatamente il dolore per calli, calli neri, duroni, nodi ed eliminano le callosità.



Prodotti SALLI DA NAGRO
superassorbenti: rinfrescano, puliscono, istintano, calmano, sono deodoranti e danno un sollievo immediato.



Prodotti PULVERI PER PIEDI
deodorano, rinfrescano, neutralizzano i cattivi odori, riducono la traspirazione. Per piedi sensibili, bruciati, sudati.



Prodotti PINTI BIANCHI
per piedi affaticati, sensibili, bruciati, rinfrescano, tonificano, stimolano la circolazione, ne mantengono la pelle sana.

I prodotti scientifici che mantengono ciò che promettono perché garantiti da

Dr. Scholl's

in tutto il mondo
al servizio del comfort del piede

FOTO-CINE
MARCHÉ MUNDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 3 ANNI

L. 450
minimo mensile anticipo

RICHIESTE TECNICHE E ASSORTITE
CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 114

classe unica

biblioteca di immediata
e facile consultazione

- LETTERATURA
- ARTE
- STORIA
- DIRITTO
- POLITICA
- SOCIOLOGIA
- PEDAGOGIA
- PSICOLOGIA
- ECONOMIA
- SCIENZE
- MEDICINA
- TECNICA
- ATTUALITÀ

Invio in omaggio, su
richiesta, del catalogo

ERI EDIZIONI RAI
radio-televisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8.30-9 Educazione tecnica maschile

Prof. Attilio Castelli

9.30 Educazione tecnica femminile

Prof.ssa Egle Garrone Rosini

9.30-10 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10.30-11 Storia

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11-11.30 Latino

Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11.30-12 Educazione artistica

Prof. Enrico Accatino

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico

Prof. Nicola Di Maccio

b) Calligrafia

Prof. Saverio Daniele

c) Francese

Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

15 — Due parole fra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

15.10-17 Terza classe

a) Tecnologia

Ing. Amerigo Mel

b) Francese

Prof. Torello Borriello

c) Geografia ed educazione civica

Prof. Riccardo Loreto

d) Matematica (Contabilità)

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

La TV dei ragazzi

17.30 a) La compagnia Stabile

del Teatro dell'Officina di Torino

presenta

QUI COMINCIA LA SVEN-

TURA

di Sto

Personaggi ed interpreti:

Bonaventura Italo Alfaro

Il bassotto Raffaella Portolese

Il bellissimo Cecé Piero Robba

La Contessa della clambella Anna Menichetti

Il Barone Partecipazio Alfredo Plano

Madama Tuberona Italia Martini

Prima lavorante Renata Bernardini

Seconda lavorante Marina Grisolia

La piccolina Sandrina Morra

Paganini Giampaolo La Bionda

La Baronessa Partecipazio Norma Del Pace

TV MERCOLEDÌ

Musiche di Luigi Donorà
Scenari di Emilio Barone
Costumi di Sto

Regia teatrale di Italo Alfaro

Ripresa televisiva di Vladi Orenco

b) **L'ETA' DEL CASTORO**

Documentario della National Film Board of Canada

Ritorno a casa

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Vel - Bebé Galbani)

18.40 IL NOVELLIERE

Spettacolo televisivo a cura di Daniele D'Anza

Il Salotto di Oscar Wilde

di Belisario Randone

con (in ordine di entrata):

Jole Pierro, Mercedes Brignone,

Aurora Trompica, Marina Berti,

Antonio Cifariello, Giust Raspanti,

Dando, Emy Maltagliati,

Mario Girotti, Mauro Barbagli,

Franco Volpi, Achille Majeroni,

Franca Badeschi, Leonardo Severini,

Vincenzo Sola, Stefano Sibaldi

e con Rosanna Carteri

e inoltre: Clara Auteri, Luigi D'Acari,

Anna Teresa Eugeni, Olimpo Gargano,

Aniello Mele, Luca Pasco,

Rosetta Pedroni, Sandro Pellegrini,

Tina Perna, Mario Righetti,

Filippo Torriero, Silvano Tranquilli

Musiche originali e adattate

di Armando Trovajoli

Coreografie di Ugo Dell'Ara

Primi ballerini Wanda Scacaluga

e Ugo Dell'Ara

Scenari di Cesarini da Senigallia

Costumi di Veniero Colasanti

Regia di Daniele D'Anza

20.20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Sidot - Burgo Bowater Scott

- Tisana Kelenata - Remington

- Roll, A. Matic)

SEGNAL E ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Invernizzi Milione - C.G.E. -

Gemey Fluid make up - Macleens

- Bianco Sarti - Caracolle Olympia)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSSELLO

(1) Brillantina Tricofilina -

(2) Simmenthal - (3) Super

cortemaggiore - (4) Café Bourbon

I cortometraggi sono stati realizzati da:

1) Cinetelevisione

2) Fotogramma

3) Roberto Gavolfi

4) Art Film

21.05 TRIBUNA POLITICA

22.05 Caterina Valente

in

BONSOIR CATHERINE

Testi di Faule e Verde

Irving Davies and his Dan-

cers

Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Soldati

Orchestra diretta da Enzo Ceragoli

Regia di Vito Molinari

(Replica dal Secondo Programma)

23.05 TELEGIORNALE

Edizione della notte



IL NOVELLIERE La puntata di oggi del «Novelliere», lo spettacolo a cura di Daniele D'Anza (Nazionale ore 18.40), vi condurrà nel salotto di Oscar Wilde: e del caustico scrittore inglese verranno portati sul video «Il ritratto di Dorian Gray» e «Il delitto di Ar-



BONSOIR CATHERINE Sul Nazionale (alle ore 22.05), consueto appuntamento con Caterina Valente, la vedette internazionale della canzone che tanto successo ha incontrato sui nostri teleschermi. Caterina, in questa foto in uno dei suoi caratteristici atteggiamenti, ha veramente tutto per piacere al pubblico: voce, stile ed una notevole comunicativa

16 MAGGIO



SECONDO

21.10 TRENT'ANNI DI CINEMA

Rassegna retrospettiva della Mostra internazionale di Arte Cinematografica di Venezia

a cura di Gian Luigi Rondi

VERSO LA VITA

Regia di Nikolai Ekk

Int.: Ivan Kyrila, Nicolai Batalov, Michajil Zarov

Presentazione di Libero Bigiaretti e Arnaldo Fratelli

Verso la vita di N. Ekk, è il secondo film della serie che la televisione dedica alle opere

cinematografiche presentate al Festival di Venezia, in occasione del trentesimo anniversario dalla fondazione della manifestazione lagunare. La settimana scorsa venne trasmesso Gli uomini, che mascalzoni! di Mario Comerini. Verso la vita venne presentato a Venezia nel 1932, quando ancora il regolamento non prevedeva premi ufficiali, ed ottenne, in un referendum promosso tra il pubblico, il riconoscimento per la regia « più convincente ». Gli altri film della serie, che saranno programmati nelle prossime settimane, sono: La grande illusione di Jean Renoir, Il tesoro della Sierra Madre di John Huston, Cielo sulla palude di Augusto Genina, Giustizia è fatta di André Cayatte, Prima Comunione di Alessandro Blasetti, L'incredibile avventura di Mister Holland di Charles Crichton, Un uomo tranquillo di John Ford, Morte di un commesso viaggiatore di Laslo Benedek, Ordet di Carl Dreyer, Arpa birmana di Kon Ichikawa, Notti bianche di Luchino Visconti, Trono di sangue di Akira Kurosawa.

22.40 INTERMEZZO

(Berluti - Galbani - Tide - Omomatina)

TELEGIORNALE

Per la serie dedicata ai film di Venezia

“Verso la vita” di Ekk

secondo: ore 21,10

Al periodo d'oro del cinema sovietico — l'epoca di Eisenstein e di Pudovkin — appartiene il film che viene trasmesso questa sera nella rassegna dedicata alla Mostra cinematografica di Venezia: Verso la vita (Putevka v zizn) di Nikolai Ekk, presentato a Venezia nel 1932. Praticamente sconosciuto in Italia, dove non ebbe alcuna diffusione, Verso la vita viene quindi, grazie alla televisione, presentato per la prima volta al pubblico in una edizione doppiata in italiano, e l'avvenimento, come s'intuisce, acquista un notevole valore culturale. Siamo di fronte infatti ad una delle più interessanti opere del cinema, la quale può essere considerata, addirittura, come la caposcuola di quel gruppo di film che, da Sciuscià di De Sica a E' accaduto in Europa di Radvan, hanno in questo dopoguerra con più intensità affrontato il doloroso tema dell'infanzia abbandonata.

Nikolai Ekk, che era stato attore e assistente di Meyerhold prima di cominciare, nel 1928, a lavorare come tecnico del cinema, aveva esordito alla regia nel 1931 con un curioso « apologo sul maiale » ispirato ad una poesia di Tolstoj. In Verso la vita, che rimarrà la sua opera più significativa, il regista affronta il grave problema che si era venuto a creare in Rus-

sia, quando, dopo l'accanita guerra civile tra rossi e bianchi, torme di ragazzi abbandonati, i cosiddetti besprizorni, si erano organizzati in vere e proprie bande di brigantaggio. La sceneggiatura del film era stata preceduta da un'accurata inchiesta durante la quale Ekk aveva vissuto, per diversi mesi, in un centro di rieducazione da cui furono poi tratti i ragazzi protagonisti del film (attori quindi presi dalla strada, così come avrebbe fatto in seguito il neorealismo italiano). La storia del film, assai semplice, è ambientata nel 1923, e si riferisce alla rieducazione di una banda di ragazzi ad opera del giovane educatore Sergeev che segue i metodi pedagogici di Makarenko, i quali tendono non alla coercizione, ma alla responsabilità, alla fiducia e alla libertà, e assumono il lavoro a mezzo propedeutico di rieducazione.

Una banda, che ha per capo un ragazzo soprannominato Mustafa, è rastrellata e condotta in campagna dove i giovani sono impiegati in laboratori collettivi che permetteranno loro di imparare un mestiere. Poi è la volta della costruzione di un tronco di ferrovia. Ma Fonka, uno dei capi delle bande, vuole ostacolare la rieducazione dei ragazzi, e apre nelle vicinanze della colonia un locale di divertimento. Alcuni ragazzi si lasciano vincere dalle tentazioni offerte loro da Fonka, ma i più decidono di opporsi

ed organizzano anzi una spedizione punitiva.

Fonka, battuto, si vendica uccidendo Mustafa il cui sacrificio vale però a guadagnare alla causa propugnata da Sergeev gli ultimi « ribelli » della colonia. E la bellissima scena finale in cui il corpo di Mustafa, collocato sul treno, inaugura il percorso costruito dai ragazzi, assume quasi il valore di una catarsi.

Se si esclude qualche tratto troppo didascalico o propagandistico, Verso la vita presenta, come scrisse Mario Gromo, « tipi ed episodi che si alternano con rara potenza, in una potenza cupa e antica, in un dolore attento, in una immensa desolazione ». Film quindi la cui profonda umanità è risolta in purissimi accenti di stile, in cui assumono particolare valore l'uso del primo piano e il montaggio rapido, secondo la lezione di Eisenstein. Verso la vita è da considerare nel ristretto numero delle opere che contano qualcosa nella storia del cinema.

Il film di Ekk è poi forse l'ultimo film autentico e sincero, pur ispirato a un tema di propaganda, espresso dal cinema sovietico prima che il « realismo socialista » imposto da Stalin lo rendesse grigio, puerile o irritante, ed entrasse in una fase di decadenza dalla quale soltanto oggi accenna timidamente a risvegliarsi.

Giovanni Leto

OK!

CGE!

e con televisori CGE a luce calda "visione OKAY"

con lavatrici CGE "bucato OKAY" un trattamento scientificamente studiato che conserva alla biancheria il senso del "nuovo"

CGE

CORPORATION GIOVANNI B. LETO EDITORE

tutti gli elettrodomestici per la casa ideale

CASITALIA
superautomatica per 6 kg di bucato
operazioni di prelavaggio e di lavaggio totalmente automatiche
riscaldamento incorporato
risciacquo perfetto con un ciclo di 8 risciacqui
centrifugazione automatica ad alta velocità

LAVINIA
semiautomatica a turbolavaggio per 3,5 kg di bucato
due vasche lavaggio e centrifugazione
riscaldamento incorporato
risciacquo a getto d'acqua emulsionata con aria (esclusività CGE)

Il Gruppo OK è nato nel 1962 per iniziativa di Giovanni B. Leto e della sua famiglia. L'OK è oggi un gruppo di aziende che operano in Italia e all'estero, con una produzione di oltre 100 milioni di lire annue.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornele radio** - Previsioni del tempo - **Almeneco** - *Musiche del mattino

Mattutino
giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Giustino Durano
(Motta)

8 — Segnale orario - **Giornele radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** - **il banditore**

Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Morelli: Chianu chianu; Osborn: Tony's tune; Trovatiello: Nachere venenata; Friedhofer: Michaels theme; Carmichael: I get along without you very well
(Palmolive-Colgate)

— **Valzer e fugheli celebri**
Sunder: Adios muchachos; Pestalozzi: Cribibibin; Bianconi: Smarrimento; Johnson-Chaplin: Le onde del Danubio; Ignolo: La petite valise (Pludatz)

— **Allegretto Italiano**
Surace: Pastorella calabrese; Testa-Mogol-Donida: Tobia; Brigbetti-Martino: Chi balla il calupio; Elrige: Ora quinta; Modugno: Si si si
(Knorr)

— **L'opere**
Pagine di Mozart, Verdi e Puccini
Mozart: Le nozze di Figaro; «Riconosci in questo amplesso...»; Verdi: Il Trovatore; «Mal regendo all'aspro assalto...»; Puccini: Tosca: «O dolci mani...»
Intervallo (9.35) -

Poesie d'amore

— **Le musiche di Schubert**

a) Notturno in mi bemolle maggiore per pianoforte, violino e violoncello (op. 148); Adagio (Trio Ebert); b) Improvisio in la bemolle maggiore (Op. 142, N. 2) (Pianista Walter Gieseking); c) Sinfonia in do maggiore n. 8 «La piccola»; Adagio; allegro-andante-scherzo (presto) - allegro moderato (Orchestra Berliner Philharmoniker, diretta da Lorin Maazel)

10.30 La Radio per le Scuole (per il 1° ciclo della Scuola Elementare)

Nel paese della fiaba: La più piccola fiaba del ciclo, a cura di Gladys Engely

L'Album del mese, a cura di Stefania Plona

Realizzazione di Ruggero Winter

II OMNIBUS

— **Gli emici delle canzoni**

a) Le canzoni di ieri
Adorni - Alstone: Symphonie; Di Lazzaro: Il valzer della fortuna; Hess - Trenet - Mirakli: Vous qui passez sans me voir; Berlin - Marie; Bracci-D'Anzi: Ti dirò; Loveday-Kress: That's my desire
(Laobiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
Poli: Senza fine; Greenfield-Sedaka: Happy birthday sweet

sixteen; Berenberg - Plante: Iambos; Marini: Amore e Palma de Mallorca; Meccia: Un prato quadrato; Leiber-Stoller: Steuball; Prandi-Coppo: Poquito no

c) **Finale**
Mancini: Timpanologia; Timmons: Moanin'; De Vera-Mendini: Gli svitati; Bindi: Se ci sei; Lati - Mangus - Christian - Mazza: Grasshopper jumps; Lara: Horizonte; Waller: Honeyuckle rose (Invernizzi)

12 — **Recentissime**

Cantano Lucia Altieri, Nella Colombo, Gino Corcelli, Luciano Lualdi, Carlo Pierangeli, Anita Sol
Napolitano-Riccardi: Pango perché piango; Niloton-Abbate: Fragile; Bianchini-Thorne: Luci della città; Manlio-Barile: Ciardiniere; Mogol-Donida: Fantini lontani; Micheli-Gietz: Il mondo è musica (Palmolive)

12.20 *Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornele radio** - Previs. del tempo

Cerillon
(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'elegrie di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 CANZONI NAPOLETANE

interpretate da Tullio Pane e Maria Paris
(Lavanda Fragrante Bertelli)

14 — **Giornele radio** - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)

15.15 Santa Mina

15.30 Corso di lingua tedesca, e cura di A. Pellis
(Replax)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

18 — Programma per i piccoli
Gli zolfenelli

Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely
Regia di Ugo Amodeo

16.30 Corriere dell'America
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

18.45 Università Internazionale
Guglielmo Merconi (da Londra)

Calvin Wells: Nuova luce su un'antica malattia: la care, dentaria, conseguenza delle carestie?

17 — **Giornele radio**

Le opinioni degli eltri, rassegna della stampa estero

17.20 Il mondo del concerto
a cura di Massimo Milla e Lidie Carbonato

18.15 L'ovoceto di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guerino

18.30 CLASSE UNICA

Nicola Terregghi - I lirici greci e latini: Pindaro (II). Timoteo

18.45 Cante il Quartetto Centre

19 — **Cifre elle meno**

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19.15 Noi cittadini

19.30 Le ronde delle arti
Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Valerio Mariani e Giuseppe Mazzariol

20 — *Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornele radio** - Radiosport

20.55 Applausi e...

Il paese del bel canto
(Ditta Ruggero Benelli)

21.05 TRIBUNA POLITICA

22.05 Quattro selti in famiglia con Riccardo Vantellini

Cantano Luciano Bonfiglioli, Mara Del Rio e Wilma De Angelis

22.50 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte
Angela Bianchini: «Il coraggio di essere eleggi» - Note e rassegne

Al termine:
Oggi el Perlemeto - **Giornele radio**

Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

20.30 CALEIDOSCOPIO MUSICALE

Canzoni e melodie per ogni età

21.30 Radionotte

21.45 I concerti del Secondo Programma
STAGIONE SINFONICA «PRIMAVERA»

Flautista Michel Dabost
(Primo Premio Conservatorio Internazionale - Ginevra 1981)

Chalkowsky: 1812. Ouverture sciennelle op. 49; Mozart: Concerto in re maggiore K. 314, per flauto e orchestra; a) Allegro aperto, b) Andante ma non troppo, c) Allegro; Leclair: Concerto in do maggiore op. 7 n. 3, per flauto, archi e cembalo; a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro assai

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonaventura

22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

SECONDO

8.15 Voci d'Itellani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

9 Notizie del mattino

05 Allegro con brio
(Ola)

20 Oggi canta Carla Boni
(Aspro)

30 Un ritmo al giorno: la giava
(Supertrim)

45 Voci d'oro (Chloradont)

10 — **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

— Gazzettino dell'appetito
(Omopia)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica (Matto Kneipp)

25 Album di canzoni

Cantano Nicola Arigliano, Adriano Celentano, Johnny Dorelli, Vittoria Raffael, Wanda Scotti, Arturo Testa, Tonina Torrielli

Zanin-Viezoli: Che spavento; Garafa-Rosignoli: Rapodi ad un angelo; Gikyaon-Dehr-Abbate: Sei la mia terra; Bergamini-Fuoco: La strada di luna; Testoni-Jones: My love; Cherubini-Geliche-Trema: E io gatto; Vivarelli-Beretta-Leoni: Non esiste l'amor (Mira Lanza)

50 Orchestre in parata
(Doppia Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore della 13, Renato Rascel, presenta:

Voci e musica dallo scherzo (Aperitivo Select)

20 La collana delle sette perle
(Lesso Gaibani)

25 Fonolamp: dizionario del suono (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - **Primo giornale**

40 Scatole a sorpresa
(Simmenthal)

45 Musica nell'aria
Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

50 Il disco del giorno
(Tide)

55 Paesi, uomini, umori e aegreti del giorno

14 — **Per sola orchestra**
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14.45 Giuoco e fuori giuoco

15 — **Dischi in vetrine**
(Vis Radio)

15.15 Fonte vive

Canti popolari italiani

15.30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 Perete di successi
(Compagnia Generale del Disc)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Due epoche: Charleston e twist

— Voci d'oggi: Sergio Endrigo e Silvia Galdi

— Tra le due Americhe: Laurindo Almeida

— Cinque regioni, cinque canzoni

— Le grandi orchestre da ballo: Bert Kampfert

17 — **Colloqui con le declime**
Musica fedelmente trascritta da Mino Doletti

17.30 IL VELO DIPINTO
di William Somerset Maugham

Adattamento radiofonico di Lalla e Tullio Kezich

Seconda puntata
Kitty Garstin

Angiolina Quinterna
Walter Fane - Gino Mayora
Charlie Townsend

Quattiera Rizzi
La signora Smith Lina Bacci
La scudiere Paola Faggi
Regia di Eugenio Solinas

18.15 I successi di Gilbert Beaud

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 Motivi aceti per voi
(Dischi Carosello)

18.50 TUTTAMUSICA
(Formaggio Paradiso)

19.20 *Motivi in tesce
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Rediosere**
20.20 Zig-Zag

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornele radio** di Perligi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) **Giornele radio** di Amburgo-Colonie

Rassegne varie e informazioni turistiche

30 (in inglese) **Giornele radio** di Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9.45 Musice vocale de camera

Schubert: Cinque Lieder: a) Im Abendroth, b) Schumacher, c) Mut, d) Wiederscheine, e) Seligheit (Lucrècia West, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Schumann: Sette Lieder dal «Dichterliebe»: a) Im Wunderschönen Monat mai, b) Aus meinem Trauen springen, c) Wenn ich deine Sungen, d) Im rhein im melle gen strome, e) Ich grolle nicht, f) Am leuchtenden Sommermorgen, g) Ich hab' im traum geweinet (Anton Dermota, tenore; Ghilda Berger Weverwald, pianoforte)

10.15 Quando il pianoforte declime

List: Gondoliera (pianista Wilhelm Kempff); Granados: La maja y el ruiseñor (pianista Arthur Schnabel); Grieg: a) Ostflon, b) Papillon, c) Voyageur solitaire, d) Primavera (pianista Mario Cecarelli); Debussy: Brueire (pianista Walter Gieseking); Prokofiev: 1) Suggestione diabolica op. 4 n. 6 (pianista S. G. Gorodinskij); 2) Passage op. 59 n. 2 (ai pianoforte l'Autore)

10.45 Il Trio

Boecherini: Trio in sol maggiore op. 35 n. 3, per due violini e violoncello; a) Allegretto comodo assai, b) Minuetto, c) Adagio, d) Rondò (allegro ma non troppo) (Wolfgang Schneiderhan e Gustav Swohoda, violini; Senta Beneach, violoncello); e) Ragtime (Trio)

Beethoven: Trio in sol maggiore op. 52, per violino, violoncello e pianoforte; a) Mosso ed energico, b) Adagio cantabile

le. c) Allegro giocando (Trio di Bolzano: Giannino Carpi, violino; Antonio Valli, violoncello; Nunzio Montanari, pianoforte)

11.15 CONCERTO SINFONICO diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione della violinista Edith Palmemann e del violoncellista Gaspar Cassadó

Brahms: 1) Doppio concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro, d) Vivace non troppo; 2) Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90: a) Allegro con brio, b) Andante, c) Poco allegretto, d) Allegro

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

12.30 Musica da camera

Rieti: Variazioni accademiques (pianista Marcelle Meyer, registrazione); Rota: Piccola offerta musicale (omaggio a Casella) (Quintetto a fiati di Roma della Radiotelevisione Italiana: Severino Gazzelloni, flauto; Pietro Accorroni, oboe; Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Domenico Ceccarossi, corno)

12.45 Balletti da opere

Gluck: Orfeo ed Euridice; Dora degli spiriti beati (Orchestra Münchener Philharmoniker diretta da Artur Rother); Berlioz: La dannazione di Faust. Minuetto dei folletti (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum)

13 — Pagine scelte

dalla « Autobiografia di Alice Toklas » di Gertrude Stein: « 1907-1914 »

13.15-13.25 Trasmissioni ragionali « Listini di Borsa »

13.30 Musiche di Spohr, Saint-Saëns a R. Strauss

(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 15 maggio - Terzo Programma)

14.30 Composizioni brevi

Mozart: « Un moto di gioia » (isoprano Carla Vanini, al pianoforte Giorgio Favaretto); Rossini: *Cour des chausseurs democrates*, per coro maschili, due tamburi e tam-tam (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini); Kachaturian: Danza in si bemolle maggiore op. 1 per violino e pianoforte (Salvatore Accardo, violino; Loredana Franceschini, pianoforte); Santoliquido: Tre miniature per 1 piccolo: a) La danza del ranocchetto verde, b) Il sogno di Teddy Bear, c) Faotara per i soldatini di piombo (Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

14.45 L'impressionismo musicale

Debussy: 1) Children's Corner suite: a) Doctor Gradus ad Parnassum, b) Jimbo's Lullaby, c) Serenade for the Doll,

d) The Show the dancing, e) The little Shepherd, f) Gollwogg's cake-walk (pianista Alfred Cortot); 2) Printemps, suite sinfonica (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Eduard van Beinum)

15.15 Concerto dall'organista

Marcel Dupré
Bach: Preludio e fuga in la minore; Frank: Corale n. 2; Widor: Toccata

15.45-16.30 Musica d'oggi in Italia

Sinfonia: Due pezzi per orchestra: a) Adagio, b) Allegro molto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella); Ghedini: Fantasia per pianoforte e archi (Solista Lya De Barberis - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Donatoni: Strophes per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

TERZO

17 — Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione « Alessandro Scarlatti »

Dal Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella di Napoli

CONCERTO

diretto da Luigi Colonna

Leonardo Leo

Concerto a quattro violini obbligati con accompagnamento d'orchestra d'archi e cembalo

(Realizzazione di Enrico Polo - Strumentazione di Michelangelo Abbado)

Maestro: Allegro - Andante

Ottorino Respighi

Antiche donze ed arie per liuto (Trascrizione libera per orchestra di O. Respighi)

Prima Suite: Simone Molinaro: Balletto d'arco « Il conte Orlando » (Allegretto moderato) - Vincenzo Galilei: « Gagliarda » (Allegro marcato) - Ignazio: « Villanella » (Andante cantabile) - Ignazio: « Passo mezzo e mascherata » (Allegro vivo)

Fredrick Delius

Ascoltando il cucù in primavera

Alfredo Casella

Serenata per piccola orchestra

Marcia (Allegro vivace e ritmico) - Notturno (Lento grave) - Gavotta (Vivacissimo e spiritoso) - Cavatina (Archi)

soli: Adagio molto e sentimentale, ma senza parodia) - Finsle (Vivacissimo alla napoletana)

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18 — La Rassegna

Arte figurativa

a cura di Carlo Giulio Argan
La pittura di Rotko e la sua relazione con l'architettura - La pittura di Carlo Levi nella Torino antifascista 1929-35

18.30 Franz Schubert

Sonata in la maggiore per pianoforte (op. postuma) Allegro - Andantino - Scherzo - Rondò

Pianista Pietro Scarpini

Introduzione e Variazioni per flauto e pianoforte
Albert Tipton, flauto; Mary Morris, pianoforte

19.15 Panorama della idea

Selezione di periodici italiani

19.45 L'Indicatore economico

20 — *Concerto di ogni sera

Carl Maria von Weber (1786-1826): Jubel ouverture in mi maggiore op. 59
Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Ferdinand Leitner

Franz Liszt (1811-1886): Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra Adagio sostenuto assai - Allegro agitato assai, allegro moderato, cadenza, allegro deciso, marziale ma poco meno allegro - Allegro animato

Solista Julius Katchen

Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Ataulfo Argenta

Edward Elgar (1857-1934): Variazioni su un tema originale op. 36 - Enigma - Orchestra Sinfonica N.B.C. di rella da Arturo Toscanini

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 IL CROGIUOLO

Quattro atti di Arthur Miller

Versione italiana di Luchino Visconti e Gino Bardi
Rev. Samuel Parris, parroco di Salem
Mario Feliciani
Betty Parris, sua figlia

Alida Cappellini
Tibuba, schiava negra del Rev. Samuel Parris
Marisa Pizzardi
Abigail Williams

Edda Albertini

Susanna Walecott

Laura Giordano

Ann Putnam Paola Borboni

Thomas Putnam, suo marito

Cecilia Fanfani

Putnam Laura Betti

Mary Warren, serva del

Proctor Ornella Cappellini

John Proctor Gianni Santuccio

Rebecca Nurse

Vittoria Benvenuti

Giles Corey Claudio Ermelli

Rev. John Hale, parroco di

Beverly Carlo d'Angelo

Ellsabeth Proctor, moglie di

John Lilla Brionone

Francis Nurse, marito di

Rebecca Bruno Smith

Ezekiel Cheever Gianni Lepsky

Herrick, mare scialo

Aldo Talantino

Giudice Hathorne

Olimpia Cristina

Vice Governatore Daoforth

Camillo Pilotto

Hopkins, guardia

Emilio Marchesini

Prima ragazza Lilla Gotti

Seconda ragazza Mara Boni

Terza ragazza Lilla Pedna

Quarta ragazza Luisa Fiore

Quinta ragazza

Giuliana Lojodice

Sesta ragazza

Maria Luisa Leonardi

Settima ragazza

Adriano Vignello

Regia di Luchino Visconti

Adattamento e regia radiofonica di Marco Visconti

(Registrazione)

guardate
nel frigo
se c'è...

il compressore Tecumseh

Guardate nei frigoriferi e garantitvi che abbia il compressore Tecumseh. Il compressore è la vita del frigorifero. Tecumseh è costruito per durare. Oltre 45 milioni di frigoriferi funzionano nel mondo con compressore Tecumseh.

IL COMPRESSORE
TECUMSEH
È FABBRICATO IN ITALIA
DALL'ASPERA FRIGO.

Tecumseh



L'organista Marcel Dupré interpreta composizioni di J. S. Bach, Frank e Widor nel concerto delle 15.15 sulla Rete Tre

GRANDE OCCASIONE
VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA

ASPIRAPOLVERE LAMPO più maneggevole più potente per l'igiene della casa, pulisce radicalmente tendaggi, tappeti, poltrone, vestiti, pavimenti, materassi, ecc. senza fatica. E' completo di 2 accessori (gratifiche, bocchette, spazzole, spazzole-litici, sonda) per tutti gli usi.

LUCIDATRICE ASPIRANTE LAMPO di gran lusso, elegante, eterna, silenziosissima, lucida tutti i metalli a negli angoli. Dotata di 8 spazzole sonda e adatti per tutti i tipi di superfici. Fare l'investimento, eccezionale valore estetico.

LIRE 11.500

LIRE 19.500

GARANZIA 5 ANNI - CHI NON È CONTENTO PUÒ CHIEDERE IL RIMBORSO.

REGALO In omaggio il meraviglioso frullatore brevettato TRIO completo di ricettario per preparare marmosce, salse, frullati e cibi vari.

Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merce ricevuta (contante).

L. 400 in più. Scrivere indicando il villaggio a: C. I. F. E. - Consorzio Internazionale Fabbricatori Elettrodom. - Via Gattuso Medea 29/A - MILANO - Opuscolo gratuito.

L'Editore Ceschna ha pubblicato
"L'ALBATRO"
(Vita di Baudelaire)
di G. Datta de Albertis
371 pp., 15 tavole fuori testo - L. 1800
Rilegato L. 2500
IN VENDITA DAI PRINCIPALI LIBRAI

RASOIO A PILA UNIC

AUTONOM
PRODOTTO SVIZZERO
7000 giri al minuto - massima garanzia - Pila normale Volt 1,5
DISTRIBUTORE UNIC per l'Italia
Via L. Pirandello, 6 - MILANO
Telef. 468095

Cercasi Agenti Regionali



Lire 4.500

SORDI (DEBOLI D'UDITO) I

Gli Auricolari a "WEIMER" (della Soc. J. Routtel & C/la) testabili, senza fili, senza pile, restituiscono la normale audizione ed eliminano i rumori. L. 9.900 cad. Inviato gratuito opuscolo illustrato a raccolta attestati.

AGENZIA "WEIMER" - Serv. Ric. - Via Fregene 41 - ROMA

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI ALLA



sopra

Direzione Generale - TORINO
- VIA BERTOLA, 54 - Tel. 57 53

Ufficio di MILANO - VIA TURATI, 3 - Tel. 66 71 4

Ufficio di ROMA - VIA DEGLI SCIALOJA 23 - Tel. 38 62 98

● Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia

ABBELLITE I VOSTRI PIEDI

Per calmare, ristorare, rinfrescare i vostri piedi ammaccati e le vostre caviglie gonfie, massaggiati con la nuova Crema Saltrati. Straordinaria per far scomparire la sensazione di stanchezza, per prevenire le infiammazioni e le irritazioni della pelle, per ammorbidire le callosità e render sottili le caviglie. Sensazione immediata di sollievo. Di giorno i piedi diventano più aggraziati. La Crema Saltrati non macchia e non unge. In tutte le farmacie.

RADIO ERCELO 16 MAGGIO

NOTTURNO



Oltre ore 23,03 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 843 pari e kc/s. 333 e delle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 833 pari e metri 31,33

23,03 Musica per tutti - 0,36 Abbiamo scelto per voi - 1,06 Caniti a nini del Sud America - 1,36 Canitare a un poco sognare - 2,06 Arte e duetti de opere - 2,36 Microscopio - 3,06 Canzoni, canzoni - 3,36 Tavolozza di motivi - 4,06 Le mezz'ora del jazz - 4,36 Musica pianistica - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musica per il nuovo giorno - 6,06 Mattinata.

N.B. Tra un programma e l'altro brevi notiziari

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE
7,40 - Vecchia a nuova musica, programma in dischi e richieste degli ascoltatori abruzzesi a molisani (Pescara) e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,20 Phil Nicolò e il suo quartetto - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari) - 1, Nuro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Canzoni in vetrine (Cagliari) - Nuro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Aldo Pagni ed i suoi Marimba - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari) - Nuro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2) e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2) e stazioni MF II della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2) e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7,15 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensendung des Nachrichten-dienstes (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-15 Das Zeitzeichen, Gute Nacht Eine Sendung für das Autradio (Rate IV).

9,30 Morgensendung der Frau, Gestaltung: Sofie Magnago - 10,30 Gestalt: Musik am Vormittag, 11,30 Opernmusik - 12,20 Der Fremdenverkehr (Rate IV).

12,30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13, Unterhaltungsmusik (Rate IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmissione per i Ladini de Fessa (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14,30-13 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Einführte (Rate IV).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendmusikstunden: «Unsere Jugend» Notensendung am Radio zum Mitlernen mit Trudi und Peter, den fleissigen Notenschreibern - 8 Lektion, Text und Gestaltung: Helene Balduf - 19 Wirtschaftsfunk - 19,15 Musikalische Allerlei (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,43 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 «Aus Berg und Tal», Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes - 21 Neue Bücher, Hans von Hülsen: Krossen von Rom, Buchbesprechung von K. Vinator, 21,15 «Wir stellen vor» (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde, «Von Jephthe bis Oedipus rex, Meisterarbeiten vom 17. Jahrhundert bis zur Gegenwart» - 18. Folge, F. Liuzzi - Christus II, Teil, Gestaltung der Sendung: Johanna Blum - 22,45 Das Kaleidoskop - 23,23,05 Spätschichten (Rate IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,10 Buon giorno con il Trio Jazz di Amedeo Tommasi (Trieste) - 7,22 Udrine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,43 Gazzettino giuliano (Trieste) - Udrine 2 - Udrine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,23 Tarra pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste) - Udrine 2 - Udrine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste) - Udrine 2 - Udrine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Ribalta lirica - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Una rivista speciale per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,23 Udrine borse di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III della Regione).

14,20 «L'amico del fior», Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste) - Udrine 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30 «Manon» - Opera in 4 atti e 5 quadri di Enrico Melbach e Filippo Gilie - Musica di Jules Massenet - Edizione sonzogno - Atti del «Centro di avviamento al Teatro Lirico» del Teatro La Fenice di Venezia - Atto secondo: Manon Lescaut: Jolande Micheli; Il cavalier de Grioux: Angela Mori; Una fante: Maria Carla Valse; Lescaut: Marie Basilio; Junior: Silvio Biondi; Breigny: Angelo Nosotti - Direttore: Ettore Greco - Maestro dal Coro Gianni Lazzari - Orchestra Filarmica di Trieste - 14,31 Udrine 2 e stazioni MF I della Regione).

13 «Complesso di Franco Valleriani» (Trieste) - Udrine 2 e stazioni MF I della Regione).

13,20 Leclura Dante: «Inferno», Canto II - Lettore: Carlo d'Angelo (Trieste) - Udrine 2 e stazioni MF I della Regione).

13,30-13,33 Carlo Pecchioli e il suo complesso (Trieste) - Udrine 2 e stazioni MF I della Regione).

20-20,13 Gazzettino giuliano (Trieste) - Udrine 2 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - nell'intervento (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La gloria, echi dei nostri giorni - 12,30 «Per ciascuno qualcosa» - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 «Canzoni del giorno» - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 «Canzoni del giorno» - 14,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,50 «Canzoni del giorno» - 14,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 15,00 «Canzoni del giorno» - 15,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 15,10 «Canzoni del giorno» - 15,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 15,20 «Canzoni del giorno» - 15,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 15,30 «Canzoni del giorno» - 15,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 15,40 «Canzoni del giorno» - 15,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 15,50 «Canzoni del giorno» - 15,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 16,00 «Canzoni del giorno» - 16,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 16,10 «Canzoni del giorno» - 16,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 16,20 «Canzoni del giorno» - 16,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 16,30 «Canzoni del giorno» - 16,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 16,40 «Canzoni del giorno» - 16,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 16,50 «Canzoni del giorno» - 16,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17,00 «Canzoni del giorno» - 17,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17,10 «Canzoni del giorno» - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17,20 «Canzoni del giorno» - 17,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17,30 «Canzoni del giorno» - 17,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17,40 «Canzoni del giorno» - 17,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17,50 «Canzoni del giorno» - 17,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18,00 «Canzoni del giorno» - 18,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18,10 «Canzoni del giorno» - 18,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18,20 «Canzoni del giorno» - 18,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18,30 «Canzoni del giorno» - 18,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18,40 «Canzoni del giorno» - 18,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18,50 «Canzoni del giorno» - 18,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 19,00 «Canzoni del giorno» - 19,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 19,10 «Canzoni del giorno» - 19,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 19,20 «Canzoni del giorno» - 19,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 19,30 «Canzoni del giorno» - 19,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 19,40 «Canzoni del giorno» - 19,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 19,50 «Canzoni del giorno» - 19,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,00 «Canzoni del giorno» - 20,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,10 «Canzoni del giorno» - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,20 «Canzoni del giorno» - 20,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Canzoni del giorno» - 20,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,40 «Canzoni del giorno» - 20,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,50 «Canzoni del giorno» - 20,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21,00 «Canzoni del giorno» - 21,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21,10 «Canzoni del giorno» - 21,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21,20 «Canzoni del giorno» - 21,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21,30 «Canzoni del giorno» - 21,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21,40 «Canzoni del giorno» - 21,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21,50 «Canzoni del giorno» - 21,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22,00 «Canzoni del giorno» - 22,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22,10 «Canzoni del giorno» - 22,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22,20 «Canzoni del giorno» - 22,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22,30 «Canzoni del giorno» - 22,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22,40 «Canzoni del giorno» - 22,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22,50 «Canzoni del giorno» - 22,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23,00 «Canzoni del giorno» - 23,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23,10 «Canzoni del giorno» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23,20 «Canzoni del giorno» - 23,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23,30 «Canzoni del giorno» - 23,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23,40 «Canzoni del giorno» - 23,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23,50 «Canzoni del giorno» - 23,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24,00 «Canzoni del giorno» - 24,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24,10 «Canzoni del giorno» - 24,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24,20 «Canzoni del giorno» - 24,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24,30 «Canzoni del giorno» - 24,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24,40 «Canzoni del giorno» - 24,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24,50 «Canzoni del giorno» - 24,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25,00 «Canzoni del giorno» - 25,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25,10 «Canzoni del giorno» - 25,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25,20 «Canzoni del giorno» - 25,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25,30 «Canzoni del giorno» - 25,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25,40 «Canzoni del giorno» - 25,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25,50 «Canzoni del giorno» - 25,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26,00 «Canzoni del giorno» - 26,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26,10 «Canzoni del giorno» - 26,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26,20 «Canzoni del giorno» - 26,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26,30 «Canzoni del giorno» - 26,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26,40 «Canzoni del giorno» - 26,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26,50 «Canzoni del giorno» - 26,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27,00 «Canzoni del giorno» - 27,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27,10 «Canzoni del giorno» - 27,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27,20 «Canzoni del giorno» - 27,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27,30 «Canzoni del giorno» - 27,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27,40 «Canzoni del giorno» - 27,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27,50 «Canzoni del giorno» - 27,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28,00 «Canzoni del giorno» - 28,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28,10 «Canzoni del giorno» - 28,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28,20 «Canzoni del giorno» - 28,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28,30 «Canzoni del giorno» - 28,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28,40 «Canzoni del giorno» - 28,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28,50 «Canzoni del giorno» - 28,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29,00 «Canzoni del giorno» - 29,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29,10 «Canzoni del giorno» - 29,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29,20 «Canzoni del giorno» - 29,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29,30 «Canzoni del giorno» - 29,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29,40 «Canzoni del giorno» - 29,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29,50 «Canzoni del giorno» - 29,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30,00 «Canzoni del giorno» - 30,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30,10 «Canzoni del giorno» - 30,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30,20 «Canzoni del giorno» - 30,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30,30 «Canzoni del giorno» - 30,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30,40 «Canzoni del giorno» - 30,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30,50 «Canzoni del giorno» - 30,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31,00 «Canzoni del giorno» - 31,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31,10 «Canzoni del giorno» - 31,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31,20 «Canzoni del giorno» - 31,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31,30 «Canzoni del giorno» - 31,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31,40 «Canzoni del giorno» - 31,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31,50 «Canzoni del giorno» - 31,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32,00 «Canzoni del giorno» - 32,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32,10 «Canzoni del giorno» - 32,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32,20 «Canzoni del giorno» - 32,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32,30 «Canzoni del giorno» - 32,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32,40 «Canzoni del giorno» - 32,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32,50 «Canzoni del giorno» - 32,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33,00 «Canzoni del giorno» - 33,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33,10 «Canzoni del giorno» - 33,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33,20 «Canzoni del giorno» - 33,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33,30 «Canzoni del giorno» - 33,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33,40 «Canzoni del giorno» - 33,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33,50 «Canzoni del giorno» - 33,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34,00 «Canzoni del giorno» - 34,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34,10 «Canzoni del giorno» - 34,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34,20 «Canzoni del giorno» - 34,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34,30 «Canzoni del giorno» - 34,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34,40 «Canzoni del giorno» - 34,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34,50 «Canzoni del giorno» - 34,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 35,00 «Canzoni del giorno» - 35,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 35,10 «Canzoni del giorno» - 35,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 35,20 «Canzoni del giorno» - 35,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 35,30 «Canzoni del giorno» - 35,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 35,40 «Canzoni del giorno» - 35,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 35,50 «Canzoni del giorno» - 35,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 36,00 «Canzoni del giorno» - 36,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 36,10 «Canzoni del giorno» - 36,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 36,20 «Canzoni del giorno» - 36,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 36,30 «Canzoni del giorno» - 36,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 36,40 «Canzoni del giorno» - 36,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 36,50 «Canzoni del giorno» - 36,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 37,00 «Canzoni del giorno» - 37,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 37,10 «Canzoni del giorno» - 37,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 37,20 «Canzoni del giorno» - 37,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 37,30 «Canzoni del giorno» - 37,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 37,40 «Canzoni del giorno» - 37,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 37,50 «Canzoni del giorno» - 37,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 38,00 «Canzoni del giorno» - 38,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 38,10 «Canzoni del giorno» - 38,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 38,20 «Canzoni del giorno» - 38,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 38,30 «Canzoni del giorno» - 38,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 38,40 «Canzoni del giorno» - 38,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 38,50 «Canzoni del giorno» - 38,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 39,00 «Canzoni del giorno» - 39,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 39,10 «Canzoni del giorno» - 39,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 39,20 «Canzoni del giorno» - 39,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 39,30 «Canzoni del giorno» - 39,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 39,40 «Canzoni del giorno» - 39,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 39,50 «Canzoni del giorno» - 39,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 40,00 «Canzoni del giorno» - 40,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 40,10 «Canzoni del giorno» - 40,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 40,20 «Canzoni del giorno» - 40,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 40,30 «Canzoni del giorno» - 40,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 40,40 «Canzoni del giorno» - 40,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 40,50 «Canzoni del giorno» - 40,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 41,00 «Canzoni del giorno» - 41,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 41,10 «Canzoni del giorno» - 41,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 41,20 «Canzoni del giorno» - 41,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 41,30 «Canzoni del giorno» - 41,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 41,40 «Canzoni del giorno» - 41,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 41,50 «Canzoni del giorno» - 41,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 42,00 «Canzoni del giorno» - 42,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 42,10 «Canzoni del giorno» - 42,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 42,20 «Canzoni del giorno» - 42,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 42,30 «Canzoni del giorno» - 42,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 42,40 «Canzoni del giorno» - 42,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 42,50 «Canzoni del giorno» - 42,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 43,00 «Canzoni del giorno» - 43,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 43,10 «Canzoni del giorno» - 43,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 43,20 «Canzoni del giorno» - 43,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 43,30 «Canzoni del giorno» - 43,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 43,40 «Canzoni del giorno» - 43,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 43,50 «Canzoni del giorno» - 43,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 44,00 «Canzoni del giorno» - 44,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 44,10 «Canzoni del giorno» - 44,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 44,20 «Canzoni del giorno» - 44,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 44,30 «Canzoni del giorno» - 44,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 44,40 «Canzoni del giorno» - 44,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 44,50 «Canzoni del giorno» - 44,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 45,00 «Canzoni del giorno» - 45,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 45,10 «Canzoni del giorno» - 45,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 45,20 «Canzoni del giorno» - 45,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 45,30 «Canzoni del giorno» - 45,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 45,40 «Canzoni del giorno» - 45,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 45,50 «Canzoni del giorno» - 45,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 46,00 «Canzoni del giorno» - 46,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 46,10 «Canzoni del giorno» - 46,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 46,20 «Canzoni del giorno» - 46,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 46,30 «Canzoni del giorno» - 46,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 46,40 «Canzoni del giorno» - 46,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 46,50 «Canzoni del giorno» - 46,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 47,00 «Canzoni del giorno» - 47,05 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 47,10 «Canzoni del giorno» - 47,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 47,20 «Canzoni del giorno» - 47,25 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 47,30 «Canzoni del giorno» - 47,35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 47,40 «Canzoni del giorno» - 47,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 47,50 «Canzoni del giorno» - 47,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 48,00 «Canzoni del giorno» - 48,05 Seg

Per i concerti "Primavera"

Michel Debost

secondo: ore 21,45

«La Francia può essere davvero orgogliosa di avere in Michel Debost un flautista di gran classe: le sonorità, la tecnica, lo stile sono perfetti...». Questo giudizio ci è venuto sott'occhio recentemente, ma è simile a tutti gli altri, che vantano senza restrizioni le virtù artistiche del giovane solista parigino, nato nel '34, così esperto del suo mestiere, nonostante quel volto ingenuo di angioletto musicante. D'altronde è il volto che si addice a un suonatore di flauto, strumento dolce, sereno anche nel registro grave, agile in quello acuto, ma senza le sfrenatezze o le diavolerie del violino. (Strano a dirsi, era lo strumento preferito di Federico II di Prussia, che si ostinava a «esibirsi» di fronte al Quantz — il primo «classico» del flauto — e di Schopenhauer che per confortarsi delle sue tristi filosofie si cimentava nelle difficoltà tipiche della tecnica flautistica: note velocissime e ribattute, trilli, arpeggi). Sebbene la letteratura dello strumento sia vastissima, Debost in questo concerto radiofonico diretto dal maestro Bona-

volontà — il quarto della Stagione sinfonica «Primavera» — si è fermato al 700 e ha messo in programma due composizioni, una di J. M. Leclair, l'altra di Mozart, entrambe scritte però per altro strumento e poi destinate al flauto. Il Concerto in do maggiore op. 7, era in origine per violino e orchestra, ma lo stesso autore indicò espressamente che «la parte solistica poteva essere eseguita dal flauto». L'altro, di Mozart, il famoso Concerto in re, K. 314, fu scritto dapprima per oboe (e dedicato al Ferdinando nel 1777), poi riscritto per flauto e dedicato all'olandese De Jean, nel '78. Sono due opere, più celebri la seconda e di maggiori meriti, che impegnano a fondo il solista: ma Debost ha parecchi allori e anzi si dice scherzando che addirittura ha «l'hobby» di collezionare primi premi e medaglie (ha vinto concorsi a Parigi, a Mosca, a Ginevra, a Praga). E proprio in quest'ultima città, quando suonò questo concerto mozartiano K. 314, suscitò l'ammirazione del pubblico, e della critica che definì la sua interpretazione «ammirevole e profonda».

L. p.



Il crogiuolo Va in onda questa sera alle ore 21.30 sul Terzo Programma il dramma «Il crogiuolo» di Arthur Miller. Si tratta di una replica dell'edizione radiofonica diretta da Luciano Visconti, ed interpretata da alcuni notissimi attori del nostro teatro di prosa. Nella fotografia, i due protagonisti del dramma: Lilla Brignone, nelle vesti di Elisabeth Proctor, e Gianni Santuccio (John Proctor)

BIANCOFIX (+), l'ultimo ritrovato dei laboratori di ricerche specializzati, è contenuto nel SOLE il sapone sigillato. BIANCOFIX esercita un'azione specifica perchè penetra più a fondo nelle fibre della biancheria e ridona ad essa, senza corroderla, il candore del tessuto nuovo. BIANCOFIX fissa il bianco del Vostro bucato.

(*) Oleoparastilbina
C. H. N. (S. H.).

L. 80
SOLE
biancofix

il sapone sigillato

SAPONERIE ITALIANE PANIGAL - BOLOGNA

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili

Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, fonovaligie, registratori magnetici.

RADIOBAGNINI

ROMA - PIAZZA DI SPAGNA, 131

NUOVI TELESCOPI ACROMATICI

Sensazionale!

5 MODELLI BREVETTATI ESCLUSIVI
DA 40 a 400 INGRANDIMENTI
OA L. 2500 IN POI

RICHIEDETE CATALOGO GRATIS.

DITTA ING. ALINARI

VIA GIUSTI 4-R TORINO

MOD. JUPITER L. 55.000



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8.30-9 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

9.30-10 Storia

Prof.ssa Maria Bonzano

Strona

10.30-11 Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Anna Fantì Lolli

11.30-11.45 Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

12-12.45 Educazione fisica

Prof.ssa Matilde Franzini

Trombetta

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) Matematica

Prof. Giuseppe Vaccaro

b) Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

c) Musica e canto corale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

15.05 Terza classe

a) Osservazioni scientifiche

Prof. Giorgio Granosi

b) Musica e canto corale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) Italiano

Prof. Mario Medici

d) Economia domestica

Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti

16.30-17 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

La TV dei ragazzi

17.30

PUNTO CONTRO PUNTO

Torneo a squadre diretto da Silvio Noto e Anna Maria Xerry

Complesso musicale Rejna-Avitalle

Regia di Lelio Galletti

Ritorno a casa

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Telerie Zucchi - Alka Seitzer)

18.45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle

scuole popolari e dei centri di lettura

Ins. Alberto Manzi

19.15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Sergiu Celibidache

Mario Peragallo: Concerto per violino e orchestra: a) Sostenuto e vigoroso - Allegro, b) Andante molto moderato, c) Allegro moderato quasi scherzando

Solista Riccardo Brengola

Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Enrico Romero

19.50 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20.15 Telegiornale sport

20.30 TIC-TAC

(Gran Sertor Fabbri - Rumianca Viset - Mikana - Indest Frigoriferi)

SEGNAL ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Dubbon's - Vaser Saitwa - Grazia - Deodorante - Air-Fresh - Yogo Massalombarda - Candy)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Shell Italiana - (2) Moto - (3) Max Factor - (4) Società Cora

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) Paul Film - 3) Ondatelema - 4) Cine televisione

21.05

SCACCO MATTO

La signora Elliot

Racconto sceneggiato - Regia di James Wong Howe

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Sebastian Cabot, Anthony George, Doug McClure e Nina Foch

21.55 CINEMA OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Luisella Boni

22.25 MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCA-

RETTI DI RUFFIA

Regia di Carlo Borghesio

22.50

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Riccardo Brengola interpreta il « Concerto per violino e orchestra » di Peragallo nel programma delle ore 19,15

Una nuova serie di telefilm gialli

Scaccomatto



I tre protagonisti della nuova serie di telefilm « Scaccomatto ». Da sinistra: Doug McClure, Sebastian Cabot e Anthony George. Il primo racconto s'intitola « La signora Elliot »

nazionale: ore 21,05

Una nuova serie di telefilm, della durata di cinquanta minuti ciascuno, comincia questa sera sul Programma Nazionale. Scaccomatto è il titolo, abbastanza indicativo del genere di avventure che verranno narrate. Saranno, anche queste, avventure di tipo poliziesco, quel tipo cioè di racconto filmato che alla televisione appare più convincente ed accettabile al pubblico. Questa nuova serie, però, si differenzia nettamente dalla precedente, dedicata alle gesta di Perry Mason. L'avvocato di Gardner è ormai diventato un personaggio quasi ufficiale del mondo americano dello spettacolo. Egli rappresenta, con tutte le ovvie riserve del caso, una specie di valvola di sfogo, il paladino del privato cittadino, colui che è pronto a difenderlo dallo zelo, a volte eccessivo, dei rappresentanti della pubblica amministrazione. La troupe di Scaccomatto agisce, invece, sul piano strettamente privato. Lo scopo di ogni sua azione è soltanto quello di scoprire i colpevoli. Poi li abbandona: non entra mai nella fase del processo. E' vero, anche in questo caso, il risultato non cambia molto. In fondo, la

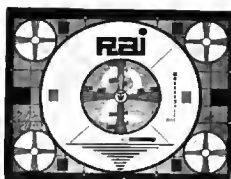
pubblica opinione, se così si può dire, è tranquilla e tutelata sia affidandosi a Perry Mason, sia ai tre soci investigativi della Scaccomatto Incorporated, i quali garantiscono sempre di catturare e denunciare i veri colpevoli. La presenza di un « avvocato del diavolo », che poi rimette le cose a posto, è quindi resa del tutto superflua. La mente direttiva di questa società investigativa è il barbutto e corpulento dottor Hyatt, interpretato da Sebastian Cabot. Egli non disdegna, quando gli eventi lo richiedono, di immergersi nell'azione con immediata efficacia, confondendosi con i due giovanotti Don Corey e Jed Sills, l'uno bruno e l'altro biondo, che sono i suoi più tolleranti, i suoi uomini d'assalto. Gli indizi, gli oppressi, i poveri, vittime di losche imprese, di soprusi, si rivolgono a Scaccomatto per essere tratti dai guai. E sempre ottengono soddisfazione: le loro preoccupazioni, i loro timori, le loro disavventure, in breve tempo scompaiono, come dimostra lo stesso episodio in onda questa sera. La signora Sarah Rutledge, anziana ospite di una casa di riposo, al rinvio a Scaccomatto, perché sospetta che qualcuno

sta tentando di uccidere Anne Elliot, moglie del direttore della casa in cui soggiorna. Pur avendo sentito che Anne ha avuto di recente due strani incidenti automobilistici e saputo che la vecchia signora è una appassionata di criminologia, Corey, l'investigatore di Scaccomatto, ritiene che non vi sono prove sufficienti per intraprendere un'azione legale, per richiedere cioè l'intervento della polizia. Sicché decide di lasciare la casa di riposo, in attesa degli eventi futuri. Ma ecco che, mentre sta uscendo, Anne, vittima di un altro incidente, è trasportata all'ospedale. Corey s'insospettisce. Pensa che questi incidenti non sono casuali e riesce a convincere il dottor Elliot ad assumersi per investigare sulle cause che possono averli provocati. Il solerte poliziotto privato si reca immediatamente in cima all'altura, dove Anne ebbe il suo terzo incidente. Ma pone un piede in fallo e cade malamente, tanto che viene ricoverato in ospedale, lo stesso giorno in cui Anne, essendo guarita, ne è dimessa. Ma proprio all'ospedale Corey comincia a capire molte cose. Egli s'accorge che fra il dottor Elliot e la sua capo-infermiera, la bella Yvonne Laurie, esi-

ste un rapporto sentimentale e scopre che il dottore è divenuto direttore della casa di riposo soltanto grazie al denaro di sua moglie.

Poi, lo stesso fratello di Anne, Phil, un pianista dallo strano carattere, ermetico e riservato, ha una disgrazia con la macchina di Anne, e Corey, ispezionandone il motore, scopre agevolmente che l'incidente è stato provocato svuotando la pompa dell'olio. Phil rimane gravemente ferito alle mani e alle braccia e difficilmente potrà riprendere a suonare il piano. Durante un concitato colloquio con la sorella, egli attribuisce a lei la colpa dell'accaduto. A questo punto avviene il colpo di scena. Interviene il dottor Hyatt, la mente di Scaccamatto, che non solo riesce immediatamente ad individuare i colpevoli, ma in brevissimo tempo si procura delle prove incontestabili. Ora, per la verità, i colpevoli ci sentiremo di additarli anche noi. Non sono comunque quelli che pensiamo. Il colpevole è una sola persona, la meno prevedibile, la meno sospettabile. Ce ne accorgeremo facilmente assistendo a questo primo episodio della serie Scaccamatto.

g. g.



SECONDO

21.10 Dario Fo e Franca Rome in

CHI L'HA VISTO?

Rivista di Dario Fo, Leo Chiosso e Vito Molinari
Coreografie di Valerio Brocca
Costumi di Folco
Musiche di Firenze Carpi
Orchestra diretta da Gigi Cichello
Regia di Vito Molinari

22.10 INTERMEZZO

(Società del Plasmone - Sun-beauty Diademina - Intervizi - Martini)

TELEGIORNALE

22.35 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste d'attualità



Gigi Cichello che dirige l'orchestra delle riviste di Dario Fo, Chiosso e Molinari

"Chi l'ha visto?": seconda puntata

Anche i gruisti possono amare

Vito Molinari. Chi l'ha visto?, arrivata alla seconda puntata. Come i telespettatori attenti già sanno si tratta di una autoproduzione in giro, di uno specie di processo ai programmi e ai personaggi della televisione fatta con la lente deformante e bizzarra di quell'eterno inventore di farse che è Dario Fo. Il quale, è anche protagonista di Chi l'ha visto?, come del resto è sua abitudine. Recita sempre in cose che ha scritto, in tutto o in parte.

Questo settimana tocca, per esempio, alla rubrica Sintonia ad essere messo in berlina, all'altra rubrica Arti e mestieri, o certe trasmissioni scientifiche e infine a Nicola Arigliano che, propriamente, non è una rubrica della televisione, ma qualche cosa di talmente stabile che più o meglio finisce con l'assomigliare. La scenetta su Arigliano è quella centrale della seconda puntata, quella attorno alla quale si sbizzarrisce l'inesistente degli autori. Arigliano ci compare in carne ed ossa e ci recita, ma prima è preceduto da alcuni suoi zosia, da attori, cioè, truccati come lui, i quali mettono in evidenza la sua bruttezza ormai troppo proverbiale. Arigliano, poi, canta una tiritera di tipico sapore alla Dario Fo che ha lo strano titolo: Canzone del gruista schiavo delle glandole. Racconta di un operaio, appunto addetto a una gru, che non può più scendere in terra perché gli viene una specie di mal di mare e allora passa tutta la vita in ci-

mo alla sua gru, finché si innamora di una ragazza che abita in un grattacielo. La invita a salire e, in alto, in mezzo al cielo, attaccati alla terra soltanto con l'esile traliccio di ferro della macchina, tra i due nasce l'amore. Una canzone graziosa, addirittura un po' patetica, nonostante la stranezza delle rime e gli stravaganti accostamenti di concetti.

E a proposito di canzoni, c'è anche una gustosa parodia delle canzoni di Modugno. Dall'alto al pisce, lu pisce... diventa dagli alii pollu, su gallu ruspanti, satira di tutto il can-can che si fa oggi attorno ai cibi, siano essi i polli allevati in batteria a la carne ringiovanito con l'iposolfito. Come si vede è soprattutto l'attualità che entra nel gioco satirico di questa rivista televisiva con tutte le sue esagerazioni, con tutti i suoi eccessi.

Accanto a Dario Fo c'è naturalmente anche Franca Rome. E non potrebbe essere diversamente: da anni, ormai, il nome dell'autore è sempre unito a quello dell'attrice. Coniughi nella vita, inseparabili quando recitano. Ormai sono affiatatissimi: essendosi proposti di far ridere sono riusciti a compiere il miracolo, che è quello di far ridere sempre. Chi ricorda le ultime farse televisive di Dario Fo sarà dello stesso parere. Come, si suppone, è dello stesso parere chi ha visto la prima puntata di questo Chi l'ha visto? nato con la fortuna del sorriso.

c. b.

milioni di Italiani l'attendono



È USCITA

DUE VOLUMI CHE NE VALGONO DIECI

ENCICLOPEDIA GARZANTI

HA LA GARANZIA DI UN GRANDE NOME EDITORIALE

2 volumi
1500 pagine
50000 voci
3000 illustrazioni

costa lire **2500**

ANCHE PER I VOSTRI FIGLI

Un carattere tipografico appositamente studiato, un'impaginazione rigorosa, una scrittura chiara e concisa permettono di raccogliere in due solidi volumi, realizzati in modo veramente funzionale, il contenuto di dieci volumi.

In cinque supplementi:

1 Grammatica italiana completa - 2 Locuzioni e detti celebri, con significato e origine - 3 Indice di tutte le grandi opere letterarie e musicali, con indicazione di autore e genere - 4 Panorama completo della produzione economica mondiale in tavole sinottiche - 5 I primati dello sport.

È in vendita in tutte le librerie. Per richiederla direttamente all'Editore inviare l'importo tagliando a:

GARZANTI Via Spiga, 30 - Milano

Speditemi contrassegno di L. 2500, SPESE DI SPEDIZIONE E CONSEGNA COMPRESSE, i due volumi dell'ENCICLOPEDIA GARZANTI PER TUTTI

Nome e Cognome _____
Via _____ Città _____
Firma _____ R 13 - 5

È UN'OPERA GARZANTI

Nicola Arigliano partecipa alla trasmissione di stasera interpretando una buffa tiritera: «La canzone del gruista schiavo delle glandole»

secondo: ore 21.10

Ancora una volta gli utenti d'assalto spadroneggiano alla televisione. Intendiamo dire quei mezzi matti che compaiono nella rivista televisiva di Dario Fo e di Leo Chiosso e

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

Matthino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Giustino Durano
(Motta)
Ieri al Parlamento

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stomone, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa - Primo porte

Il nostro buongiorno
Droyen: Twenty century poika; Stelner: Lucy's theme; Olsson-Faltis: Bubbling over; Right: Il mattino sul fiume; Brecht-Weill: Die Büba song; Dunning: The devil at four o'clock
(Palmolive-Colgate)

I ritmi dell'Ottocento
J. Strauss: L'Espresso op. 377; Orlyeto-Brogli: Visions veneziane; Logan: Minuetto in fa maggiore; Heros-Margis: La valce bleue; Ricci: Tarantella (Amore Medicinale Giuliani)

Allegretto americano
Montenegrino-Monte: Merenoue merenoue; Robin-Schwartz: A gal in calico; Mayers-Pettis: Schobell: Bugle call rag; Alexander-Gordon: Sweetheart from Venezuela; Gerahwin: The man I love
(Knorr)

L'opera
Pagine di Gounod e Verdi
Gounod: Romeo e Giulietta: «O nuit divine»; Verdi: Aida: «O terra addio».

Intervallo (9.35)
L'informattissimo - Dizionario delle cose di cui si parla

La musica di Debussy
a) Sonata in sol minore n. 3 per violino e pianoforte: Allegro vivo-intermezzo (fantasque et léger) (Violinista Isaac Stern, pianista Alexander Zakin); b) Claire de lune n. 3 da «Suite bergamasque» (Pianista Walter Gieseking); c) La mer, 3 Schizzi sinfonici: «De l'aube à midi sur la mer», «Jeux de vagues», «Dialogue du vent et de la mer» (Orchestra Filarmonica Boema, diretta da Roger Desormière)

10.30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale
Regia di Ugo Amodeo

II OMNIBUS

Seconda parte
Gli amici della canzone

a) Le canzoni di ieri
Schwadt-Kahn-Andree: Dream a little dream of me; Chiosso-Alto-Villoldo: El chocio; Trenet: Le cœur de Paris; Mar-Mascheroni: Amami di più; Petrolini-Silvestri: Nanni; Woods: When the red red robin comes bob bob bobbin' along
(Labadlanheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
Donaghi: Pera matura; Anka: Teddy; Bertini-Cavallieri: Cantiamo all'Italia; Mogol-Masara: Prendi una mattina; Amade-Bécaud: L'absent; Jacks: Marry me
c) Finale
Garvarentz: Quand le soleil; Calabrese-Prous: I desideri mi fanno paura; Osborne: Turkish coffee; Murolo: Sempre con te; Alter: Diamond earrings; Logan-Price: Personality; Rose: Roman holiday; The-sellus: Six ten
(Invernizzi)

12 Le nuove canzoni
Cantano John Foster, Luciano Gonzales, Lilli Percy Fati, Emilio Pericoli, Anita Sol
Danpa-Rampoldi: All'alba finiscono i sogni; Misselvia-Toni: Non pentiamoci; Cherubini-Concina: Tu che ascolti; Anteo-Gioia-Ollas: Accade in ottobre; Grace-Casadei: Noise nun ce amanno; Pinchi-Calvi: Gingillo
(Vero Francek)

12.20 Album musicale
Negli intervalli comunicati commercialmente
12.55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Carillon
(Monetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria
di Luzi, Mancini e Perretta
(G. B. Pezzoli)

13.30 IL JUKE BOX DELLA NONNA
(L'Oreal)

14.14.20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissima 1)

15.15 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi
Pimpinella e il suo latte e caffè
Radioscena di Mario Pompei
Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Il racconto del giovedì
William Faulkner: Il ragazzo impuro

16.45 Vittore Catella: L'organizzazione della viabilità e il traffico nei grandi centri urbani (II)

17 Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Vita musicale in America

17.40 Ai giorni nostri
Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti

18 Bellosguardo
Incontro con l'editore: Mario Monti della «Longanesi», a cura di Luigi Silori

18.15 Lavoro italiano nel mondo

18.30 CLASSE UNICA

Massimo Pallottino - Avventure dell'orcheologia: Tecniche modernissime di esplorazione
Widar Cesarini Sforza - Lo giustizia: storia di un'ideale: Giustizia ed equità

19 Il settimanale dell'agricoltura

19.25 Tutte le campane
I campanilli di ogni regione messi in collegamento da Emilio Pozzi

19.50 Vaticano secondo
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

20 Album musicale
Negli intervalli comunicati commercialmente
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...
(Ditta Ruogero Benelli)

21 TOSCA
Melodramma in tre atti di Sardou, Illica e Giacosa
Musica di GIACOMO PUC-CINI

Floria Tosca
Antonietta Stella
Mario Cavaradossi
Pier Miranda Ferraro
Il barone Scarpia
Gian Giacomo Guefi
Cesare Angelotti

Giovanni Fofani
Il sagrestano Arturo La Forta
Spoleto
Sclaroni
Vico Polotto
Un carceriere Michele Pasino
Un pastorello Silvano Santagata

Direttore Franco Capuana
Maestro del Coro Leone Magera
Orchestra Sinfonica e Coro del Teatro Comunale del

Teatro Comunale del

Teatro Comunale del

Teatro Comunale del

Teatro Comunale del

Teatro Comunale del

Teatro Comunale del

Teatro Comunale del

Teatro Comunale del

Teatro Comunale del

Teatro Comunale del

Teatro Comunale del

Teatro Comunale del

Teatro Comunale del

Teatro Comunale del

Teatro Comunale del

Teatro Comunale del

Teatro Comunale del

l'Opera Carlo Felice di Genova

(Edizione Ricordi)
(Registrazione effettuata il 26-3-1962 dal Teatro Carlo Felice di Genova)

Nell'intervallo:
Lecture poetiche
Poesia religiosa italiana dalle origini al Novecento, a cura di Carlo Betocchi

VIII - Il nostro Novecento

23.15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio**
Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Antonietta Stella protagonista di «Tosca», l'opera pucciniana che viene trasmessa alle ore 21 di questa sera

SECONDO

8.15 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

9 Notizie del mattino

05 Allegro con brio
(Old)

20' Ogi canta Mario Abbate
(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il fox-trot
(Supertrm)

45' Come le cantiamo noi
(Dip)

10 IL CALABRONE
Rivistina col ronzo, di D'O-nofrio, Gomez e Nelli
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
con Franco Godi e il suo complesso
Regia di Amerigo Gomez

Gozzettino dell'Appetito
(Omopia)

11.12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
Pochi strumenti, tanta musica
(Malta Kneipp)

25' Album di canzoni
Cantano Nella Colombo, Wilma De Angelis, Luciano Luadi, Cocky Mazzetti, Natalino Otto, Carlo Pierange-li, Wanna Scotti, Achille Togliani

Mazzoli-Pinchi-Paolillo: Resta così; Garaffa-Guastaroba: Baci, tra le note; Clervo-D'Esposito: «Nu quadro pe' te; Da

Vinci-Fabri: Mare d'Italy; Berretta-Mennillo-Casadei: Corteggiatissima; Testa-Mariotti: So-lo tu non lo sai; Beretta-Cavallieri: Che baci; Pinchi-Savar: Non sei un'avventura
(Mira Lanza)

50' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:
4 canzoni per 4 età
(Brillantina Cubana)

20' La collana delle sette perle
(Lessa Gaibani)

25' Fonolampo: dizionario dei successi
(Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa
(Stimmenthal)

45' Musica nell'aria
Alla ricerca delle canzoni preferite a cura di Renato Tagliani

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Musica in pochi
Negli intervalli comunicati commercialmente

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.40 Giradisco
(Soc. Gurtier)

15 Arlele
Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

15.15 I nostri successi
(Pomil-Cetra S.p.A.)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Concerto in miniatura
Soprano Margherita Carosio - Pianista Cesarina Buonherba

Zandonati: Due liriche: a) Ultima rosa, b) Serenata; Replighi: Sei liriche: a) Nevicata, b) Ploggia, c) La aera, d) Povero core, e) Razzalora, sopra a l'aja, le galline, f) Viene di là, lontana lontana

16 IL PROGRAMMA DELL'QUATTRO
- Musica e stile: Martin Denny
- Fenesta ca' luvie
- Armoniche in blues
- I cantanti attori
- Atmosfera latina: Henry Mancini

17 Il giornalino del jazz
a cura di Giancarlo Testoni

17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da EMILIO SUVINI con la partecipazione del soprano Lidia Nerosi e del basso Don Garrard

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Ritorno dal Programma Nazionale del 14-5-62)

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 TUTTAMUSICA
(Suochi di frutta Gd)

19 Cannes: C I A K
Vita del Cinema ripresa via radio da Lello Bersani
Edizione speciale per il XV Festival Internazionale Cinematografico di Cannes

19.25 Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commercialmente
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 QUATTRO GIOVANI SUORE
Tre atti di Wladimiro Cajoli
Compagnia di Prosa Italiana Cotta-Alighiero

Oorina Elena Cotta
Monsignore Tullio Valt
Mauriglia Vittoria Del Verme
Mario Carlo Alighiero

Fausta Elsa Vazzoler
Anella Manuela Andrei
Gianini Pino Colizzi

Regia teatrale di Carlo Alighiero

22 Radionotte

22.15 Musica nella sera

22.35 Mondorama
Cose di questo mondo in questi tempi

23.05-23.20 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-5500 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 Musica di W. A. Mozart

1) L'Impresario, ouverture (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Francesco Molinari Pradelli); 2) Adagio e fuga in da minore K. 546 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Franco Caracciolo)

10 — L'Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whifney

Creston: Invocazione e danza; Perlethetti: Sinfonia per archi; Menin: Sinfonia n. 6

11 — Letteratura pianistica

Schubert: Sonata in la minore op. 143; a) Allegro, giusto; b) Andante; c) Allegro vivace (pianista Mario Ceccarelli); Martucci: Tarantella op. 44 n. 6 (pianista Maria Elisa Torzi); Margola: Toccata (pianista Anna Paolone Zedda)

11.30 Musica a programma

Meldelssohn: Ritorno dalla lontanza, ouverture op. 89 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana) diretta da Ferruccio Scaglia; Altesandresco: Acteion, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Rumena, diretta da Iosif Contai); Beethoven: Etiope di Berger, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica della Filharmonia di Stato «George Enesco» di Bucarest diretta da Iosif Contai); Franck: Redenzione, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana diretta da André Cluytens)

12.30 «Musica per arpa

Thomas: Duoetto per due arpe su melodie da «La Sonnambula» di Bellini (solista Maria Selmi Donatelli) e Vittoria Annino; De Mursia: Fantasia (solista Nicandro Zabaletta)

12.45 La variazione

Weber: Variazioni in do maggiore op. 2 su un tema originale (pianista Michael Braunfels); Paganini: Variazioni su un tema di Paganini (Andrea Navarra, violoncello, Carlo Bussettini, pianoforte)

13 — Pagina accolta

Dalle «Elegie di Albio Tibullo»: «Prima e terza elegia», libro I. «Prima elegia», libro II

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

«Listini di Borra»

13.30 Musica di Wabar, Liszt a Elgar

(Replica del Concerto di ogni sera) di mercoledì 16 maggio

«Terzo Programma»

14.30 Il '900 in Germania

Hiedemith: Kammermusik n. 7 op. 46 per organo e orchestra da camera (organista Peter Wackwitz, Orchestra da Camera di Winterthur diretta da Hans von Benda); Krenek: Circolo, catena e specchio, Schizzo sinfonico dedicato a Paul Sacher (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana diretta dall'Autore)

15 — Dal clavicembalo al pianoforte

Couperin: Passacaille (Clavicembalista Sylvia Marlove); Purcell: Suite in do maggiore: a) Preludio, b) Allemanda, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Preludio da capo (Clavicembalista Mariolina De Robertis); Clementi: Sonata in fa minore op. 14 n. 3 (Pianista Vladimir Horowitz)

15.30-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da CARLO FRANCHI con la partecipazione del pianista Sergio Perticarioli. Alderighi: Omaggio per archi e pianoforte: a) Ouverture (a Luch), b) Sarabanda (a Luch), c) Finaie (a Vivaldi) (pianista Ermelinda Magnetti); Prokofiev: Concerto n. 5, per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Moderato ben accentuato, c) Toccata (Allegro con fuoco), d) Larghetto, e) Vivo; Gershwin: Un americano a Parigi, poema sinfonico. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana



Sergio Perticarioli solista del concerto sinfonico delle 15.30

TERZO

17 — «I Cinque»

(La musica strumentale)

Mily Balakirev

Tamara poema sinfonico

Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Lovro von Matacic

Modest Mussorgsky

Quadri di una esposizione per pianoforte

Passaggiata: Gnomon - Passaggiata - Il vecchio castello - Passaggiata: Tulleries (Dispute di bimbi che giocano)

Bydlo (Carro polacco)

Passaggiata: Balletto dei pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuely

- Il mercato di Limoges - Catacombe - Baba yaga (La capanna sulle zampe di gallina) - La grande porta di Kiev

Pianista Rudolf Firkušny

18 — La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Alfredo Rizzardi

18.30 Sven Erik Bäck

Natten är framskriden - Jesus, tänk po mig Coro della Radio Svedese, diretto da Eric Ericson (Registrazione della Radio Svedese)

Toru Takamitsu

Two Son-calligraphies Orchestra Sinfonica e Coro Filarmico del Giappone (Composizione presentata dalla Radio Giapponese alla Tribuna internazionale dei Compositori 1961)

18.45 La macchina vivente

a cura di Enrico Urbani Prims trasmissione

19 — «Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)

XXIII - L'alleanza con la Germania nazista

a cura di Mario Toscano

19.45 L'Indicatore economico

20 — «Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra Allegro - Andante - Allegro Solista Adolf Scherbaum Orchestra Sinfonica Norddeutscher Rundfunk diretta da Christoph Stepp

Franz Schubert (1797-1828): Rosamunda suite op. 26

Ouverture - Intermezzo - Balletto

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

Albert Roussel (1869-1937): Sinfonietta op. 52 per orchestra d'archi

Allegro molto - Andante - Allegro

Orchestra del Concerti Lamoureux diretta da Paul Sacher

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Il mugli in letteratura

Programma a cura di Silvio Bernardini e Guido Arrivabene

I caratteri slavici del contadino russo, i suoi problemi e il suo risorgimento, prima e dopo l'emancipazione, attraverso le pagine di Tolstoj, Kolenko, Dostoevski, Turgeniev, Cecov, Gorki e Zolchenko

Regia di Gastone Da Venezia

22.30 Frank Martin

Sonata da chiesa per viola d'amore e orchestra d'archi

Solista Bruno Giurano Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana, diretta da Carlo Franci

Concerto per violino e orchestra

Allegro tranquillo - Andante molto moderato - Presto

Solista Arrigo Pelliccia

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana, diretta da Mario Rossi

23.15 Libri ricevuti

23.30 Piccola antologia poetica

Poeti provenzali a cura di Giuseppe Guglielmi

Sordello

23.45 «Congedo

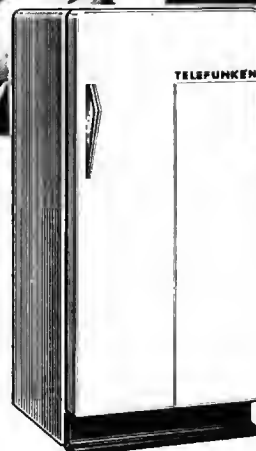
Johann Sebastian Bach

Partita n. 5 in sol maggiore per cembalo

Freemulturn - Allemande - Corrente - Sarabanda - Tempo di minuetto - Passepied - Gigue

Cembalista Karl Richter

un gioiello per la casa
e un gioiello per lei



(apertura con pedale frontale)

SERIE DELUXE

capacità litri

125 - 145

170 - 210

potete vincere
alla prossima estrazione
partecipando al
quadrifoglio d'oro
vincite per

100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa, un motorino, una macchina fuoristrada, gioielli, pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).

Voi acquistate e la Telefunken paga!

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 19.900 in su.

Frigeriferi
TELEFUNKEN
la marca mondiale

L'appetito vien mangiando...



Simmenthal, tutta polpa magra!

Presentatela con olive funghetti e ortaggi di stagione... e vedrete che accoglienza!

Simmenthal

LA PIÙ GRANDE E MODERNA CUCINA D'ITALIA

STUDIO TESTA 34

RADIO GIOVEDÌ 17

NOTTURNO



Dalla ore 23.05 alla 6.30: Programmi musicali a notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 per m. n. 355 e delle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23.05 Musica per l'Europa - Melodie per archi - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Fantasticherie musicali - 1,36 Dall'opere al saloon - 2,06 Invito in discoteca - 2,36 Voci e strumenti in armonia - 3,06 Ritratto d'autore - 3,36 Firmamento musicale - 4,06 Piccola melodia di grandi compositori - 4,36 Successi d'oltreoceano - 5,06 Musiche da film e riviste - 5,36 Crepuscolo armonioso - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tre un programma a l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE

7.40-8 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.20 Montovani e la sua orchestra - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Cateidiscopio isolano - 12.55 La canzone prefata (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Pagina operettistica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Marino Marini e il suo quartetto - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Frohe Klänge am Morgen - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-15 Das Zeitzeichen - Gute Ratsel Eine Sendung für das Autoreadio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 A. Vivaldi: L'estro armonico - Op. 3 - III. Sendung - Konzerte Nr. 9 bis Nr. 12. Ausführende: Wiener Kammerorchester der Staatsoper, Dirigent: Mario Rossi - 12.20 Kulturmschau (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino della Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

13 Operettenmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino della Dolomiti - 4.35 Trasmissione per l'adina de Gherdeine (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Pagnella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

15 Fünfuhree (Rete IV).

18 Dal crepuscolo della Sera, Trasmissione in collaborazione G. Camilla de la Vallades de Gherdeine, Badia a Fessa - 18.30 Der Kinderfunk.

Gestaltung der Sendung: Anni Treibner - 19 Die Rundschau - 19.15 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino della Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Spezial für Sie! (Electrona-Bozen) - 21.15 Aus der Welt der Wissenschaft. Die Entwicklung der Kartographie vom Altertum bis in die Gegenwart. Vortrag von Dr. Fritz Maurer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Klavierkonzert von L. v. Beethoven ausgeführt vom Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, Klavier - Giannino Carli, Violine - Sente Amadori, Cello. III. Sendung: Trio Op. Nr. 3 - moli: Variationen und Rondò Op. 121 in G-dur über das Lied «Ich bin der Schneider Kakadu» - 22.15 Jazz, gestern und heute - Gestaltung: Dr. A. Pichler - 22.45 Das Kaleidoskop - 23.20.05 Spätnachrichten (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.10 Buon giorno con l'Orchestra diretta da Alberto Casanassima (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radice (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale a giornalista dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giullini in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quadro d'Italia - 13.54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13.15-13.25 Ustinio borsa di Trieste - Notizie finanziarie (stazioni MF III della Regione).

14.20 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borge (Trieste 1 - Gorizia 1 a stazioni MF I della Regione).

14.55 La sonata violinistica italiana del Settecento - Violinista: Sergio Ciriani - al pianoforte: Gianfranco Pianzola - Arcangelo Corelli: «Sonata 6a in la maggiore» - Giuseppe Tartini: «Sonata in sol minore» (Dicono abbandonata) - Francesco Maria Veracini: «Sonata in mi minore» (Registrazione effettuata dalla Sala dei Concerti del Civico Liceo Musicale «Jacopo Tomadini» di Udine il 13-1-1962) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.55 «Franco Russo al pianoforte» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20.15 Gazzettino giuliano - Con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Buon divertimento! Ve lo augurano Fafa Lemos, Eddie Habel e Van Wood» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'Orchestra diretta da Armando Sciascia - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Variazioni musicali» - 18.30 Giochi solisti baritonici del G. Gioielli, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli, Wolfgang

Una commedia di Wladimiro Cajoli

Quattro suore sotto inchiesta

secondo: ore 20,30

Amadeus Mozart: Aria d'opere - 19 Saper scrivere a cura di Maks Sah - 19,30 « Successi di ieri e di oggi » - 20 Radiosport - 20,15 Sarebbe orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Concerto sinfonico diretto da Paul Strauss con la partecipazione della pianista Moura Lympany - Peter Illy, Clakowski: Ouverture per l'Amietto: Aram Khachaturian: Concerto per pianoforte a orchestra: Igor Stravinsky: Divertimento del balletto « La Boite de la Fée » - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale - Giuseppe Verdi - di Trieste il 13 maggio 1961 - Nello Piniavelli (ora 21,20 c.c.a.) Letteratura: « Mastro » (La città), romanzo di Smiljan Rozman - recensione di Martin Jankovic - Dopo il concerto (ora 22 c.c.a.) Arias « Lettara da Lugano » di Dusan Partot - Indis Bello in blue jeans - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

7 Mase Mariano: Canto alle Vergini - Meditazione del P. Duilio Ricciardi - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto dei Giovevici Musicali di Vaquedano, Carrion, Comes, Milà, Mudarra, Fuenllana, Navarraz con la soprano Maria Berbeny. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti: Cristiani: Notizie - « Ai vostri dubbi » risponde il P. Carlo Cramoni - « Lettere d'Oltretorino: Dall'Ungheria » - Pensiero della sera. 20,15 Mozart: Requiem. 20,45 Vankianische Fränschschau 21 Santo Rosario. 21,45 Libros de España en Vaticano 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

ESTERI

ANDORRA

20 Orchestra 20,05 Album lirico, presentato da Pierre Hédigol. 20,30 Il successo del giorno. 20,45 « Giochi della stella », indovinelli musicali con Pierre Lepolice a l'orchestra di Maurice Saint-Paul. 21 Ridda dei successi. 21,20 Musica per la radio. 21,45 Patteggiate parigini. 22 Ora speciale. 22,07 Gli amici del tango. 22,30-24 Club degli amici di Radio Andorra.

MONTECARLO

20,05 Musica per tutti i giovani. 20,10 Le scoperte di Nanette: « Operazione meno 70 ». 20,40 Il punto di vista della discoteca. 21 « Colombia », di Prosper Mémère. 22,15 Edizione completa del Giornale radio. 22,35 Notturno.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Mosaico musicale con l'orchestra Rossa e i suoi cantanti. 16,30 I doni dei grandi narratori. 16,50 La danza. 17 Novità in discoteca. 17,30 Per la gioventù. 18 Musica richiesta. 18,45 Sinfonia sinfonica. 19,15 Notiziario. 20 Tutte le canzoni. 20,15 « La bottega di trapi », commedia di Sergio Maspoli. 21,15 Canto Maria Callas. 21,30 Orchestra da ballo. 22 « L'omomondo », gazzetta curiosa redatta da Giulio Ciso. 22,15 Melodie e ritmi. 22,35-23 Capriccio notturno.

SOTTISE

20,30 « Festival a Salisburgo », film radiofonico del romanzo di E. de Kayser. Adattamento di André Béart-Aron. 21,15 Colloqui con Edgar Faure a cura di Benjamin Edmoux. Oggi: « Pisanelli politica dell'orchestra da camera di Losanne diretto da Arpad Gerecz. Solisti: Flautista Edmonde Delencastre; batterista Raymond Jaquier. Gluck: « Orfeo », suite; Stravinsky: Danze concertistiche per orchestra da camera; Milhaud: Concerto per orchestra da camera; piccola orchestra. 22,35 Seconda edizione della « Specchio del mondo ». 23-23,15 « Apero di notte ».

In un convento di montagna dell'Italia centrale, semidistrutto dai bombardamenti, vivono quattro suore, di cui il mondo sembra essersi dimenticato: madre Fausta, suor Amella, suor Maurilia, suor Onorina. La guerra, passata da poco, si è ora fermata sulla linea gotica e attorno all'antico monastero, per un raggio di qualche miglio, non si vede praticamente anima viva. Ma la notizia che qualche cosa di strano stia avvenendo all'interno della clausura filtra, misteriosamente, anche fuori: e dà luogo, inevitabilmente, a una inchiesta. La comincia, con estrema circospezione, un monsignore della diocesi, sullo spunto di una lettera anonima da lui ricevuta; ma la conduce, soprattutto, un suo nipote, un giovane psichiatra, chiamato dal prelo per aiutarlo a sbrigliare la complicata matassa. Il monsignore, in un primo tempo, va alla ricerca dell'eresia, che crede serpeggiare fra le celle delle monache: ma la realtà è assai diversa, assai più stupefacente, e sarà appunto il giovane medico a riportarla alla luce. Le quattro suore non sono affatto suore, ma quattro scagliurate evase da un campo di concentramento, dove erano state raccolte subito dopo il « cambio della guardia » a seguito del loro tracollo. Una di esse, quella che si spaccia per superiora, è stata l'amica di un gerarca fascista, altre due hanno addirittura fatto « la vita » al servizio dei soldati tedeschi e soltanto la quarta, la giovane suor Onorina, presa per errore in questo torbido giro, può vantare un passato tutto candido, di ex collegiale ancora inesperta della vita. Fuggite dal campo, le quattro donne avevano trovato un sicuro rifugio fra le mura del monastero: dove appunto, pochi giorni prima, le quattro vere suore erano state uccise nel corso di una incursione aerea; e, dopo averle seppellite nel chiostro, si erano rivestite dei loro abiti, per potersi meglio nascondere agli occhi di tutti. Situazione providenziale, ma alla lunga insostenibile; tanto che la pseudo madre Fausta, a più intelligente fra tutte, si era decisa a un certo punto a scrivere quella lettera anonima per provocare una inchiesta senza doverne essere rimproverata dalle compagne. Ora che il gioco è finito, e la finzione non più accettabile per nessuno, ognuna delle quattro si ritrova davanti, intatto, il proprio problema: è il problema della esistenza autentica, che affiora, con tanto maggiore chiarezza, proprio dopo l'esperienza della ambiguità. Una scelta si impone, e sarà una scelta diversa, caso per caso. Suor Maurilia, la guardiana, sembra non avere tratto alcuna

lezione dalla finzione a cui si è prestata in convento, e tornerà alla vita di prima, puntando dritta verso il marciapiede; così come, in direzione opposta, la giovane Onorina, che suora non si era mai sentita, conserva anche dopo questa singolare parentesi quella semplicità di cuore e quella gioia intatta di vivere nella quale aveva sempre riconosciuto la propria autenticità umana. La vera svolta avviene per madre Fausta e per suor Amella: che, al momento della resa dei conti, si accorgono di non saper più abbandonare l'abito indossato in un primo tempo per sole ragioni di comodo. Sotto le apogee delle antiche suore, esse hanno sentito rifiorire in sé i germi di una esistenza nuova, il segno di una pace interiore che fino allora non avevano mai conosciuto: e non vorranno più rinunciarvi. La derivazione da Bernanos è evidente, in questa commedia di Wladimiro Cajoli che la compagnia diretta da Carlo Alighiero (l'ex sergente Steve di Giallo club) con Elena Cotta e Elsa Vazzoler ha portato quest'anno sulle scene italiane; ed evidente è anche il modello preso a prestito dal commediografo per il suo soggetto: Un crime, il romanzo dello scrittore cattolico francese tradotto in Italia proprio lo scorso anno. In Un crime, come parte del pubblico ricorda, avevamo il caso di una donna che, dopo aver commesso un delitto arrivando nella notte, sconosciuta a tutti, in un paese di montagna, si trova sul suo cammino il nuovo prete venuto a prendere possesso della sua parrocchia: e lo uccide, indossandone subito dopo la tonaca, per poter eludere le ricerche della polizia. Il tema centrale, della ambiguità, che si traveste dell'abito religioso, ricorre con singolare puntualità nell'una e nell'altra opera; e dà un preciso carattere al « giallo spirituale » di Cajoli. Ma il nostro commediografo ha voluto arricchire la sua trama di un altro motivo squisitamente bernanosiano: con il personaggio di Onorina, così viva, così limpida nella sua serena accettazione del male del mondo, che ricorda da vicino la Chantal de La Joie. Su queste premesse Cajoli ha costruito una commedia originale, assai interessante nella sua meccanica, ricca di una suspense che, specie nel secondo atto attinge veramente la sfera del « giallo »: anche se viene dispersa un poco, sia per la inevitabile preoccupazione del racconto, sia per un eccessivo affollamento dei problemi spirituali, quella rigorosa tematica della ambiguità che Bernanos aveva saputo trattare con tanta potenza e che Cajoli non sempre è stato in grado di sostenere adeguatamente nella sua abile « contaminazione ».

Giorgio Calcano

DISCHI MICROSOLCO 33 giri - 25 cm. - 10 canzoni
Ballabili celebri - Valzer celebri - Le canzoni del cuore - Cocktail di successi

A L. 1.100 CADAUNO

Per ordini di 3 dischi L. 3.000 + 280 spese post.
Per ordini di 4 dischi L. 3.900 + 330 spese post.

CATALOGHI A RICHIESTA GRATIS

I DISCHI DEL MESE

PH 30381: LE DIECI CANZONI FINALISTE DELLO « ZECCHINO D'ORO » PER BAMBINI

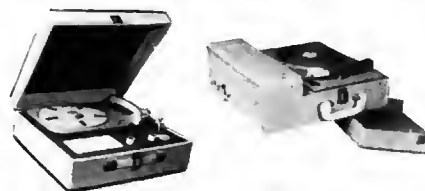
PH 30379: DA-DA-UM-PA - NATA PER ME - LA MOROSA - PEPITO - IL CAPELLO - BRIGITTE BARDOT - TORNA A SETTEMBRE - BALLATA DI UNA TROMBA - TWIST, TWIST, TWIST - BAMBINA BAMBINA
cantano: Bruno Rosettani - Duo Blengio - Gesy Sebena e Germanino

PH 30380: Le 12 canzoni finaliste al Festival di San Remo

cantano: Nella Colombo - Bruno Rosettani - Duo Blengio - Mario Russo e Lucio

FONOVALIGIE 4 VELOCITA'

Voltaggio Universale - Garanzia un anno (valvole escluse) con **OMAGGIO DI 22 CANZONI** su dischi normali (non di plastica)



ELECTROGRAMMOPHON minor	L. 12.200 + L. 600 spese post.
ELECTROGRAMMOPHON maior	> 13.800 " "
COPACABANA Complesso PHILIPS lusso	> 16.700 " "
RIO Complesso LESA lusso	> 17.500 " "
FORRESTAL Complesso PHILIPS extra lusso	> 18.400 " "

RADIO PORTATILE MODELLO SUPER 1962

con elegante astuccio pratattivo - Funzionamento a pila comune

7 TRANSISTORS
L. 13.500
+ L. 300 spese postali



4 TRANSISTORS L. 12.000
+ L. 300 spese postali

CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA

Inviare le Vs. richieste a mezzo cartolina a:

PHONORAMA

Via Mario Pagano, 61 - Milano - Tel. 43 29 52

Riceverete subito contrassegno ciò che desiderate

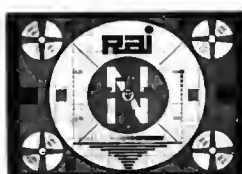
ELTEX



Articoli in ELTEX:
stila e
massima praticità
per l'economia
della Vostra casa.
ELTEX
è infrangibile,
leggero,
sterilizzabile.

Ritagliate e spedite
alla Solway & Cia
Via F. Turati, 12 - Milano
questo tagliando:
riceverete in omaggio
un'elegante opuscolo
illustrativo.

Nome
Indirizzo
S/RC-B



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

- Prima classe**
8.30-9 Matematica
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gili
9.30-10 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
10.30-11 Geografia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
11.15-12 Inglese
Prof. Antonio Amato
12.30-13 Francese
Prof. Enrico Arcaini
- AVVIAMENTO PROFESSIONALE**
a tipo Industriale e Agrario

- 13 — Seconda classe**
a) Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ginestra Amaldi
b) Geografia ed educazione civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
c) Moterle tecniche ngrorie
Prof. Fausto Leonori

- 14.20 Terza classe**
a) Esercizioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio
b) Disegno ed educazione ortistica
Prof. Franco Bagni
c) Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

15.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ritorno a casa

- 18.30**
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Spic & Span - Formaggino Paradiso)

- 18.45 UNA RISPOSTA PER VOI**
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

- 19.10 MAGIA DELL'ATOMO**
Potenza senza illmi
Produzione della Commissione per l'Energia Atomica degli Stati Uniti

- 19.25 CARNET DI MUSICA**
A ciascuno il suo mestiere
Complesso diretto da Luciano Finescbi
Regia di Lello Galletti

- 20.20 Telegiornale sport**

TV VENERDI



Otello Profazio, Il cantastorie calabrese che partecipa a «Carnet di musica» in programma alle ore 19.25

Ribalta accesa

- 20.30 TIC-TAC**
(Ducotone - Trim - Eno - Mira Lanza)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Esso Standard Italiana - Prodotti Singer - Pasta Barilla - Sapone Palmolive - Lesso Galbani - Piletti S.p.A.)

PREVISIONI DEL TEMPO

- 20.55 CAROSELLO**
(1) Linetti Profumi - (2) Olio Bertolli - (3) Chatillon - (4) Pavesi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Studio K - 3) Cine televisione - 4) Unionfilm

21.05

LA SOGNATRICE

Due tempi di Elmer Rice
Traduzione di Mino Roli
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Giorgina Allerton
Dott. Gilmore Percival
Lucy Allerton Lia Zoppelli
Giorgio Allerton Giuseppe Pagliarini
Miriam Allerton-Lucas
Jim Lucas Silvana Tranquilli
Claire Bakely Marina Dolfin
Una signora
Victoria Di Silvestro
Il gonno Bruno Smith
Clark Redfield
Warner Bentivegna
Il poliziotto Alcardo Ward
Il Procuratore distrettuale Gianni Solaro
George Hand
Un cameriere Armando Franciotti
Egitto Unmarino
Beri Glover Aldo Barberio
Il tuo mestiere: Bruno Battisti D'Amario
Alessandro Alessandrini
Luigi Enzo Turco
La maschera del teatro Alfredo Martinelli
Tessie Delahanty
Loredana Nusciak
Capo cameriere Peppino De Martino
Autista Vittorio Artesi
Scena di Tullio Zitzkovsky
Regia di Anton Giulio Majano
(Per adulti)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Una commedia di Elmer Rice

La Sognatrice

nazionale: ore 21,05

Quando nel dicembre del 1943 il sipario del Cornet Theatre di New York si chiuse sulla ultima battuta di *Dream Girl* (rappresentata anche in Italia, una decina di anni fa, col titolo *Lo Sognatrice* dalla compagnia di Vivi Gioi), mentre il pubblico si spellava le mani ad applaudire, i critici cominciavano a porsi il problema di come inquadrare quella commedia nell'arco di tutta la produzione dell'autore. In effetti, essa costituiva una novità imprevedibile. Il lavoro che nel lontano 1923 aveva rivelato in pieno Elmer Rice, *The Adding Machine*, era un'amara, tragica satira della società industriale statunitense: in un'ambientazione di tipo espressionista, l'autore proponeva il dramma di un impiegato che si vede soppiantare dalla macchina calcolatrice; la commedia che sei anni dopo lo fece vincere l'ambizioso premio Pulitzer, *Street Scene*, rappresentava in chiave strettamente naturalistica la squallida vita di un casamento popolare; tutte le opere seguenti, infine, erano impregnate su temi di notevole impegno politico e sociale: si andava dall'incendio del Reichstag al contrasto ideologico fra Stati Uniti e Russia, dai drammatici conflitti di coscienza ai violenti atti di accusa contro tutte le forme di ingiustizia. Non per nulla Rice era considerato un caposcuola: il tema proposto da *The Adding Machine*, «raccolto dagli scrittori socialmente più impegnati attorno al '30» — scrisse il critico E. B. Pettet — si sviluppò al punto da assumere l'ampiezza di una vera e propria sinfonia, e continuava: «Rice, che era un acuto osservatore della vita, finì per diventare un grande ritrattista di personaggi e ambienti americani». La conclusione di quel piccolo problema critico cui si era accennato in precedenza fu che l'autore aveva voluto, una volta tanto, prendersi una vacanza, dimenticando per un attimo i grossi temi. Ma forse la conclusione è un po' superficiale: certo, *Dream Girl* apetto delle altre è una commedia di evasione, arguta, divertente, dal dialogo brioso e serratissimo, ma è anche un preciso, tenero ritratto di un certo tipo di ragazza americana, di una precisa mentalità, di un ambiente messo bene a fuoco. Da questo punto di vista la commedia si lega per molti fili alla produzione precedente, ne è come un controcanto leggero ed ironico. Giorgina Allerton, la protagonista, è una bella ragazza come ce ne sono tante, con i suoi bravi problemi sentimentali, ma a differenza delle altre dotate di una straordinaria capacità di

catapultarsi ad ogol istante, a ogni minimo pretesto, in un suo coloratissimo mondo fantastico; basta un niente perché la sua immaginazione si metta vorticosamente in movimento, tramutando la realtà spesso opaca che la circonda in un mondo di sogno che ha al centro, sempre in veste di trionfante protagonista, lei e non altri che lei, Giorgina Allerton. La quale in definitiva può essere considerata come una sorella di Walter Mitty, quello straordinario personaggio che rivelò Danny Kaye al pubblico italiano nel film *Sogni proibiti*. Infatti, se un corteggiatore non più giovanissimo le propone una sera, durante una cenetta in un locale chic, una breve gita al Messico, ecco Giorgina di colpo trovarsi in un esotico patio, illuminato da un appropriato chiaro di luna, mentre gli immancabili suonatori avvolti nei ponchos pizzicano sulla chitarra una canzone sentimentale; se la sorella di Giorgina mette al mondo un figlio, la nostra sognatrice si vede madre tenerissima di due figli; se viene condotta a teatro, ad assistere ad una rappresentazione del *Merconte di Venezia*, eccola di lì a poco fantasticare che la prima attrice, colta da un improvviso male, non sia più in grado di entrare in scena e che a salvare la situazione non possa esserci altri che lei: il personaggio di Porzia, recitato da Giorgina, non può avere che un successo, inutile dirlo, delirante. Questi sono, scelti a caso, alcuni episodi fra gli altri: essi ritmano un'esile fragile storia d'amore che in se stessa non sarebbe certo in grado di movimentare sufficientemente i tre atti di una commedia. La trama base infatti è semplice e lineare: Jim Lucas, il cognato di Giorgina, è stato prima di sposarsi innamorato della nostra protagonista e questa, anche dopo il matrimonio di Jim, non ha saputo rassegnarsi. Ma a controbilanciare questo sentimento di Giorgina c'è la corte serrata che le fa un rude e scanzonato giornalista, Clark Redfield. Dall'iniziale antipatia verso il giornalista, Giorgina passa gradualmente alla confidenza, all'amicizia totale, all'affetto e quindi all'amore. Finché una sera, quasi senza accorgersene, si troverà unita in matrimonio, durante una scena che sembra una delle tante da lei fantasticate, con Clark. Nel momento in cui i due piani nel quale Giorgina si è continuamente adopiata, quello reale e quello fantastico, vengono a coincidere, Giorgina finisce per sempre di sognare: ora non ha più bisogno di eva-

dere, quell'equilibrio che fino ad allora le era mancato, ora lo trova nel matrimonio felice con Redfield. La commedia dunque poggia tutta su questo felice ritratto di ragazza, disegnato con una mano attenta soprattutto ai piccoli particolari tipici e con un'affettuosa intelligenza. Resta da dire che il lavoro può in un certo senso essere considerato come un originale televisivo « ante litteram »: il suo procedere per notazioni e scori, la sua suddivisione in quadri generalmente assai brevi che si svolgono in ambienti diversi soffrivano, nella realizzazione teatrale, delle inevitabili limitazioni imposte dal palcoscenico. Sul video, con la regia di un esperto come Anton Giulio Majano e con un cast di prim'ordine che comprende, fra gli altri, Giulia Lazzarini, Armando Francioli e Warner Bentivegna, la commedia trova forse la sua collocazione esatta.

a. cam.



SECONDO

21.10

LA CINA COMUNISTA

Seconda parte
Dieci anni di potere
Presentazione di Domenico Bartoli

22 — I VANGELI

Lettura e commenti dell'Arcivescovo di Bologna Cardinal Giacomo Lercaro
Il Vangelo secondo S. Luca

22.10 INTERMEZZO

(Maggiora - Candy - Caffè Hag - Cera Grey)

TELEGIORNALE

22.35 CONCERTO DA CAMERA

del duo pianistico Gorini-Lorenzi con la partecipazione del timpanista Adolfo Neumeyer e del batterista Mario Dorizzotti

Bartók: Sonata per due pianoforti e percussioni
Regia di Luigi Di Gianni

La Sonata di Bartók che offre al duo pianistico Gorini-Lorenzi l'occasione per uno splendido saggio di alto classe, rappresenta una dei capolavori del compositore ungherese. Fu scritta nel 1937, un anno dopo la famosa Musica per archi, celesta e percussioni e possiede in somma grado i requisiti di « densità e pienezza » che Adorno, in quel suo libro spietato che è Filosofia della musica moderna, riconosce oppieno all'opera di Bartók, talmente ricco di pathos e di rigore da superare in questo senso (sempre secondo Adorno) quella di Stravinsky. Assai sintomatico in tale Sonata il connubio del pianoforte con la percussioni.

Seconda puntata del documentario

La Cina comunista

secondo: ore 21,10

L'unico giornalista occidentale non comunista che negli ultimi venti mesi ha ottenuto il permesso di entrare in Cina è lo svizzero Fernand Gigon il quale ha potuto realizzare, al più attraverso difficoltà di ogni genere, un eccezionale documentario che costituisce il nerbo della seconda puntata dedicata, questa sera, alla storia della Cina comunista. Tre mesi è rimasto Gigon in Cina: « Nessuno in tre mesi può abbracciare un quadro completo di un grande paese, specialmente se non può vedere tutto ciò che vuole a causa delle restrizioni e proibizioni e cui è

soggetto — dichiara il giornalista — ma la vita delle città e dei villaggi ci si rivela nelle strade. E' come un libro aperto. Tutto ciò che dovreste fare è di voltare le pagine e di formarvi un giudizio ». In due distinte fasi è possibile, secondo gli esperti, dividere l'azione svolta dai comunisti in Cina. La prima ha inizio il 4 febbraio 1950, quando, a Mosca, Chu-En-Lai per la Cina e Molotov per la Russia (presenti Stalin, Malenkov, Beria, Mikoyan e Kruscev) firmano un trattato trentennale di amicizia. La Cina, secondo i dettami marxisti, ritiene di dover dare la precedenza assoluta, nei piani di sviluppo, all'industria pesante, e richiede macchinari,

tecnici e denaro (300 milioni di dollari) ai sovietici. Viene data la terra ai contadini che costituiscono l'80 per cento della popolazione; si ricostruiscono le città distrutte dalla guerra; si arresta l'inflazione e la disoccupazione. La seconda fase ha inizio nel 1955 quando Peking ordina che le aziende agricole debbano essere collettivizzate. I contadini lavoreranno insieme nelle aziende. Ciò che si produce appartiene alle « Comuni ». I contadini, non più proprietari, saranno pagati secondo il loro lavoro per lo più in generi alimentari. Hanno solo due giorni di libertà al mese, e viene loro detto che il vecchio complesso « biologico » familiare deve essere annullato. Dovrebbe essere questa fase « il grande balzo », secondo gli schemi della propaganda, ma i risultati non corrispondono alle aspettative. Dietro la facciata delle dichiarazioni ufficiali sorgono le prime ammissioni di fallimento. Si parla di resistenza passiva, di sospensione della produzione. C'è meno carne, meno cotone, meno uova, meno cuoio per le scarpe. I raccolti sono cattivi, molta gente è affamata. Si delineano i primi contrasti con la Russia circa la possibilità di una « coesistenza pacifica » tra mondo comunista e mondo occidentale, e sono i ritratti di Stalin ad accogliere Kruscev quando si reca in visita a Peking. E' a questo punto che il muro della segretezza cala sulla Cina e che gli osservatori occidentali sono esclusi dal paese. Il « grande balzo » è dunque sospeso? La Cina tornerà indietro o andrà ancora avanti? Il futuro della storia dipenderà anche dalle risposte che si potranno dare a questo interrogativo.

g. l.

OGNI EPOCA HA I SUOI TECNICI



e l'epoca moderna
è l'epoca dell'elettronica

Specializzarsi nella tecnica elettronica vuol dire ottenere SUBITO un ottimo lavoro con altissima remunerazione.

La Scuola Radio Elettra vi offre la sicurezza di diventare, per corrispondenza, in breve tempo e con piccola spesa, tecnici in:

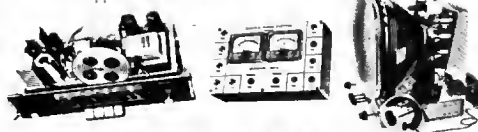
ELETTRONICA - RADIO - TV - Elettrotecnica

La Scuola Radio Elettra adotta — infatti — un metodo razionale, pratico, completo, rapido ed economico (rate da L. 1350) che vi trasformerà in esperti in elettronica ricercati e ben retribuiti.

Ai suoi corsi possono iscriversi persone di ogni età e cultura, nonché sprovvisti di titoli di studio e di precedente conoscenza della materia.

La Scuola raggiunge l'iscritto in casa, nel laboratorio, nell'ufficio, nella cucina, in ogni località dell'Italia; ad esso recapita per posta tutto il materiale di studio e di addestramento pratico.

La Scuola invia gratuitamente tutti i pezzi per il montaggio di numerosi apparecchi e strumenti.



A corso compiuto la Scuola raduna gli allievi nei suoi laboratori per un periodo di perfezionamento gratuito e rilascia un attestato di specializzazione idoneo per l'avviamento al lavoro.

RICHIEDETE L'OPUSCOLO

GRATUITO ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79

classe unica

È uscito "Pascoli"
di Giorgio Petrocchi
Lire 200

IN "CAROSELLO"



OLIVELLA, sposina novella
presenta: OLIO DI OLIVA e CHIANTI CLASSICO BERTOLLI



Mao Tse-tung, presidente della Repubblica popolare cinese e Voroslov nell'aprile del 1957 durante un banchetto in onore del capo del Presidio Supremo Sovietico dell'URSS

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Musiche del mattino**

Mattutino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Giustino Durano (Motta)

lari al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditoria
Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Innocenzi: Pulcinella al ballo; Darby-Skinner: Buck street; Brecht-Weill: Moritat vom Mackie Meeser; Portela-Do Val-Cabardo: Lisboa antiqua; Rossi: Stanotte al luna park; Douglas: Halfnote and a rose (Palmolive-Colgate)

— **La fiara musicale**

Surace: Irene; Devilli: Dood; Quack quack quack; Lotti-Madinez-Pagano: Twist twist; Gatos-Gross: Tomorrow night; Venturati: Vecchia tabarin; Beretta-Aznavor: Il fout eo; Smith: Guitar boogie (Plutach)

— **Allagratto francese**

Laforgue: Marquis; Hornes-Gasté: Près de toi; Godet-Lovini: Le vieux piano; Aznavour: C'est merveilleux l'amour; Marnay-Stern: Ma petite polka; Giraud: Java-Pavane (Knorr)

— **L'opera**

Pagine di Bizet e Leoncavallo
Bizet: I peccatori di perle; «Ton cœur n'a pas compris...»; Leoncavallo: Pagliacci: Prologo Intervallo (9.35)

— **Rocconti brevi**

Walter Toman: Il leone

— **La musica di Raval**

a) Jeux d'eau (Pianista Martha Argerich); b) Rapsodia spagnola: Prélude à la nuit - Malaguená - Habanera - Feria (Orchestra de la Suisse Romande, diretta da Ernest Ansermet); c) Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra: Allegretto-adagio assai presto (Pianista Samson François, Orchestra della Società Concerti del Conservatorio diretta da André Cluytens)

10.30 La Radio per la Scuola (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

Bibliotechino, a cura di Giacomo Clives e Alberto Manzi
I vagabondi delle stelle: Urbono Lettieri e la scoperta del pianeta Nettuno, a cura di B. Ilforte
Realizzazione di Ruggero Winter

II OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri
De Curtis: Non ti scordar di me; Brooks: Some of these days; Harburg-Arlen: Over the rainbow; Costa: A francese;

Micelli-Di Lazzaro: La romana; Lombardo-Pedilla: La violetta

(Lobbiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

Panzieri-Mengozzi: Twistin' the twist; Arigliano-Mangieri: Impossibile; Watts-Mosley: What's the use; Chiosso-Livraghi: Ci riandoli; Beretta-Libano: Mare di dicembre; Tepper-Bennett: Dream boy, dream

c) Finale

Busch-Kachaturian: Sabre dance; Donaldson: Little white lie; Medini-Monika: Buccia di banana; McDermott: African wolf; Gilbert: Caroom! poppy; Hekimian-Rainer: Hop-pin' mad; Trovati: Mambo (Invernizzi)

12 — **Recentissime**

Cantano Lucia Altieri, Nicola Arigliano, Giacomo Rondinella, Wanda Scotti, Joe Sentieri, Anita Sol

Zampetti-Giombini: Scegli una stella; Menillo-Di Paola-Casadei: N'atu poco; Zanin-Viezzi: Che spavento; Garaffa-Rognoli: Rapsodia ad un angelo; Di Stefano-Tito: Manlio: Mi piaci tu; Lari: Wittstatt; Pepe (Palmolive)

12.20 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Radio)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon (Manetti e Roberta)
Il trionfo dell'allegria di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)
Zig-Zag

13.30 MASCHERE MODERNE

I fratelli De Rege e Gino Bramieri (Locatelli)

14.14.20 Giornale radio

Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15.10 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Canisetta 1)

15.15 Canta Miranda Martino

15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — **Il Quadrifoglio**

Giornale per le fanciulle a cura di Stefania Piona
Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Nunzio Rotondo a il suo complesso

16.45 Università Internazionale la Guglielmo Marconi (da New York)
Jesse Greenstein: Storia naturale di una stella (III)

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Il settecento musicale

a cura di Raffaele Kumar IV - Sviluppo della sinfonia

17.50 Il mondo dal jazz

a cura di Alfredo Luciano Catalani

18.15 La comunità umana

18.30 CLASSE UNICA

Nicola Tarzagli - I lirici greci e latini: La lirica latina. Catalogo

18.45 Gino Cante a la sua orchestra

19 — **Lo voce dei lavoratori**

19.30 La novità da vedare

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

20 — **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

45° Giro d'Italia
Servizio speciale di Paolo Valenti

21 — **Applausi a...**

(Ditta Ruggero Benelli)

Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da CARLO MARIA GIULINI

8.15 Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

9 Notizie del mattino

05 Allegro con brio

(OIA)

20 Oggi canta Renata Mauro

(Aspro)

30 Un ritmo al giorno: la conga

(Supertrm)

45 Album del ritorno

(Chlorodont)

10 — **Alberto Lionello presenta**

VIAGGIO LUNGO LA VALLE DEL DO

Indagine musicale di Italo Tarzoli e Barnardino Zappone

Regia di Pino Gillo

Gazzettino dell'appetito

(Omopis)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Pochi strumenti, tanta musica

(Malto Kneipp)

25 Canzoni, canzoni

(Miro Lanza)

50 Orchestra in parata

(Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signora dalle 13, Renato Rascel, presenta:

Tutti cantano Napoli (L'Oreal)

20 La collana delle sette pene

(Lesso Gabani)

25 Fonopiano: dizionario dei successi

(Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

45 Musica nell'aria

Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

con la partecipazione del violoncellista Enrico Maldardi

Pisetti: Concerto in do, per violoncello e orchestra: a) Conciato, b) Largo, c) Allegro energico ma non troppo mosso; Verdi: Quattro pezzi sacri, per coro e orchestra: a) Ave Maria, b) Sibat Mater, c) Laud alla Vergine Maria, d) Te Deum

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: Poesi tuoi

22.40 Musica da ballo

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - Ultima notizia

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.40 Musica da ballo

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - Ultima notizia

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.40 Musica da ballo

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - Ultima notizia

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.40 Musica da ballo

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - Ultima notizia

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.40 Musica da ballo

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - Ultima notizia

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.40 Musica da ballo

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - Ultima notizia

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.40 Musica da ballo

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - Ultima notizia

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.40 Musica da ballo

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - Ultima notizia

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.40 Musica da ballo

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - Ultima notizia

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.40 Musica da ballo

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - Ultima notizia

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.40 Musica da ballo

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - Ultima notizia

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.40 Musica da ballo

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - Ultima notizia

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.40 Musica da ballo

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - Ultima notizia

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.40 Musica da ballo

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - Ultima notizia

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.40 Musica da ballo

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - Ultima notizia

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.40 Musica da ballo

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - Ultima notizia

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

20.20 45° Giro d'Italia

Commenti e interviste di Nando Martellini ed Enrico Ameri (Terme di San Pellegrino)

20.30 Zig-Zag

20.40 Dino Varda presenta:

GRAN GALA

Panorama di varietà con Isa Bellini, Dedy Savagnona, Antonella Stani

Orchestra diretta da Marcello Da Marino

Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive-Colgate)

21.40 Radionotte

21.55 Gli Italiani sono Invarianti

Documentario di Ettore Corbo

22.25 Musica nella sera

22.45-23 Ultimo quarto

Notizia di fine giornata

22.45-23 Ultimo quarto

Notizia di fine giornata

22.45-23 Ultimo quarto

Notizia di fine giornata

22.45-23 Ultimo quarto

Notizia di fine giornata

22.45-23 Ultimo quarto

Notizia di fine giornata

22.45-23 Ultimo quarto

Notizia di fine giornata

22.45-23 Ultimo quarto

Notizia di fine giornata

22.45-23 Ultimo quarto

Notizia di fine giornata

ho Bertola); Ferosi: *Signor che in Cielo* (Coro di Voci bianche della Radiotelevisione italiana diretto da Renata Corbelli)

10.15 Il clavicembalo ben temperato

Bach: *Preludi e fughe* del 2° volume: a) In fa diesis minore, b) In sol minore, c) In la bemolle maggiore, d) In sol diesis minore, e) In la minore, f) In si bemolle minore, g) In si maggiore (Pianista Pietro Scarpini)

11 — Musiche dodecafoniche

Berg: *Lullà, suite*: a) Canto di Lullà, b) Variazione, c) Ottinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana, diretta da Mario Roesli); Petrassi: *Concerto N. 3* per orchestra (Ritornella concertant) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana, diretta da Frederick Praunwitz)

11.30 * Il balletto nell'Ottocento

Jongen: *Volse Javva*, da «Bala de Paris» (Orchestra Nazionale Belgia, diretta da André Dumortier); Ciaikovsky: *Il lago dei cigni*, balletto op. 20 «Scena e danza dei piccoli cigni» («The Hallé Orchestra», diretta da Sir John Barbirolli, violino solista: Laurence Turner); Adam: *Giselle*, suite dal balletto; a) Opening scene, b) Giselle's dance, c) Mad scene, d) Pas de deux, e) Ousting scene (Orchestra del Covent Garden di Londra, diretta da Constant Lambert)

12 — Musiche per coro e strumenti

Britten: *A Ceremony of Carols*, per coro femminile e corale; a) Processione, b) Woe (in Yole), c) There is no Rose, d) That young child, e) Balalala, f) This little Babe; g) Interlude, h) In freezing winter night, i) Spring Carol, l) Deo Gratias, m) Recession (Beatrice Mosca Bertola: oppo. Editta Amedeo e Odila Rech: soprani); Rossini: *Chœur de chœur démocratique* per coro maschile, 2 tamburi e Tambour (Coro di Torino della Ra-

diotelevisione italiana, diretto da Ruggero Maghlin)

12.30 Musica da camera

Chopin: *Mazurka in do diesis minore* (Pianista Nicolai Orloff); Szymanowski: *Quattro mazurke* op. 50; a) Sostenuto molto rubato, b) Allegretto, c) Moderato, d) Allegromente risoluto (Pianista Marisa Candeloro)

12.45 Musiche per chitarra

Aganini: *Andantino variato*, Sant: *Paroma* (Solista: Andrés Segovia); Castelnuovo Tedesco: *Tarantella* (Solista: Alfonso Nicolas)

13 — Pagine scelte

de «La signore Fönn» di Jens Peter Jacobsen: «Qui devono essere fiorite delle rose»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

«Listini di Borna»

13.30 Musiche di Haydn, Schubert e Rousset

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 17 maggio - Terzo Programma)

14.30 Musiche concertanti

Blacher: *Musica concertante* op. 10, per orchestra; Moderato, molto allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana, diretta da Massimo Freccia); Piccoli: *Sinfonietta concertante*, per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Andante funebre, c) Presto (Pianista Lea Caratino Silvestri - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Pietro Argento); Porena: *Due pezzi concertanti* per due pianoforti, ottomani e archi (Pianiste Ermete Magnetti e Loredana Franceschini - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana diretta da Massimo Freccia)

15.15 Musiche di compositori greci contemporanei

Theodorakis: *Ode a Edipo Re* (Orchestra d'Archit, diretta dall'autore); Kalomiris: *Concertino*, per violino e orchestra; a) Moderato, b) Andante

mo con moto, c) Finale (Rondò) (Solista: Byroes Colanin, Orchestra Nazionale della Radio Greca, diretta da Andreas Parida); (Registrazione della Radio Greca)

15.45-16.30 Le sinfonie del Novecento

Session: *Sinfonia n. 2* (1946); e) Molto agitato, tranquillo e maestoso, b) Allegretto capriccioso, c) Andante tranquillo ed espressivo, d) Allegro (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos); Zafred: *Sinfonietta per piccola orchestra*; a) Tranquillo, b) Allegro vivo, c) Moderato, d) Allegro giusto (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione italiana diretta da Umberto Cattini)

TERZO

17 — La musica strumentale da camera di Robert Schumann

Prima trasmissione

Carnevale di Vienna op. 26 per pianoforte

Preludio - Romanza - Scherzino - Intermezzo - Finale Pianista Eli Perrotta

Quartetto in la minore op. 41 n. 1 per archi

Introduzione (Andante espressivo) - Allegro - Scherzo (Presto) - Adagio - Presto

Esecuzione del «Quartetto Hamann» Bernhard Ramann, Wolfgang Bartels, violini; Fritz Lang, viola; Siegfried Palm, violoncello

Andante e Variazioni op. 46 per due pianoforti

Duo Gorni-Lorenzi

18 — Orientamenti critici

Società e politica dell'età elisabettiana

a cura di Giuseppe Giarrizzo

18.30 Luigi Boccherini

Trio in do minore op. 14 n. 2 per violino, viola e violoncello

Allegro moderato, adagio - Minuetto - Prestissimo

Esecuzione «Trio Alma Musica»

Psui Goldwin, violino; Johan van Rolden, viola; Carel Boonkemp, violoncello

Serenata

Orchestra di Milano della Radiotelevisione italiana diretta da Claudio Scimone

19 — (*) Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)

XXIV - La campagna rozziale a cura di Renzo De Felice

19.30 Bruno Maderna

Serenata III per nastri magnetici

Esecuzione del Complesso «Melos» di Londra, diretto dall'Autore

(Registrazione effettuata il 16-4-1961 al Teatro «La Fenice» di Venezia in occasione del XXIV Festival Internazionale di Musica contemporanea)

19.45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543*

Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Allegro

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione italiana, diretta da Istvan Kertész

Giambattista Viotti (1753-1824): *Concerto n. 22 in la minore* per violino e orchestra

Moderato - Adagio - Agitato assai

Solista Isaac Stern

Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy

Paul Hindemith (1895): *Cupida e Psyche*, ouverture

Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dall'Autore

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 IL CALAPRANDI

Un atto di Herold Plinter

Versione Italiana di Ello Nissim e Leura Del Bono

Gus Tina Buazzelli Enzo Torascio

Regia di Giorgio Bendini

22.15 Le Rassegne

Teatro

e cura di Raul Radice

«Processo e morte di Stalin» di Eugenio Corti alla «Cometa»

«La pensée» di Andrelev presentata da L. Terslev al Teatro Club

«Ricordo di due lunedì» di A. Müller e «L'eccezione e la regola» di B. Brecht al Piccolo Teatro di Milano

Ritorno al «vaudeville»

22.45 Felix Mendelssohn

Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte (op. postume)

Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace

Aldo Redditi, violino; Eliana Marreddi, pianoforte

Christus oratorio incompiuto per tenore, coro e orchestra (versione ritmica italiana di U. Pannuti)

Solista Herbert Randt

Direttore Franco Caracciolo

Mastro dal Coro Emilia Gubitosi

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana - Coro dall'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli

Concerto n. 2 per violino e archi (op. postuma)

Allegro - Andante - Allegro

Solista Riccardo Brengola

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana diretta da Arturo Basile

23.45 Congedo

Liriche di Salvatore Quasimodo

OLTRE 600 PAGINE - OLTRE 300 ILLUSTRAZIONI - OLTRE 2.200 "VOCI" - NUMEROSE TAVOLE A COLORI F.T. - LEGATURA IN TELA LINZ - SOVRACOPERTA A COLORI L. 2.900

ECCO LE CARATTERISTICHE DELLA NUOVA

ENCICLOPEDIA MEDICA PER FAMIGLIE

del Prof. Gallico, dell'Università di Milano

I sintomi di tutte le malattie elencati e descritti con estrema chiarezza - L'illustrazione e la descrizione di tutti gli organi del corpo umano, e delle loro funzioni - La descrizione accurata delle cure e dei farmaci per ogni malattia - Le biografie dei grandi medici ecc. ecc. Questo il contenuto della densa, completa, praticissima Enciclopedia Medica del Professor Gallico, offerta al prezzo propagandistico di L. 2.900, che non potrà essere più mantenuto quando l'opera entrerà nel circuito delle librerie.

Un interrogativo sulla vostra salute? Un dubbio per un pronto soccorso da apprestare prima dell'arrivo del medico? La necessità di risalire, da alcuni sintomi riscontrati, alla malattia? Una curiosità intima da soddisfare? Ecco tante ragioni per avere una pratica Enciclopedia Medica a portata di mano.

L'Enciclopedia Medica dell'esimo Prof. Gallico dell'Università di Milano è di preziosa utilità per le famiglie, e indispensabile nella biblioteca della persona colta. Quest'opera offre tutte le garanzie della chiarezza, dell'esattezza scientifica e dell'aggiornamento: nessuna Enciclopedia Medica in Italia, infatti, è nuova e moderna quanto questa:

GRATIS!

Richiedete l'opuscolo illustrato sull'Enciclopedia, gratuito, e senza impegno di acquisto, inviando l'annesso tagliando a: De Vecchi Editore, Via Monti 75, Milano. Se desiderate ricevere l'Enciclopedia Medica a domicilio, direttamente, inviate lo stesso tagliando con l'indicazione relativa (in questo caso non inviate denaro: riceverete a suo tempo l'avviso di pagamento).

RC

ENCICLOPEDIA MEDICA

NOME _____

VIA _____

CITTA' _____

☐ Inviatemi l'opuscolo dell'Enciclopedia Medica

☐ Inviatemi subito l'Enciclopedia Medica

FIRMA _____

Quattro pezzi sacri di Verdi e un Concerto di Pizzetti

п. с.



RADIO VENERE

NOTTURNO



Segnale orario - Giornale radio -

1 REGISTRATORE a lire 1970

+ 3 magnifici dischi microsolco

Non è una questione di fortuna, basta risolvere questo facilissimo cruciverba.

SCRIVETEVI

ordinando 3 dei dischi microsolco normali a 33 giri 25 cm. solfoelencati, al prezzo eccezionale di L. 1970 (+ 200 per spese postali e riceverete anche un REGISTRATORE, se la Vostra soluzione del Cruciverba sarà esatta. Pagherete l'importo dei dischi al postino allo consegna del pacco



REGOLAMENTO - Compilate il tagliando di ordinazione indicando chiaramente il numero di serie dei dischi prescelti. Risolvete il cruciverba e spedite insieme all'ordinazione dei dischi, in busta chiusa, olo: **POKER RECORD - Grattacelo Velasca 5 - MILANO**. Le ordinazioni e le soluzioni verranno accettate solo fino al giorno 15 giugno. Il giorno 21/6 sul numero 25 di "Sorrisi e Canzoni" verranno pubblicati i nomi dei vincitori e l'esatta soluzione del cruciverba. Il giorno stesso spediranno loro il REGISTRATORE. A coloro che NON intendessero risolvere il cruciverba invieremo ugualmente i dischi ordinati. L'esatta soluzione del cruciverba è depositata o norma di legge presso un notaio.

Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro - 20,45 "Valzer di Irving Berlin" - 21 Concerto di musica operistica diretto da Napoleone Annovazzi con la partecipazione del soprano Mara Coleva e del tenore Doro Antonelli. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 Novella dell'Oratorio, a cura di Josp Favre - Charles Dickens: « Il vecchio e la storia del cliente bizzarro » - 22,30 " Johannes Brahms: Sei Intermezzi per pianoforte - 22,35 " Il vibratore di Mill Jackson e il sessologo di Coleman Hawkins - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

Paul Hindemith, diretta da Charles Bruck. 22,45 Inchieste e commenti. 23,10 Temi e controversie.

MONTECARLO

19,30 Oggi nel mondo. 20,05 Varietà. 20,20 « Quale del tre? », con Roméo Le Franc e Jacques Bénétin. 20,35 « Le Compagnons de l'accordéon ». Presentazione di Marcel Fort. 20,50 « Nelle rate dell'Ispeste ». V. e il spionaggio. 21,20 Canzoni. 22 Jazz. 22,15 Edizione completa del Giornale radio. 22,30 Dibattito, libro da Jacques Debu-Brida. 22,50 Giunti dell'estero. 23,02 Al bar di Noëlle.

GERMANIA

MONACO

17,10 Parata di successi. 19,05 Musica popolare della Svevia. 19,45 Notiziario. 20 Ricordi musicali con Willy Fritsch. 21 Dischi - Novità presentati da Werner Götz. 22 Notiziario. 22,40 Musica leggera. 23,20 Musica per la notte. Frescobaldi. Canzoni. Ver. oratorio d'archi. Isaak: « Innsbruck, li devo lasciare » per coro misto; Purcell: Fantasia per archi. Vivaldi: « La notte » concerto al minor per fagotto, archi e cembalo; Maria: Sarabanda per orchestra da camera; J. Chr. Bach: « Lamento » per contralto, orchestra d'archi e cembalo; Heydon: Romanza per orchestra da camera. 0,05 Musica di ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 19 Musica classica. 20 Concerto diretto da Sir John Barbirolli. Rori: « L'assedio di Corinto », sinfonia; Delli: « In e Summer Garden »; Ciaikovsky: Sinfonia n. 6 in si minore (Patetica). 21,30 Il 90° anniversario di Bertrand Russell. 22 Notiziario. 22,30 Mozart: Quartetto in fa maggiore. K. 376 per piano e archi, eseguita da Helmut Winkler e dal Trio Hark. 22,45 Resoconto parlamentare. 23,02 Un libro per la notte: « Taxi per Tobruk » di Rene Heverdi. V. puntata. 23,15-23,35 Interpretazioni della pianista Eileen Brosier. Chopin: Barcarola; Mazurka in si maggiore, op. 63 n. 1; Mazurka in do diesis minore, op. 63 n. 3; Notturno in mi minore, op. 72 n. 1.

PROGRAMMA LEGGERO

18,45 « La famiglia Archer », di Edward J. Mason. 19,31 « Game, Set and Match », testo sceneggiato di Rex Rianis. 20 Michael Holliday e l'orchestra Jostling. 20,31 « Perso ». 21,15 Settima musicale. 22,30 Notiziario. 22,41 Musica da ballo d'etere tempi eseguita dall'orchestra Sidney Bowson. 23,11 Bobby Pagan all'organo da teatro. 23,55-24 Notizie notturne.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,30 Canzoni. 16,45 Arie interpretate del soprano Carmen Ongaro e del pianista Luciano Sprizli. 17 Ora serena. 18 Musica richiesta. 18,30 Il microfono della RSI in viaggio. 19 Otto Cesari: Due frammenti dell'« Ecstasy Suite »; a) Enchantment; b) Sinfonia. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radiosa. 20,30 « Minatori », un atto di Joe Corrie. 21,05 Musiche di Wolfgang Fery. 21,30 « A la nuit », oratorio; e orchestra; b) « Corinne », opera buffa in un atto (Adattamento di Heiner Schimidt da una commedia di Cédric de Nerval). 22,15 L'italiana ritmica a cura di Hans Müller-Talmona. 21,35 Le regioni d'Italia negli ultimi cento anni. 22,50 Melodia a ritmo. 22,35-23 Galleria del jazz.

SOTTESI

17,15 Musica sinfonica. 18,25 Musica e attualità. 19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,50 Improvvisazione musicale. 20 Giochi e concorsi, animati da Collette Jean. 21 « Il giardino selvatico », novella di Aileen Brown e Leone Stewart. Adattamento di Robert Schimidt. 22 Musica da camera. 22,10 « La Ménestrande », Musiche e strumenti antichi diretti da Hénesse Tassayre-Willeumier. 22,35-23,15 Arnold Schoenberg: Quartetto n. 2, op. 10 per archi e voce, eseguito del soprano Bosta Rerchitzka, del violoncello André Wawruch, Albert Michaud, del violista Claude de Choudens e del violoncellista Chalm Zernach; Pierre Boulez: Sonata n. 1 per pianoforte, eseguita da Claude Helffer.

VATICANA



7 Mese Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione del P. Dulio Ricciardi - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 16,15 « Quarto d'ora della serenità » per gli infermi. 19,15 Sacre e Heart Programme. 19,35 Orizzonti Cristiani: « Discutiamone insieme » dibattito su problemi ed argomenti del giorno. 20,15 Editoriali da le settimane. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21,45 Collaborazioni e altre visioni. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

ESTERI



ANDORRA

20 Varietà. 20,15 Musica per la radio. 20,45 Canzoni. 21 Belle serate. 21,15 Canzoni. 21,55 Ballate. 22,25 « Ora spagnola ». 22,07 I film di Sara Montiel. 22,15 Meraviglie del mondo. 22,30-24 Club degli amici di Radio Andorre.

AUSTRIA

VIENNA

16 Non stop - Varietà musicale. 17,10 Al Calé concert con Franz Zelwacker. 18,45-19,15 Programmi in dischi. 19,15 Musica da ballo per i giovani. 21 Celebri direttori d'orchestra: Antal Dorati. P. J. Ciaikovsky: Musica per il 2° atto del balletto « Il lago dei cigni », op. 20 (Orchestra sinfonica di Minneapolis). F. Smetana: Due poemi sinfonici dal ciclo « Il mio paese »: a) Vysehrad, b) La Moldava. (Orchestra del Concertgebouw d'Amsterdam). 22,22-10 Notiziario.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

17,18 Dischi classici. 18,20 Dischi di varietà. 19,15 Attualità. 19,45 Da Ginevra: « Relais en ballade ». 20 Dal Teatro Nazionale della Comédie-Française: « La fourmi dans les corps », commedia in due parti di Jacques Audoubert. 22,30 « Jazz Partout », di Géo Youmans. 23,15 da Joël Curuchod e Michel Denz. 23,20 Réclat di Niconor Zebalza.

II (REGIONALE)

18 « Le più belle storie di bestia », a cura di Elen J. Finbar. 18,10 « Savorgnon di Brazza », rievocazione radiologica di France Deniel e Maurice Kéroul. 19 Wal-Berg e la sua grande orchestra con la partecipazione del tenore Roland Congé. 19,34 « Le trepalle diabolica », di Edgard P. Jacobs. Adattamento di Nicola Strauss e Jacques Lang. 19,50 episodio: Musica originale di André Popp. 20 Notiziario.

III (NAZIONALE)

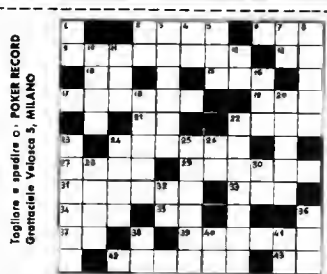
17 Musica russa. 17,50 Teatro tedesco. 18 Le grandi parti del repertorio. 18,30 Grandi dischi presentati da Maurice Daloz. 19,06 La Voce dell'America. 19,20 « L'esposizione di Jean-Jacques Rousseau », a cura di Denise Ceniore. « Scandalo del Contratto sociale ». 19,40 « Le Confessioni » di Roger Pillaud. da J. Rousseau. 20 « Muriel, il pittore ». 21,09 in sette quadri di

ORIZZONTALI

2 Fiume europeo - 6 Richiesto applaudendo - 9 Eseguire gli ordini - 13 Iniziali dell'Aleardi - 14 Simbolo dell'oro - 15 Componimento lirico - 17 La mosca del sonno - 19 Categoria (abb.) - 21 Sigla di Torino - 22 Vi nacque un celebre Plinio - 24 Affluente del Po - 27 Grandi mazzini - 29 Vittorio... il regista - 31 La Tebaldi - 33 La veneranda dei più vecchi - 34 Gioatore all'attacco - 35 Metà di olio - 37 Volo sfavorevole - 39 Si ottiene sommando - 42 Abilatore dei mari - 43 Prime per errore.

VERTICALI

1 Pronome - 2 Note musicale - 3 Inventò il fonografo - 4 Né si né no - 5 Se ne fanno medaglie e denari - 7 Fondo di bottiglia - 9 Prende le misure ai clienti - 10 E' posta e sostituisce - 11 Nel pretese con l'asino - 12 Le Iniziali di De Amicis - 16 Voce riflessa - 18 La svolge il romanziere - 20 Le si vuole molto bene - 22 Nome di donna - 23 Città veneta - 24 Diminutivo femminile - 25 Idoneo allo scopo - 26 Lo è Baldovino - 28 Il pignolo lo cerca nell'uovo - 30 Due lettere da Rieti - 32 Sigla di Torino - 36 Segno che moltiplica - 38 Sigla di città sarda - 40 Onorevole (abb.) - 41 Le ultime due di quelle.



Speditemi i dischi n. _____

Firma _____

Indirizzo in stampatello _____

Nome _____ Cognome _____

Via _____ N. _____

Città _____ Prov. _____

Il buono scade il 15.6.1962

- PR 328 L'AMERICA SCONOSCIUTA di J. E. Schmitt in Comparsa - Sao Domingo - Caminto - Requiem - A media tra - Jabeau - Madrilena - Poema - Argentina magnifica - Una lagrima.
- PR 329 PESARONICA 8 RITMI: Speranza perduta - Mazurca variata - Primavera - Allegria coattiva - Marlino - Valzer di mezzanotte - Serial e bac - Miho Ari - Al tramonto - Tossare mio.
- PR 332 ROCK AND ROLL - MARIO BERTOLAZZI 8 I SUOI ROCKERS: Sexy rock - Rock parala - Trio rock - Rock session - Rock's blues - Non stop rock - R e Lika rock.
- PR 333 ORCHESTRA ARGENTINA DI J. C. SANTER. Kriminal tango - Cielito lindo - Canaro en Paris - Boas orleones - Mi querida - Adios muchachos - Perseguido - Rodriguez para - Alma libre.
- PR 334 ORCHESTRA DI MARIO BERTOLAZZI: Braillo - Carman che cha cha - Carlie - Puerto rico - Romanico che cha - Frisco Tamborero - Dolly che cha.
- PR 336 PESARONICA 8 RITMI: Sorelle le sode - Gielito ludo - Malumbar - Piccola dano - La paloma - Carnevale di Venezia - Onda del Danubio - Vecchio borgo - La dancia - Valfieri e marica.
- PR 337 JACQUELINE AVEC SON ACCORDION: Sotto i ponti di Parigi - Damiano - Mademoiselle de Paris - Le re - Pigalle - La Seine - Montaglio di Parigi.
- PR 338 COSE DELLA MONTAGNA: La balla della montagna - OI della Val Camonica - Caro ? me tano - Sul mont del Cadore - La sulla valle (L'è u'viora) - Le preghiere della guida alpina - Eto sui monti - Le leggenda della Origine - La Procelana - Quel mazzolino di fiori.
- PR 339 MARIO BERTOLAZZI 8 I SUOI ROCKERS cantano V. Mongardi e G. M. Longo: Una e me uno a tu (Les enfants de Paris) - Tuo much l'acqua - Servato ad un angelo - Chao chao - Ay molina - Mergon - Un ad che femmine - Una balla a paka.
- PR 340 MARIO BERTOLAZZI 8 I SUOI ROCKERS cantano M. Verrì e G.M. Longo: Ciao baby ciao - Bavo - Signorina - Scandalo al sole - Fero fero fero più - Nuovo al mondo - La barta del magli.
- PR 341 ORCHESTRA NINO CASALI: Canto Tina Vallat: Addio sogni di gloria - Cana la rosa - Villano lagnoso - Partimi tanto rose - Torna - Ma sera 'o maggio - Partimi d'amore Mario - Non ti scorder di me.
- PR 343 VALZER DI STRAUSS 8 LINAR grande orchestra viennese: Il conte di Lumbarbo - I pattinatori - La vedova allegro - Val di primavera - Vico, dano e canti - La sirena - Storia del bene Vienna - E Reubio Ma.
- PR 345 La stivatore posa - Tempo della gelata - Poffo grottoza - Col vestito della festa - Ragazzo compagne - Carnevale italiano - Ranzomato - Alle partidina.
- PR 346 A media tra - Tanga del mare - Ove tango - Il chiedo - Seccando - Normando un caffè - Chitarra romana - Un tempo chi che - Adios pampa mia.
- PR 347 Valzer che cha - Piccolo mantenero - La magliera - La pindolina - Tutti in bid - Amor di paduella - Pato del reziere - Cavallino da camorai.
- PR 348 ORCHESTRA CROSTI 8 I SUOI CAMPAGNONI: La bella romagnola - Pannatolina - Sempre più giovane - Al canto del cuco - La bambarela - Campana del villaggio - Valzer del buonomero - Razzi gardschi.



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 Educazione tecnico maschile
Prof. Attilin Castelli

9,9-30 Educazione tecnico femminile
Prof.ssa Egle Garrone Rosini

9,30-10 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

10,30-11 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,30 Latino
Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11,30-11,45 Educazione fisico
Prof. Alberto Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

13 — Seconda classe

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Nicola Di Macen

b) Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

c) Economia domestica
Prof.ssa Anna Marino

14 — Terza classe

a) Francese
Prof. Torello Borriellin

b) Storia ed educazione civica
Prof. Riccardo Loreto

c) Economia domestica
Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti

d) Tecnologia
Ing. Amerigo Mei

15,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

e
45° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

Telecronaca dall'arrivo della 1° tappa: Milano-Tabiano Bagli

Telecronisti Sergio Zavoli, Adone Carapezzi, Adriano Dezan

Ripresa televisiva di Franco Mnrabito

Ritorno a casa

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GONG

(Extra - Frullatore Moulinex)

18,50 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura
Ins. Alberto Manzi

19,20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa Realizzazione di Sergio Spina

19,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli Realizzazione di Sergin Giordani

20.10

TELEGIORNALE SPORT

Servizio speciale per il 45° Giro Ciclistico d'Italia

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Overlay - Atax - Rasolo Philips - Dio Superiore)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Rex - Maggiora - Succhi di frutta Gò - Linetti Profumi - Cotonificio Valle Suso - Locatelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Monzotini - (2) Olà - (3) Eldorado - (4) Pirelli-Sapsa
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Cine televisione - 3) Union-Rim - 4) Roberto Gavioli

21.05

IL SIGNORE DELLE 21

a cura di Sergio Bernardini e Enzo Trapani con

Ernesto Calindri

Orchestra diretta da Franco Pisano
Coreografie di Ralph Beaumont

Costumi di Danilo Donati
Scene di Giorgio Aragno e Tommaso Passalacqua
Organizzazione di Sergin Bernardini
Regia di Enzo Trapani

22,15 INNOCENTI COME A TAHITI

Una produzione di Moris Ergas realizzata da Virgilio Sabel

Regia di Sergio Spina
Il - Da dove veniamo dove andiamo

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

La 2° puntata dell'inchiesta di Virgilio Sabel

Innocenti come a



La razza dei Manri si è conservata pura soltanto in poche isole della Polinesia. Ecco, a sinistra nella foto, un esemplare di donna Maori pura. Al centro, una ragazza di sangue misto europeo e, a destra, una mista cinese. La puntata illustra l'origine del polinesiano

nazionale: ore 22,15

In un tempo in cui miti e leggende vanno facilmente in frantumi, come mai l'aureola di Tahiti non ha perduto il suo incantesimo?

Una risposta all'interrogativo è che, proprio in contrasto col progresso della tecnica e della meccanica, queste isole e atolli del Pacifico, che il signor De Bougaiville, il capitano Cook e più tardi Pierre Loti, Conrad e Paul Gauguin furono concordi nel definire le ultime spiagge del Paradiso terrestre, diventano attuali e alla moda.

Collocate in un vastissimo Oceano, queste isole hanno avuto la ventura di essere state civilizzate in epoca abbastanza recente: a parte le meraviglie della natura, e nonostante le infiltrazioni non tutte eccellenti portate dai bianchi, hanno conservato costumi e caratteri altrove scomparsi.

Dai tempi di Vespucci e Colombo abbiamo notizie di bellissimi paradisi terrestri; ma Tahiti rappresenta davvero l'ultimo lembo di cui i viaggiatori possano descriverci i frutti proibiti, le lagune protette dalle barriere di coralli, le corone di orchidee attorno alle spalle delle ragazze.

In questo mondo incantato ci vuole condurre l'inchiesta televisiva condotta a Tahiti da Virgilio Sabel — conosciuto al nostro pubblico per il suo famoso *Viaggio nel Sud* e per la successiva serie *Noi come siamo* — con la collaborazione di Sergio Spina.

La trasmissione è divisa in sei capitoli: considerando il primo di introduzione (trasmesso la scorsa settimana) e l'ultimo di commiato, gli argomenti trattati nelle rimanenti puntate riguardano: la storia e l'origine della Polinesia e i fantastici viaggi dei suoi primi abitanti, arrivati qui con le piroghe dalle lontane coste dell'India; il carattere allegro e fantasioso della gente, spesso inebriato da una sorta di *coford* (quella che i romani chiamano *fiacca*) che a Tahiti ha un nome ape-

riale: *fià*; una visita alle isole Marchesi dove Paul Gauguin dipinse le ultime tele e consumò gli ultimi due anni di vita; infine le superstizioni, i pregiudizi, i tiki e i tabù che assillano l'animo dei nativi.

Il tutto accompagnato dalla innocente euforia di chi vi dà il benvenuto porgendovi una corona di fiori, danze e canti che rappresentano la voce più autentica della razza Maori, incontri e conversazioni con tipi curiosi: quasi che entrati nei vostri panni gli autori vogliano lasciare a voi l'initiativa del racconto questo viaggio Sabel ha

tentato, e credo ci sia riuscito, quel trasferimento di sensazioni che un documentario cerca di filtrare nell'animo di chi segue dalla poltrona il filo del suo discorso. Occorre una certa opera di magia per introdurre lo spettatore in un paese diverso dai soliti aiutandolo a poco a poco a scoprire le varie facce di una primitiva natura, la faccia antica e quella recente, suggerendogli riflessioni che dovrebbero fargli dimenticare la noia della giornata e mettendogli il desiderio di conoscere cose e persone cui, forse,



Tahiti

non avrebbe dedicato nessuna attenzione.

Oggi la Polinesia si presta a tali indagini. Non siamo forse in un'epoca di transizione che potrebbe diventare meravigliosa o addirittura fatale per il genere umano? Nel silenzio di isole sperdute nell'Oceano è possibile tirare le somme dei pro e dei contro, dei vantaggi della tecnica rispetto a quelli della natura, delle influenze benefiche e di quelle superficiali, del cannibalismo, che era causato dalla fame, e dell'educazione più o meno libera che occorre dare ai bambini che in questi luoghi crescono come Jean Jacques Rousseau voleva il suo Emilio.

Nell'intenzione degli autori, la inchiesta non è dunque soltanto un piacevole viaggio nell'ultimo Paradiso terrestre, tra sorridenti ragazze che vi gettano le braccia al collo e vi insegnano come si mangia il malalino arrostito; affronta e prospetta problemi di carattere universale cui allo spettatore viene lasciata la prospettiva di riflettere. Le isole del Mar del Sud sono un pretesto, un diversivo, una parentesi nell'esistenza dei pigri e dei sedentari; sono anche, perdonate il disegno forse troppo ambizioso, un esperimento per ragionare attorno al mondo di oggi: luoghi non per nulla scelti da alcuni filosofi, i quali, in un clima delizioso, cercano attorno a loro il cammino migliore da consigliare.

Corrado Sofia

OSPITI DEL SIGNORE DELLE VENTUNO

Sammy Davis, il celebre attore comico e cantante americano, uno dei big dello spettacolo internazionale, è apparso nel nuovo varietà televisivo « Il signore delle 21 » presentato da Ernesto Calindri il sabato sera



**22.50 SERVIZIO SPECIALE
DEL 45° GIRO CICLISTICO
D'ITALIA**
(Replica dal Programma Nazionale)



Il giornalista Ettore Della Giovanna che cura la nuova rubrica del Secondo « Gli incontri » in onda alle 21,10

SECONDO

21.10 INCONTRI

a cura di Ettore Della Giovanna

21.55 INTERMEZZO

Chlorodont - Derby - succo di frutta - Farmoril - Spic & Span

TELEGIORNALE

22.20 Dal Teatro Nuovo di Torino

**BALLETTO NAZIONALE
UNGHERESE**

presentato dal Teatro Popolare Italiano diretto da Vittorio Gassman

Danze: tzigane; Tre salti; Pontano; Le nozze di Ecce

Direzione artistica e coreografie di Miklos Rabai

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

LA TV PER IL GIRO D'ITALIA



Oggi comincia il Giro d'Italia le cui caratteristiche illustriamo alle pagine 8 e 9. Le fasi conclusive di ogni tappa saranno trasmesse tutti i giorni fra le 16 e le 17,15 sul Programma Nazionale, e saranno seguite da un servizio speciale « Processo alla tappa » che avrà come protagonisti i direttori tecnici, gli organizzatori, ed i giornalisti al seguito. Una sfilata filmata dell'intera tappa andrà in onda, sempre sul Nazionale, alle 20,10. « Processo alla tappa » e sintesi filmata dell'arrivo saranno ritrasmessi in registrazione dal Secondo al termine delle normali trasmissioni. I telecronisti al seguito sono: Sergio Zavoli, Adone Carapezzi e Adriano Dezan. Nella foto: Rik Van Looy (a sinistra) con il vincitore dello scorso anno, il romagnolo Arnaldo Pambianco

PER VOI UNA GRANDE
INIZIATIVA

DECCA

**Renata Tebaldi
W. Furtwaengler
W. Backhaus**

e tutti i grandi interpreti DECCA
nei dischi della **ACE OF CLUBS**
e famosa serie

● **in eccezionale offerta!**

Ogni disco

33 giri

30 cm.

**A LIRE
2.700**
imprese escluse



ATTENZIONE!

ACE OF CLUBS è l'unico modo per fare vostri questi capolavori DECCA
sintonici ed operistici

dopo che voi stessi li avrete ascoltati e scelti

nei negozi
contrassegnati



**50 Il signor Alcide e tre signorine di
51, 48 e 38 anni, ci scrivono:**

1) ... La mia fidanzata ha i denti assai belli e regolari, ma purtroppo non sono abbastanza bianchi. Vorrei regalarle un dentifricio, ma quale?

Alcide P. - Rimini

Una ricetta davvero buona ed efficace è la « Pasta del Capitano » che può trovare in farmacia a sole 300 lire. Questo dentifricio che non contiene abrasivi, non promette miracoli la rapidità ma raggiunge veramente lo scopo: imbianca i denti e mantiene l'alito profumato tutto il giorno. Abbia fiducia.

2) ... La pelle delle mie mani e del mio viso è diventata, forse a causa del freddo pungente, ruvida e screpolata. Il suo consiglio, di cui mi fido, qual è?

Antonietta C. (anni 48) Vicenza

Molte sono le creme in commercio, ma per il suo caso è senz'altro indicata la « Crema di Cupra » una crema a base di prodotti genuini e naturali venduta in farmacia a 500 lire la cura di un mese e a lire 1000 la cura completa. Con la « Crema di Cupra » la sua pelle diventerà liscia, morbida e vellutata senza più grasse né screpolature. Non sapete tempo.

3) ... Come sono stanca quando torno a casa dal lavoro! I piedi e le caviglie sono sempre indolenziti. Avrei proprio bisogno di una ricetta buona.

Teresa N. (anni 51) Spoleto

Chieda al suo farmacista di Spoleto ti « Balsamo Riposo » e ne faccia uso tutta la sera appena torna a casa. Il « Balsamo Riposo » massaggiato sulle estremità indolenzite, dona immediatamente sollievo e riposo assieme a una piacevole sensazione di fresco. Lo provi e mi darà ragione.

4) ... A mio marito, scusi la licenza, sudano i piedi, non solo, ma mandano cattivo odore. Si potrebbe fare qualche cosa?

Maria T. (anni 38) Vigevano

Non è la prima signora a chiedermi un consiglio in proposito: anche a lei dico di usare la « Polvere di Timo composta » venduta in farmacia a sole 350 lire. Con questa ricetta preziosa spruzzata mattina e sera sui piedi, suo marito avrà sempre i piedi asciutti e profumati.

Dott. NICO

chimico-farmacista

**Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi
perdi i denari e i calli restan tuoi**

nelle migliori librerie



TEATRO DI CARLO GOLDONI



Presentazione di E. FERDINANDO PALMIERI

volume in edizione di lusso

828 pagine

150 illustrazioni in nero

12 tavole a colori

Lire 10.000

La pubblicazione intende cogliere esempi tra i più significativi, nell'ampio arco della creazione goldoniana con un percorso che segue, a grandi linee, quello della vita dell'autore



L'UOMO DI MONDO
LA PUTTA ONORATA
IL TEATRO COMICO
IL BUGIARDO
LA MOGLIE SAGGIA
LA LOCANDIERA
IL CAMPIELLO
GL'INNAMORATI
I RUSTEGHI
LE BARUFFE CHIOZZOTTE

ERI

edizioni rai
via Arsenale, 21 - Torino

RADIO SAEATO

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale redio - Previsioni del tempo - Almenacco - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Giustino Durano

Leggi e sentenze
Ieri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegne della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

e cura di Tullio Formosa

Prima parte

Il nostro buongiorno

L'operetta

Planquette: *Les cloches de Corneville*; Ouverture: *Abraham*; Fior d'Alausi: *My golden baby*; Lehar: *La vedova allegra*; Villa; Kalman: *La principessa del cazar*; Fantasia di moll.

(Palmolive-Coloerd)

Successi da films

Campbell: *Bride sur le cou* (A briglia sciotta); Mogol: *Friedhofer*; I due volti (Love theme da «I due volti della vendetta»); Adams-Barnes: *French horn in Buckingham Palace* (Babetta va alla guerra); Lopez: *Bamam* (Fiesta en el Caribe); Giannetti-Germi-Rustichelli: *Sino' me mora* (Un maledetto imbroglio); Ellington: *Happy anatomy* (Anatomia di un omicidio)

(Amaro Medicinale Giuliani)

Tuffaliegretto

Anonimo: *El rancho grande*; Merrill-Artini: *Tutti italiani*; Sureau: *Metronome*; Fuentes: *La muckero*; Ferré: *Paris canaille*; Soia: *Festin brasileiro* (Knorr)

L'opera

Fegine di Leonecavallo e Verdi

Leonecavallo: *Pagliacci*; «Decidi il mio destino...»; Verdi: *Diello*; «Piangea cantando...»

Intervallo (9.35)

Incontri con la natura

La musica di Rachmeninoff

a) *Melodia in mi maggiore* (Op. 3, n. 3) (Pianista: Jor De Groot); b) *Lento e allegro moderato* dalla «Socata in sol minore per violoncello e pianoforte» (Op. 19) (Violoncello: Zere Nelsowa); Pianista: Artur Balsam; c) *Concerto in sol minore n. 4 per pianoforte e orchestra* (Op. 40): Allegro vivace-adepto assai-allegro vivace (Pianista: Arturo Benedetti Michelangeli); Orchestra: Philharmonia di Londra, diretta da Ettore Gracis

10.30 Le Radio per le Scuole

(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

La mia casa si chiama Europa, e cura di Antonio Teti

Il visitatore misterioso, racconto sceneggiato di Livio Ruber (da «I Fioretti» di S. Francesco)

Realizzazione di Ruggero Winter

11.45 45° Giro d'Italia

Pertenza da Milano

(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valentini)

11.10 OMNIBUS

Seconda parte

Gli emici della canzone

a) Le canzoni di Ieri Russo-Di Cepua: *Torna maggio*; Gerhwin: *But not for me*; Bruno-Di Lazzaro: *Siciliana bruna*; Leonor: *Parlez moi d'amour*; Wood: *Somebody stole my soul* (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

Genile-De Simone-Capostoli: *Il primo mattino del mondo*; Sham: *Piedritta del mar*; Benito: *Brook-Williams-Otis*; Tell the truth; Carliaggi Bassi: *Tu sei simile a me*

c) Finele

Rotter-Doelle: *Wenn der weisse Flieger flucht*; Setjo: *Evangelio*; Mancini: *High time*; Lutz: *Calypto in the rain*; Dietz: *Flamenco boogie*; Darin: *Come september*; Washington-Tomkin: *Yassu* (Incermizi)

11.10 OMNIBUS

Seconda parte

Gli emici della canzone

a) Le canzoni di Ieri Russo-Di Cepua: *Torna maggio*; Gerhwin: *But not for me*; Bruno-Di Lazzaro: *Siciliana bruna*; Leonor: *Parlez moi d'amour*; Wood: *Somebody stole my soul* (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

Genile-De Simone-Capostoli: *Il primo mattino del mondo*; Sham: *Piedritta del mar*; Benito: *Brook-Williams-Otis*; Tell the truth; Carliaggi Bassi: *Tu sei simile a me*

c) Finele

Rotter-Doelle: *Wenn der weisse Flieger flucht*; Setjo: *Evangelio*; Mancini: *High time*; Lutz: *Calypto in the rain*; Dietz: *Flamenco boogie*; Darin: *Come september*; Washington-Tomkin: *Yassu* (Incermizi)

12.00 Ufficialmente

Cantano Piero Ciardi, Nello Colombo, Cocky Mazzetti, Natalino Otto, Achille Togliani, Tonina Torrielli

Rispoli-Canfora: *No voce*; Garreffa-Guastoroba: *Baci*; tro le note

Mazzoli-Finchi-Feollio: *Resta così*; Bergamini-Fusco: *La strada di luna*; Menzillo-Beretta-Casadevall: *Stimato*; Testa-Mariotti: *Solo tu non lo sai*

12.20 Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buto)

13 Segnale orario - Giornale radio

45° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Milano-Tebiano Bagni

(Terme di San Pellegrino)

Previsioni del tempo

Carillon

(Monetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria

di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 L'ERA DEI 78 GIRI

(L'Oreal)

14.14.20 Giornale redio

45° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Milano-Tebiano Bagni

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissata 1)

15.15 Chiera fontana

Un programma di musica folklorica italiana

15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 SORELLA RADIO

Trasmissione per gli infermi

16.45 Le manifestazioni sportive di domani

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 CONCERTO SINFONICO

diretto da FRANCESCO MOLINARI PRADELLI

con la partecipazione del soprano Gabriella Tucci, del mezzosoprano Adriana Lezzerini, del tenore Gino Sinibeghi, del baritono Fi-

lippo Meero e del basso Ivan Sardi

Donizetti: *Messa da Requiem*, per soli, coro e orchestra (In morte di Vincenzo Bellini): a) Inno, Requiem, Te Deum; b) Kyrie, c) Dopo l'Epistola, Requiem e Graduale, d) Antifona, e) Dies irae, f) Tuba Mirum, g) Judex ergo, h) Rex tremendae Majestatis, i) Ingesmiso, j) Praces mese, m) Confutatis maledictis, o) Oro supplex, p) Lacrymosa Dies illa, q) Offertorio, r) Lux aeterna, s) Libera me Domine

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

18.55 Estrazioni del Lotto

19 Il settimanale dell'industria

19.30 Il Sabato di Classe Unica

Risposte agli ascoltatori

Il diritto di sciopero e il divieto di serrata

19.45 I libri della settimana

a cura di Vittorio Frosini

20 Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonello)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

45° Giro d'Italia

Servizio speciale di Paolo Valentini

21 Applausi...

(Ditta Ruggero Benelli)

Il flauto magico

Concerti opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21.25 SOLITUDINE

ESTREMA

Radiodramma di Gian Francesco Luzi

Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Guglielmo Morandi

22.10 Le canzoni di Mascaroni, Paoli, Lojaccone, Capotosti

22.45 Viaggio alle Antille: i malati d'amore

Documentario di Edoardo Anton

23.15 Giornale radio

Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultima

notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

8.15 Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

9 Notizie del mattino

05 Allegro con brio

(Ola)

20 Oggi canta Jimmy Fontana

(Aspro)

30 Un ritmo al giorno: le batucada

(Supertrim)

45 Motivi senza parole

(Dip)

10 DOMANI E' DOMENICA

Tecchino per un giorno di festa, di Maurizio Jurgens

Gazzettino dell'appetito

(Omopila)

11.12.20 MUSICA PER VOI

CHE LAVORETE

Pochi strumenti, tanta musica

(Malto Kneipp)

8.15 Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

9 Notizie del mattino

05 Allegro con brio

(Ola)

20 Oggi canta Jimmy Fontana

(Aspro)

30 Un ritmo al giorno: le batucada

(Supertrim)

45 Motivi senza parole

(Dip)

10 DOMANI E' DOMENICA

Tecchino per un giorno di festa, di Maurizio Jurgens

Gazzettino dell'appetito

(Omopila)

11.12.20 MUSICA PER VOI

CHE LAVORETE

Pochi strumenti, tanta musica

(Malto Kneipp)

- 25 Canzoni, canzoni
(Gino Lanza)
- 50 Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)
- 12.30 Trasmissioni regionali
- 12.30 «Gazzettini regionali»
per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali»
per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40 «Gazzettini regionali»
per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13 Il Signora delle 13, Renato Rascel, presenta:
Pic-nic (Balletti)
- 20 La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
- 25 Fonolampo: dizionario dei successi (Palmolive-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Primo giornale
- 40 Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
- 45 Musica nell'aria
Alta ricerca delle canzoni preferite a cura di Renato Tagliani
- 50 Il disco del giorno
(Tide)
- 55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14 — I nostri cantanti
Negli inter. com. commerciali
- 14.30 Segnale orario - Secondo giornale
- 14.40 Angolo musicale
(La Voce del Padrone Colonna, Marconiphone S.p.A.)
- 15 — Arlaia
Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiera
- 15.15 Album di canzoni
Cantano Lucia Allieri, John Dorelli, Luciano Lualdi, Carlo Pierangeli, Anita Sol Micheli-Gletti: il mondo è musica: Dean-Oberon: Autumn in London; Pittari - Panzeri: Perduemante; Mogol-Donida: Piumi lontani; Testoni-Jones: My love
- 15.30 Segnale orario - Tarzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.45 Ribalta di successi
(Carisch S.p.A.)
- 16 — Ritmo e melodia
- 45 Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Milano-Tahiano Bagni (Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valenti)
(Terme di San Pellegrino)
- 17.15 Due orchestre, due stili:
Ralph Flanagan e Morton Gould
- 17.30 CRAVATTA A FARELLA
Cocktail-party musicale, di D'Ottavi e Lionello
- 18.30 Giornata del pomariggio
Tennis: Incontro Italia-URSS di Coppa Davis a Firenze (Radiocronaca di Luca Li-guori)
- 18.35 Fonorama
(Juke-Box Edizioni Fonografiche)
- 18.50 Uovo Scelasia: Paternità divina e paternità umana
«Il figliol prodigo» (VII)
- 19 — André Kostalanetz e la sua orchestra
- 19.20 Motiv in tasca
Negli inter. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)
- 20 Segnale orario - Radiosera

- 20.20 45° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini e Paolo Valenti
(Terme di San Pellegrino)
- 20.30 Zig-Zag
- 20.40 L'ARLESIANA
Dramma lirico in tre atti di Leopoldo Marengo
Musica di FRANCESCO CILEA
Rosa Marnal Lucia Danilei
Federico Gianni Jata
Vivetta Maria Manni Jottini
Baldassarre Saturno Meletti
Metello Leonardo Monteleone
Marco Egidio Casolari
L'innocente Maria Monteleone
Direttore Pietro Argento
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Sonzogno)
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli:
Asterisco - Radionotte
Al termine:
Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

- 8.50 BENVENUTO IN ITALIA
Benvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) Giornale radio da Parigi
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 15 (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 30 (in inglese) Giornale radio da Londra
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 9.30 Arie di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 9.45 Musica sacra
Landriano: Due Motetti op. 2: a) O dulcissime Jesu, b) O populi, o anime, jubilate (Maria Teresa Pedone, soprano; Ermelinda Magnetti, organo); Vivaldi: O qui coeli terrarum Motetto per soprano, archi e cembalo: a) Allegro, b) Recitativo, c) Largo, d) Allegro (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna)
- 10.15 L'Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati
Weber: Overture; Labroca: Otto madrigali, de Tommaso Campanella; Schumann: Concerto in la minore, per violoncello e orchestra: a) Non troppo presto, b) Lenio, c) Molto vivace (Solisti Roberto Jameson)
- 11.05 Infusi popolari nella musica contemporanea
Jachio: Concerto per violoncello e orchestra (1960) (Costi della Toscana): a) Granate e fragole (Largo-mosso) b) L'insalata di caruppo (Tranquillo), c) Ritornelli del Maggio e del Bruscello (Vivace) (Solisti Massimo Amfiteatrof - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Kieckhefer; Nascio Polkora d'Engadina (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore)

- 12 — *Suites
Kiyoshige: Canzone del boscaiolo, suite (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Hiroyuki Iwaki); Roussel: Bacco e Arianna, seconda suite dal balletto op. 43 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Igor Markevitch)
- 12.30 Improvvisi e toccata
Bach-Busoni: Toccata e fuga in re minore; Fauré: Improvviso n. 3 op. 34 in la bemolle maggiore (Pianista Armando Rendi)
- 12.45 Musica sinfonica
Vivaldi (rav. Giuranna): Concerto in la minore, per viola d'amore, archi e cembalo: a) Allegro energico e molto mosso, b) Largo, c) Allegro (Solisti Bruno Giuranna, Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)
- 13 — *Pagine scelte
da «La musica romantica» di Robert Schumann: «Dal taccuino di pensieri e di poesia di Maestro Raro, di Florestano e di Eusebio»
- 13.15 Mosaico musicale
Veracini: Largo (Massimo Amfiteatrof, violoncello); Ornela Puliti Santoliquido, pianoforte; Schubert: Momento musicale in do maggiore op. 94 n. 1 (Pianista Walter Gieseking); Andriessen: Intermezzo (Hubert Barwahser, flauto); Phil Berghout, arpa)
- 13.30 Musiche di Mozart, Violini a Hindemith
(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 18 maggio - Terzo Programma)
- 14.30 Il Quartetto
- 15-16.30 L'opera lirica in Italia
L'EREMO
Dramma lirico in quattro atti di Vittorio Masselli
Musica di COSTANTINO COSTANTINI
La madre Anna Maria Rovere il figlio Morteno
Gino Sinimberghi
Lucia Danilei
Lucia Danilei
Estella Editta Amadeo
Una fanciulla Clara Pignatelli
Lucaia Sofia Mezzetti
Il contadino Aithos Cesarini
Arrigo Lido Freschi
Sergio Ubaldo
Direttore Pietro Argento
Maestro del Coro Nino Antonelli
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

TERZO

- 17 — *I Concerti di Vivaldi
Sei Concerti op. 10 per flauto traverso, due violini, alto viola, organo e violoncello
N. 3 in re maggiore - Il cardellino -
Allegro - Caetabile (Adagio) - Allegro
N. 4 in sol maggiore
Allegro - Largo - Allegro
N. 5 in fa maggiore
Allegro - Largo (cantabile) - Allegro
N. 6 in sol maggiore
Allegro - Largo - Allegro
Flautista Gastone Tassinari
Orchestra d'archi «I Musici virtuosi» di Milano
- 18 — L'espansione coloniale francese dalle origini alle prime guerre mondiali
a cura di Román Rainero
IV - La penetrazione nelle regioni equatoriali

- 18.30 Arnold Schoenberg
Quartetto op. 7 (In un solo movimento)
Esecuzione del «Quartetto Droic» di Berlino
- 19.15 La scelta dal proprio lavoro
Giorgio Braga: I riflessi di una scelta errata sulla vita individuale e sociale
- 19.30 Girolamo Frescobaldi
12 Partite su l'aria di Ruggero per clavicembalo
Clavicembalista Mariolina De Robertis
Toccata X dal Primo Libro
Clavicembalista Ralph Kirkpatrick
- 19.45 L'indicatore economico
- 20 — *Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sonata in do maggiore op. 2 n. 3 per pianoforte
Allegro ma non troppo - Lento - Molto vivace - Finale (Vivace ma non troppo)
Esecuzione del «Quartetto Endres»
Heinz Endres, Josef Rottenfusser, violini; Fritz Ruf, violon; Adolf Schmidt, violoncello
Béla Bartók (1881-1945): Sonata per pianoforte
Allegro moderato - Sostenuto e pesante - Allegro molto
Pianista Andor Foldes
- 21 Il Giornale del Tarzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste
- 21.30 Stagione sinfonica di primavera dal Terzo Programma
Dal Conservatorio di Musica «G. Verdi» di Milano
CONCERTO
diretto da Franco Mannino con la partecipazione del Trio di Trieste
Igor Stravinsky
Fuochi d'artificio
Mario Zaffrad
Concerto per trio e orchestra
Moderatamente mosso - Lento - Allegro vivo
Solisti: Dario De Rosa, pianoforte, Renato Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello
Giorgio Fedarico
Ghedini
Studi per un affresco di battaglia
Allegro localmente, con fuoco
Adagio molto, troppo
Molto adagio, allegro pesante
Maurica Raval
Dafni e Cioe seconda suite dal balletto
L'alba - Fantomima - Danza generale
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Tremonto dei «beguinages»
Conversazione di Pia d'Alessandria
Al termine:
(*) La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Carlo Giulio Argan
La pittura di Rothko e la sua relazione con l'architettura
La pittura di Carlo Levi nella Torino antifascista 1928-35
* Congado
Trasformazioni del Dottor Jekyll da «Lo strano caso del Dottor Jekyll e del signor Hyde» di Robert Louis Balfour Stevenson

calze

Omsa... che gambe!

nella nuova tinta di moda
EUROCOLOR «ABRICOT» n° 18
approvato dal
Comité d'élegance du bas - Paris

Omsa

Personalità e scrittura

Napoleone Bonaparte

Napoleone Bonaparte — A dir il vero mi sento un po' in soggezione nel sottoporlo ad esame come tale personaggio; qualcosa però che questo Napoleone ha soltanto 55 anni. Se è, tutto sommato, un gran bravo ragazzo, prendo coraggio e lancio il responso. Evidentemente le ambizioni che lei coltiva non sono meno grandiose di quelle del suo predecessore, e la sua esaltante fantasia è una fucina di sogni sconfinati. Se potesse realizzarne anche solo una piccola parte avrebbe già di che introdursi nell'Olimpo dei grandi uomini. Ma... che peccato vi sia sempre un «ma» a guastare gli incanti! Ed ecco la dolente nota. Mi domando come farà ad eccellere continuando come ora a «cavalcare discretamente» con posizioni di comodo, lavorando poco e riposando troppo presto sugli allori futuri. Con una mentalità duttile come la sua, e la facilità con cui può plasmarla alle molte materie di studio non ha da compiere sforzi eccessivi per ottenere buoni risultati; il che vuol dire: basterebbe applicarsi di più, esercitare meglio la volontà dal «discreto» all'«ottimo». E' di carattere abbastanza docile e bonario per non creare fastidi e complicazioni a familiari ed insegnanti; ma va corretto lo squilibrio tra le fiamme d'entusiasmo ed il molle adagiarsi in beatitudine. La tenta la «carriera diplomatica»? Non vedo ostacoli al riguardo. E non le manca certo l'abilità degli opportuni destreggiamenti.

me come ni fa se tutto

Luisa G. — Ecco, cara, qualcuno disposto ad occuparsi di te, come i tuoi 15 anni, un poco difficili, ti fanno desiderare. Sorrido alla tua frase: «Frequentare classe mista dove ci si diverte molto». Sembrerebbe più logico il poter dire: «...dove si studia molto». Ad ogni modo ciò riguarda i tuoi compagni perché, in quanto a te, mi risulta che hai abbastanza criterio, serietà e volontà per considerare la scuola una palestra di formazione mentale e non un ritrovo di passatempo. Però, sofferi di forti complessi d'inferiorità che nascondi dietro atteggiamenti duri, caparbi, altezzosi, controproducenti ai rapporti di affezione di simpatia per i camerati. La già quiete mente tua, nella tua vita di ragazzina, ferendoti nell'intimo per un malinteso orgoglio che faresti bene ad estirpare, hai tanti altri mezzi per distinguerti e per superare le difficoltà presenti e future. Natura ti ha dato un cervello saldo, ottime resistenze allo studio ed al lavoro, sane ambizioni, fermezza di carattere, forza per vincere gli ostacoli ed accettarlo senza senso realistico. Con queste doti si può fare molta strada. Per il ramo culturale suggerirò un orientamento verso attività non troppo sfruttate e che ti permettessero una piena espressione della personalità. La quale non si misura a centimetri, e può essere brillantissima anche senza un fisico da diva. Una laurea in lingue; una preparazione commerciale-amministrativa, anche, se vuoi, scienze politiche, oppure chimica, farmacia ecc. Oggigi c'è solo l'imbarazzo della scelta; del resto meglio è seguire le proprie inclinazioni. E se vuoi essere almeno un po' così felice e sinceramente amata impari a vivere in semplicità e serenità.

La mia scrittura sei

«???» — Prendendo lo spunto della sua dichiarazione: «Sto cercando me stesso» entro senz'altro nel vivo del problema. Lei non è l'individuo che si accontenta di vaghe soluzioni, che si conceda attenuanti, che ammetta compromessi colla sua coscienza. Questo lodevole compito che si prefigge è certamente svolto colla stessa rigidezza e cogli stessi assolutismi che la sua natura esige in tutte le cose. La difficoltà morale, il bisogno di chiarezza, la tendenza alla stabilità, alla regolarità la rendono intollerante di adattamenti ambigui e la preservano da sviamenti pericolosi, malgrado i trasporti giovanili. Un elemento negativo è invece nella scarsa flessibilità della mente e del carattere quando sarebbe utile raggiungere un dato scopo con abilità e con fatica. Dal tipo di grafia in esame la ritengo disposto, se occorre, ad accettare direttive unilaterali di attività ed una vita di «routine» col suoi formalismi sociali e norme etiche economiche, benché propenda a coltivare indipendentemente quel tanto di arte e di scienza, cui il suo intelletto è, evidentemente, attratto. Malgrado l'irresistibile slancio verso l'avvenire sa vagliare le circostanze propizie o dannose, esercitando di proposito lo spirito d'osservazione; non vuole lasciarsi ingannare né da se stesso né dal suo prossimo. Il lato affettivo ed i rapporti sociali non lo trovano molto accessibile malgrado un comportamento decisamente estroso. La sua indole, poco malleabile, e la scarsa sensibilità psicologica le impediscono di rendersi amabile, comprensivo e condiscendente.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 30 - Torino.

RADIO SABATO 19 MAGGIO

NOTTURNO



Dalla ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali a notturni trasmessi da Roma 2 su k/c/a 845 pari a m. 355 a dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su k/c/a 6060 pari a m. 49.50 a su k/c/a 9515 pari a metri 31.53.

23.05 Musica da ballo - 0,36 Cassa, dolce casa - 1,06 Piccoli complessi - 1,36 Un motivo all'occhiello - 2,05 Repertorio violinistico - 2,36 Sinfonia d'archi - 3,06 Successi di ieri e di oggi - 3,36 Innumerevoli e cori da opera - 4,06 Melodie dei nostri ricordi - 4,36 Il cantautore - 5,06 Musica classica - 5,36 Ausonia melodica - 6,06 Martinata

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE
7.40-8 Vechia a nuova musica, programma in disc, e richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - 8.50 Escursione 2 - 9.15 A stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12.20 Musica jazz - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Catechesi - 13.00 Isola - 12.55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettina sarda - 14.35 Passerella isolana (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20.20 Canale il Quartiere Centra - 20.15 Gazzettina sarda (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.30 Gazzettina della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettina della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

23.30 Gazzettina della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO ALTO ADIGE
7.15 Frohe Klänge am Morgen - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

8-15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Sendung für das Autotradio (Rate IV).

9-30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Berühmte Klaviermusik. Jörg Demus spielt Robert Schumann - Wiener Karneval. Op. 26 - Abegg Variationen Op. 1 - Arabesque Op. 18 - Blumenstück Op. 19 - 12.20 Das Gletscherzeichen, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rate IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbe-durchsagen (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettina delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

13. Alster von eins bis zwei (Rate IV).

14.20 Gazzettina delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladini da Fassa (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Pagnella III).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhre (Rate IV).

18.01 Das Zeitzeichen - 18.30 Wir senden für die Jugend. «Von grossen und kleinen Tieren». Heimliche Rüben a) Der Edelmarke b) Der Illis. Vorträge von Wilhelm Behn. (Bandaufnahme des N.D.R. Ham-

burg) - 19 Arbeiterfunk - 19.15 Opernmusik (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettina delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

20. Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbe-durchsagen - 20.15 Die Welt der Frau bearbeitet von Sofie Magno - 20.45 Blasmusik - 21.15 Die Stimme des Arztes - Vortrag von Dr. E. Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

21.30 «Wir bitten zum Tanz zusammen» von Jochen Mann - 22.30 «Auf den Bühnen der Welt» - Text von F.W. Lieske - 22.45 Das Kaleidoskop - 23.05 Spätnachrichten (Rate IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.10 Buon giorno con il Complesso di Franco Zucchi (Rate IV - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7.30-7.45 Gazzettina giuliana (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.25 Terza pagina, cronache della arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con segretari di redazione a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.40-13 Gazzettina giuliana (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale a giornalista dedicata agli italiani di fronte frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco globale - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giorno in casa - 13.43 Una risposta per tutti - 13.47 Quello che si dice di noi - 13.55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14.20 «V Concerto della Camerata Musicale Triestina» - Evaristo Felice Dall'Abaco: «Concerto da chiesa op. 2 n. 3 per archi» - Antonio Vivaldi: «Concerto per flauto e archi» - Mauro Giuliani: «Siciliana per chitarra e archi» - Solisti: Bruno Tonazzi - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Dario Bernini (14 parte della registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 26-3-1962) (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

14.45 «Curiosità e aneddoti» - «Circoli triestini di riunione nel '700 e nell'800» di Claudio Silvestri (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.05 «Canzoni senza parole» - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Cammarone - Musica vecchia Broadway - Pavesi - Fosbale - de Lettenberg: «Ho sognato»; «Murro»; «In gondola»; «Langone»; «Se sogno»; «L'ordine»; «Notte e giorno»; «Fidei»; «Piccola sartina»; «Brosolo»; «China china»; «Viezzoli»; «E' tanto bello» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30-15.55 Società Corale «Giuseppe Tartini» diretta da Giorgio Kirschner (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20.15 Gazzettina giuliana (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Bollettino del mattino - nell'intervallo (Gorizia B) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La ghirza, canti dei nostri giorni - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Dopo la prima trasmissione» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Indici fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.40 «Canzonette ritmiche jugoslave» - 15. «Piccolo concerto» - 15.30 «Klodek», radiobalad - 16.00 «Gigli» - Chiusura, traduzione di Jozka Lukan. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Jofe Peterlin - 16.16 «Premio del secolo» - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Variazioni musicali» - 17.45 Dante Alighieri:

La Divina Commedia: Paradiso: Canto XXVII Traduzione di Alojz Gradnik, commento di Boris Tomazic - 18.15 Arti, lettere e spettacolo - 18.30 Jazz Panorama - a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni e Amedeo Scagnoli - 19. Incontro con la scolarità, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19.20 «Canzoni italiane» - 20. La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavlenic - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 Coro «Francé Predan» - 21. «Franz Liszt: Mazzeppa, poema sinfonico n. 6; Claude Debussy: «Iberia»; dalle «Images» per orchestra n. 2; Sergej Rachmaninov: Concerto n. 4 in sol minore, op. 40 - 22. «Club notturno» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA



7. Mesa Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione del P. Dulio Ricciardi - Giaculatoria - Santa Messa - 13.45 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere - 19.15 The recorders' liturgy - 19.33 Orizzonti

Cristiani: «Sette giorni nel mondo» - «L'ora della settimana internazionale, a cura di L. Giorgio Bernucci» - Il Vangelo di domani, lettura di E. Tarantino, commento di G. B. Badier - 20.15 Semaine catholique dans le monde - 20.45 Die Woche im Vatikan - 21.30 Rosario della Basilica di Oropa - 21.45 «Homenaje a Nuestra Señora» - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

ESTERI



ANDORRA
20. Les Galles de la chanson - 20.15 Serate pop - 20.35 Musica - 20.45 «Homenaje a Nuestra Señora» - 20.50 Varietà, 21. «Magneo Stop», animato da Zappy Max - 21.30 «Homenaje a Nuestra Señora» - 21.35 Programma a scelta

22.02 Cabaret del sabato - 22.15 «Homenaje a Nuestra Señora» - 22.30 Club degli amici di Radio Andorra

MONTECARLO

19. Notiziario - 19.20 La famiglia Duran - 19.30 Oggi nel mondo - 20.05 «Homenaje a Nuestra Señora» - 20.35 Musica - 20.45 «Homenaje a Nuestra Señora» - 20.50 Varietà, 21. «Magneo Stop», animato da Zappy Max - 21.30 «Homenaje a Nuestra Señora» - 21.35 Programma a scelta

22.02 Cabaret del sabato - 22.15 «Homenaje a Nuestra Señora» - 22.30 Club degli amici di Radio Andorra

SVIZZERA

MONTECENERI

17. Concerto diretto da Leopoldo Casella, Solista Ljovka Jemelina. Riccardo Paradisi: «Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; Joseph Haydn: Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra» - 17.30 Invito alla musica - composizioni a soggetto nel commento di Ermanno Briner-Almo. Versione di Ljovka Jemelina e Ljovka Fetis, 18. Musica richiesta - 20.30 Voci del Grigione Italiano - 19. A tempo di tango - 19.15 Notiziario - 20. Pagina operettistica per piano e voce - 21. Georges Enesco: «Rhapsodie n. 1»; 2. Antonin Dvorak: «Romanza della «Salsa Ceca» op. 39. 21.30 «Invito alla musica» - spettacolo di varietà - 22.15 Melodie a ritmi - 22.35-23 Grandi orchestre da ballo.

SOTTENS

17. Swing-Serenade, con l'attetto jazz - 19.15 Notiziario - 20. Lo specchio del mondo - 20.05 «Disenailis» - presentata da Géo Voumard - 20.50 «Simona l'Orfana» - di Simon Renshaw - 21.05 «Premio del secolo Italia 1961» - Premio della RAI - 21.30 Varietà - 21.45 «Jazz-Pop» - 22.40-23.15 Musica da ballo.

Con il Trio di Trieste

Mannino dirige musiche moderne

terzo: ore 21,30

Al centro del programma del concerto diretto da Franco Mannino con la partecipazione del Trio di Trieste spiccano due lavori di compositori italiani contemporanei illustri e notissimi. Ascolteremo di Giorgio Federico Ghedini un recentissimo Studio per un'offresca di bottoglio e di Mario Zafred il Concerto per trio e orchestra scritto nel 1953. Il titolo dell'opera di Ghedini rinvia chiaramente a quel genere musicale di carattere descrittivo, spesso onomatopoeico, assai in uso fra il XVI e il XVII secolo, che particolare splendore doveva attingere



Franco Mannino

presso la scuola veneziana, soprattutto per merito di Annibale Padovano e di Andrea Gabrieli. Ghedini, del resto, aveva già prodotto nel 1948 una magistrale trascrizione, per orchestra moderna, della celebre *Bottoglio* del Gabrieli; trascrizione a sua volta tutt'oggi frequentemente eseguita. L'odierno Studio per un'offresca di bottoglio vale a farci comprendere i motivi reali della predilezione di Ghedini per l'antico, in particolare per la scuola veneziana del periodo aureo, e in generale per le musiche del Frescobaldi, del Monteverdi, del Gabrieli, degli Schütz. L'umanesimo culturale che vede Ghedini studiare e trascrivere da par suo quelle antiche musiche, per poi trarne nuova ispirazione, non è infatti motivato, come ad esempio in Pizzetti o in Malipiero, da ragioni prevalentemente lessicali, ma dalla localizzazione spirituale suscettibile di determinarsi, concretamente, da un mondo peculiare di timbri e di sonorità. In codesta dimensione avviene l'incontro fra l'antica musica e il mondo poetico ghediniano. Perché componente espressiva fondamentale dell'arte di Ghedini è innanzi tutto l'acuta intuizione del timbro strumentale e vocale, al che la sua materia musicale si qualifica non tanto in virtù di un discorso, di una dialettica, quanto per

una sua singolare alluminazione timbrica. Emozione, tuttavia, non destata, volta per volta, da questo o da quello strumento, oppure dalla preziosità di qualche impasto, bensì dall'indugiare di un rapporto di timbri convergenti verso un luogo sonoro magicamente aperto a risonanze interiori. Anche nello Studio per un'offresca di bottoglio codesti caratteri si pongono in luce confortati da altri loro complementari, altrettanto tipici di Ghedini, consistenti nell'incisività e nella semplicità della struttura formale, e nell'insistenza dinamica mediante la quale egli fissa la sua contemplazione timbrica.

Composizione abbastanza conosciuta è il Concerto di Zafred, che il Trio di Trieste dal 1953 viene eseguendo spesso presso i principali enti sinfonici. Pure il linguaggio di Zafred è fondato sopra un solido equilibrio strutturale, che però emerge non per l'incanto del blocco architettonico, come in Ghedini, bensì per l'esplicitarsi d'una dialettica discorsiva sostanzialmente fiduciosa nel mondo sentimentale e psicologico della grande tradizione romantica. Ciò non significa che la musica di Zafred sia priva d'incanto, anzi essa è ricca di suggestioni, ma queste si destano per magia di eioquio, spiccano nel contrasto delle loro opposizioni e delle loro alternanze, al servizio, prima di tutto, di una dialogica conseguente. Per esempio nel Concerto dell'altobasso di Ghedini l'orchestra e il trio solista, formato dal pianoforte, dal violino e dal violoncello, prolungano vicendevolmente l'una nell'altro l'attento clima poetico intimamente rispondente al paesaggio del *Moby Dick* di Melville; nel Concerto di Zafred invece, destinato ad eguale formazione strumentale, le atmosfere vibrano in funzione del gioco sonoro suggerito dal tradizionale rapporto dei due aggruppamenti concertanti, oppure acquistano significato lungo la parabola espressiva disegnata dalla composizione, come accade del tempo lento dell'opera, al quale conferisce colore quasi funereo l'insistente indugiare sulle note gravi.

Musicista dalle multiformi risorse Franco Mannino aprirà e chiuderà il suo concerto con altri due pezzi, ormai classici, del repertorio contemporaneo: *Fuochi d'artificio* di Stravinsky e la seconda suite da *Dofni* e *Cloe* di Ravel. Due opere d'alto virtuosismo sinfonico, scritte l'una nel 1908, ancor prima cioè dell'*Uccello di fuoco* (1910) che presentato a Parigi avrebbe dato immediatamente fama internazionale al ventottenne musicista russo, tratta l'altra dal balletto composto fra il 1909 e il 1912 eppoi realizzato la prima volta, l'8 giugno di questo stesso anno, dallo stesso Diaghilev, sempre nella capitale francese.

p. s.

GIRMI

non è solo un frullatore
è IL GASTRONOMO
che fa da mangiare con voi



sbattitore trix



un altro successo in cucina



...il vero e completo gastronomo per la vostra cucina perché... basta un'avvitatura e alla stessa base motore potete applicare, secondo le necessità: FRULLATORE • MACINACAFFÈ • SBATTITORE TRIX • GRATTUGIA • TRITACARNE • CENTRIFUGA • e il nuovo sensazionale CREMEXPRESS.

Con GIRMI GASTRONOMO cento possibilità d'impiego e mille piatti sulla vostra tavola.

GIRMI GASTRONOMO aiuta veramente a cucinare per le sue straordinarie prestazioni e offre in omaggio ai nuovi acquirenti un **ricettario eccezionale**: IL FRULLATORE GASTRONOMO volume di 120 pagine, 160 ricette, illustrazioni e tavole a colori, del valore di L. 1.500.

GIRMI, garantito per 2 anni, è in vendita a L. 9.940 corredato di frullatore, macinacaffè e ricettario.

Dall'antipasto alla cremacaffè GIRMI GASTRONOMO

ROMA - TORINO - MILANO

AUDITORIUM

8 (12) Annotazioni musicali: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) Compositori russi: Borodin: Sinfonia n. 1 in mi bem. magg.; Ciaikovski: Suite n. 4 op. 61 «Fanciullina»; 17 (21) Ravel: Suite per orchestra; W. Backhaus: Bach: Suite francese n. 4 in sol magg.; Haydn: Fantasia in do magg. e Sonata n. 34 in mi min.; Beethoven: Sonata in mi bem. magg. op. 7 e Sonata in fa min. op. 57 «Appassionata»; Chopin: Sinfonia in la bem. magg.; Studio in fa magg.; Mazurka in si bem. magg.; Ballata in sol min.; Valzer brillante in la bem. magg. 18 (35, 22,35) Musica a programma: Smetana: «Sárka» e «La mia patria»; Strauss: Vite d'oro - 19 (30, 23,30) Suites e divertimenti.

8 (12) Musica per organo, di Schütz - 8 (50, 13,30) La sonata moderna: Busoni: 2ª Sonata per vl. e pf. - 9 (13) Ultima pagina, di Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore - 10 (14) Due sinfonie classiche: Naxos: Sinfonia n. 2 in re magg.; Gossec: Sinfonia in do magg. op. 21 - 10 (30, 14,30) La variazione: Musica di Handel e Dvorak - 11 (15) Trii, quartetti, quintetti per pf.; Weber: Trio in sol min. per pf. e vc.; pf. Pizzetti: Trio in la per vl. e vc. e pf. - 16 (20) Compositori inglesi: Purcell - a Britten - 17 (21) Concerti: 18 (30, 15,30) La radio Ungheresi: La Radio Ungheresi, diretta da G. Lohel: Musica di Szabo, Saint-Saëns, Ciaikovski - 18 (25, 22,25) Lieder, di Wolf e Schumann - 19 (30, 23,30) I bis del concertista.

8 (12) Antiche musiche strumentali italiane, di Bonporti - 8 (45, 22,30) Dalla letteratura pianistica: Clementi e Strauss - 9 (13) Canzoni profane: «Il Rossignolo», di A. Scarlatti - 10 (14) «La bal masquée», di A. Scarlatti - 11 (15) Musica contemporanea: Messiaen e Petrossi - 11 (15) Il virtuosismo nella musica strumentale: Wieniawski; 3 Studi capricci, Liszt; Valse per pf.; Paganini: I pellicci, variazioni op. 13 e «Le streghe», variazioni op. 8 - 11 (40, 15,40) Danze in stile antico - 16 (20) Compositori slavi - 17 (21) In stereofonia: Musica di Prokofiev - 18 (25, 22,30) «Una notte in Paradiso» e «Il giogo del barone», di Buschi - 19 (25, 23,05) Concerti per solisti e orchestra da camera.

8 (12) Musica corale antica e moderna, di Mendelsch e Schütz - 18 (30, 15,30) L'opera cameristica di Mozart - 9 (55, 15,55) Sonata per cello e pf., di Sammartini; Beethoven, Chopin - 10 (55, 14,55) Concerti per orchestra, di Viotti, Hummel, Mendelsch - 10 (20) Compositori francesi: Léciair, Fauré, Ibert - 17 (21) Musica per archi, di Bach, Durante, Di Veroli, Margole - 17 (25, 21,55) Recital del violinista N. Milstein; Corelli: Sonata in re min. op. 5 per violino e continuo «La follia»; Bach: Sonata in sol min. per violino solo; Beethoven: Sonata a 4 Kreutzer; Prokofiev: Concerto in re magg. per violino e pianoforte; Milstein: Paganini - 19 (25, 23,25) Notturni e serenate, di Elgar e Reger.

8 (12) Preludi e fughe di Bach - 8 (20, 12,20) Musica per arpa e chitarra, di Buschi e Dittus - 8 (35, 12,35) Concerti sinfonici: G. Vento: musica moderna, dir. F. Zekere e S. Celibidache; Bartok: Suite n. 1 per arpa; Prokofiev: Concerto n. 3 in re magg. e Sonata n. 3 in re magg.; Metamorfofi sinfoniche su temi di Weber - 10 (30, 14,30) Due sonate classiche: Sonata in re magg. n. 13 per violino e continuo, di Handel e Sonata in do min. n. 20 per pf. di Haydn - 11 (15) Musica di Bach - 16 (20) Compositori nordici: Grieg e Sibelius - 17 (21) In stereofonia: Musica di Mozart e Stravinsky - 18 (25, 22,30) Concerti per solisti e orchestra, di Schubert, Strauss, Lalo - 19 (25, 23,15) Musica per strumenti e fiato.

8 (12) Musica sacra: Byrd: Messe a 5 voci; Mozart: Vite da venerabili altari: Sacramento Nostro - 8 (35, 12,35) Concerti sinfonici: G. Vento per pf., Violone per sopr. e pf., Concerto per pf. e orch. - 10 (14) Sinfonia di Sistiakovic: Sinfonia n. 1 in fa magg. e Sinfonia n. 5 in re magg. - 11 (15) Musica dodecafonica: di F. Feiler e Stravinsky - 16 (20) Compositori nordamericani: Ives, Mc Dowell, Sanders - 17 (21) In stereofonia: «The Well», di Catalani e A. Tebaldi; «Malinconia», di Gardini - 18, 19 (25, 23,15) Musica di camera: Handel: Sonata in fa magg. per n. 2 in si bem. magg. per pf. e orch. - 10 (14) «Suite de pièces», vol. 2; Szymanowski: Sonata in re min. per vl. e pf.

8 (12) Il Settecento musicale: Telemann, Rameau, Bach - Musica romanica: Mendelsch: Ouverture «Della tromba»; Brahms: Concerto n. 2 in si bem. magg. per pf. e orch. - 10 (14) Musica ispirata all'infanzia - 10 (30, 14,30) Trascrizioni celebri - 10 (55, 14,55) Musica di balletto - 16 (20) Compositori spagnoli: Albeniz, Sarasate, Guridi, Rodrigo - 17 (21) Dalla Radio Svizzera: Concerto sinfonico diretto da P. Sacher: Musica di Haydn, Mieg, Moser, Wagner - 18 (25, 22,30) Concerti sinfonici: Interpretazioni: Mendelsch: Sinfonia n. 2 in re magg. e «Scotese», dir. C. Münch - 18 (25, 22,45) Quartetti o quintetti per archi: Franz: Quartetto; Dvorak: Quartetto in la bem. magg. - 19 (30, 23,30) Dalle lettere piene.

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Chioroscuri musicali, con l'orchestra di Frank Pourcel e Richard Maltby - 7 (40, 13,40-19,40) Vedete stranieri: The Accidentals, Shirley Bassey, Frankie Laine e Silvana Blasi - 8 (20, 14,20-20,20) Capricci musicali per signora - 9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) Canzoni di casa nostra - 10 (45, 16,45-22,45) Tastiera: Stanley Black e Luciano Sengoli al pianoforte - 11 (17-23) Pista da ballo, con le orchestre di Les Brown, Norrie Paramor, The Gentlemen e Count Basie - 12 (18-24) Musica igitone - 12 (15, 18,15-0,15) Canli del Sud America - 12 (45, 18,45-0,45) Musica per chitarra e cembalo.

7 (15-19) Motivi del West: ballate a cantli di cowboy - 7 (20, 15,20-19,20) Le voci di Nuccia Bonfiglianni e Luciano Sordani - 7 (50, 13,50-19,50) Vacci chitarristi - 8 (14-20) Concertino - 8 (50, 14,20-20,30) Voci dallo schermo: Deborah - 9 (15-21) Musica di M. S. Steiner - 9 (50, 15,30-21,30) Variazioni su temi: «I cover the waterfont» di Green e «Three little words», di Ruby - 10 (16-22) Caledoscopy stereofonic - 10 (45, 16,45-22,45) Canzoni italiane - 11 (15, 17,15-25,15) Un po' di musica per ballare - 12 (15, 18,15-0,15) Il jazz in Italia, con la partecipazione del Quartetto Mondadori e del Quinto di Torino - 12 (45, 18,45-0,45) Gilsande.

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni di Joe Fingers - Carr al pianoforte - 7 (20, 13,20-19,20) Tre per quattro: I Mills Brothers, Delye, Montand e Morgan in tre loro interpretazioni - 8 (14-20) Concerti sinfonici: Sinfonia n. 2 in re magg. di S. Celibidache - 8 (50, 14,20-20,30) Musica di Zellerbach (dalla Radio Austriaca) - 9 (15-21) G. Sala e il suo complesso - 9 (20, 15,20-21,20) Selezione di opere - 10 (16-22) Caledoscopy stereofonic - 10 (45, 16,45-22,45) Suono l'orchestra diretta da Sciascia - 10 (30, 16,30-22,30) Ballabili e canzoni - 11 (30, 17,30-23,30) Retrospettive musicali: Festival del Monaco di Monaco di Savoia con il complesso Spree City Stompers, il quintetto Horst Jenkowski e la Max Gregor Big Band (DAR di Monaco) - 12 (35, 18,35-0,35) Tastiera.

7 (15-19) Note sulla chitarra - 7 (10, 13,10-19,10) Canzoni italiane: «Il juke-box della filo» e di oggi - 7 (50, 15,50-19,50) Musicali: programma di musica varia - 8 (45, 14,55-20,55) Edoardo Vianello canta le sue canzoni - 9 (15-21) Sile International - 9 (20, 15,20-21,20) Archi in parata - 9 (40, 15,40-21,40) Club dei chitarristi - 10 (16-22) In stereofonia: Ritmi e canzoni - 10 (45, 16,45-22,45) Canli del Cernibi - 11 (45, 17,45-23,45) Luna park: breve giostra di motivi.

7 (13-19) Dolce musica - 7 (45, 13,45-19,45) I solisti della musica leggera: N. Impelloni alla tromba; H. B. Hancock al sax; G. Vassallo al sax contralto - 8 (15, 14,15-20,15) Tutte canzoni - 9 (15-21) Colonna sonora: musica per i radiok - 9 (45, 15,45-21,45) Ribelli: International - 10 (30, 16,30-22,30) Rendez-vous, con L. Mariano - 10 (45, 16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans - 11 (45, 17,45-23,45) Ritratto di un grande musicista - 12 (15, 18,15-0,15) Archi in vacanza - 12 (30, 18,30-0,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli, con Ellington al pf., Rollins al sax tenore, Brown e Armstrong alla tr., Teagarden al tb., Shenn al sax b., e Perkins al tr. - 12 (45, 18,45-0,45) Napoli in allegria.

7 (13-19) Canli della montagna - 7 (15, 15,15-19,15) «Il juke-box della filo» - 8 (14-20) I solisti della musica leggera: N. Impelloni alla tromba; H. B. Hancock al sax; G. Vassallo al sax contralto - 8 (15, 14,15-20,15) Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 9 (15, 15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante - 9 (45, 15,45-21,45) Spirituali e gospel songs con il quartetto vocale «The Golden Gate», il complesso vocale «The Madonnas» e i cantanti Jessi White e John Annassee - 10 (15, 16,15-22,15) All'Italia: canzoni straniere cantate a modo nostro - 10 (30, 16,30-22,30) Pianoforte e orchestra, soliste: Reger - 11 (15, 17,15-23,15) Invito al ballo - 12 (18-24) Le nostre canzoni - 12 (50, 18,30-0,30) Musica per sognare.

7 (13-19) Motivi scozzesi - 7 (15, 13,15-19,15) Buonumore e fantasia: scherzi e sorrisi in musica - 7 (30, 13,30-19,30) I blues, con J. Dorey e «Clemmie Saven»; i Firehouse Five Plus Two, P. Napoleon ed i suoi «Memphis Five»; il quartetto A. Nodes ed il complesso di S. Bether - 7 (45, 15,45-21,45) Intermesso - 8 (15, 14,15-20,15) Pupoli gran carosello di musica napoletana - 9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestra, con i cantanti Jessi White e John Annassee - 10 (15, 16,15-22,15) All'Italia: canzoni straniere cantate a modo nostro - 10 (30, 16,30-22,30) Pianoforte e orchestra, soliste: Reger - 11 (15, 17,15-23,15) Invito al ballo - 12 (18-24) Le nostre canzoni - 12 (50, 18,30-0,30) Recitamento.

NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA

AUDITORIUM

8 (12) Annotazioni musicali: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) Compositori russi: Rimski-Korsakov: «Sinfonia» in la min. su temi russi op. 31; Rachmaninov: «Dance sinfoniche op. 45» - 17 (21) Interpretazioni: Bach: «Partita in re min. per violino solo», solista: E. Telemann - 21 (25, 23,25) Quartetti e quintetti per archi: Haydn: «Quartetto in do magg. op. 74 n. 1»; Beethoven: «Quartetto in si bem. magg. op. 130» - 18 (25, 22,25) Musica a programma: Liszt: «Prometeo»; Bloch: «Schelomo»; Janacek: «Tas Bulbe»; rapsodia per archi - 19 (25, 23,25) Suites e divertimenti: Handel: «Suite in la min. n. 1»; Ravel: «Le tombeau de Couperin», suite.

8 (12) Musica per organo, di Bach e Mendelsch - 8 (30, 12,30) La sonata moderna: Musica di Poulenc e Prokofiev - 9 (13) Ultima pagina, di Reger - 9 (45, 16,45-22,45) «Sonata in do min. op. 139» per vl. e pf. - 10 (50, 14,05) Una sinfonia classica - 10 (30, 14,30) La variazione: Musica di Frescobaldi, Paganini, Liszt - 11 (15) Trii, quartetti, quintetti con pf. di Mozart e Dvorak - 16 (20) Compositori inglesi: Purcell, Dowland, Rawsthorne, Elgar - 17 (21) Grieghe - 18 (25, 22,25) Concerti sinfonici: Sinfonia di Bartok, Gounod, Debussy, Prokofiev, Boussier, Bartok, Rimski-Korsakov - 19 (25, 23,10) Lieder, di Schubert - 19 (40, 23,40) I bis del concertista.

8 (12) Antiche musiche strumentali italiane - 8 (45, 12,45) Dalla letteratura pianistica: Musica di Feurè e Saint-Saëns - 9 (30, 13,30) Canzoni profane: «Canzoni spagnole», di Handel, «Canzoni italiane», di Schubert - 10 (15, 16,15-20,15) Musica contemporanea: Enescu e Badings - 10 (55, 14,55) Il virtuosismo nella musica strumentale: Liszt, «Rapsodie ungherese», n. 1 in mi magg. - 11 (15, 16,15-20,15) Musica di M. S. Steiner - n. 4 in mi bem. magg. n. 5 in mi min. - 11 (40, 15,40) Antiche danze - 16 (20) Compositori ungheresi: Bartok, Kodaly, Liszt - 17 (21) Grieghe - 18 (25, 22,25) Concerti sinfonici: Sinfonia di Bartok, Gounod, Debussy, Prokofiev, Boussier, Bartok, Rimski-Korsakov - 19 (25, 23,10) Lieder, di Schubert - 19 (40, 23,40) I bis del concertista.

8 (12) Musica corale antica e moderna: Polanski - 8 (45, 12,45) «Il juke-box della filo» - 8 (14-20) I solisti della musica leggera: N. Impelloni alla tromba; H. B. Hancock al sax; G. Vassallo al sax contralto - 8 (15, 14,15-20,15) Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 9 (15, 15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante - 9 (45, 15,45-21,45) Spirituali e gospel songs con il quartetto vocale «The Golden Gate», il complesso vocale «The Madonnas» e i cantanti Jessi White e John Annassee - 10 (15, 16,15-22,15) All'Italia: canzoni straniere cantate a modo nostro - 10 (30, 16,30-22,30) Pianoforte e orchestra, soliste: Reger - 11 (15, 17,15-23,15) Invito al ballo - 12 (18-24) Le nostre canzoni - 12 (50, 18,30-0,30) Recitamento.

8 (12) Preludi e fughe, di Bach, Buxtehude, Beethoven - 8 (35, 12,35) Musica per arpa e chitarra, di Buschi e Dittus - 8 (35, 12,35) Concerti sinfonici: G. Vento: musica moderna, dir. F. Zekere e S. Celibidache; Bartok: Suite n. 1 per arpa; Prokofiev: Concerto n. 3 in re magg. e Sonata n. 3 in re magg.; Metamorfofi sinfoniche su temi di Weber - 10 (30, 14,30) Due sonate classiche: Sonata in re magg. n. 13 per violino e continuo, di Handel e Sonata in do min. n. 20 per pf. di Haydn - 11 (15) Musica di Bach - 16 (20) Compositori nordici: Grieg e Sibelius - 17 (21) In stereofonia: Musica di Borodin e Ciaikovski - 18 (22) Concerti per solo e orchestra: Chaynes: «Concerto per vl. e orch.»; Dubois: «Concerto per cello e orch.» - 18 (25, 22,55) Musica per strumenti a fiato.

8 (12) Musica sacra: Boccherini: «Giuseppe riconosciuto», oratorio in due parti - 9 (40, 15,40) «Il juke-box della filo» - 8 (14-20) I solisti della musica leggera: N. Impelloni alla tromba; H. B. Hancock al sax; G. Vassallo al sax contralto - 8 (15, 14,15-20,15) Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 9 (15, 15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante - 9 (45, 15,45-21,45) Spirituali e gospel songs con il Quartetto vocale «Golden Gate» - il complesso vocale «The Gospel Pairs», la cantante Beale Griffin - 10 (16-22) All'Italia: canzoni straniere cantate a modo nostro - 10 (30, 16,30-22,30) Pianoforte orchestra: Russ Conway al pianoforte, dirige l'orchestra Michail Collins - 11 (17-23) Invito al ballo - 12 (18-24) Le nostre canzoni - 12 (50, 18,30-0,30) Musica per sognare.

8 (12) Il 700 musicale: Telemann, Marcello, Haydn - 9 (05, 13,05) Musica romanica: «Rosamunda», di Schubert - 9 (55, 13,55) Musica per arpa e chitarra, di Buschi e Dittus - 8 (35, 12,35) Concerti sinfonici: G. Vento: musica moderna, dir. F. Zekere e S. Celibidache; Bartok: Suite n. 1 per arpa; Prokofiev: Concerto n. 3 in re magg. e Sonata n. 3 in re magg.; Metamorfofi sinfoniche su temi di Weber - 10 (30, 14,30) Due sonate classiche: Sonata in re magg. n. 13 per violino e continuo, di Handel e Sonata in do min. n. 20 per pf. di Haydn - 11 (15) Musica di Bach - 16 (20) Compositori nordici: Grieg e Sibelius - 17 (21) In stereofonia: Musica di Borodin e Ciaikovski - 18 (22) Concerti per solo e orchestra: Chaynes: «Concerto per vl. e orch.»; Dubois: «Concerto per cello e orch.» - 18 (25, 22,55) Musica per strumenti a fiato.

PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

MU5/CA LEGGERA

AUDIT QIRUM

MUS(CA) LEGGERA

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Chiosarosi musicali; con le orchestre di Arturo Mantovani e Kurt Edelhagen - 7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: il Coro dei Gordon Jenkins, Linda Raus, Earl Grant e Gisele McKenzian - 12 (14-20) L'apoteosi musicale per signora - 9 (15-21) Mappamondo itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) Conzoni di casa nostra - 10,45 (16,45-22,45) Testiera: Eddie Heywood - Frankie Baron al pianoforte - 11 (17-23) Piastre da ballo con le orchestre Rubino, Edmundo Ros, George Williams - 12 (18-24) Musiche tzigane - 12,15 (18,15-0,15) Canit del Sud America - 12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono

7 [13-19] Motivul del West: ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13-20-19-20) Le voci di Luciana Gensale ad Elio Mauro - 7,50 [13,50-14,50] Varchi e Varchi - 8,00 Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci dello show-biz - 8,45 Day e Frank Sinatra - 9 (15-21) Musiche di Jimmy van Heusen - 9,30 (15,30-21,30) Variazioni su tema: « Petite fleur », di Bachet a l'« I've found a new baby », di Williams - 10 (16-22) Caledoscopio stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane - 11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare - 12,15 (18,15-0,15) Il jazz in Italia, con la partecipazione del Quintetto Cuppini e del Quintetto di Indino - 12,45 (18,45-0,45) Giorno di

7 (13-19) Piccolo barà divagazioni al pianoforte di C. Rozzini - 7,20 (13,20-19,20)
8 (14-20) Teatro: "Le pietre" di A. K. Delidze
G. McRae e L. McKenzie in tre loro interpretazioni - 8 (14-20) Fantasia musicale - 8,30 (14,30-20,30) Musica leggera della Russia (dalla Russia) - 9,10 (15,10-21,10). H. Guedi e il suo complesso - 9,20 (15,20-21,20) Selezione di coperte - 9,30 (15,30-21,30)
Mari del Sud - 10,15 (16,15-22,15) Suona l'orchestra diromba da A. Maietti - 10,30 (16,30-22,30) Ballabili e canzoni - 11,30 (17,30-23,30) Retrospective musicali: Festival del jazz di Newpork 1959 con l'orchestra di S. Antonio e la cantante L. Suzuki (dall'U.S.I.) - 12,40 (18,40-0,40). Tattiva.

7 (13-19) *Note sulla chitarra* - 7.10 (13,10-19,10) il canzoniere: antologia di successi di tutti i giorni (7.10-19,10) 9.50
programma di musica varia - 8.35 (14,35-20,35) Girotondo: musiche per i più piccoli - 8.45 (14,50-20,45) B. Martino canta le sue canzoni - 9 (15-21) *Stile a Interpretazione* - 9.20 (15,20-21,20) *Atti in parole* - 9.40 (15,40-21,40) *Il grande spettacolo* - 10.16 (16,16-21,16) *Ritmi e canzoni in stereofonia* - 10.45 (16,45-22,45) *Carnet da bal* - 11.45 (17,45-23,45) *A tu per tu*: cantane G. Quinlì e G. Negroni - 12.05 (18,05-05) *Cielo a freddo*: musica jazz con il sestetto E. Hall e il quintetto Rollins - 12.45 (18,45-05) *Caniti dei Caraibi* - 12.45 (18,45-05) *Una puzza*

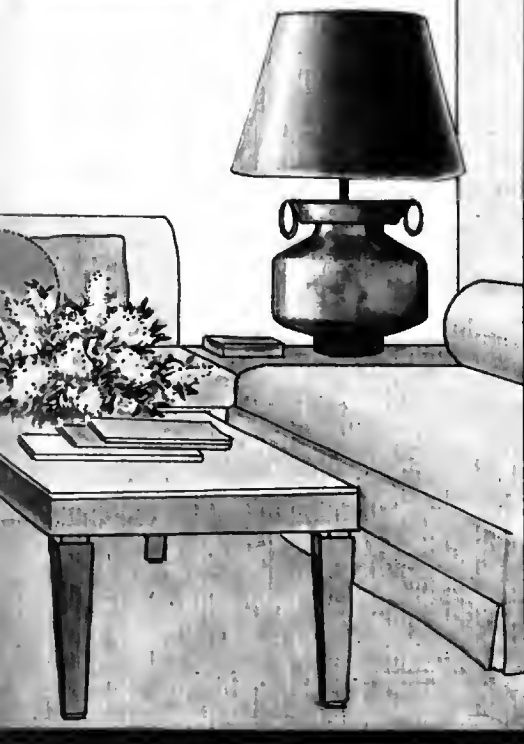
7 (13-19) Dolce musica - 7,45 (13-15-19) Cavalli
7 colte alla musica - 9,75 (13-15-19) Cavalli
lari al pianoforte - Piero Soffici - 8,15 (14-15-
19) Carle Margulis alla tromba - 8,15 (14-15-
20-15) Tutte canzoni - 9 (15-21) Colonna
sonora: musiche per film di Steiner, Webster,
Sammy Fain - 9,45 (15-21-21,45) Ribalta inter-
nazionale - 9,30 (16-22-30) Rendez-vous
- 9,30 (16-22-30) L'ultima volta - 9,30 (16-22-
30) Ballabi in blue-jeans - 11,45 (17-23-45)
Ritratto d'autore: Gualtiero Malgoni - 12,15
(18-15-015) Archi in vacanza - 12,30 (18-30-
0-30) Esecuzioni memorabili a celebri assoli
con S. Cheloff al sax bar. Il quintetto Shank-
ers-Hins-Hins, Givara, alla Hills - 12,30 (18-
30-0-30) L'ultima volta - 9,30 (16-22-30)
rich - 12,30 (18-30-0-30) Nappoli, all'antica.

7 (13-19) Canti delle montagna - 7,15 (13,15-
19,15) « Il juke-box della Fila » - 8,45 (15,20)
Canti trattiati in stile musical dal duo
verdi - 8,45 (15,45-20,45) Made In Italy:
canzoni italiane all'estero - 9,15 (15,15-21,15)
Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica bri-
llante - 9,45 (15,45-21,45) Spirituale e gospel
songs con i Quartet vocali "Golden Gate"
e "The Silver Strings" - complete songs
- 10,15 (16,15-22,15) The Meditation Singers - I
cantanti - Tanne
- The Meditations Singers - I cantanti - Tan-
ne Reese - 10 (16-22) Carosello stereofonico -
10,45 (16,45-22,45) Cartoline illustrate da
Terence - 11 (17-23) Invito al bello - 12 (18-
24) Le nostre canzoni - 12,30 (18,30-0,30)
Mylar

7 (13-19) Motivi tirolesi - 7,15 (13,15-19,15)
Buonumore e fantasia: scherzi e sorrisi in
musica - 7,30 (13,30-19,15) Musica con
complessi James - per Johnson, Muggay
Spanier, «Firehouse five plus two», George
Lewis - 7,45 (13,45-19,45) Intermesso -
8,15 (14,15-20,15) Pulpito: gran concerto
di musiche napoletane - 9 (15-21) Music-hall:
perla stilizzata di orchestra, solisti, cantanti
- 9,45 (15,45-21,45) Motivi scozzesi - 10
(16-22) All'Italia: canzoni straniere can-
tate a modo nostro - 10,30 (16,30-22,30) Pla-
nforte a orchestra - 11 (17-23) «La balera del
seabro» - 12 (18-24) Epiche del jazz: gli
anni ruggenti di Chicago - 12,30 (18,30-0,30)

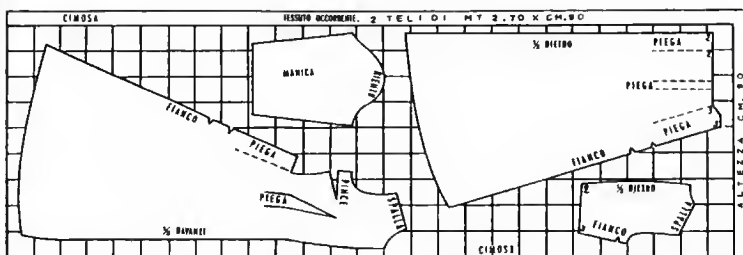
LA DONNA E LA CASA LA DONNA

Arredare



Il consiglio di "Personalità" →

Il mese di maggio è dedicato alle spose ed alle rose. Barbara Scurto ha scelto per "Il consiglio di Personalità" un abito nuziale semplicissimo di linea, ma particolarmente giovanile, creato da Piera Patrilli. Confezionato in raso delfon ha due gruppi di pieghe che partono dal punto vita, trattenuti da mazzolini di mugherio, che la tradizione indica come "il fiore della gioia". Anche il velo, capricciosamente raccolto sulla sommità del capo, è trattenuto da un mazzolino identico. Il mugherio può essere sostituito da qualche roselina muschiata, simbolo di pudore, molto in voga verso la metà dell'800 e che, oggi, sta tornando di moda.



Cartamodello Donelli n. 8 - Per avere in omaggio il cartamodello dell'abito nuziale creato da Piera Patrilli, basta inviare una cartolina postale a PERSONALITÀ - via Arsenale 21, Torino - specificando naturalmente l'indirizzo ed indicando la taglia desiderata: 44-46-48



Gli accessori (cappello e borsa) che Maria Rosa Giani propone per l'estate



Rame e decorazione

Nel negozi degli antiquari, accanto a preziosi vasi di Sèvres, a squisite miniature, ad antichi avori scolpiti, si possono facilmente trovare i secchi, i « pot-au-feu », le forme per torte e budini, tutti gli oggetti di rame che sino a pochi anni fa risplendevano di rossa fiamma sulle pareti delle nostre cucine. Tale rialzo di quotazioni non è difficile da spiegarsi data la grande fortuna attuale di tutto ciò che è antico o ne ha, comunque, il sapore. Le vecchie batterie da cucina in rame sono ormai praticamente scomparse da tutte le case e la loro funzione è rimasta, comunque, esclusivamente decorativa. La maggior parte di esse è stata fusa, durante la guerra, per la costruzione di ordigni bellici. I pochi pezzi rimasti hanno perciò un carattere quasi di rarità ed è prevalso l'uso di nobilitarli utilizzandoli come decorazione di cucine, offices, ingressi e persino camere da pranzo. Le pentole di forma inconsueta, i secchi da acqua diventano dei simpatici portavasi; le antiche caffettiere, gli orci e le anfore dal collo allungato si trasformano in originali lampade da cui il paralume trae piacevoli giochi di luci ed ombre. Il rame può essere realizzato, naturalmente, in forme più nobili: certi soprammobili di rame martellato, cesellato e impreziosito da smalti colorati, raggiungono la raffinatezza e il pregio degli oggetti preziosi. Anche nelle forme più umili questo metallo è, però, sempre di piacevole effetto e valorizza, per contrasto, una pianta verde, un traliccio di fiori, un tessuto rustico, una parete nuda. Un'antica cassapanca di quercia, una rustica madia, sono certamente valorizzate dal bagliore discreto di un pezzo di rame, assai più discreto e raffinato dell'argento che, in molti casi, può risultare eccessivo e pacchiano. L'esempio qui illustrato indica la possibile utilizzazione di un antico vaso da acqua, fornito di anelli laterali: lo si è trasformato in lampada, sfruttandone la forma elegante e inconsueta: il paralume, ricoperto in velluto verde scuro e bordato con una sottile lista d'oro ramato, smorza il tono rosso del rame, rendendo l'insieme più tranquillo e pacato.

Achille Molteni

E LA CASA, LA DONNA E LA CASA



L'abito nuziale creato da Piera Patrilli scelto per il consiglio di «Personalità».

Cucina Uova a sorpresa

Luisa De Ruggieri ha preparato per Personalità, una ricetta di uova a sorpresa. Occorrente per 4 uova, 4 uova, 125 gr. di cioccolata già zuccherata, 100 gr. di burro, un rosso d'uovo, un cucchiaino di latte. Esecuzione: con uno spillo fare un forellino sulla parte più grossa di ciascun uovo; poi allungalo con una forbicina da ricamo, in modo da ottenere un foro di circa mezzo centimetro di diametro. Scuotete ciascun uovo sopra una insalatiera: vedrete che il bianco uscirà subito; poi pungete con uno spillo il rosso, scuotete ancora sopra un'altro recipiente e vedrete che uscirà anche quello. Lavate bene i gusci d'uovo, sia all'esterno sia all'interno, con acqua calda; lasciateli asciugare. Intanto preparate il ripieno: grattugiate la cioccolata e ponetela in una cassettoncina di materiale piuttosto pesante; unite il latte e ponete su fiamma bassa; mescolate fino a quando la cioccolata si sarà sciolta completamente; togliete dal fuoco, lasciate intiepidire e poi unite il burro fatto a pezzettini: attenzione che il burro sia già un po' molle. Lavorate bene il tutto e quando avrete ottenuto una crema omogenea, unite il rosso d'uovo: mescolate ancora e poi mettetelo il composto in una siringa da pasticceria munita di bocchetta piccola e liscia. Iniettrate questo composto nei gusci d'uovo e chiudete il forellino con una stellina colorata; potrete mettere altre stelline qua e là sui gusci per decorare le uova. Ponete in frigorifero in modo che la crema abbia il tempo di raffreddarsi e indurirsi bene. Al momento di servire, appoggiate le uova sui portauova: si mangeranno come le uova alla «coque», rompendo cioè un pezzetto di guscio e prendendo la crema con un cucchiaino.



Dalla rubrica
radiofonica di
Luciana Della Seta
in onda sul « Nazionale »
la domenica
alle ore 11,45

L'affaticamento dello scolaro

(Dalla trasmissione del 29 aprile 1962)

Prof. Antonio Miotto - Docente di psicologia all'Università di Stato di Milano. — Oggi parleremo di quella particolare forma di fatica del ragazzo durante lo studio nel corso dell'anno scolastico che può aggravarsi verso la fine dell'anno, con risultati prevedibili. Il primo ad essere turbato e preoccupato è il ragazzo; in seconda linea ci sono genitori ed insegnanti. Non tutti però sono disposti ad esaminare con comprensione l'affaticamento dello scolaro: interpretano la stanchezza dello scolaro come una scusa per non studiare o per indurre i genitori ad essere più pazienti e l'insegnante un po' più largo



Il prof. Felco Polidori

(segue a pag. 66)

Parla il medico

La stanza del lattante

A LA GIOVANE MAMMA piace molto occuparsi della stanza del suo bambino, e per lei un godimento prepararla accogliente, bella, arredata con gusto, già prima della nascita, affinché sia pronta a ricevere il nuovo essere con tutti gli onori. Ma a questo proposito anche il medico ha da dire qualcosa, sia pure timidamente poiché si rende conto che estetica e praticità non sempre vanno d'accordo.

L'ideale è che il lattante possa disporre d'una camera propria, ben aerata, soleggiata, chiara. E' una condizione raramente realizzabile in città, ad ogni modo si cerchi almeno di tenere il piccolo al riparo da fumi e polveri, e di portarlo da una stanza all'altra senza disturbarlo troppo.

Durante la notte il bambino, nelle prime settimane, dovrebbe essere sorvegliato, e perciò essere accolto nella camera d'un adulto, in genere in quella dei genitori. Ci sarà l'inconveniente di trascorrere notti non troppo tranquille, ma non sarà gran male concedere un biberon d'acqua e zucchero per calmare il bambino, e nello stesso tempo per rifornire il suo corpo d'un po' di liquido, cosa opportuna specialmente negli appartamenti surriscaldati. D'altronde il lattante sano, in genere, a partire dai due mesi d'età regolarizza il suo sonno. La temperatura della stanza dovrebbe essere molto costante, fra 18 e 20 gradi. Il lattante ha ancora una regolazione termica malsicura, e rischia sempre un « colpo di freddo » o un « colpo di calore ». E' facile mantenere una buona temperatura nell'inverno, grazie all'impianto di riscaldamento, meno facile è mantenerla in estate, ossia difendersi dal caldo. Ma con qualche accorgimento la stanza potrà essere abbastanza fresca.

Se il bambino ha la sua stanza, l'arredamento ha semplicissimo: un letto, un armadio, un cassetto, un tavolino, un tavolino a tinta chiara, pavimento ricoperto di linoleum o di materiale plastico. In nessun caso il bambino dovrà stare in una stanza tinteggiata di fresco. Il lettino differisce molto da una famiglia all'altra. Ma la sua forma non importa affatto. L'essenziale è che sia maneggevole, trasportabile e stabile. Deve proteggere il bambino dalle cadute e anche dai raffreddamenti bruschi, ma nello stesso tempo permettergli di estendere il suo

orizzonte lasciandogli vedere la stanza dove vive e le persone che gli si avvicinano. Spesso le coperte sono troppo pesanti o troppo numerose; è un inconveniente da evitare. Di giorno il letto sarà tenuto al riparo dalla luce troppo intensa, di notte lontano dai radiatori del termosifone.

In genere il lattante è deposto nel suo lettino su un fianco, destro o sinistro non importa. In America lo si lascia volentieri sul ventre, con la testa piegata da un lato. La posizione sul ventre sembra preferibile per il corretto sviluppo della colonna vertebrale. Ad ogni modo molto spesso il bambino prende la posizione che preferisce, e di solito in ciò non v'è alcun inconveniente.

Parlavamo sopra del sonno del lattante. Come è noto nelle prime settimane egli dorme quasi in permanenza, e lo si risveglia per i pasti. In seguito il bambino si sveglia e piange prima del pasto, poi si riaddormenta. Verso i sei mesi rimane sveglio per parecchie ore, alternandole con periodi di sonno. Verso i dieci mesi, infine, dorme quasi esclusivamente di notte, per una dozzina di ore, e qualche po' anche durante il giorno. Spesso, nelle prime settimane, il lattante si sveglia verso sera o durante la notte, ma dopo qualche pianto si riaddormenta spontaneamente se lo si lascia tranquillo. Se, passati due mesi, il bambino continua a piangere di notte, sarà bene verificare che il regime alimentare sia soddisfacente, la stanza non troppo calda. In luce non eccessiva, che vi sia sufficiente quiete. I movimenti durante il sonno, gli strilli per farsi cullare mettono in agitazione i genitori ma non hanno nulla d'anormale. D'altronde la profondità del sonno è molto variabile da un bambino all'altro: la necessità del sonno è regolata da leggi comuni a tutti gli esseri umani, ma anche costellata da notevolissime diversità individuali.

Dottor Benassis

Lavoro

Completo per l'estate

Gli accessori sono elementi indispensabili per l'eleganza. Spesso è facile confezionare una « cosettina » elegante con le proprie mani anche nel campo degli accessori. Maria Rosa Giani propone questo cappello completato dalla borsa, confezionati con lo stesso filato Taormina.

Occorrente: gr. 200 filato « Taormina » Edelweiss giallo-spiga; un uncinetto n. 5; cm. 30 fodera di seta gialla; un sasso verde.

Punti impiegati: punto basso, punto gambero (punto basso lavorato da sinistra a destra), punto tornerai (1° riga: 3 punti alti, * un punto catenella, salire un punto della catenella base, 3 punti alti, *, 2° riga: * 3 punti alti lavorati nel punto catenella, della catenella base, saltato nella prima riga, un punto catenella, *, 3° riga: * 3 punti alti lavorati nel 2° punto alto della 1° riga, un punto catenella, *, ripetere la 3° riga).

Cappello: avviare 5 punti catenella, chiuderli ad anello; 1° giro: lavorare 2 punti bassi in ogni punto catenella; 2° giro: aumentare un punto ogni 2 punti; 3° giro: aumentare un punto ogni 3 punti; 4° giro: aumentare un punto ogni 4 punti; 5° giro: aumentare un punto ogni 5 punti; 6° giro: aumentare un punto ogni 6 punti; 7° giro: aumentare un punto ogni 7 punti; 8° giro: aumentare un punto ogni 8 punti; 9° giro: aumentare un punto ogni 9 punti; 10° giro: aumentare un punto ogni 10 punti; 11°, 12°, 13°, 14° giro: aumentare un pun-

to ogni 15 punti; con 72 punti (giro) non fare più aumenti e lavorare a punto tornerai. Dopo 13 cm. eseguire 4 giri a punto basso e un giro a punto gambero; questi 5 giri si rivoltano verso l'alto.

Borsa: avviare una catenella di 22 punti e lavorare a punto basso, a giro; lavorare cioè la catenella prima da un lato e poi dall'altro; aumentare 4 punti ogni giro: sul 1° e sul 21° punto, ai due lati, in modo che si formi l'ovale della base della borsa. Fare 4 giri.

Proseguire, senza più aumenti, a punto tornerai. Dopo cm. 23 lavorare solo su 20 punti centrali di un lato della borsa. Dopo 8 cm. lavorare una riga diminuendo due punti per parte. Fare un giro a punto gambero, tutt'attorno. Tagliare la fodera nella forma della borsa, cucirla; tagliare e applicare una tasca; affrancare la fodera alla borsa. Preparare un cordone annodato di centimetri 55, metterlo ai due lati, fare una piega, a mo' di soffietto e in questa piega affrancare il cordone. Applicare il sasso passando il filato attorno, come da fotografia.

(segue da pag. 65)

nei voti. Ma con questa posizione ironica contrastano il medico e lo psicologo, i quali vedono che durante l'anno scolastico, soprattutto negli ultimi mesi, questa stanchezza diventa veramente preoccupante, lo scolaro perde l'appetito, dorme male, sovente in casa è aggressivo oppure diventa stranamente abulico e non reagisce né all'incitamento dei genitori, né a quello dell'insegnante. I genitori spesso non vedono le cause di questo affaticamento, ma soltanto gli effetti. Noi abbiamo il dovere di identificare le cause che determinano nello scolaro questo improvviso insorgere di una forma di fatica, che può diventare pericolosa non soltanto per il rendimento scolastico, ma per l'equilibrio psicologico del ragazzo.

Oggi, per affrontare questo problema, sono qui, oltre ad alcune mamme, due esperti: il professor Folco Polidori del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione ed il dottor Marcello Cantoni, Presidente della Società Italiana di Medicina ed Igiene della Scuola. Sentiamo Lei, Signora Paparo.

Signora G. Paparo. — Mio figlio Ciro ha 12 anni e frequenta la seconda Media; io lo vedo tanto affaticato, perché ha molti compiti da fare a casa. La mattina alle 8 va a scuola e torna alle 13.30. Riprende lo studio alle 15, e, se il giorno dopo ci sono cinque materie d'insegnamento, impiega 5 o 6 ore per fare i compiti.

Prof. Antonio Miotto. — Dottor Cantoni, vuole rispondere Lei alla signora Paparo?

Dott. Marcello Cantoni. — Presidente della Società Italiana di Medicina ed Igiene della Scuola. — Non è molto facile da un punto di vista medico inquadrare i vari casi che potranno affiorare; ma nella pratica noi vediamo che molte volte questi figlioli affaticati lo sono anche per cause indipendenti dalla scuola. Altro, per esempio, all'alimentazione. Molti ragazzi vanno a scuola senza aver mangiato o dopo una colazione insufficiente. Al mattino si alzano molto presto, ma non hanno tempo di mangiare. C'è uno stato di ansia; debbono prendere il tram, fare lunghi percorsi e quindi saltano la prima colazione. Durante il corso della mattinata avviene a un certo momento una specie di collasso delle forze fisiche, quello che noi medici chiamiamo uno stato di ipoglicemia, ossia mancanza di zucchero nel sangue; verso la terza ora di insegnamento, cioè verso le 11, si ha questa specie di collasso. Se noi non diamo ai ragazzi la possibilità di nutrirsi di cibi semplici ma sostanziosi, cominciamo ad avere un primo stato di collasso sordido, indiscusso che loro debbono compiere a scuola. Lo stesso criterio vale nel corso della giornata; cioè noi dobbiamo dare un ritmo all'alimentazione dei ragazzi, con i quattro pasti classici: al mattino prima di andare a scuola; a mezzogiorno o all'una quando rientrano, al pomeriggio con una merenda sobria e alla sera con la cena, non più tardi delle otto. Poi c'è il problema del sonno; e qui gli psicologi sono concordi con gli insegnanti o con noi pediatri nel dire che ogni età esige un determinato numero di ore di riposo e di sonno. Sonno notturno e qualche volta anche sonno pomeridiano. Il pisolino che il ragazzo può fare dalle due alle tre serve molte volte a distenderlo e a fargli dimenticare le

preoccupazioni della mattina. I ragazzi giovani hanno più bisogno di ore di sonno; naturalmente i ragazzi al liceo possono dormire meno.

Signora Concettina Cislighi. — La mia bambina fino all'anno scorso, in quinta Elementare, studiava senza sforzo e prendeva dei buoni voti. Quest'anno, in prima Media, noto che si affatica tanto e rende meno, nonostante studi dalle due alle otto. Mi domando il perché di questa differenza.

Prof. Folco Polidori. — del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione. — Esiste una grossa diversità tra la Scuola Elementare e la Scuola Media, anche in rapporto all'affaticamento mentale dello scolaro, perché mentre nella Scuola Elementare il maestro, essendo unico insegnante di classe, può variare durante le ore di scuola le materie, in modo da avviare a quello che è il progressivo affaticamento e fare in modo che a momenti di attenzione si alternino momenti di distensione, nella Scuola Media abbiamo invece un succedersi di materie, affidate a professori diversi, che tengono duramente impegnati gli alunni. Noi sappiamo che per gli alunni che vanno dai 10 ai 12 anni l'attenzione non supera il limite massimo di 35 minuti consecutivi. Invece i ragazzi debbono fare 5 ore di scuola, in ognuna delle quali il limite massimo è largamente superato. E' vero che il bambino si difende attraverso la distrazione, a volte attraverso l'abulia, attraverso una specie di paratia che erige tra sé e la spiegazione dell'insegnante. Ma è innegabile che abbiamo un affaticamento mentale durante le ore di scuola che si ripercuote anche su quelle che dovrebbero essere le ore di riposo. Ore di riposo che, come hanno già detto alcune delle signore qui presenti, non esistono; se Sua figlia, signora Cislighi, studia dalle due alle otto, siamo addirittura al di fuori di qualsiasi norma. E' logico che questo affaticamento arrivi a portare delle conseguenze gravissime sulla salute, oltre che sul rendimento scolastico; passando i mesi si aggrava sempre più questa fatica, che è insostenibile e che sarebbe insostenibile da chiunque. Io ritengo che un alunno di Scuola Media dovrebbe studiare a casa al massimo due ore e nelle altre ore dovrebbe potersi distendere, fare ginnastica e passeggiare all'aperto.

Concludendo: esiste realmente un affaticamento mentale, che si riflette in modo particolare sull'attenzione. Le prove di dettatura effettuate in alcune Scuole Elementari lo dimostrano chiaramente. Infatti, dal 58,82 per cento di risultati più che sufficienti all'inizio della mattinata, si scende al 36,36 per cento alla fine della mattina; mentre i risultati insufficienti salgono dal 6,86 per cento dell'inizio al 27,27 per cento della fine!

Le prove di aritmetica danno un'ulteriore conferma alle conclusioni, tratte dai risultati dei dettati: infatti, gli errori nelle operazioni, che dipendono dall'attenzione, sono del 22,68 per cento all'inizio della mattina e ben 41,17 alla fine.

Sembra invece, sempre esaminando i risultati delle prove di aritmetica, che il ragionamento non sia soggetto ad affaticamento mentale: infatti notiamo che i problemi con soluzione esatta passano dal 48,45 per cento all'inizio della mattina al 69,60 per cento in fine! Anche la memoria risente dell'affaticamento; molto meno il modo di esprimersi.



QUI I RAGAZZI

a cura di Pimpinella

Qui comincia la sventura



La scena finale di « Qui comincia la sventura ». Per l'occasione Bonaventura, il personaggio di Sto, ha nelle mani l'ormai tradizionale « milione », il premio alle sue fatiche

to, mercoledì 16 maggio
ore 17,30

Lungo, allampanato, con i pantaloni bianchi e la giacchetta rossa, accompagnato dall'immane bassotto, Bonaventura è un personaggio familiare a tutti i ragazzi italiani, quasi un amico. Piccolo, con un amico piccolo, compare sul video per farci passare in sua compagnia un piacevole pomeriggio. Bonaventura lavora come fattorino in una grande sartoria: il suo compito è soprattutto quello di spazzare e di tenere in or-

dine le sale dove vengono ricevute le clienti. E' un mestiere che non garba molto al nostro Bonaventura ma si sa: per vivere bisogna anche adattarsi. Ad un tratto suonano alla porta ed entra, con gran sussiego, il bellissimo Cecé che, sicuro della sua bellezza e del suo fascino, tratta tutti con fare distaccato. Il distinto cliente vuole un vestito molto elegante per la contessa Della Ciambella: Cecé non bada a spese purché la toilette sia splendida. Tutti si mettono subito al lavoro per creare il vestito. In mezz'ora il capolavoro è termi-

nato ma a questo punto le cose si complicano; una nuova cliente si incarica del vestito e lo vuole a tutti i costi. Come fare a non scontentare due persone importanti? La padrona della sartoria è disperata. Le due gentildonne si accapigliano per avere la toilette e tutto rischia di finire molto male. Ma a questo punto, interviene il signor Bonaventura che, come al solito, mette a posto ogni cosa e si guadagna il suo bravo compenso. In che modo, lo vedrete voi stessi seguendo le sue avventure sul teleschermo.

La storia di Pimpinella

radio, giovedì 17 maggio, programma nazionale, ore 16

Una corte da fiaba e da burla, una regina pronta a preoccuparsi di un nonnulla, un re bonario e, infine, una principessa, Pimpinella, che con un clamoroso capriccio mette a soqquadro tutto la corte: questi sono gli elementi dai quali Morio Pompei, l'indimenticabile amico dei nostri piccoli ascoltatori, trasse alcuni anni fa le divertenti radiocene che oggi presentiamo in nuova edizione. Pimpinella non vuol bere il suo caffè latte e il suo rifiuto mette in ansia tutto: è un va e vieni di dame, di armigeri, di medici, di re e regine con la corona per traverso, un continuo affannarsi di persone che cercano, inutilmente, di persuadere la terribile principessa a fare il suo dovere. Pimpinella, principessa dalle irrimediabili decisioni, mantiene il suo rifiuto, non solo, ma esaspera tutti con i suoi capricci e insolentisce il dottore che, convinto che l'inappetenza di Pimpinella sia dovuta soltanto ad una bizza, propone di somministrare alla bambina una bella dose di sca-

pacconi. Così per aver osato suggerire un tale rimedio si sente ingiungere di passare alla cassa per la liquidazione. Mentre gli illustri personaggi della corte finalmente si concedono un po' di riposo, la principessa Pimpinella, trionfante perché non ha bevuto il latte e caffè, scappa dalla sua camera e comincia a passeggiare per la reggia. Scopre una torre, una sculetta a chiocciola, una porticina. Da quella porticina viene fuori un delizioso odore: un profumo che Pimpinella non conosce ma che le mette l'acquolina in bocca.

Dopo ora di ricerche, i regali genitori e l'intera corte ritrovano Pimpinella, in cima alla torre, in compagnia di una simpatica vecchietta e anche loro avvertono quell'inconfondibile profumo.

Cosa è mai successo? Pimpinella, la capricciosa, ha scoperto e gustato « la bruschetta »: la sua inappetenza è miracolosamente sparita davanti a quel tradizionale cibo contadino.

Benché le dame arriccino il naso, riconoscendo l'odore dell'aglio, più tardi le re, nel segreto del suo studio, assaggerà anche lui « la bruschetta »: una fetta di pane con olio e oglio che lo riporta ai tempi dell'infanzia.

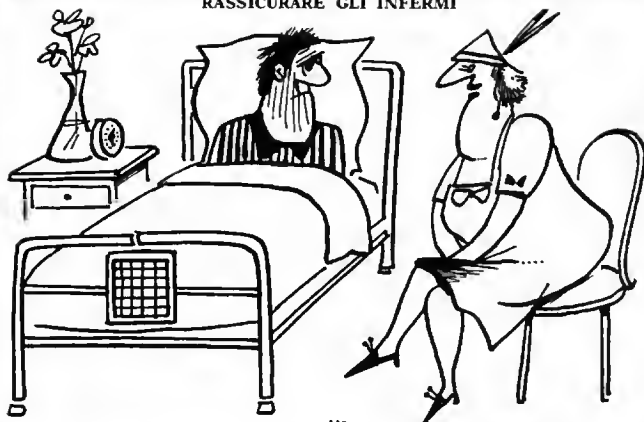
UNA DOMANDA SCIocca



DANILO

— Ciao, Carlo, che c'è di nuovo?

RASSICURARE GLI INFERMI



DANILO

— Stai tranquillo! Il dottore ha detto che tra qualche giorno, in un modo o nell'altro, uscirai di qua!

in poltrona

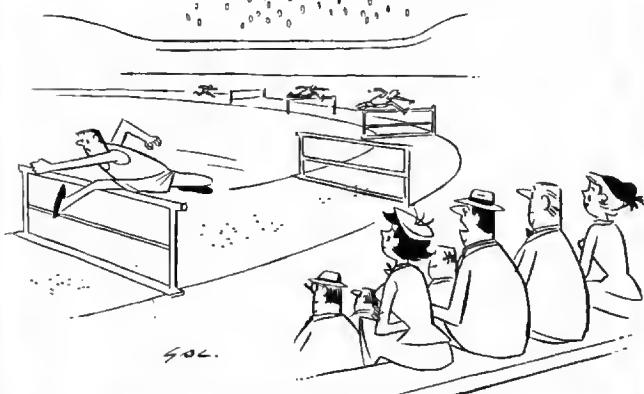
DOMESTICO ZELANTE



R. VITELLI

— Il signore ha suonato?

L'ATLETA



G. G.

— Correrrebbe ancora meglio se non avesse la schiatica!...

PELLIROSSI D'OGGI



— E come si usa?

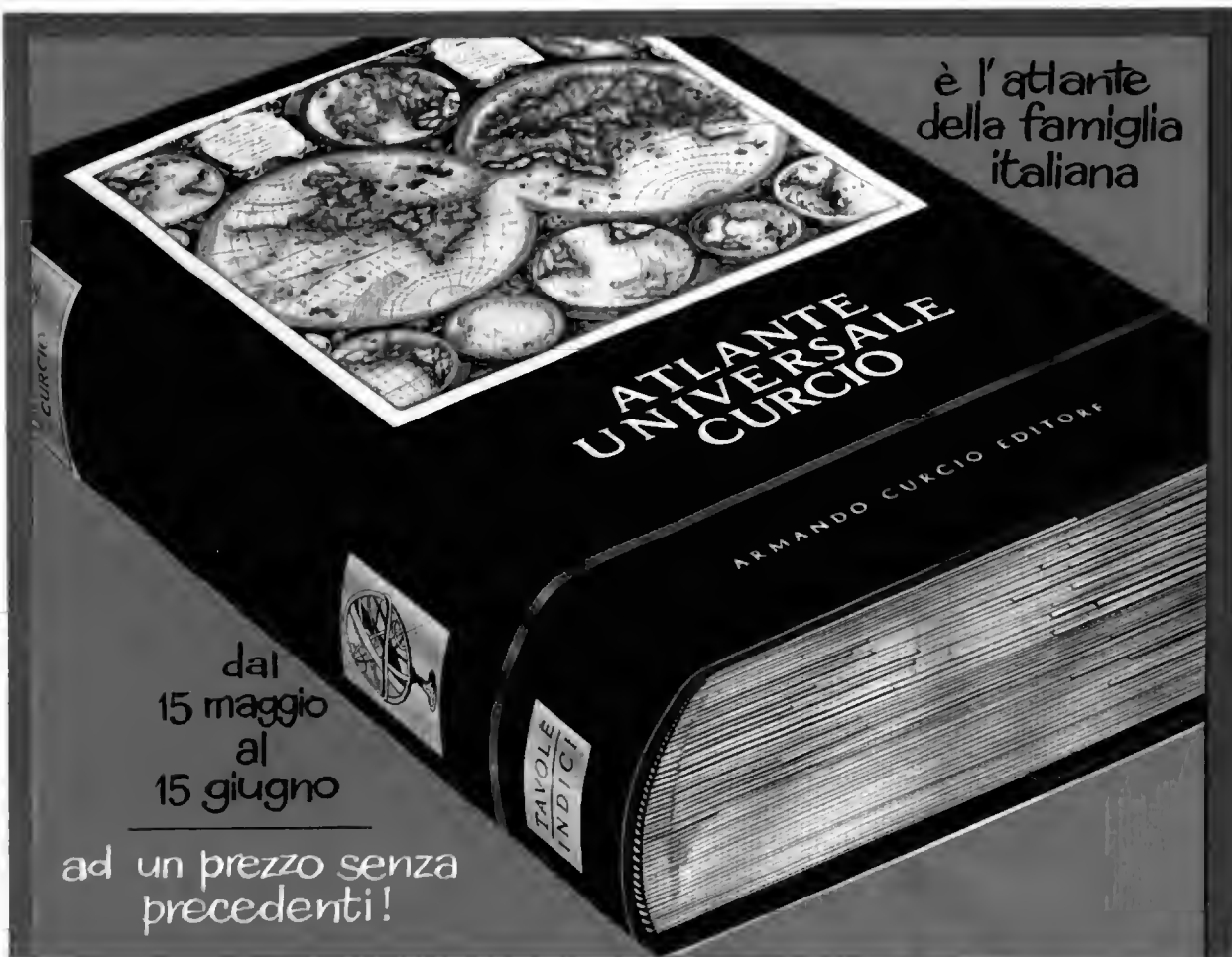
«NON E' MAI TROPPO TARDI»



GOBBI

— Rossi, sempre in ritardo.

è l'atlante
della famiglia
italiana



dal
15 maggio
al
15 giugno

ad un prezzo senza
precedenti!

ATLANTE UNIVERSALE CURCIO



CONOSCERE, STUDIARE, AMMIRARE IL MONDO SULLE TAVOLE DI UN MODERNO ATLANTE

DI
RICCARDO RICCARDI
PROFESSORE ORDINARIO
DI GEOGRAFIA
NELL'UNIVERSITÀ DI ROMA

7000 LIRE
IN CONTANTI

- 1 volume in grande formato (16x25), completamente stampato a colori, su carta speciale
- 162 tavole da 8 a 10 colori
- 526 carte da 8 a 10 colori
- 78 grandi illustrazioni fotografiche in nero e a colori delle regioni d'Italia

14.000 nomi raccolti in un indice con indicazione della pronuncia

Rilegatura in piena tela *doppio calico*, con inciselele in oro e pastello. Sopracoperta plastificata a colori

RITAGLIARE E INCOLLARE SU CARTOLINA, INDIRICANDO NOME, COGNOME, INDIRIZZO E SPEDIRE AD ARMANDO CURCIO EDITORE - VIA CORSICA, 4 - ROMA

Caro editore,

ti prego di volermi cortesemente spedire una copia completa del tuo

ATLANTE UNIVERSALE CURCIO

alle seguenti condizioni:

CONTRO ASSEGNO DI L. 7000.
POICHÉ DESIDERO USUFRUIRE DELLA SPECIALE RIBUZIONE DI PREZZO VALIDA FINO AL 15 GIUGNO 1982

CONTRO ASSEGNO DI L. 1500.
E MI IMPEGNO A VERSARE ALTRE 7 RATE MENSILI DI L. 1000.
POICHÉ RINUNCIO ALLA SPECIALE FACILITAZIONE CONCESSAMI*

Cordiali saluti

FIRMA _____

*Cancellare con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata